

REPERTORIO N.10.865

FASCICOLO N.4.912

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciotto il giorno tredici del mese di aprile alle ore undici e sedici minuti

13 aprile 2018 H.11,16

In Cesena, presso la sede della sottoindicata società, in frazione Pievesestina, Via Fossalta n.3055, ove richiesto.

A richiesta dell'infradetto **Liquidatore Unico** della società:

"OLIDATA S.p.A. - in liquidazione", costituita in Italia, con sede legale in Cesena (FC) frazione Pievesestina, Via Fossalta n.3055, codice fiscale, partita IVA e numero d'iscrizione del Registro delle Imprese della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini 01785490408, numero R.E.A. 216598, con capitale sociale di Euro 2.346.000,00 (duemilioni trecentoquarantaseimila virgola zero zero), interamente versato.

Io sottoscritto **Dr. MARCELLO PORFIRI**, Notaio in Cesena, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Forlì e Rimini, mi sono trovato ove sopra, in questo giorno ed in questa ora, onde assistere, elevandone verbale, alla Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci della detta Società riunitasi per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Assemblea Parte Ordinaria

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017:
 - 1.1. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017; Relazione del Liquidatore, Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della Società di Revisione;
 - 1.2. Deliberazioni in merito al risultato di esercizio;
2. Relazione sulla Remunerazione - deliberazioni relative alla prima Sezione, ai sensi dell'art.123-ter, comma 6 del D. Lgs. n. 58/1998;

Assemblea Parte Straordinaria

1. Revoca dello stato di Liquidazione a seguito della eliminazione della causa di scioglimento;
2. Delibere inerenti e conseguenti tra cui:
 - 2.1 Proposta di compenso al Liquidatore Unico per l'attività effettuata;
 - 2.2 Nomina nuovo organo amministrativo per gli Esercizi 2018-2020;
 - 2.3 Determinazione del numero dei componenti;
 - 2.4 Nomina del Consiglio di amministrazione ed eventuale nomina del Presidente;
 - 2.5 Determinazione del relativo compenso;
 - 2.6 Nomina del Collegio sindacale per gli esercizi 2018-2020;
 - 2.7 Nomina di tre Sindaci Effettivi e due Supplenti;
 - 2.8 Determinazione del relativo compenso
3. Aumento di capitale a pagamento e in via scindibile, per numero 6.799.999 (seimilionesettecentonovantanovecentonovantanove) azioni ordinarie prive del valore nominale e

2018;

comunica

= che ai sensi dell'art. 126-bis del T.U.F. non sono state richieste integrazioni dell'elenco delle materie all'Ordine del Giorno e che non sono state presentate nuove proposte di delibera dell'Assemblea ai sensi e nei termini di cui all'art. 126-bis del T.U.F. da parte degli azionisti, né questi ultimi si sono avvalsi del diritto di porre domande prima dell'assemblea ai sensi dell'art. 127-ter del medesimo D.Lgs;

b) relativamente alla regolare costituzione dell'Assemblea:

= che è presente l'organo liquidatorio nella persona di esso Liquidatore Unico;

= che del Collegio Sindacale in carica, composto di tre membri effettivi, sono presenti il Presidente dr.Luigi Scapicchio ed i Sindaci effettivi dr.Domenico Pullano e dr.ssa Tecla Succi;

= che è presente il soggetto designato dalla Società affinché i titolari del diritto di voto potessero conferirgli delega con istruzioni di voto sulla proposta all'ordine del giorno, e cioè la dott.ssa Marinella Rossi;

= che sono stati ammessi ad assistere all'assemblea, con il suo consenso, rappresentanti della società di revisione, giornalisti accreditati, esperti, analisti finanziari e imprenditori, la dr.ssa Rossi Marinella, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, nonché, per far fronte alle esigenze tecniche ed organizzative dei lavori, alcuni dipendenti e collaboratori della società;

dichiara

= che, in base ai dati definitivi, forniti dal personale incaricato, che ha registrato l'afflusso dei partecipanti e ne ha controllato la legittimazione, sono presenti, in proprio o legalmente rappresentati, numero 5 (cinque) azionisti e titolari del diritto di voto, portatori di n.11.579.306 (undicimilioni-cinquecentosettantanovemilatrecentosei) azioni ordinarie, pari al 34,056782% del capitale sottoscritto e versato di Euro 2.346.000,00;

= che l'elenco nominativo dei partecipanti, in proprio o per delega, con indicazione del numero delle azioni da ciascuno rappresentate, l'indicazione degli eventuali soci deleganti e degli eventuali soggetti votanti in qualità di creditori pignoratizi, riportatori e usufruttuari, controfirmato dal Presidente stesso e da me Notaio, si allega al presente verbale sotto la lettera "A";

= che, come risulta dall'avviso di convocazione, la Società ha designato la dr.ssa Marinella Rossi quale soggetto cui conferire delega con istruzioni di voto ex art. 135-undecies del Testo Unico della Finanza e che, entro il termine di legge, alla medesima non sono state conferite deleghe;

= che la medesima Marinella Rossi ha comunicato di rientrare nelle condizioni di conflitto di interesse indicate dall'art. 135-decies del T.U.F., in quanto dipendente e Dirigente Prepo-

sto della Società "OLIDATA S.p.A. - in liquidazione" e che, nel caso si verificano circostanze ignote, ovvero in caso di modifica od integrazione delle proposte presentate all'assemblea, non intende esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni di voto;

informa

= che il capitale sociale è di Euro 2.346.000,00 (duemilioni-trecentoquarantaseimila virgola zero zero), interamente sottoscritto e versato ed è suddiviso in n.34.000.000 (trentaquattromilioni) azioni ordinarie prive di valore nominale;

= che tali azioni precedentemente ammesse al Mercato Telematico Azionario, segmento Standard (Classe 1), gestito da Borsa Italiana S.p.A., sono state da quest'ultima, con provvedimento nr. B192 del 29 marzo 2016, sospese dalle negoziazioni a tempo indeterminato, fino a successivo provvedimento;

= che la società versa nella situazione giuridica di cui all'art. 2446 c.c., con un capitale sociale ridotto di oltre un terzo;

- che non esistono restrizioni statutarie al diritto di voto;
- che la società alla data odierna non detiene azioni proprie;
- che non sono in essere prestiti obbligazionari semplici o convertibili;

- che l'emittente non è a conoscenza dell'esistenza di patti parasociali ai sensi dell'art. 122 del T.U.F.;

- che non sono stati emessi altri strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di voto;

= che non risulta promossa, in relazione all'assemblea in oggetto, alcuna sollecitazione di deleghe di voto ai sensi dell'articolo 136 e seguenti del T.U.F.;

= che la Società non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altre società;

attesta

= che dalla data in cui il Liquidatore Unico ha assunto la delibera di convocazione della presente Assemblea alla data odierna non si sono verificati fatti di rilievo per la Società;

= che le informazioni sul capitale sociale nonché ogni ulteriore informazione riguardante l'Assemblea e in particolare le modalità e i termini per: (i) l'esercizio del diritto di porre domande prima dell'Assemblea, (ii) l'esercizio del diritto di integrare l'ordine del giorno o di presentare ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, (iii) l'intervento e il voto in Assemblea, anche per delega, eventualmente tramite Rappresentante Designato, e (iv) la reperibilità del testo integrale delle proposte di deliberazione, unitamente alle relazioni illustrative e dei documenti che saranno sottoposti all'Assemblea, sono riportate nell'avviso di convocazione;

c) sull'esercizio del diritto di voto:

= che ai sensi dell'art. 7 dello Statuto e dell'art.83-sexies

del T.U.F., la legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata dall'intermediario autorizzato, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto alla data del 9 aprile 2018 (la "record date"). Pertanto coloro che risulteranno titolari delle azioni solo successivamente a tale data non avranno il diritto di intervenire e votare in Assemblea;

= che le comunicazioni degli intermediari ai fini dell'intervento alla presente assemblea e all'esercizio del diritto di voto dei soggetti legittimati, sono state effettuate all'emittente con le modalità e nei termini di cui alle vigenti disposizioni di legge;

= che non può essere esercitato il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non siano stati adempiuti gli obblighi di comunicazione:

- di cui all'art. 120 del T.U.F., concernente le partecipazioni superiori al 5% del capitale della società;

- di cui all'art. 122, comma primo del T.U.F., concernente i Patti parasociali;

- che, con riferimento agli obblighi di comunicazione di cui all'art. 120 del T.U.F., sono considerate partecipazioni le azioni in relazione alle quali il diritto di voto spetti in virtù di delega, purché tale diritto possa essere esercitato discrezionalmente in assenza di specifiche istruzioni da parte del delegante;

= che, ad oggi, i soggetti che partecipano direttamente o indirettamente, in misura superiore al 5% del capitale sociale sottoscritto di "OLIDATA S.p.A. - in liquidazione", rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del T.U.F. e da altre informazioni a disposizione, è il socio:

"LE FONTI CAPITAL PARTNER SRL" con sede legale in Forlì (FC) Via Fratelli Zanfini n.1/bis, codice fiscale e numero d'iscrizione del Registro delle Imprese della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini 03667150407, titolare di n.10.155.950 azioni pari al 29,8704412% del capitale sociale;

= che è stato regolarmente effettuato il controllo della rispondenza delle deleghe, le quali, ai sensi dell'art.2372 del C.C., sono state rilasciate per iscritto, conferite per questa specifica Assemblea senza nomi in bianco e non sono state rilasciate a banche, ad amministratori, a sindaci o dipendenti della società o delle sue controllate, né a soci, amministratori, sindaci e dipendenti della società di revisione "AUDIREVI SRL";

= che, ai sensi dell'art.2372 del C.C., ogni delegato non può rappresentare più di 200 azionisti;

= che gli azionisti sono invitati a far presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi delle vigenti di-

sposizioni;

= che il Presidente ha accertato l'identità degli intervenuti nonché la loro legittimazione a partecipare alla presente Assemblea, ed in particolare è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di statuto delle eventuali deleghe prodotte dagli intervenuti, debitamente acquisite agli atti sociali;

= che le certificazioni rilasciate agli aventi diritto e le deleghe degli azionisti presentate, lette e riscontrate regolari, vengono acquisite agli atti sociali.

Il Presidente pertanto

invita

gli azionisti a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto e nessuno dei presenti accoglie l'invito;

d) relativamente allo svolgimento dei lavori assembleari e alla verbalizzazione dell'Assemblea:

informa

= che la gestione dei lavori assembleari e lo svolgimento delle votazioni avverrà secondo le seguenti modalità tecniche:

- i legittimati all'esercizio del diritto di voto possono chiedere la parola su ciascun argomento all'ordine del giorno, prenotandosi al tavolo della presidenza;

- le votazioni sugli argomenti all'ordine del giorno avverranno per alzata di mano, e i legittimati al voto contrari e/o astenuti dovranno comunicare il loro nominativo ed il numero di azioni portate in proprio e/o per delega ai fini della verbalizzazione;

- coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza sono invitati ad abbandonare la sala, prima dell'inizio della votazione, facendo rilevare l'uscita al personale addetto;

- nel corso dell'assemblea ciascun partecipante potrà uscire dalla sala dell'assemblea presentandosi al personale addetto che rileverà l'uscita;

- il rientro del partecipante comporterà la correlata rilevazione nel sistema informatico della sua "presenza";

- la votazione sui singoli argomenti all'ordine del giorno avverrà a chiusura della discussione sull'argomento stesso;

- coloro che desiderino essere considerati non votanti, dovranno farmene espressa richiesta per la relativa verbalizzazione;

- per i portatori di più deleghe è possibile esprimere voto differenziato comunicandolo al soggetto designato;

- i partecipanti all'assemblea sono pregati, ove possibile, di non abbandonare la sala fino a quando le operazioni di scrutinio e la dichiarazione dell'esito della votazione non siano state comunicate e quindi terminate;

- per le operazioni di scrutinio il Presidente sarà coadiuvato dal personale di "Computershare", società che assiste nella registrazione degli ingressi;

- nel corso dell'Assemblea, prima di ciascuna votazione, il Presidente comunicherà i dati aggiornati sulle presenze;
= che, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), i dati dei partecipanti all'assemblea vengono raccolti e trattati dalla società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori. Similmente la registrazione audio dell'assemblea viene effettuata al solo fine di agevolare la verbalizzazione della riunione e di documentare quanto trascritto nel verbale, come specificato nell'informativa ex art. 13 del citato Decreto Legislativo consegnata a tutti gli intervenuti, e che la stessa non sarà oggetto di comunicazione o diffusione e tutti i dati, nonché i supporti audio, verranno distrutti dopo l'uso per il quale sono stati eseguiti.

L'acquisizione dei dati personali è obbligatoria per gli scopi predetti. Titolare del trattamento è la società "OLIDATA S.p.A. - in liquidazione";

= che saranno messi a disposizione dei soci:

- l'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea, in proprio e/o per delega, completo di tutti i dati richiesti dalla Consob, con l'indicazione delle rispettive azioni e il numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente ai sensi dell'art. 83-sexies del T.U.F.;

- l'elenco nominativo dei soggetti che hanno espresso voto favorevole, contrario, o si sono astenuti o allontanati prima di ogni votazione e il relativo numero di azioni rappresentate in proprio e/o per delega;

- la sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti, le risposte fornite e le eventuali repliche, saranno contenute nel verbale della presente assemblea;

= che ai sensi dell'art. 125-quater del T.U.F., un rendiconto sintetico delle votazioni contenente il numero di azioni rappresentate in Assemblea e delle azioni per le quali è stato espresso il voto, la percentuale di capitale che tali azioni rappresentano, nonché il numero di voti favorevoli e contrari alle delibere e il numero di astensioni, sarà reso disponibile sul sito internet della Società entro cinque giorni dalla data della presente Assemblea, mentre il testo integrale del verbale dell'Assemblea sarà reso disponibile sempre sul sito internet entro 30 giorni;

e) sugli adempimenti informativi relativi agli argomenti all'ordine del giorno:

= che sono stati regolarmente espletati nei confronti della CONSOB gli adempimenti informativi previsti dalla normativa vigente e di cui alla deliberazione della stessa CONSOB del 14 maggio 1999 n.11971 ed al Decreto Ministeriale n.437/98, e che ad oggi non sono pervenute richieste di chiarimenti ed osservazioni da parte della CONSOB medesima;

In particolare, sono stati depositati presso la sede sociale,

nonché resi disponibili sul sito internet www.olidata.com e sul meccanismo di stoccaggio linfo all'indirizzo www.linfo.it i seguenti documenti e le informazioni di cui all'art. 125-quater del T.U.F.:

in data 2 marzo 2018:

- la Relazione illustrativa redatta ai sensi dell'art. 125-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 sul punto 2 all'ordine del giorno della parte straordinaria;

in data 13 marzo 2018:

- le Relazioni illustrative redatte ai sensi dell'art. 125-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 sui punti 1 e 2 all'ordine del giorno della parte ordinaria;

- la Relazione illustrativa redatta ai sensi dell'art. 125-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 sui punti 1, 2.1 e 4 all'ordine del giorno della parte straordinaria unitamente al documento informativo;

in data 22 marzo 2018:

- la Relazione finanziaria annuale comprensiva del progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017, della relazione sulla gestione e dell'attestazione di cui all'art. 154-bis del T.U.F., unitamente alle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione nonché la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della società ex art. 123-bis del Testo Unico della Finanza approvati dal Liquidatore Unico in data 2 marzo 2018;

- la Relazione sulla remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58;

in data 28 marzo 2018:

- la Relazione del Liquidatore Unico sul valore di liquidazione delle azioni per l'esercizio del diritto di recesso predisposta ai sensi degli artt. 2437 e 2437-ter, del c.c. unitamente al parere del Collegio sindacale sul valore di liquidazione rilasciato ai sensi dell'art. 2437-ter, comma 2, codice civile, alla relazione della Società incaricata della revisione legale dei conti sul valore di liquidazione rilasciato ai sensi dell'art. 2437-ter, comma 2, codice civile e alla relazione di stima del valore del portafoglio marchi Olidata nell'ipotesi della liquidazione della società;

- la Relazione illustrativa sul punto 3 all'ordine del giorno della parte straordinaria con allegati il parere del collegio sindacale e il piano di risanamento ex art. 67 L.F.;

in data 30 marzo 2018:

- la Relazione illustrativa sul punto 3 all'ordine del giorno della parte straordinaria parzialmente rettificata ed integrata;

= relativamente al punto 2 all'ordine del giorno della parte straordinaria, il Presidente dà atto che, nei termini di legge, in data 18 marzo 2018, sono state depositate presso la società dagli aventi diritto:

- una lista di candidati per la nomina del Collegio Sindaca-

le;

- una lista di candidati per la nomina del Consiglio di amministrazione;

le liste presentate per la nomina del Collegio sindacale e del Consiglio di amministrazione sono state messe a disposizione del pubblico presso la sede della società, sul meccanismo di stoccaggio linfo e sul sito internet della società;

= tutta la documentazione sopra elencata è stata consegnata agli intervenuti alla presente assemblea, nonché inviata agli azionisti che ne hanno fatto richiesta;

Il Presidente informa, inoltre, che in conformità a quanto richiesto dalla Consob con comunicazione DAC/RM/96003558 del 18 aprile 1996, gli onorari spettanti alla Società di revisione audirevi s.r.l. sono i seguenti:

- per la revisione del bilancio intermedio di liquidazione d'esercizio al 31 dicembre 2017 un compenso di Euro 26.000,00 (oltre ad iva e spese) a fronte di n. 395 ore impiegate;

- per la revisione della relazione semestrale un compenso di Euro 16.000,00 (oltre ad iva e spese) a fronte di n. 237 ore impiegate;

- per l'attività di verifica della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili un compenso di Euro 13.000,00 (oltre ad iva e spese) a fronte di n. 193 ore impiegate;

- per il giudizio di coerenza con il bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2017 della relazione sulla gestione e giudizio "senza rilievi" sulle informazioni di cui all'art. 123-bis, comma 1, lett. c), d), f), l), e m), e comma 2, lettera b), Decreto Legislativo n. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, la società di revisione ha impiegato n. 20 ore per un corrispettivo, di Euro 0 (zero) in quanto compreso nei compensi spettanti per la revisione del bilancio intermedio di liquidazione d'esercizio al 31 dicembre 2017. Il Presidente precisa che i corrispettivi annuali non includono il contributo Consob.

Informa che i dettagli dei corrispettivi di competenza dell'esercizio sono indicati nel prospetto allegato al bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 149-duodecies del regolamento Consob emittenti.

* * * * *

Di conseguenza il Presidente **dichiara** quindi che l'Assemblea in sede ordinaria è regolarmente costituita in seconda convocazione avendo raggiunto i necessari quorum costitutivi ed è pertanto valida per deliberare sugli argomenti all'Ordine del Giorno.

Prende a questo punto la parola il dott. Domenico Pullano, a nome del Collegio sindacale, il quale chiede che gli argomenti posti ai punti "2.6 Nomina del Collegio sindacale per gli esercizi 2018-2020", "2.7 Nomina di tre Sindaci Effettivi e due Supplenti" e "2.8 Determinazione del relativo compenso",

inseriti nella Parte Straordinaria dell'ordine del giorno, vengano trattati nella presente Parte Ordinaria, successivamente al punto 2, in quanto di pertinenza per legge all'assemblea ordinaria e non a quella straordinaria.

Riprende la parola il Presidente, il quale sottolinea che tali argomenti, seppur inseriti tra quelli della Parte straordinaria, sono da considerarsi comunque di competenza di quella Ordinaria, e propone quindi di anticipare la trattazione degli argomenti di cui ai punti "2.6 Nomina del Collegio sindacale per gli esercizi 2018-2020", "2.7 Nomina di tre Sindaci Effettivi e due Supplenti" e "2.8 Determinazione del relativo compenso" della Parte Straordinaria dell'ordine del giorno.

Il Presidente chiede se ci sono dissensi e nessuno dei presenti esprime dissenso alla proposta del Sindaco effettivo dott.Domenico Pullano.

Il Presidente dichiara quindi che i punti "2.6 Nomina del Collegio sindacale per gli esercizi 2018-2020", "2.7 Nomina di tre Sindaci Effettivi e due Supplenti" e "2.8 Determinazione del relativo compenso" della Parte Straordinaria dell'ordine del giorno, verranno trattati nella presente Parte Ordinaria, successivamente ai punti già previsti e non in quella Straordinaria.

* * * * *

Passandosi quindi alla trattazione del primo punto della Parte Ordinaria all'ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017:

1.1. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017; Relazione del Liquidatore, Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della Società di Revisione;

1.2. Deliberazioni in merito al risultato di esercizio;

e più precisamente alla trattazione del punto:

1.1. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017; Relazione del Liquidatore, Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della Società di Revisione,

il Presidente sottolinea che la documentazione relativa al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 è stata depositata presso la sede sociale, sul Meccanismo di stoccaggio linfo ed è stata pubblicata sul sito internet della Società, nonché consegnata agli intervenuti.

Lo stesso informa che procederà alla lettura del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, delle relazioni del liquidatore sulla gestione e della Società di revisione ed al termine inviterà il Presidente del Collegio sindacale a dare lettura della conclusione della "Relazione del Collegio sindacale" all'assemblea.

Tutti i documenti sono contenuti nel fascicolo che è stato consegnato agli intervenuti.

Prende a questo punto la parola la signora Rossi Francesca, quale legale rappresentante del socio "POSEIDONE SRL", la quale propone di omettere la lettura del Bilancio, della Relazio-

ne sulla gestione, della Relazione della Società di revisione e della relazione del Collegio sindacale, nonché di tutta la documentazione relativa ai successivi argomenti all'ordine del giorno, limitandosi a dare lettura delle sole proposte di deliberazione, al fine di lasciare più spazio al dibattito e in considerazione del fatto che a tutti gli intervenuti è stato distribuito un fascicolo a stampa, contenente tutti i predetti documenti che sono stati, altresì, depositati ai sensi di legge e pubblicati sul sito internet della Società.

Il Presidente chiede se ci sono dissensi e nessuno dei presenti esprime dissenso alla proposta.

Il Presidente dichiara quindi che ometterà la lettura integrale delle relazioni.

Lo stesso riprende la parola ed informa che la Società di revisione "AUDIREVI S.R.L.", come espresso nella relazione al Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2017, rilasciata in data 21 marzo 2018, non è stata in grado di esprimere un giudizio sul Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2017.

In particolare, la Società ha rilevato, a seguito della totale adesione dei creditori sociali ad un piano di risanamento ex art. 67, c.3, lettera d) r.d. n. 267/1942, una sopravvenienza attiva imputabile allo stralcio ex art. 67 L.F. pari ad Euro 32.350 migliaia, riconducibile per Euro 17.611 migliaia allo stralcio effettuato con gli Istituti di Credito e per Euro 14.739 migliaia allo stralcio effettuato con i restanti creditori sociali. Per tale sopravvenienza il Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2017 evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 29.949 migliaia e un patrimonio netto positivo pari a Euro 525 migliaia, che ha determinato il superamento della società dalla fattispecie di cui all'art. 2447 del codice civile ma, al tempo stesso, il persistere della fattispecie di cui all'art. 2446 del codice civile.

Il predetto piano di risanamento della società si basa, tra l'altro, nella vendita dell'immobile di proprietà della società, nell'incasso di crediti commerciali e nella ristrutturazione del debito con pagamento a "saldo e stralcio" e/o dilazioni di pagamento, oltre che con la previsione del pagamento integrale dei residuali creditori sociali che non hanno sottoscritto accordi con la Società.

Inoltre, secondo il piano, i debiti verso i creditori con cui la società ha stipulato accordi di stralcio ex art. 67 L.F., dovranno essere interamente pagati entro il 30 giugno 2018 e l'eventuale mancato pagamento dei debiti potrà determinare il venir meno degli accordi stessi. Il soddisfacimento dei crediti si basa, dunque, in parte sulla normale gestione economica e finanziaria della società ed in parte sul buon esito di un piano industriale che prevede, tra le altre cose, un aumento di capitale.

A tal proposito la Società di revisione ha rilevato significa-

tivi elementi d'incertezza legati al buon esito della realizzazione del piano industriale e dell'aumento di capitale da esso previsto.

Per i motivi esposti, la Società di revisione ha ritenuto di non essere in grado di esprimere un giudizio né sul bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2017, né un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis, del d.lgs. 58/98 al bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2017.

Il Presidente sottopone, quindi, all'Assemblea la seguente proposta di deliberazione sul punto 1.1 all'ordine del giorno:

"L'Assemblea ordinaria di "OLIDATA S.p.A. - in liquidazione"

- esaminato il progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 e la relazione sulla gestione;

- preso atto delle relazioni del Collegio sindacale e della società di revisione;

delibera

di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 di "Olidata S.p.A. - in liquidazione", sia nel suo insieme che nelle singole poste, costituito dal Conto Economico, dal Prospetto del Patrimonio Netto e dalla Nota Integrativa, dal quale risulta un utile netto di Euro 29.949.288."

Il Presidente cede a questo punto la parola al Sindaco effettivo dott. Domenico Pullano, affinché dia lettura della parte conclusiva della Relazione dei sindaci.

Il dott. Domenico Pullano prende la parola e, a nome del Collegio sindacale, dà lettura della parte conclusiva della Relazione, esprimendo parere favorevole all'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31/12/2017.

Terminata la lettura della Relazione dei sindaci, il Presidente riprende la parola e apre la discussione sul bilancio 2017 e sulla relazione del Liquidatore, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi.

Invita coloro che intendano prendere la parola a prenotarsi presso il tavolo della presidenza.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente invita gli aventi diritto a votare sulla proposta di deliberazione di cui ha dato lettura in precedenza.

Il Presidente invita gli intervenuti a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi di legge e statuto.

Invita nuovamente coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.

Constata che nessuno denuncia l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto.

Quindi mette ai voti la proposta.

Prima dell'apertura della votazione, chiede al personale addetto di fornirgli i dati aggiornati sulle presenze ed invita

i presenti a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Il Presidente constata che, al momento della votazione, sono presenti in proprio e/o per delega n.5 (cinque) azionisti legittimati al voto, rappresentanti n.11.579.306 (undicimilioni-cinquecentosettantanovemilatrecentosei) azioni pari al 34,056782% del capitale sociale.

Il Presidente apre la votazione sul punto 1.1 all'ordine del giorno della parte ordinaria alle ore 11,55, invitando gli azionisti ad esprimere il voto per alzata di mano.

Prega chi è favorevole di alzare la mano.

Prega chi è contrario di alzare la mano.

Prega chi si astiene di alzare la mano.

La scheda della presente votazione, unitamente a quelle delle votazioni successive, relative a tutte le delibere poste all'ordine del giorno, verrà allegata, in unico fascicolo, al presente verbale, come di seguito indicato, sotto la lettera "C".

Il Presidente dichiara chiusa la votazione alle ore 11,56.

Sulla base dei conteggi effettuati, il Presidente proclama i risultati delle votazioni, dichiarando la sopraindicata proposta di delibera **APPROVATA** a maggioranza con il voto favorevole di n.10.157.450 (diecimilionicentocinquantasettemilaquattrocentocinquanta) azioni, pari al 29,874853% del capitale ed all'87,720715% del capitale rappresentato in Assemblea, astenutisi n. 1.421.856 (unmilionequattrocentoventunmilaottocentocinquantasei) azioni, pari al 4,181929% del capitale ed al 12,279285% del capitale rappresentato in Assemblea, e precisamente i soci SAVINI ADOLFO e "POSEIDONE S.R.L."

Il fascicolo del Bilancio d'esercizio al 31/12/2017, composto dal Conto Economico, dal Prospetto del Patrimonio Netto e dalla Nota Integrativa, unitamente alle Relazioni del Collegio sindacale e della Società di revisione, viene allegato al presente verbale sotto la lettera "B".

Il Presidente passa quindi alla trattazione del **punto 1.2 del primo punto** della **Parte Ordinaria** all'ordine del giorno:

1.2 deliberazioni in merito al risultato di esercizio.

Stante l'approvazione del bilancio di esercizio testè deliberata, il Presidente informa che il patrimonio netto della Società risulta così composto:

- Capitale sociale Euro 2.346.000;
- Riserva di Rivalutazione monetaria Euro 248.333;
- Riserva legale Euro 469.200;
- Riserva transizione agli IAS negativa per Euro 137.977;
- risultato cumulato precedenti esercizi negativo per Euro (32.349.364);
- risultato di periodo positivo per Euro 29.949.288.

Il Presidente sottopone, quindi, all'Assemblea la seguente proposta di deliberazione sul presente **punto 1.2** all'ordine del giorno, in tutto conforme a quella contenuta nella rela-

zione del Liquidatore Unico all'assemblea:

"L'Assemblea ordinaria di "Olidata S.p.A."

- approvato il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 e la relazione sulla gestione;

- preso atto delle relazioni del Collegio sindacale e della Società di revisione;

- preso atto della proposta del liquidatore;
delibera

relativamente all'utile netto risultante dal bilancio di esercizio di "Olidata S.p.A. - in liquidazione" al 31 dicembre 2017, pari a Euro 29.949.288, di approvare:

il presente progetto di bilancio destinando l'utile netto di esercizio a copertura delle perdite pregresse."".

Il Presidente apre la discussione, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi.

Lo stesso invita coloro che intendano prendere la parola a voler cortesemente prenotarsi presso il tavolo della presidenza. Nessuno chiedendo la parola, il Presidente invita gli aventi diritto a votare sulla proposta di deliberazione di cui ha dato lettura.

Egli invita nuovamente coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita. Invita i partecipanti a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi di legge e di statuto.

Il Presidente constata che nessuno denuncia l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto.

Mette ai voti la proposta per alzata di mano.

Il Presidente, prima dell'apertura della votazione, chiede al personale addetto di fornirgli i dati aggiornati sulle presenze ed invita i legittimati al voto a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Il Presidente constata che, al momento della votazione sono presenti in proprio e/o per delega n.5 (cinque) legittimati al voto, rappresentanti n.11.579.306 (undicimilionicinquecentosettantanovemilatrecentosei) azioni pari al 34,056782% delle n. 34.000.000 di azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.

Il Presidente apre la votazione sul punto 1.2 della parte ordinaria alle ore 11,57, invitando gli azionisti ad esprimere il voto per alzata di mano.

Prega chi è favorevole di alzare la mano.

Prega chi è contrario di alzare la mano.

Prego chi si astiene di alzare la mano.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione alle ore 12,01.

Sulla base dei conteggi effettuati, il Presidente proclama i risultati delle votazioni, dichiarando la sopraindicata proposta di delibera **APPROVATA** all'unanimità.

Passandosi alla trattazione del secondo punto all'ordine del

giorno della Parte ordinaria:

2. Relazione sulla Remunerazione - deliberazioni relative alla prima Sezione, ai sensi dell'art.123-ter, comma 6 del D. Lgs. n. 58/1998,

il Presidente ricorda che, in ottemperanza alle previsioni dell'art. 123-ter del Testo Unico della Finanza, la Società ha adottato una politica generale sulle remunerazioni, da sottoporre al voto consultivo dell'assemblea degli azionisti.

La relazione sulla remunerazione, approvata dal Liquidatore Unico della società in data 2 marzo 2018 e messa a disposizione del pubblico con le modalità e secondo i termini previsti dalla normativa vigente, è articolata in due sezioni.

La prima sezione illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche e le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

La seconda sezione fornisce un'informativa peculiare su ciascuna delle voci che compongono la remunerazione corrisposta nell'esercizio 2017 ai predetti soggetti (compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro), a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, dalla società quotata e dalle società controllate o collegate.

L'Assemblea è tenuta ad esprimere un voto non vincolante sulla prima sezione della suddetta relazione in merito: (i) alla politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, e dei dirigenti; nonché (ii) alle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6 del Testo Unico della Finanza.

Il Presidente sottopone quindi all'Assemblea la proposta di deliberazione sul presente punto 2 all'ordine del giorno, in tutto conforme a quella contenuta nella Relazione del Liquidatore Unico:

"L'Assemblea ordinaria di "Olidata S.p.A. in liquidazione"
- preso atto della relazione sulla remunerazione predisposta dal liquidatore unico, ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998 e dell'art. 84-quater del regolamento emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999;

- esaminata, in particolare, la sezione prima relativa alla politica della società in materia di remunerazione del componente l'organo di amministrazione (liquidatore unico) e dei dirigenti e alle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica;

delibera

di esprimersi in senso favorevole sulla sezione prima della relazione sulla remunerazione."".

Il Presidente apre la discussione, riservandosi di rispondere

alle eventuali domande al termine degli interventi.

Lo stesso invita coloro che intendano prendere la parola a voler cortesemente prenotarsi al tavolo della presidenza.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente invita gli aventi diritto a votare sulla proposta di deliberazione di cui ha dato lettura.

Invita i partecipanti a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi di legge e di statuto.

Invita nuovamente coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.

Constatato che nessuno denuncia l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto, il Presidente mette ai voti la proposta per alzata di mano.

Lo stesso, prima dell'apertura della votazione, chiede al personale addetto di fornirgli i dati aggiornati sulle presenze ed invita i legittimati al voto a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Il Presidente constata che, al momento della votazione sono presenti in proprio e/o per delega n.5 (cinque) legittimati al voto, rappresentanti n.11.579.306 (undicimilionicinquecentosettantanovemilatrecentosei) azioni pari al 34,056782% delle n. 34.000.000 di azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.

Il Presidente apre la votazione sul punto 2 della parte ordinaria alle ore 12,02, invitando gli azionisti ad esprimere il voto per alzata di mano.

Prega chi è favorevole di alzare la mano.

Prega chi è contrario di alzare la mano.

Prega chi è astiene di alzare la mano.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione alle ore 12,07.

Sulla base dei conteggi effettuati, il Presidente proclama i risultati delle votazioni, dichiarando la sopraindicata proposta di delibera **APPROVATA a maggioranza con il voto favorevole di n.10.157.450 (diecimilionicentocinquantasettemilaquattrocentocinquanta) azioni, pari al 29,874853% del capitale ed all'87,720715% del capitale rappresentato in Assemblea, astenutisi n.1.421.856 (unmilionequattrocentoventunmilaottocentocinquantasei) azioni, pari al 4,181929% del capitale ed al 12,279285% del capitale rappresentato in Assemblea, e precisamente i soci SAVINI ADOLFO e "POSEIDONE SRL".**

Su richiesta del Collegio sindacale, fatta in apertura di Assemblea e come approvato dalla stessa, il Presidente passa quindi alla trattazione degli argomenti relativi alla nomina del Collegio sindacale per gli esercizi 2018-2020 e della determinazione del loro compenso e precisa pertanto che il punto 2.6 non sarà oggetto di discussione e votazione in quanto articolato nei punti 2.7 e 2.8 all'ordine del giorno della Parte straordinaria.

Sul punto "**2.7 nomina di tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti**", il Presidente ricorda che per la nomina dei componenti del Collegio sindacale è prevista l'osservanza della procedura di cui all'art. 17 dello statuto sociale, oltre che delle disposizioni di legge vigenti in materia; la suddetta disposizione prevede che i sindaci siano nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate da soci che, da soli o unitamente ad altri soci presentatori, siano titolari di una quota minima di partecipazione pari almeno a quella determinata dalla Consob ai sensi dell'art. 147-ter, comma 1, del Testo Unico della Finanza ed in conformità a quanto previsto dal Regolamento Emittenti emanato da Consob.

Il Presidente precisa che la soglia stabilita da Consob con delibera 20273 del 24 gennaio 2018 per la presentazione delle liste di "Olidata S.p.A. - in liquidazione" è pari al 2,5% del capitale sociale.

Il Presidente ricorda inoltre che la nomina dei sindaci deve avvenire, in conformità all'art. 148 del Testo Unico della Finanza, con voto di lista, secondo le modalità indicate nel regolamento emanato da Consob in attuazione del citato art. 148, tali da garantire l'elezione di un sindaco effettivo da parte dei soci di minoranza che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

Il Presidente ricorda infine che il Collegio sindacale è composto di tre membri effettivi e di due supplenti, nel rispetto dell'equilibrio fra i generi ai sensi dell'articolo 148 comma 1 del Testo Unico della Finanza, quale introdotto dalla l. 120/2011, pertanto non trattandosi di primo mandato successivo ad un anno dall'entrata in vigore della l. 120/2011, nel collegio almeno 1/3 dei componenti dovranno appartenere al genere meno rappresentato, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore.

Il Presidente comunica che nei termini previsti dall'art. 17 dello statuto sociale, e precisamente in data 18 marzo 2018, è stata presentata una lista di candidati da parte del socio "LE FONTI CAPITAL PARTNER SRL", titolare di n. 10.155.950 azioni ordinarie di "Olidata S.p.A. - in liquidazione", pari al 29,87% del capitale sociale.

Il Presidente ricorda che ai sensi dell'art. 2400 del codice civile il Collegio sindacale entrerà in funzione dalla data odierna e rimarrà in carica per tre esercizi e pertanto per gli esercizi 2018, 2019 e 2020, e scadrà alla data dell'assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

Il Presidente segnala che - in conformità alla normativa vigente ed allo statuto - unitamente alla lista sono state depositate:

- le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di

partecipazione complessivamente detenuta e la comunicazione dalla quale risulti la titolarità della partecipazione;

- i curricula vitae dei candidati contenenti l'informativa sulle caratteristiche personali e professionali e l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società;

- la dichiarazione dei candidati medesimi attestante, sotto la loro responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità e di ineleggibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa per la carica ed in particolare la loro indipendenza.

Il Presidente dà atto, inoltre, che la lista, corredata della documentazione di legge, è stata messa a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la sede sociale, il meccanismo di stoccaggio linfo e sul sito internet della Società.

Il Presidente segnala, inoltre, che non sono state depositate dai candidati variazioni intervenute negli incarichi ricoperti fino alla data odierna.

Il Presidente dà lettura dei candidati elencati nella lista, omettendo, con il consenso unanime dei presenti, la lettura dei relativi curricula vitae e dell'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società dai candidati alla carica di sindaco, contenuti nel fascicolo a disposizione dei presenti:

LISTA N. 1:

Sindaco effettivo

1. TECLA SUCCI
2. SAMUELE TURCI
3. STEFANO BONDI

Sindaco supplente

1. CRISTINA ANTONELLI
2. PIER LUIGI MAINETTI

Il Presidente ricorda che, ai sensi dell'articolo 17 dello Statuto sociale, si procederà come segue:

essendo stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e, qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei votanti, senza tener conto degli astenuti, risulteranno eletti sindaci effettivi e supplenti tutti i candidati a tali cariche indicati nella lista stessa, assicurando, comunque, il rispetto della proporzione tra i generi prevista dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Presidente del Collegio sindacale è, in tal caso, il primo candidato a sindaco effettivo.

Il Presidente apre la discussione, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi.

Invita coloro che intendano prendere la parola a voler cortesemente prenotarsi al tavolo della presidenza.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente invita quindi l'assemblea a votare sulla base della lista della quale è sta-

ta data lettura allo scopo di nominare il nuovo Collegio sindacale che rimarrà in carica per gli esercizi 2018-2019-2020, sino all'assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

Il Presidente invita i partecipanti a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi di legge e di statuto.

Invita nuovamente coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.

Il Presidente constata che nessuno denuncia l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto.

Prima dell'apertura della votazione, il Presidente chiede al personale addetto di fornirgli i dati aggiornati sulle presenze ed invita i legittimati al voto a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Il Presidente constata che, al momento della votazione sono presenti in proprio e/o per delega n.5 (cinque) legittimati al voto, rappresentanti n.11.579.306 (undicimilionicinquecentosettantanovemilatrecentosei) azioni pari al 34,056782% delle n. 34.000.000 di azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.

Il Presidente invita nuovamente coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.

Il Presidente constata che nessuno denuncia l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto.

Il Presidente apre la votazione sul punto 2.7 relativo alla nomina del collegio sindacale alle ore 12,14.

Prega chi è favorevole all'unica lista presentata di alzare la mano.

Prega chi è contrario di alzare la mano.

Prega chi si astiene di alzare la mano.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione alle ore 12,15.

Dopo una breve attesa per l'elaborazione dei dati alla luce di quanto disposto dall'art. 17 dello statuto sociale, il Presidente proclama i risultati:

- favorevoli lista: "LE FONTI CAPITAL PARTNER SRL":

per un totale di n. 10.157.450 (diecimilionicentocinquantesette milaquattrocentocinquanta) azioni, pari al 29,874853% del capitale sociale ed all'87,720715% del capitale rappresentato in Assemblea;

- astenuti i soci SAVINI ADOLFO e "POSEIDONE SRL", per un totale di n.1.421.856 (unmilionequattrocentoventunmilaottocentocinquantesei) azioni, pari al 4,181929% del capitale sociale ed al 12,279285% del capitale rappresentato in Assemblea.

Il Presidente dà quindi atto che l'Assemblea degli azionisti di "OLIDATA S.p.A. - in liquidazione"

ha deliberato a maggioranza

che il Collegio sindacale di "Olidata S.p.A. - in liquidazione", che entrerà in funzione dalla data odierna e resterà in carica sino all'assemblea chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2020, risulterà così composto:

SINDACI EFFETTIVI

1. SUCCI TECLA, nata a Forlì (FC) il giorno 5 ottobre 1970, residente a Forlì (FC) Via Casette n.6/A, codice fiscale SCTL 70R45 D704V, iscritta al Registro dei Revisori legali al numero 132555 (DM 29/04/2004, G.U n.35 del 04/05/2004) Presidente del Collegio sindacale;

2. - TURCI SAMUELE, nato a Cesena (FC) il giorno 22 dicembre 1977, residente a Cesena (FC) Via Giuseppe Donati n.101, codice fiscale TRC SML 77T22 C573B, iscritto al Registro del Revisori Legali al numero 145445 (DM 30/05/2007, G.U. n.47 del 15/06/2007);

3. BONDI STEFANO, nato a Cesena (FC) il giorno 2 maggio 1961, residente a Cesena (FC) Via Michelona n.250, codice fiscale BND SFN 61E02 C573T, iscritto al Registro del Revisori Legali al numero 6915 (G.U. n.31/bis del 21/04/1995);

SINDACI SUPPLEMENTI

1. ANTONELLI CRISTINA, nata a Forlì (FC) il giorno 29 settembre 1949, residente a Forlì (FC) Via dei Filergiti n.10, codice fiscale NTN CST 49P69 D704N, iscritta al Registro del Revisori Legali al numero 1762 (DM 12/04/1995, G.U. n.31/bis del 21/04/1995);

2. MAINETTI PIER LUIGI, nato a Forlì (FC) il giorno 11 giugno 1968, residente a Forlì (FC) Corso Diaz n.155, codice fiscale MNT PLG 68H11 D704K, iscritto al Registro del Revisori Legali al numero 149608 (DM 25/02/2008. G.U. n.20 del 11/03/2008).

Il Presidente passa quindi alla trattazione dell'argomento della determinazione del compenso del Collegio sindacale, di cui originariamente al punto 2.8 all'ordine del giorno della Parte straordinaria, ora Ordinaria:

2.8 Determinazione del relativo compenso

Il Presidente ricorda che ai sensi dell'art. 17 dello statuto e dell'art. 2402 del codice civile, spetta all'assemblea, all'atto della nomina, la determinazione dei compensi spettanti ai membri del Collegio sindacale per l'intero periodo di durata del relativo ufficio.

Il Presidente apre la discussione, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi.

Il Presidente invita coloro che intendano prendere la parola a voler cortesemente prenotarsi presso il tavolo della presidenza.

Prende la parola il dott. Luigi Rizzi, in rappresentanza del socio "LE FONTI CAPITAL PARTNER SRL", il quale propone di fissare il compenso del neo eletto collegio sindacale in complessivi Euro 65.000,00 annui, di cui Euro 25.000,00 annui per il Presidente del Collegio sindacale ed Euro 20.000,00 annui per

ciascun Sindaco effettivo, oltre gli oneri di legge e il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico, per l'intera durata del mandato.

Nessun altro prendendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione ed invita gli aventi diritto a votare sulla proposta di deliberazione avanzata dal socio "LE FONTI CAPITAL PARTNER SRL".

Il Presidente invita i partecipanti a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi di legge e di statuto.

Invita nuovamente coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.

Il Presidente constata che nessuno denuncia l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto.

Il Presidente mette ai voti la proposta per alzata di mano.

Prima dell'apertura della votazione, il Presidente chiede al personale addetto di fornirgli i dati aggiornati sulle presenze ed invita i legittimati presenti o loro delegati a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Il Presidente constata che, al momento della votazione sono presenti in proprio e/o per delega n.5 (cinque) legittimati al voto, rappresentanti n.11.579.306 (undicimilionicinquecentosettantanovemilatrecentosei) azioni pari al 34,056782% delle n. 34.000.000 di azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.

Il Presidente apre la votazione sul punto 2.8 della parte straordinaria ora ordinaria alle ore 12,20, relativo alla remunerazione del Collegio sindacale.

Prega chi è favorevole di alzare la mano.

Prega chi è contrario di alzare la mano.

Prega chi si astiene di alzare la mano.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione alle ore 12,21.

Dopo una breve attesa per l'elaborazione dei dati, il Presidente proclama i risultati delle votazioni:

favorevoli: n.10.156.450 (diecimilionicinquantaseimilaquattrocentocinquanta) azioni, pari al 29,871912% del capitale ed all'87,712079% del capitale rappresentato in Assemblea;

- astenutisi i soci SAVINI ADOLFO, "POSEIDONE SRL" e TOSI GIORGIO, per un totale di n.1.422.856 (unmilionequattrocentoventiduemilaottocentocinquantasei) azioni, pari al 4,184871% del capitale ed al 12,287921% del capitale rappresentato in Assemblea.

Il Presidente dà atto che l'Assemblea degli azionisti di "OLIDATA S.p.A. - in liquidazione"

ha deliberato a maggioranza

il compenso per il nuovo Collegio sindacale in complessivi Euro 65.000,00 annui, oltre gli oneri di legge e i rimborsi spese, per l'intera durata dell'incarico, così ripartito:

tosei) azioni ordinarie pari al 34,055312% delle n. 34.000.000 (trentaquattromilioni) di azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.

Ricorda nuovamente che non può essere esercitato il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non siano stati adempiuti gli obblighi di comunicazione:

- di cui all'art. 120, T.U.F., concernente le partecipazioni superiori al 5%;
- di cui all'art. 122, comma 1, T.U.F., concernente i patti parasociali.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del **primo punto all'ordine del giorno in Parte straordinaria.**

1. Revoca dello stato di liquidazione a seguito della eliminazione della causa di scioglimento;

Il Presidente sottolinea che la documentazione relativa alla revoca dello stato di liquidazione è stata depositata presso la sede sociale, sul meccanismo di stoccaggio linfo ed è stata pubblicata sul sito internet della Società, nonché consegnata agli intervenuti.

Prende la parola il socio dr.Adolfo Savini, il quale propone di omettere la lettura integrale della documentazione relativa al presente punto all'ordine del giorno e ai successivi argomenti all'ordine del giorno della parte straordinaria, limitandosi a sintetizzare i vari punti, illustrando le modalità tecniche e giuridiche delle operazioni e delle modifiche statutarie, meglio esplicitando eventuali caratteristiche delle stesse non evidenziate nelle relazioni rilevando eventuali errori materiali od omissioni, nonché dare lettura delle sole proposte di deliberazione, al fine di lasciare più spazio al dibattito e in considerazione del fatto che a tutti gli intervenuti è stato distribuito un fascicolo a stampa, contenente tutti i predetti documenti che sono stati, altresì, depositati ai sensi di legge e pubblicati sul sito internet della Società.

Il Presidente chiede se ci sono dissensi e constata che non ci sono dissensi alla proposta.

Pertanto dichiara che ometterà la lettura integrale della relazione, procedendo come sopra proposto.

Riprendendo la parola, il Presidente rammenta che, ai sensi dell'art. 2487-ter del codice civile, la società può revocare, in qualsiasi momento, lo stato di liquidazione con deliberazione dell'assemblea dei soci presa con le maggioranze richieste per le modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto.

Ai sensi di legge la deliberazione di revoca deve essere preceduta dall'eliminazione della causa di scioglimento.

Il Presidente precisa che, ai sensi dell'art.2487-ter, secondo comma, del C.C., l'eventuale revoca avrà effetto solo dopo 60 (sessanta) giorni dall'iscrizione della delibera nel Registro delle Imprese, salvo che consti il consenso dei creditori del-

la società o il pagamento di quelli che non hanno dato il consenso. In pendenza di tale termine quindi, la società resta in liquidazione.

Nel caso di specie, conseguentemente all'adesione dei creditori sociali al piano di risanamento ex art. 67, c.3, lettera d) R.D. n. 267/1942, all'emersione di un utile d'esercizio che ha riportato "in bonis" il patrimonio netto della Società e a seguito delle copertura della perdita d'esercizio che verrà di seguito deliberata, è venuto meno il presupposto in base al quale era stato deliberato lo stato di liquidazione della società.

Lo stesso evidenzia ed attesta l'inesistenza, alla data odierna, di altre cause di scioglimento della società verificatesi durante la procedura di liquidazione.

Sottolinea che ove la delibera di revoca dello stato di liquidazione fosse approvata dall'assemblea degli azionisti della società, ciò comporterebbe, per i soci che non hanno concorso alla deliberazione, la possibilità di recedere ed ottenere, quindi, la liquidazione della propria partecipazione ai sensi dell'art. 2437-ter del codice civile.

A tal fine lo stesso richiama la **Relazione del Liquidatore unico sul valore di liquidazione delle azioni per l'esercizio del diritto di recesso predisposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 2437 e dell'art. 2437-ter del c.c.**, da cui emerge che si è fatto riferimento ai criteri individuati dal secondo comma dell'art. 2437-ter del Codice Civile per le società le cui azioni non sono ammesse alla quotazione su un mercato regolamentato, dal momento che il titolo Olidata, quotato dal 1999, è stato sospeso dalle negoziazioni con provvedimento emesso da Borsa Italiana S.p.A. in data 29 marzo 2016, per cui il criterio di cui all'art. 2437-ter, terzo comma c.c. non sembra risultare applicabile nel caso specifico.

Per quanto sopra detto, a mente del secondo comma dell'art. 2437 del codice civile, non è stato pertanto possibile tener conto delle prospettive reddituali della società né dell'eventuale valore di mercato delle azioni.

Il Liquidatore Unico ha pertanto tenuto conto del valore del patrimonio netto della Società, come indicato nel progetto di bilancio chiuso al 31.12.2017 che risulta pari ad Euro 525.480,00.

Alla luce delle considerazioni espresse e sulla base del valore economico, non potendo tenere conto del futuro aumento di Capitale riservato all'Investitore o agli Investitori e dell'andamento corrente delle società come sopra richiamato, si è quindi determinato il valore del capitale complessivo di Olidata in Euro 525.480,00 suddiviso nel numero di azioni in circolazione pari a n. 34.000.000.

Pertanto il valore di liquidazione di ciascuna azione è stato determinato in Euro 0,0154552941.

Illustrando le modalità e i termini per l'eventuale esercizio

del diritto di recesso, il Presidente comunica che il socio che intenderà esercitare tale diritto dovrà dare comunicazione scritta mediante lettera raccomandata oppure via PEC all'Emittente entro e non oltre 15 giorni dalla data di iscrizione presso il Registro delle Imprese della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini della deliberazione assembleare che legittima il recesso.

La dichiarazione dovrà riportare:

- i dati anagrafici, il codice fiscale e il domicilio del socio recedente per le comunicazioni relative alla procedura, ivi incluso il numero di telefono e l'indirizzo e-mail;
- il numero di azioni per il quale il diritto è esercitato;
- il codice IBAN del conto corrente dell'Azionista recedente su cui dovrà essere accreditato il valore di liquidazione delle azioni;
- l'indicazione dell'intermediario presso cui sono depositate le azioni.

Qualora le azioni oggetto di recesso siano gravate da pegni o da altri vincoli in favore di terzi, il socio recedente dovrà, altresì, allegare alla dichiarazione di recesso una dichiarazione del creditore pignoratizio o del soggetto a cui favore sia apposto il vincolo, con la quale tale soggetto presti il proprio consenso irrevocabile ed incondizionato alla liberazione delle azioni dal pegno e/o dal vincolo, nonché alla liquidazione delle azioni oggetto di recesso, in conformità alle istruzioni del socio recedente.

Il componente fa presente altresì che, qualora si proceda alla delibera di revoca dello stato di liquidazione, sia necessario nominare un nuovo organo amministrativo, in modo che la società possa operare pienamente fin dal momento di efficacia della delibera di revoca. A tal proposito, tale argomento verrà discusso nei successivi punti all'ordine del giorno.

Il Presidente sottopone, quindi, all'Assemblea la seguente proposta di deliberazione sul punto 1 all'ordine del giorno in Parte straordinaria dell'Assemblea, conforme nella sostanza a quella contenuta nella relazione del Liquidatore Unico, integrata con alcune precisazioni necessarie ai sensi di legge:

"L'Assemblea degli azionisti di "Olidata S.p.A. in liquidazione"

- in considerazione di quanto in precedenza esposto,
- preso atto dell'inesistenza, alla data odierna, di altre cause di scioglimento della società verificatesi durante la procedura di liquidazione

delibera

a) di revocare, ai sensi dell'art.2487-ter del C.C., lo stato di liquidazione, essendo rimossa la causa di scioglimento e quindi la delibera relativa alla messa in liquidazione della società di cui al verbale redatto dal dr.Marco Maltoni, Notaio in Forlì, in data 22 dicembre 2015 Rep.n.28101/18328, registrato a Forlì in data 8 gennaio 2016 al n.164 Serie 1T,

iscritto al competente Registro delle Imprese in data 11 gennaio 2016 e la successiva delibera di accertamento della causa di scioglimento da parte del Consiglio di Amministrazione adottata in data 25 marzo 2016, iscritta al Registro delle Imprese di Forlì-Cesena in data 6 aprile 2016;

b) di prendere atto che la revoca della liquidazione avrà effetto decorsi 60 (sessanta) giorni dall'iscrizione della presente delibera nel Registro delle Imprese, salvo che consti il consenso dei creditori della società o il pagamento di quelli che non hanno dato il consenso. In pendenza di tale termine, la società resta in liquidazione;

c) di prendere atto che in caso di opposizione dei creditori si applica l'art. 2445 del C.C.;

d) di approvare il valore di liquidazione di ciascuna azione determinato in Euro 0,0154552941;

e) di eliminare, con effetto dalla data di efficacia della delibera l'indicazione del termine "in liquidazione";

f) di conferire all'organo amministrativo, e per esso al legale rappresentanti pro-tempore con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere di compiere tutto quanto necessario al fine di dare esecuzione alla delibera sopra adottata e per iscrivere la stessa nel competente Registro delle Imprese, apportando le modificazioni, aggiunte e soppressioni, purché non sostanziali, eventualmente richieste dalle autorità competenti, nonché per depositare nel Registro delle Imprese l'attestazione della mancata opposizione dei creditori ai sensi e nei termini di legge;

g) di stabilire che la società, una volta divenuta efficace la delibera di revoca dello stato di liquidazione, sarà amministrata da un Consiglio di Amministrazione, il cui numero e i relativi componenti verranno nominati nei successivi punti all'ordine del giorno. "".

Il Presidente apre la discussione riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi.

Invita coloro che intendano prendere la parola a prenotarsi presso il tavolo della presidenza.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente invita gli aventi diritto a votare sulla proposta di deliberazione di cui ha dato lettura in precedenza.

Invita gli intervenuti a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi di legge e statuto.

Invita nuovamente coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.

Avendo constatato che nessuno denuncia l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto, mette ai voti la proposta.

Prima dell'apertura della votazione, il Presidente chiede al personale addetto di fornirgli i dati aggiornati sulle presenze ed invita i presenti a non assentarsi dalla riunione sino a

quando non siano terminate le procedure di votazione.

Il Presidente constata che, al momento della votazione sono presenti in proprio e/o per delega n.4 (quattro) legittimati al voto, rappresentanti n.11.578.806 (undicimilionicinquecentototettantottomilaottocentosei) azioni pari al 34,055312% del capitale sociale.

Il Presidente apre la votazione sul punto 1 all'ordine del giorno della Parte straordinaria alle ore 15,08, invitando gli azionisti ad esprimere il voto per alzata di mano.

Prega chi è favorevole di alzare la mano.

Prega chi è contrario di alzare la mano.

Prega chi si astiene di alzare la mano.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione alle ore 15,09.

Sulla base dei conteggi effettuati, il Presidente proclama i risultati delle votazioni, dichiarando la sopraindicata proposta di delibera **APPROVATA** a maggioranza con il voto favorevole di n.10.156.950 (diecimilionicentocinquantaseimilanovecentocinquanta) azioni, pari al 29,873382% del capitale ed all'87,720185% del capitale rappresentato in Assemblea, astenutisi n.1.421.856 (unmilionequattrocentoventunmilaottocentocinquantasei) azioni, pari al 4,181929% del capitale ed al 12,279815% del capitale rappresentato in Assemblea, e precisamente i soci SAVINI ADOLFO e "POSEIDONE SRL".

Il Presidente passa quindi alla trattazione del **secondo punto all'ordine del giorno della Parte straordinaria** illustrando come sia stato suddiviso in diversi sottopunti che saranno oggetto di separata trattazione e votazione:

2. Delibere inerenti e conseguenti tra cui:

2.1 proposta di compenso al liquidatore unico per l'attività effettuata;

2.2 nomina nuovo organo amministrativo per gli esercizi 2018-2020;

2.3 determinazione del numero dei componenti;

2.4 nomina del consiglio di amministrazione ed eventuale nomina del presidente;

2.5 determinazione del relativo compenso.

Mentre la parte relativa ai punti:

2.6 nomina del collegio sindacale per gli esercizi 2018-2020;

2.7 nomina di tre sindaci effettivi e due supplenti;

2.8 determinazione del relativo compenso.

è già stata trattata in Parte Ordinaria.

Passa quindi alla trattazione del punto 2.1 della parte straordinaria.

2.1 Proposta di compenso al liquidatore unico per l'attività effettuata.

Il componente passa la parola al prof. avv. Biagio Giliberti, dello "Studio Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners", invitandolo ad illustrare il raggiungimento degli obiettivi di Olidata S.p.A. in liquidazione nel secondo semestre 2017 e, in particolare, l'ottenimento della totale adesione dei creditori

sociali alla manovra che ha portato alla società un beneficio economico di complessivi Euro 32.349.757.

Prende la parola il prof. avv. Biagio Giliberti, il quale, dopo essersi presentato, ricorda che, come noto, la Società è stata interessata da un lungo e complesso processo di ristrutturazione condotto in prima persona dal Liquidatore unico.

In proposito rammenta che l'esposizione della Società alla data del 30.06.2017 era particolarmente gravosa, essendo rappresentata da debiti per complessivi circa Euro 39 milioni, di cui:

- Euro 18.907.951 rappresentati da debiti verso il ceto bancario;

- Euro 20.104.682 rappresentati da debiti verso i principali fornitori.

L'attività volta a raggiungere un accordo transattivo è stata particolarmente complessa in ragione, oltre che dell'elevata esposizione della Società, dell'altrettanto elevato numero dei creditori.

La suddetta attività di negoziazione ha riguardato, oltre alle 7 banche, circa 200 creditori rappresentati da fornitori e professionisti. Negli ultimi due anni sono stati svolti centinaia di incontri, conference call, scambio di corrispondenza, approfondimenti delle problematiche, confronti con i consulenti, ecc.

Nel contempo, via via che l'obiettivo, forse inizialmente ritenuto utopistico, di raggiungere un accordo di saldo e stralcio con la totalità dei creditori si appalesava connotato da un grado di probabilità maggiore, il Liquidatore si è fortemente impegnato nell'individuazione di un potenziale acquirente del principale asset di cui disponeva la liquidazione, ovvero l'Immobile di proprietà.

Negli ultimi due anni sono state intavolate diverse trattative al termine delle quali il compendio industriale è stato aggiudicato alla società "DISMANO DISTRICT SRL" del gruppo cesenate CAMAC, operante nel settore della moda e della comunicazione, con il quale si è successivamente consolidato un buon rapporto di collaborazione.

Parallelamente, più in particolare nel corso del secondo semestre 2017, il Liquidatore ha iniziato a tracciare le linee guida per lo sviluppo di un nuovo piano industriale.

A fine 2017, si è finalmente raggiunto l'obiettivo dell'ottenimento della totale adesione dei creditori sociali al Piano di risanamento ex art. 67, C.3, lettera D) R.D. n. 267/1942. In data 28 dicembre 2017, la Società ha inoltre perfezionato l'operazione di vendita dell'Immobile di proprietà.

Le risorse finanziarie rivenienti dall'operazione di dismissione permetteranno il perfezionamento degli accordi stragiudiziali con tutti i creditori ricompresi nell'ambito della Procedura ex art 67 C.3, lettera D) R.D. n. 267/1942 (la "Manovra"), approvata in data 27 dicembre 2017 dal Liquidatore ed

attestata ex art. 67, C.3, lettera D) R.D. n. 267/1942 in data 28 dicembre 2017, dal Dott. Maurizio Dorigo presso lo Studio Notarile Porfiri di Cesena.

Ricorda inoltre che il Progetto di bilancio approvato dal Liquidatore unico relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, riporta un risultato di periodo positivo pari ad Euro 29.949.288,00 da imputarsi principalmente all'effetto dello stralcio conseguente al Piano di Risanamento ex art 67 L.F. che si è quantificato in Totali Euro 32.349.757.

In particolare il Piano Olidata evidenzia che:

- la società è in grado di ripristinare, già nel 2018, condizioni di equilibrio patrimoniale e finanziario, attraverso lo stralcio di parte dell'indebitamento bancario a seguito dell'esecuzione del Piano ed il pagamento dei debiti scaduti. Terminata la relazione del prof. avv. Biagio Giliberti, riprende la parola il Presidente, il quale sottopone quindi all'Assemblea la proposta di deliberazione sul presente punto all'ordine del giorno:

"L'Assemblea degli azionisti di "Olidata S.p.A. in liquidazione"

delibera

(a) di ratificare un ulteriore compenso al liquidatore unico di Euro 100.000,00, esclusi oneri di legge, quale gratifica per l'attività svolta fino alla data del 31/12/2017;

(b) di ratificare un compenso complessivo al liquidatore unico di Euro 100.000,00, esclusi oneri di legge, per l'attività svolta nell'anno 2018 e fino al termine del suo mandato."

Il Presidente apre la discussione, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi.

Invita coloro che intendano prendere la parola a voler cortesemente prenotarsi al tavolo della presidenza.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente invita gli aventi diritto a votare sulla proposta di deliberazione di cui ha dato lettura.

Invita i partecipanti a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi di legge e di statuto.

Invita nuovamente coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.

Interviene il dott. Luigi Rizzi, in rappresentanza del socio "LE FONTI CAPITAL PARTNER SRL", che dichiara di astenersi dalla presente votazione, per conflitto di interessi, in quanto il legale rappresentante riveste la qualifica di Liquidatore della società.

Il Presidente, avendo constatato la dichiarazione del dott. Luigi Rizzi di astenersi dalla votazione per conflitto di interessi e che nessun altro denuncia l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto, mette ai voti la proposta per alzata di mano, precisando che, ai sensi dell'art.2368, terzo comma, del C.C., le azioni per le quali

non può essere esercitato il voto per l'astensione del socio per conflitto di interessi, non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione della delibera, che pertanto viene ridotta. Di conseguenza la maggioranza ai fini del quorum deliberativo necessario all'adozione della delibera sarà calcolata sul numero effettivo delle azioni partecipanti alla delibera. Prima dell'apertura della votazione, il Presidente chiede al personale addetto di fornirgli i dati aggiornati sulle presenze ed invita i legittimati al voto a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Il Presidente constata che, al momento della votazione sono presenti in proprio e/o per delega **n. 4 (quattro) azionisti**, rappresentanti, ai fini del quorum costitutivo, n.11.578.806 (undicimilionicinquecentosettantottomilaottocentosei) azioni pari al 34,055312% delle n. 34.000.000 di azioni ordinarie costituenti il capitale sociale, di cui n. 3 (tre) partecipanti e ammessi alla votazione, in virtù della dichiarazione del rappresentante del socio "LE FONTI CAPITAL PARTNER SRL", rappresentanti n.1.422.856 azioni, pari al 4,184871% del capitale sociale.

Il Presidente apre la votazione sul punto 2.1 all'ordine del giorno della parte straordinaria alle ore 15,18, invitando gli azionisti ad esprimere il voto per alzata di mano.

Prega chi è favorevole di alzare la mano.

Prega chi è contrario di alzare la mano.

Prega chi si astiene di alzare la mano.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione alle ore 15,21.

Sulla base dei conteggi effettuati, il Presidente proclama i risultati delle votazioni, dichiarando la sopraindicata proposta di delibera **APPROVATA** a maggioranza con il voto favorevole di n.1.421.856 azioni, pari al 4,181929% del capitale sociale ed al 99,929719% del capitale rappresentato in Assemblea sul numero effettivo delle azioni partecipanti alla delibera, non computandosi il socio "LE FONTI CAPITAL PARTNER SRL", astenutosi per conflitto di interessi, titolare di n.10.155.950 azioni e astenuto TOSI GIORGIO titolare di n 1.000 azioni .

Il Presidente passa quindi alla trattazione del punto 2.2 nomina del consiglio di amministrazione che non sarà oggetto di discussione e votazione, in quanto trattato nei sottopunti 2.3, 2.4 e 2.5 all'ordine del giorno della Parte straordinaria.

2.3 Determinazione del numero dei componenti;

2.4 Nomina del consiglio di amministrazione ed eventuale nomina del presidente;

2.5 Determinazione del relativo compenso.

Il Presidente evidenzia come a seguito della efficacia della delibera di revoca dello stato di liquidazione, sopra adottata, sia necessario nominare un nuovo organo amministrativo, in

modo che la società possa operare pienamente fin dal momento di efficacia della delibera di revoca. A tal fine, il Presidente informa che, a norma dell'art. 11, comma 1 dello Statuto sociale, la Società è amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da un minimo di tre a un massimo di sette amministratori. Gli amministratori durano in carica tre esercizi, scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

L'Assemblea, prima di procedere alla loro nomina, determina il numero dei componenti.

Il Presidente apre la discussione, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi.

Invita coloro che intendano prendere la parola a voler cortesemente prenotarsi presso il tavolo della presidenza.

Interviene il dott. Luigi Rizzi, in rappresentanza dell'azionista "LE FONTI CAPITAL PARTNER SRL", con sede legale in Forlì (FC) Via Fratelli Zanfini n.1/bis, codice fiscale e numero d'iscrizione del Registro delle Imprese della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini 03667150407, che propone di determinare in 5 (cinque) il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente ringrazia il dott. Luigi Rizzi per il suo intervento.

Nessun altro prendendo la parola, il Presidente invita gli aventi diritto a votare sulla proposta di deliberazione avanzata dall'azionista "LE FONTI CAPITAL PARTNER SRL".

Invita gli intervenuti a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi di legge e di statuto.

Invita nuovamente coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.

Il Presidente, avendo constatato che nessuno denuncia l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto, mette ai voti la proposta per alzata di mano.

Prima dell'apertura della votazione, il Presidente chiede al personale addetto di fornirgli i dati aggiornati sulle presenze ed invito i legittimati presenti o loro delegati a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Il Presidente constata che, al momento della votazione sono presenti in proprio e/o per delega n.4 (quattro) legittimati al voto, rappresentanti n.11.578.806 (undicimilionicinquecentosettantottomilaottocentosei) azioni pari al 34,055312% delle n. 34.000.000 di azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.

Il Presidente apre la votazione sul punto 2.3 all'ordine del giorno della Parte Straordinaria alle ore 15,22.

Prega chi è favorevole di alzare la mano.

Prega chi è contrario di alzare la mano.

Prega chi si astiene di alzare la mano.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione alle ore 15,23.

Sulla base dei conteggi effettuati, il Presidente proclama i risultati delle votazioni, dichiarando la sopraindicata proposta di delibera **APPROVATA** all'unanimità.

Il Presidente dà atto che l'Assemblea degli azionisti di "OLIDATA S.p.A. - in liquidazione"

ha deliberato

che il Consiglio di amministrazione, una volta divenuta efficace la delibera di revoca dello stato di liquidazione, sarà composto da n.5 (cinque) componenti.

Passandosi alla trattazione del punto "2.4 nomina del consiglio di amministrazione ed eventuale nomina del presidente",

il Presidente ricorda che per la nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione è prevista l'osservanza della procedura di cui all'art. 11 dello Statuto sociale, oltre che delle disposizioni di legge vigenti in materia.

La suddetta disposizione prevede che gli amministratori siano nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate da azionisti che, da soli o unitamente ad altri presentatori, siano titolari di una quota minima di partecipazione pari almeno a quella determinata dalla Consob ai sensi dell'art. 147-ter, comma 1, del Testo Unico della Finanza ed in conformità a quanto previsto dal regolamento emittenti emanato da Consob.

Il Presidente precisa che la soglia stabilita da Consob con delibera 20273 del 24 gennaio 2018 per la presentazione delle liste di "Olidata S.p.A. - in liquidazione" è pari al 2,5% del capitale sociale.

Il Presidente comunica che nei termini previsti dall'art. 11 dello Statuto sociale, e precisamente in data 18 marzo 2018, è stata presentata una sola lista di candidati da parte del socio "LE FONTI CAPITAL PARTNER SRL", titolare di n. 10.155.950 azioni ordinarie di Olidata S.p.A. in liquidazione, pari al 29,8704% del capitale sociale.

Il Presidente segnala che - in conformità alla normativa vigente ed allo statuto unitamente alla lista sono state depositate:

- le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e la comunicazione dalla quale risulti la titolarità della partecipazione;
- i curricula vitae dei candidati contenenti l'informativa sulle caratteristiche personali e professionali;
- la dichiarazione dei candidati medesimi attestante, sotto la loro responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità e di ineleggibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa per la carica nonché, eventualmente, il possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge e dal codice di autodisciplina delle società quotate.

Il Presidente dà atto, inoltre, che la lista, corredata della

documentazione di legge, è stata messa a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la sede sociale, sul sito internet della Società nonché sul meccanismo di stoccaggio linfo all'indirizzo www.linfo.it.

Il Presidente segnala, inoltre, che non sono state depositate dai candidati variazioni intervenute negli incarichi ricoperti fino alla data odierna.

Il Presidente dà lettura dei candidati elencati nell'unica lista presentata dal socio "LE FONTI CAPITAL PARTNER SRL", omettendo, con il consenso unanime dei presenti, la lettura dei relativi curricula vitae, contenuti nel fascicolo consegnato ai presenti:

1. RICCARDO TASSI, nato Forlì (FC) il 14 gennaio 1962;
2. UMBERTO RAPETTO, nato a Acqui Terme (AL) il 19 agosto 1959;
3. JEAN-CLAUDE MARTINEZ, nato a Oran (Algeria) il 24 agosto 1954;
4. ALESSANDRA TODDE, nata a Nuoro (NU) il 6 febbraio 1969;
5. CHIARA RENSO, nata a Verona (VE) il 17 ottobre 1968;

il Presidente ricorda che, ai sensi dell'articolo 11, comma 3, dello Statuto sociale, essendo stata presentata un'unica lista:

- l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei votanti, senza tener conto degli astenuti, risulteranno eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'assemblea, assicurando, comunque, il rispetto della proporzione tra i generi prevista dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti e che:

- la Presidenza del Consiglio di amministrazione spetterà al candidato eventualmente indicato come tale nell'unica lista presentata;

- in relazione a quanto previsto dall' art. 147-ter del regolamento emittenti Consob, almeno uno dei componenti il Consiglio, ovvero 2 se il Consiglio sia composto da più di 7 componenti, devono possedere i requisiti di indipendenza. Inoltre, non trattandosi di primo rinnovo dell'organo di amministrazione successivo ad un anno dall'entrata in vigore della legge n. 120/2011, nel rispetto dell'equilibrio tra i generi di cui all'art. 147-ter, comma 1-ter, T.U.F., almeno un terzo dei componenti del consiglio dovrà appartenere al genere meno rappresentato.

Il Presidente segnala infine che tre dei candidati della lista di cui ha dato lettura, e precisamente il dott. Umberto Rapetto, il dott. Jean-Claude Martinez e la dott.ssa Chiara Renso, hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi di legge.

Il Presidente apre la discussione, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi.

Invita coloro che intendano prendere la parola a voler cortesemente prenotarsi al tavolo della presidenza.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione ed invita quindi l'Assemblea a votare sulla base dell'unica lista della quale è stata data lettura allo scopo di nominare, con effetto dalla data di efficacia della delibera di revoca dello stato di liquidazione, il nuovo Consiglio di Amministrazione che rimarrà in carica per gli esercizi 2018-2019-2020, sino all'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2020.

Il Presidente invita i partecipanti a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione ai sensi di legge e di statuto.

Invita nuovamente coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.

Interviene il dott. Luigi Rizzi, in rappresentanza del socio "LE FONTI CAPITAL PARTNER SRL", che dichiara di astenersi dalla presente votazione, per conflitto di interessi, in quanto il legale rappresentante riveste la qualifica di Liquidatore della società.

Il Presidente, avendo constatato la dichiarazione del dott. Luigi Rizzi di astenersi dalla votazione per conflitto di interessi e che nessun altro denuncia l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto, mette ai voti la proposta per alzata di mano, precisando che, ai sensi dell'art.2368, terzo comma, del C.C., le azioni per le quali non può essere esercitato il voto per l'astensione del socio per conflitto di interessi, non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione della delibera, che pertanto viene ridotta. Di conseguenza la maggioranza ai fini del quorum deliberativo necessario all'adozione della delibera sarà calcolata sul numero effettivo delle azioni partecipanti alla delibera.

Il Presidente constata che, al momento della votazione sono presenti in proprio e/o per delega n. 4 (quattro) azionisti, rappresentanti, ai fini del quorum costitutivo, n.11.578.806 (undicimilionicinquecentosettantottomilaottocentosei) azioni, pari al 34,055312% delle n. 34.000.000 di azioni ordinarie costituenti il capitale sociale, di cui n. 3 (tre) partecipanti e ammessi alla votazione, in virtù della dichiarazione del rappresentante del socio "LE FONTI CAPITAL PARTNER SRL", rappresentanti n.1.422.856 azioni, pari al 4,184871% del capitale sociale.

Il Presidente apre la votazione sul punto 2.4 della parte straordinaria relativo alla nomina del Consiglio di Amministrazione alle ore 15,28.

Prega chi è favorevole di alzare la mano.

Prega chi è contrario di alzare la mano.

Prega chi si astiene di alzare la mano.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione alle ore 15,29.

Dopo una breve attesa per l'elaborazione dei dati alla luce di

quanto disposto dall'art. 11 dello statuto sociale, il Presidente comunica i risultati:

- favorevoli lista "LE FONTI CAPITAL PARTNER SRL":

n. 1.421.856 azioni, pari al 4,181929% del capitale ed al 99,929719% del capitale rappresentato in Assemblea;

- astenuti: n.1.000 azioni, pari allo 0,002941% del capitale ed allo 0,070281% del capitale rappresentato in Assemblea e precisamente il socio SAVINI ADOLFO, non computandosi nel quorum deliberativo il socio "LE FONTI CAPITAL PARTNER SRL". astenutosi per conflitto di interessi, titolare di n.10.155.950 azioni.

Il Presidente dà quindi atto che l'Assemblea degli azionisti di "OLIDATA S.p.A. - in liquidazione"

ha deliberato

che il Consiglio di Amministrazione di "OLIDATA S.p.A.", a seguito della efficacia della revoca della liquidazione, che resterà in carica sino all'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2020, risulterà così composto:

1. TASSI RICCARDO, nato a Forlì (FC) il giorno 14 gennaio 1962, residente a Forlì (FC) Via Achille Bargossi n.2/C, codice fiscale TSS RCR 62A14 D704K, Consigliere;

2. RAPETTO UMBERTO, nato a Acqui Terme (AL) il giorno 19 agosto 1959, residente a Roma (RM) Via Martana n.29, codice fiscale RPT MRT 59M19 A052T, Consigliere;

3. MARTINEZ JEAN-CLAUDE, nato a Oran (Algeria) il giorno 24 agosto 1954, residente a Lens (Svizzera) Chemin du royer n.54, codice fiscale MRT JCL 54M24 Z301W, Consigliere;

4. TODDE ALESSANDRA, nata a Nuoro (NU) il giorno 6 febbraio 1969, residente a Monza (MB) Via Vittorio Emanuele n.41, codice fiscale TDD LSN 69B46 F979B, Consigliere;

5. RENSO CHIARA, nata a Verona (VR) il giorno 17 ottobre 1968, residente a Pisa (PI) Via F. Pardi n.13, codice fiscale RNS CHR 68R57 L781C, Consigliere.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti dalla legge e dai regolamenti da parte dei nuovi amministratori, sarà effettuato dal Consiglio di amministrazione nel corso della prima riunione utile.

Il Presidente ricorda che ai sensi dell'art. 11.3 dello Statuto sociale, è eletto Presidente del Consiglio di Amministrazione il candidato eventualmente indicato come tale nella "lista di maggioranza" o nell'unica lista presentata ed approvata. In difetto, il Presidente è nominato dall'assemblea con le ordinarie maggioranze di legge, ovvero è nominato dall'organo amministrativo.

Il Presidente segnala che l'unica lista presentata non indica il candidato alla carica di presidente.

Lo stesso segnala quindi che il Presidente del Consiglio di Amministrazione sarà nominato dall'organo amministrativo, ai sensi di statuto.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del punto 2.5

all'ordine del giorno della parte straordinaria:

2.5 determinazione del relativo compenso

Il Presidente ricorda che ai sensi dell'art. 2389 del codice civile e dell'art. 16 dello Statuto sociale, la retribuzione a favore dei membri del Consiglio di Amministrazione è determinata dall'assemblea, su base annuale, all'atto della nomina per l'intera durata dell'incarico.

Il Presidente ricorda che, ai sensi dell'art. 16, ai membri del consiglio di amministrazione spetta:

- il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio;
- un compenso che sarà determinato all'atto della nomina, su base annuale, per il periodo di durata della carica o per il primo esercizio; in quest'ultimo caso, il consiglio propone all'assemblea, in sede di approvazione del bilancio, il nuovo compenso per gli esercizi successivi al primo; ove accettato, il nuovo compenso è vigente dall'inizio del periodo sociale di delibera;
- un'indennità di fine rapporto da accantonarsi per ogni periodo sociale d'imposta e da pagarsi successivamente alla cessazione della carica in ragione del 30% dei compensi spettanti.

Il Presidente apre la discussione, riservandomi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi.

Invita coloro che intendano prendere la parola a voler cortesemente prenotarsi presso il tavolo della presidenza.

A questo punto interviene il dott. Luigi Rizzi, in rappresentanza dell'azionista "LE FONTI CAPITAL PARTNER SRL", che propone di fissare:

- per il Presidente del Consiglio di Amministrazione: Euro 100.000,00 annui lordi, oltre a trattamento di quiescenza, rivalutazione, oneri sociali e quota parte di una componente variabile annua del 5% da calcolarsi sull'utile netto d'esercizio e da suddividere fra tutti i membri dei Board con un massimo di Euro 80.000,00 per ogni componente;
- per l'Amministratore delegato (CEO) Euro 100.000,00 annui lordi, oltre a trattamento di quiescenza, rivalutazione, oneri sociali e quota parte di una componente variabile annua del 5% da calcolarsi sull'utile netto d'esercizio e da suddividere fra tutti i membri dei Board con un massimo di Euro 80.000,00 per ogni componente;
- per i Consiglieri: Euro 20.000,00 annui ognuno, oltre a trattamento di quiescenza, rivalutazione, oneri sociali e quota parte di una componente variabile annua del 5% da calcolarsi sull'utile netto d'esercizio e da suddividere fra tutti i membri dei Board con un massimo di Euro 80.000,00 per ogni componente.

Il Presidente ringrazia il dott. Luigi Rizzi per il suo intervento.

Nessun altro prendendo la parola, il Presidente dichiara chiu-

sa la discussione ed invita gli aventi diritto a votare sulla proposta di deliberazione avanzata dall'azionista le "FONTI CAPITAL PARTNER SRL".

Invita gli intervenuti a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi di legge e di statuto.

Invita nuovamente coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.

Interviene il dott. Luigi Rizzi, in rappresentanza del socio "LE FONTI CAPITAL PARTNER SRL", che dichiara di astenersi dalla presente votazione, per conflitto di interessi, in quanto il legale rappresentante riveste la qualifica di Liquidatore della società.

Il Presidente, avendo constatato la dichiarazione del dott. Luigi Rizzi di astenersi dalla votazione per conflitto di interessi e che nessun altro denuncia l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto, mette ai voti la proposta per alzata di mano, precisando che, ai sensi dell'art.2368, terzo comma, del C.C., le azioni per le quali non può essere esercitato il voto per l'astensione del socio per conflitto di interessi, non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione della delibera, che pertanto viene ridotta. Di conseguenza la maggioranza ai fini del quorum deliberativo necessario all'adozione della delibera sarà calcolata sul numero effettivo delle azioni partecipanti alla delibera.

Prima dell'apertura della votazione, il Presidente chiede al personale addetto di fornirgli i dati aggiornati sulle presenze ed invita i legittimati presenti o loro delegati a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Il Presidente constata che, al momento della votazione sono presenti in proprio e/o per delega **n. 4 (quattro) azionisti**, rappresentanti, ai fini del quorum costitutivo, n.11.578.806 (undicimilionicinquecentosettantottomilaottocentosei) azioni pari al 34,055312% delle n. 34.000.000 di azioni ordinarie costituenti il capitale sociale, di cui n. 3 (tre) partecipanti e ammessi alla votazione, in virtù della dichiarazione del rappresentante del socio "LE FONTI CAPITAL PARTNER SRL", rappresentanti n.1.422.856 azioni, pari al 4,184871% del capitale sociale.

Il Presidente apre la votazione sul punto 2.5 all'ordine del giorno della parte straordinaria alle ore 15,33.

Prega chi è favorevole di alzare la mano.

Prega chi è contrario di alzare la mano.

Prega chi si astiene di alzare la mano.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione alle ore 15,35.

Sulla base dei conteggi effettuati, il Presidente proclama i risultati delle votazioni, dichiarando la sopraindicata proposta di delibera **APPROVATA** a maggioranza con il voto favorevole

di n.1.421.856 azioni, pari al 4,181929% del capitale sociale ed al 99,929719% del capitale rappresentato in Assemblea sul numero effettivo delle azioni partecipanti alla delibera, non computandosi nel quorum deliberativo il socio "LE FONTI CAPITAL PARTNER SRL", astenutosi per conflitto di interessi, titolare di n.10.155.950 azioni e astenuto TOSI GIORGIO titolare di n 1.000 azioni.

Il Presidente dà atto che l'Assemblea degli azionisti di "OLIDATA S.p.A. - in liquidazione

ha deliberato

che il compenso da corrispondere ai membri del consiglio di amministrazione sia determinato in:

- per il Presidente del Consiglio di Amministrazione: Euro 100.000,00 annui lordi, oltre a trattamento di quiescenza, rivalutazione, oneri sociali e quota parte di una componente variabile annua del 5% da calcolarsi sull'utile netto d'esercizio e da suddividere fra tutti i membri dei Board con un massimo di Euro 80.000,00 per ogni componente;
- per l'Amministratore delegato (CEO) Euro 100.000,00 annui lordi, oltre a trattamento di quiescenza, rivalutazione, oneri sociali e quota parte di una componente variabile annua del 5% da calcolarsi sull'utile netto d'esercizio e da suddividere fra tutti i membri dei Board con un massimo di Euro 80.000,00 per ogni componente;
- per i Consiglieri: Euro 20.000,00 annui ognuno, oltre a trattamento di quiescenza, rivalutazione, oneri sociali e quota parte di una componente variabile annua del 5% da calcolarsi sull'utile netto d'esercizio e da suddividere fra tutti i membri dei Board con un massimo di Euro 80.000,00 per ogni componente.

Il Presidente, essendo i punti 2.6, 2.7, 2.8 all'ordine del giorno della Parte Straordinaria, già stati trattati in Parte Ordinaria, passa quindi alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria.

3. Aumento di capitale a pagamento e in via scindibile, per numero 6.799.999 (seimilionesettecentonovantanovecentonovantanove) azioni ordinarie prive del valore nominale e così per un corrispettivo atteso di euro 3.500.000,00 (tre milioni cinquecentomila/00) con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, seconda parte, del codice civile, anche a servizio del piano di incentivazione azionaria denominato "piano di stock option" destinato ai dirigenti e dipendenti della società e di altre società del gruppo; conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale.

Il Presidente evidenzia che per mero errore materiale di scrittura, nel sopra indicato punto dell'ordine del giorno è riportato il riferimento al comma "4" dell'art. 2441 C.C., mentre il riferimento esatto è al comma "5", che prevede la possibilità dell'esclusione del diritto di opzione quando l'interesse della società lo esige, con delibera approvata da

almeno i 2/3 del capitale sociale rappresentato in Assemblea, ai sensi dell'art.2369, terzo comma del C.C..

Il Presidente sottolinea che la documentazione relativa all'aumento di capitale, comprensiva anche di quella relativa alla copertura delle perdite, è stata depositata presso la sede sociale, sul meccanismo di stoccaggio linfo ed è stata pubblicata sul sito internet della Società nonché consegnata agli intervenuti.

Il Presidente richiama pertanto la Relazione predisposta ai sensi dell'art. 2441, comma sesto del Codice Civile ed ai sensi dell'art. 72 del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 come successivamente modificato, nonché ai sensi dell'art.2446 del Codice Civile, nonché dell'art.74, regolamento Emittenti Consob, da valere anche come relazione ex art.2446 del C.C., corredata dalle osservazioni del Collegio sindacale e comunicata al Revisore legale, che ha lo scopo di illustrare il contenuto e le motivazioni della proposta di Aumento di capitale, previa adozione dei necessari provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice Civile, nonché le ragioni dell'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 del Codice Civile.

La proposta di aumento di capitale, illustrata nella Relazione, deve intendersi strumentale e propedeutica e quindi collegata al piano di risanamento finanziario e patrimoniale adottato dalla Società a seguito dell'accordo stragiudiziale sottoscritto con tutti i creditori della società, ex art 67 della L.F. (la "Legge Fallimentare") così come attestato da parte del Dott. Maurizio Dorigo, commercialista in Milano, il 28 dicembre 2017.

Per effetto di tale procedura, e del pagamento dei creditori, il patrimonio della società è ritornato positivo e quindi sono venute meno le condizioni che avevano determinato la liquidazione.

L'esclusione del diritto di opzione di pertinenza degli azionisti Olidata è giustificata dall'interesse della Società a concludere positivamente e velocemente l'iter di risanamento e rilancio. La proposta di esclusione del diritto di opzione trova peraltro fondamento essenziale nell'esigenza evidente di consentire l'ingresso nel capitale sociale di uno o più investitori strategici disposti a dotare la Società di una provvista economica sufficiente al fine di garantire la disponibilità delle risorse necessarie a supportare la ripresa dell'attività sociale.

Lo stesso, nella sua qualità di Liquidatore Unico, ha ritenuto quindi esistente un interesse oggettivo e concreto della Società a far sì che il diritto d'opzione spettante ai soci ai sensi dell'art. 2441, comma 5 del Codice Civile venga escluso con riferimento alle operazioni di aumento di capitale sopra delineate.

Lo stesso evidenzia, ai sensi dell'art. 2441, comma 5 e 6 del

Codice Civile, in tali fattispecie, il prezzo di emissione delle azioni è determinato in base al "valore del patrimonio netto, tenendo conto, per le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre".

Il Presidente precisa che con riferimento al disposto normativo dell'art. 2441 comma 6 del Codice Civile, si è scelto di percorrere l'applicazione della sola metodologia del "valore del patrimonio netto" mentre si ritiene che non possa trovare fondamento il riferimento "all'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre" dal momento che il titolo Olidata è stato sospeso dalle negoziazioni con provvedimento emesso da Borsa Italiana S.p.A. in data 29 marzo 2016.

Con riguardo all'espressione "valore del patrimonio netto", la dottrina non ritiene che il legislatore abbia inteso riferirsi al patrimonio netto contabile e nemmeno che per definire tale valore debbano essere utilizzati solo metodi di valutazione cosiddetti "patrimoniali" in senso stretto. L'interpretazione più seguita dalla dottrina e dalla prassi è che il legislatore abbia inteso fare riferimento al valore del capitale economico della società ed in proposito, in assenza di indicazioni più specifiche all'interno della norma, occorre senz'altro fare riferimento ai criteri di valutazione sviluppati dalla scienza economica e ritenuti comunemente utilizzabili nella migliore prassi valutativa.

Nel caso in esame preme ovviamente ribadire che la situazione attuale della Società rende difficoltosa l'applicazione di metodologie di stima comunemente utilizzate e adottate dalla prassi e dalla dottrina.

Pertanto, tenuto conto che il numero delle azioni di Olidata è pari a n. 34.000.000, ne deriva che il valore di emissione delle nuove azioni si attesta ad euro 0,5147059580.

Vengono illustrate quindi le ragioni e le motivazioni economiche, e giuridiche per cui non si intende fissare un sovrapprezzo espresso per le azioni di nuova emissione, che verranno pertanto offerte ad un valore superiore alla pari, comprensivo quindi di un teorico sovrapprezzo. Le principali motivazioni sono di natura economica e finanziaria sopra esposte e che la società ha una necessità urgente di essere ricapitalizzata con denaro per fronteggiare la sua tensione finanziaria. In questo contesto l'eventuale previsione di un sovrapprezzo esplicito renderebbe molto difficoltosa ed incerta, se non irrealizzabile la collocazione delle azioni, tenuto conto dello stato di liquidazione della stessa. Il Liquidatore illustra inoltre come, in base ai pareri legali acquisiti e come sostenuto dalla Dottrina specialistica in materia e da numerose massime di Organismi notarili, sia pienamente legittimo deliberare un aumento di capitale a maggioranza senza sovrapprezzo espresso a condizione che il prezzo di emissione sia congruo e superiore alla pari.

In considerazione di quanto precede, vista e considerata la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2017, si propone quindi all'assemblea di deliberare, previo ripianamento delle perdite pregresse esistenti al 31 dicembre 2017, come di seguito descritto, un aumento di capitale secondo i termini e le caratteristiche che seguono:

- aumento del capitale sociale a pagamento, mediante nuovi conferimenti in denaro, in forma scindibile, per l'ammontare massimo di Euro 3.500.000,00, mediante emissione di numero 6.799.999 (seimilionesettecentonovantanovemilanovecentonovantanove) nuove azioni ordinarie prive del valore nominale, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, godimento regolare, con rapporto e prezzo di emissione superiore alla pari, con esclusione del diritto di opzione in capo agli azionisti ai sensi dell'art. 2441, comma 5 del Codice Civile, da collocarsi e sottoscrivere entro il 13 Giugno 2018.

Il Presidente ricorda che verrà sottoposto all'esame e all'approvazione dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 114-bis del T.U.F., la proposta di un piano di incentivazione azionaria denominato "Piano di Stock Option" da attuarsi mediante assegnazione gratuita di massime n. 427.427 azioni, riservato ai dipendenti (collettivamente, i "Beneficiari") della società "Olidata S.p.A. - in liquidazione". Per effetto di quanto sopra, pertanto, la proposta relativa all'Aumento di capitale è da intendersi anche al servizio dell'assegnazione delle nuove 427.427 (anzichè 427.429, come indicato nella Relazione illustrativa), azioni da assegnarsi ai dipendenti, ai sensi dell'art.2441, ultimo comma, del C.C, determinando pertanto un valore di sottoscrizione delle restanti n.6.372.572 nuove azioni di Euro 0,5492289186 (anzichè n.6.372.570, come indicato nella Relazione illustrativa sopra citata) e verrà liberato per un ammontare massimo di Euro 220.000,00 mediante le risorse finanziarie apportate dai soci sottoscrittori dell'aumento, ai sensi dell'art. 1180 del C.C..

Il Presidente passa quindi ad illustrare le modalità operative delle operazioni di ripianamento delle perdite e di diminuzione del capitale sociale.

Lo stesso richiama pertanto il Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017, come sopra approvato dall'Assemblea ordinaria, dal quale risultano:

- perdite totali al 31/12/2017 e portate a nuovo di complessivi Euro 32.349.364,00;
- Riserva Transizione agli IAS negativa di Euro 137.977,00;
- Riserva di Rivalutazione monetaria di Euro 248.333,00;
- Riserva Legale di Euro 469.200,00;
- Utile d'esercizio 2017 di Euro 29.949.288,00;
- capitale sociale di Euro 2.346.000,00;

per cui il capitale sociale risulta eroso per più di un terzo ed il patrimonio netto, al netto delle perdite e della Riserva IAS negativa, sceso ad un importo di Euro 525.480,00.

Lo stesso attesta che l'attuale capitale sociale di Euro 2.346.000,00 è interamente versato e che, successivamente al 31/12/2017, non sono avvenute salienti variazioni nella situazione patrimoniale, se non quelle derivanti dall'ordinaria gestione.

Il Presidente sottolinea pertanto l'obbligatorietà di legge di adottare senza indugio gli opportuni provvedimenti volti a ripianare le perdite, mediante le seguenti operazioni:

- utilizzo della Riserva di rivalutazione monetaria pari Euro 248.333,00 a parziale copertura delle perdite;
- utilizzo degli utili d'esercizio per Euro 29.949.288,00 ad ulteriore parziale copertura perdite;
- utilizzo della Riserva legale per Euro 469.200,00, ulteriore parziale copertura perdite;
- riduzione del capitale sociale da Euro 2.346.000,00 ad Euro 525.480,00 e quindi per Euro 1.820.520,00 a completo assorbimento delle perdite residue.

Il Presidente fa presente che, trattandosi di azioni prive del valore nominale, a seguito della riduzione del capitale sociale resterà invariato il numero delle azioni emesse ed in circolazione;

- aumento del capitale sociale a pagamento, in forma scindibile, senza sovrapprezzo esplicito, per un ammontare massimo di Euro 3.500.000,00, mediante emissione di numero 6.799.999 (seimilioni settecentonovantanovemilano vecentonovantanove) nuove azioni ordinarie prive del valore nominale, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, godimento regolare, con rapporto e prezzo di emissione superiore alla pari, con esclusione del diritto di opzione in capo agli azionisti ai sensi dell'art. 2441, comma 5 del codice civile, di cui n.427.427 azioni da assegnarsi ai dipendenti della Società, secondo il Piano di incentivazione azionaria denominato "Piano di Stock Option" ai sensi dell'art.2441, ultimo comma, del C.C., con le modalità e i criteri previsti dal Piano e da liberarsi per un ammontare massimo di Euro 220.000,00 mediante le risorse finanziarie apportate dai soci sottoscrittori dell'aumento, ai sensi dell'art. 1180 del C.C...

Il Presidente propone di fissare il termine massimo di sottoscrizione al 13 giugno 2018, con l'espressa previsione che, se entro tale termine l'aumento non sia interamente sottoscritto, il capitale sarà aumentato dell'importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

Il Presidente espone inoltre che detto aumento di capitale sociale dovrà essere integralmente versato al momento della sottoscrizione delle nuove azioni.

Il Presidente afferma che non vi sono condizioni che ostano ad aumentare il capitale sociale, che è integralmente sottoscritto e versato e pertanto interamente liberato.

Lo stesso dichiara che non è in essere alcun prestito obbligazionario convertibile in azioni della Società, nè con metodo

diretto nè con metodo indiretto.

Il Presidente evidenzia come si renderà necessaria, a seguito delle delibere sopra proposte, la modifica dell'art. 4 dello Statuto sociale, come di seguito indicato.

Il Presidente cede quindi la parola al Presidente del Collegio sindacale, dott.ssa Tecla Succi, affinché dia lettura della parte conclusiva del parere del Collegio sindacale rilasciato ai sensi dell'art. 2441, comma 6, c.c..

Prende la parola la dott.ssa Tecla Succi, la quale, quale membro del Collegio sindacale uscente e a nome dello stesso, dà lettura della parte conclusiva del parere del Collegio sindacale rilasciato ai sensi dell'art. 2441, comma 6, c.c. e conferma il parere favorevole alla proposta di aumento di capitale sociale.

Il Presidente sottopone, quindi, all'assemblea la seguente proposta di deliberazione sul punto 3 all'ordine del giorno della parte straordinaria:

"L'Assemblea degli azionisti di Olidata S.p.A. in liquidazione

- in considerazione di quanto in precedenza esposto, visto l'interesse concreto della Società,

delibera

1) di procedere alla copertura delle perdite risultanti dal bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017, come approvato in data odierna, ammontanti a complessivi Euro 32.349.364, oltre alla Riserva IAS negativa di Euro 137.977,00, e così per complessivi Euro 32.487.341,00, mediante le seguenti operazioni:

- utilizzo della riserva di rivalutazione monetaria pari Euro 248.333,00;

- utilizzo della riserva legale per Euro 469.200,00;

- utilizzo degli utili d'esercizio per Euro 29.949.288,00 a parziale copertura perdite;

2) di ridurre il capitale sociale da Euro 2.346.000,00 ad Euro 525.480,00 e quindi per Euro 1.820.520,00 a completo assorbimento delle perdite residue, dando atto che, trattandosi di azioni prive del valore nominale, resterà invariato il numero delle azioni emesse;

3) di aumentare il capitale a pagamento, mediante nuovi conferimenti in denaro, in forma scindibile, per l'ammontare massimo di Euro 3.500.000,00, mediante emissione di numero 6.799.999 (seimilionesettecentonovantanove) nuove azioni ordinarie prive del valore nominale, e con esclusione del diritto di opzione in capo agli azionisti ai sensi dell'art. 2441, comma 5 del codice civile;

4) di stabilire che la suddetta delibera di aumento di capitale, sia offerta a terzi investitori, selezionati discrezionalmente dall'organo amministrativo in base alla loro capacità finanziaria e serietà imprenditoriale;

5) di stabilire che parte del deliberato aumento, e precisamente n.427.427 azioni ordinarie, pari ad un ammontare massimo

di Euro 220.000,00, siano riservate in opzione ai dipendenti della Società, in virtù del "Piano di Stock Option" che verrà successivamente approvato, ai sensi dell'art.2441, comma 8 del C.C., da sottoscrivere entro 30 (trenta) giorni dalla scadenza del termine per l'esercizio del primo diritto di opzione;

6) di stabilire che tali azioni verranno assegnate con le modalità e i criteri previsti dal Piano e che verranno liberate mediante le risorse finanziarie apportate dai soci sottoscrittori dell'aumento, ai sensi dell'art. 1180 del C.C.;

7) di fissare il termine massimo di sottoscrizione al 13 giugno 2018, con l'espressa previsione che, se entro tale termine l'aumento non sia interamente sottoscritto, il capitale sarà aumentato dell'importo pari alle sottoscrizioni raccolte;

8) di stabilire che la sottoscrizione delle azioni di nuova emissione mediante esercizio dei diritti di opzione dovrà avvenire tramite gli Intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A.;

9) di stabilire che le azioni di nuova emissione potranno essere liberate in denaro e potranno essere emesse solamente dopo l'iscrizione della presente delibera nel Registro delle Imprese, espletate le necessarie formalità di legge;

10) di stabilire che i titoli verranno messi a disposizione degli aventi diritto per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. entro i 15 giorni successivi al termine massimo di sottoscrizione, ad eccezione delle azioni eventualmente assegnate ai Dipendenti Beneficiari del Piano di Stock Option, di cui al successivo punto all'ordine del giorno e qualora lo stesso venga approvato;

11) di stabilire che il pagamento integrale del prezzo delle azioni dovrà essere effettuato all'atto della sottoscrizione delle stesse;

12) di dare mandato all'Organo Amministrativo e potere, in via disgiunta, per: (i) porre in essere ogni adempimento, previsto dalla normativa vigente in materia, ed ogni adempimento connesso o strumentale alla eventuale pubblicazione del prospetto informativo; (ii) definire la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di aumento di capitale; (iii) in generale, porre in essere ogni adempimento previsto dalla vigente normativa in materia ai fini dell'esecuzione di tutte le decisioni che verranno assunte, con facoltà altresì di apportare alle medesime le modifiche eventualmente richieste dalle autorità competenti, anche ai fini dell'iscrizione al competente Registro delle Imprese;

13) di dare mandato all'Organo Amministrativo per il deposito delle attestazioni di cui all'art. 2444 del Codice Civile e del testo di statuto aggiornato in esito alla sottoscrizione dell'aumento del capitale, aggiornamenti che in questa sede fin d'ora si approvano, in relazione alla adeguata indicazione del capitale sociale e del numero delle azioni in cui il medesimo è suddiviso;

14) di prendere atto che la presente delibera acquisterà efficacia con l'iscrizione nel competente Registro delle Imprese;
15) di approvare le delibere inerenti e conseguenti alla modifica dell'art. 4 dello statuto sociale, come segue:

"Art. 4) (nuovo testo)

1. Il capitale sociale è di Euro 525.480,00 (cinquecentoventicinquemilaquattrocentoottanta virgola zero zero), ripartito in 34.000.000 (trentaquattro milioni) azioni senza valore nominale.

L'Assemblea Straordinaria del 13 aprile 2018, previa riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art.2446 del C.C., ha deliberato:

- di aumentare il capitale a pagamento, mediante nuovi conferimenti in denaro, in forma scindibile, per l'ammontare massimo di Euro 3.500.000,00 (tremilionicinquecentomila virgola zero zero), mediante emissione di numero 6.799.999 (seimilionsettecentonovantanovemilanovecentonovantanove) nuove azioni ordinarie prive del valore nominale, e con esclusione del diritto di opzione in capo agli azionisti ai sensi dell'art. 2441, comma 5 del codice civile;
- di stabilire che la suddetta delibera di aumento di capitale, sia offerta a terzi investitori, selezionati discrezionalmente dall'organo amministrativo in base alla loro capacità finanziaria e serietà imprenditoriale;
- di stabilire che parte del deliberato aumento, e precisamente n.427.427 azioni ordinarie, pari ad un ammontare massimo di Euro 220.000,00 siano riservate in opzione ai dipendenti della Società, in virtù del "Piano di Stock Option" che verrà successivamente approvato, ai sensi dell'art.2441, comma 8 del C.C., da sottoscrivere entro 30 (trenta) giorni dalla scadenza del termine per l'esercizio del primo diritto di opzione;
- di stabilire che tali azioni verranno assegnate con le modalità e i criteri previsti dal Piano e che verranno liberate mediante le risorse finanziarie apportate dai soci sottoscrittori dell'aumento, ai sensi dell'art. 1180 del C.C.;
- di fissare il termine massimo di sottoscrizione al 13 giugno 2018, con l'espressa previsione che, se entro tale termine l'aumento non sia interamente sottoscritto, il capitale sarà aumentato dell'importo pari alle sottoscrizioni raccolte;
- di stabilire che la sottoscrizione delle azioni di nuova emissione mediante esercizio dei diritti di opzione dovrà avvenire tramite gli Intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A.;
- di stabilire che le azioni di nuova emissione potranno essere liberate in denaro e potranno essere emesse solamente dopo l'iscrizione della presente delibera nel Registro delle Imprese, espletate le necessarie formalità di legge;
- di stabilire che i titoli verranno messi a disposizione degli aventi diritto per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A.. entro i 15 giorni succes-

sivi al termine massimo di sottoscrizione, ad eccezione delle azioni eventualmente assegnate ai Dipendenti Beneficiari del Piano di Stock Option, e qualora lo stesso venga approvato;

- di stabilire che il pagamento integrale del prezzo delle azioni dovrà essere effettuato all'atto della sottoscrizione delle stesse.

2. Le azioni ordinarie sono nominative e indivisibili ai sensi dell'art. 2347 del Codice Civile. Ogni azione dà diritto ad un voto. Le azioni sono liberamente trasferibili. Sono salve le disposizioni delle leggi speciali in materia di rappresentazione, legittimazione, circolazione degli strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati.

3. Ad ogni effetto di legge, gli azionisti, per il loro rapporto con la Società, si intendono domiciliati presso l'indirizzo risultante dal libro soci.

4. L'Assemblea straordinaria può assumere le deliberazioni di cui all'art. 2349 del Codice Civile.

5. L'Assemblea può deliberare di aumentare il capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, oltre che negli altri casi previsti dalla legge, comunque nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione dalla Società incaricata della revisione contabile.

Le deliberazioni di cui al precedente comma vengono assunte ai sensi degli artt. 2368 e 2369 del Codice Civile.

6. Il diritto di recesso spetta ai soci unicamente nei casi previsti da norme inderogabili di legge ed è escluso nelle ipotesi di deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata della Società e la modificazione o rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari."".

Il Presidente apre la discussione riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi.

Invita coloro che intendano prendere la parola a prenotarsi presso il tavolo della presidenza.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione ed invita gli aventi diritto a votare sulla proposta di deliberazione di cui ha dato lettura in precedenza.

Il Presidente invita gli intervenuti a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi di legge e statuto.

Invita nuovamente coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.

Il Presidente, dopo aver constatato che nessuno denuncia l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto, mette ai voti la proposta.

Prima dell'apertura della votazione, il Presidente chiede al personale addetto di fornirgli i dati aggiornati sulle presenze ed invita i presenti a non assentarsi dalla riunione sino a

quando non siano terminate le procedure di votazione.

Il Presidente constata che, al momento della votazione sono presenti in proprio e/o per delega n.4 (quattro) legittimati al voto, rappresentanti n.11.578.806 (undicimilionicinquecentototettantottomilaottocentosei) azioni pari al 34,055312% delle n. 34.000.000 di azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.

Il Presidente apre la votazione sul punto 3 all'ordine del giorno della parte straordinaria alle ore 15,58.

Prega chi è favorevole di alzare la mano.

Prega chi è contrario di alzare la mano.

Prega chi si astiene di alzare la mano.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione alle ore 15,59.

Sulla base dei conteggi effettuati, il Presidente proclama i risultati delle votazioni, dichiarando la sopraindicata proposta di delibera **APPROVATA** a maggioranza con il voto favorevole di n.10.156.950 (diecimilionicentocinquantaseimilanovecentocinquanta) azioni, pari al 29,873382% del capitale ed all'87,720185% del capitale rappresentato in Assemblea, astenutisi n.1.421.856 (unmilionequattrocentoventunmilaottocentocinquantasei) azioni, pari al 4,181929% del capitale ed al 12,279815% del capitale rappresentato in Assemblea e precisamente i soci SAVINI ADOLFO e "POSEIDONE S.R.L."

A questo punto il Presidente, consenziente l'assemblea, mi consegna il testo dello statuto sociale aggiornato con la modifica deliberata, Statuto che si allega al presente verbale sotto la lettera "D".

Il Presidente passa quindi alla trattazione **del quarto punto all'ordine del giorno in parte straordinaria.**

4. approvazione di un piano di incentivazione azionaria destinato ai dipendenti della società.

Il Presidente sottolinea che la documentazione relativa al Piano di incentivazione destinato ai dipendenti della Società è stata depositata presso la sede sociale, sul meccanismo di stoccaggio linfo ed è stata pubblicata sul sito internet della Società nonché consegnata agli intervenuti.

In particolare, richiama la Relazione illustrativa delle condizioni, dei termini e delle modalità di attuazione del Piano stesso che, unitamente al Documento Informativo, contiene tutte le ulteriori informazioni richieste dall'art. 114-bis del T.U.F. e dall'art. 84-bis, comma 1, del Regolamento Emittenti. Lo stesso illustra il piano di incentivazione azionaria denominato "Piano di Stock Option" e le motivazioni della proposta.

Il Presidente espone che, in conformità alla prassi di mercato delle società quotate, si ritiene che il Piano costituisca un efficace strumento di incentivazione e di fidelizzazione per i Beneficiari, trattandosi di soggetti che hanno ricoperto un ruolo determinante per il successo della revoca dello stato liquidatorio in cui versava Olidata, consentendo di contribui-

re significativamente ad aumentare la crescita di valore della Società per gli azionisti.

Il Piano vuole esprimere un riconoscimento per le attività svolte ed il lavoro profuso per il raggiungimento della revoca della liquidazione e riammissione "in bonis" della Società.

Mediante il Piano si intende, inoltre, coinvolgere tutti i soggetti che occupano le posizioni direttamente responsabili dei risultati aziendali, al fine di rafforzarne la fidelizzazione (i) attraverso il collegamento della loro retribuzione alla creazione di valore per gli azionisti, garantendo così l'allineamento dei rispettivi interessi, (ii) favorendo il mantenimento di una situazione di competitività sul mercato della loro retribuzione.

Il Piano è riservato ai dipendenti di Olidata nonché delle Società del Gruppo, individuati dal Liquidatore unico sulla base dei dipendenti che, oltre ad essere in servizio alla data della presente Assemblea, hanno mantenuto tale stato alla data di attribuzione delle Opzioni.

Il Piano di Stock Option prevede l'assegnazione gratuita ai Beneficiari fino ad un numero massimo di n. 427.427 Opzioni valide per la sottoscrizione di un pari numero di Azioni ordinarie "Olidata" di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale sopra deliberato.

Ciascuna Opzione darà diritto a sottoscrivere un'Azione. Il Piano prevede un primo ed unico ciclo di attribuzione che decorrerà dalla data di approvazione da parte dell'Assemblea e si concluderà entro 30 giorni dalla data di chiusura delle sottoscrizioni delle nuove azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale sopra deliberato.

Le Opzioni sono assegnate proporzionalmente ai beneficiari ovvero ai dipendenti e collaboratori della Società in servizio alla data della presente Assemblea.

La partecipazione al Piano di Stock Option e l'assegnazione delle Opzioni sono improntate a criteri che evitano qualsiasi discriminazione sulla base di età, razza, sesso, orientamento sessuale, credo religioso, nazionalità, origine etnica, condizione fisica o stato civile.

Il Piano di Stock Option prevede una durata complessiva di 30 giorni successivi alla data di chiusura dell'Aumento di Capitale sopra deliberato.

L'esercizio delle Opzioni potrà essere effettuato dai Beneficiari - in un'unica tranche - solo ed esclusivamente nel periodo di esercizio (il "Periodo di Esercizio"), ricompreso tra:

- la data di chiusura dell'Aumento di Capitale, fissata il 13 giugno 2018 e

- i 30 giorni di calendario successivi alla data di chiusura dell'Aumento di Capitale sopra deliberato.

L'esercizio delle Opzioni non è soggetto al raggiungimento di obiettivi di performance da parte dei Beneficiari.

Peraltro, come sopra detto, quale unica condizione per beneficiare del Piano, ricevendo in assegnazione le Opzioni e le conseguenti relative Azioni, è prevista l'esistenza di un rapporto di lavoro subordinato tra i Beneficiari e la Società alla data della presente Assemblea, i quali dovranno essere ancora in servizio nel termine di esercizio dell'Opzione

Il Piano di Stock Option non riceverà alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112 della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

L'attribuzione delle Opzioni e delle conseguenti Azioni avviene su base individuale e ciascuna Opzione e tutti i diritti ad essa incorporati sono strettamente personali, nominativi, intrasferibili per atto tra vivi e non negoziabili e quindi impignorabili e non utilizzabili a fronte dei debiti o contratti assunti da ciascuno dei Beneficiari con Olidata.

Il Presidente sottopone all'Assemblea, ai sensi dell'art. 114-bis del T.U.F., le modalità della proposta del piano di incentivazione azionaria denominato "Piano di Stock Option" (il "Piano") da attuarsi mediante assegnazione gratuita di massime n. 427.427 opzioni (le "Opzioni"), anziché 427.429 come erroneamente indicato nella Relazione illustrativa, riservato ai dipendenti (collettivamente, i "Beneficiari") della società "OLIDATA S.p.A. - in liquidazione".

Le Opzioni conferiranno a ciascun titolare il diritto di sottoscrivere azioni ordinarie Olidata di nuova emissione rivenienti da un aumento del capitale sociale come sopra deliberato, a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 del Codice Civile, dell'art. 158 del T.U.F., di n. 6.799.999 azioni per un corrispettivo atteso di Euro 3.500.000,00 (l'"Aumento di Capitale"), e precisamente per una quota di detto aumento di capitale di importo complessivo massimo di nominali Euro 220.000,00, anziché di Euro 500.000,00 come erroneamente indicato nella Relazione illustrativa, da attuarsi mediante emissione, in un'unica tranche, di massime n. 427.427 azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento regolare, riservata ai Beneficiari.

Il Presidente sottopone, quindi, all'Assemblea la seguente proposta di deliberazione sul punto 4 all'ordine del giorno della parte straordinaria:

"L'Assemblea degli azionisti di "Olidata S.p.A. in liquidazione", sulla base:

- della relazione del liquidatore, redatta ai sensi degli artt. 114-bis e 125-ter del d.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 come successivamente modificato ed integrato;

- del documento informativo predisposto ai sensi dell'art. 84-bis del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 1999 come successivamente modificato ed integrato;

delibera

1) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 come successivamente approvato ed integrato, il piano di "stock option" riservato ai dipendenti della Società "Olidata S.p.A. in liquidazione" (la "Società" o "Olidata"), mediante l'assegnazione gratuita di opzioni per la sottoscrizione di massime n. 427.427 azioni "Olidata S.p.A. in liquidazione" senza valore nominale, rinvenienti per Euro 220.000,00 dal deliberato aumento di capitale sociale di massimi nominali Euro 3.500.000,00 (tremilioni cinquecentomila virgola zero zero), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, codice civile, da destinarsi ai "Beneficiari" del "Piano", come meglio illustrato nel documento informativo redatto ai sensi dell'art. 84-bis del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971/1999 come successivamente modificato ed integrato;

2) di conferire delega al Consiglio di amministrazione per la concreta attuazione del "Piano di Stock Option" da esercitare nel rispetto di quanto indicato nel documento informativo e, in particolare, a titolo meramente esemplificativo e non esau-
stivo, per:

a) definire il numero delle opzioni da attribuire a ciascun beneficiario nel rispetto del numero massimo di opzioni;

b) provvedere all'attuazione del piano nel rispetto dei termini e delle condizioni descritti nel documento informativo;

3) di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione ogni potere, con facoltà di subdelega, per espletare gli adempimenti legislativi e regolamentari conseguenti alle deliberazioni adottate."".

Il Presidente apre la discussione riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi.

Invita coloro che intendano prendere la parola a prenotarsi presso il tavolo della presidenza.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la illustrazione ed invita gli aventi diritto a votare sulla proposta di deliberazione di cui ho dato lettura in precedenza.

Invita gli intervenuti a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi di legge e statuto.

Invita nuovamente coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.

Il Presidente, dopo aver constatato che nessuno denuncia l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto, mette ai voti la proposta.

Prima dell'apertura della votazione, il Presidente chiede al personale addetto di fornirgli i dati aggiornati sulle presenze ed invita i presenti a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Il Presidente constata che, al momento della votazione sono presenti in proprio e/o per delega n.4 (quattro) legittimati al voto, rappresentanti n.11.578.806 (undicimilionicinquecen-

tosettantottomilaottocentosei) azioni pari al 34,055312% delle n. 34.000.000 di azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.

Il Presidente apre la votazione sul punto 4 all'ordine del giorno della parte straordinaria alle ore 16,12.

Prega chi è favorevole di alzare la mano.

Prega chi è contrario di alzare la mano.

Prega chi si astiene di alzare la mano.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione alle ore 16,13.

Sulla base dei conteggi effettuati, il Presidente proclama i risultati delle votazioni, dichiarando la sopraindicata proposta di delibera **APPROVATA** a maggioranza con il voto favorevole di n.10.155.950 (diecimilionicinquantacinquemilanovecentocinquanta) azioni, pari al 29,870441% del capitale ed all'87,711548% del capitale rappresentato in Assemblea, astenutisi n.1.422.856 (unmilionequattrocentoventiduemilaottocentocinquantasei) azioni, pari al 4,184871% del capitale ed al 12,288452% del capitale rappresentato in Assemblea e precisamente i soci TOSI GIORGIO, SAVINI ADOLFO e "POSEIDONE SRL".

Dopo di che il Presidente, non essendovi altri argomenti da trattare e nessuno chiedendo ulteriormente la parola, ringrazia tutti gli intervenuti e dichiara chiusa la presente Assemblea Straordinaria all'ora di sottoscrizione del presente verbale.

Elenco dei documenti allegati

- elenco nominativo dei soci che partecipano all'Assemblea, in proprio e/o per delega, completo di tutti i dati richiesti dalla Consob, con l'indicazione delle rispettive azioni ("**A**")

- fascicolo "Progetto di Bilancio al 31.12.2017", con Relazione della Società di revisione e Relazione del Collegio sindacale ("**B**");

- elenco degli esiti di tutte le votazioni sulle proposte all'ordine del giorno, con i nominativi degli azionisti che hanno espresso voto favorevole, contrario o si sono astenuti ed il relativo numero di azioni rappresentate in proprio e/o per delega ("**C**");

- Statuto della Società recante le modifiche dell'art. 4 ("**D**").

Si omette la lettura degli allegati per dispensa avutane dal componente.

Imposte e spese del presente atto e delle dipendenti formalità sono a carico della Società che se le assume.

Il componente autorizza me Notaio al trattamento dei dati personali nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e sue modifiche e integrazioni, in relazione agli adempimenti annessi e connessi al presente atto.

Il componente, sotto la propria personale responsabilità, consapevole della rilevanza penale del suo comportamento ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs n. 231 del 2007 e del D.Lgs n. 90 del 2017, e delle relative sanzioni, dichiara di essere a cono-

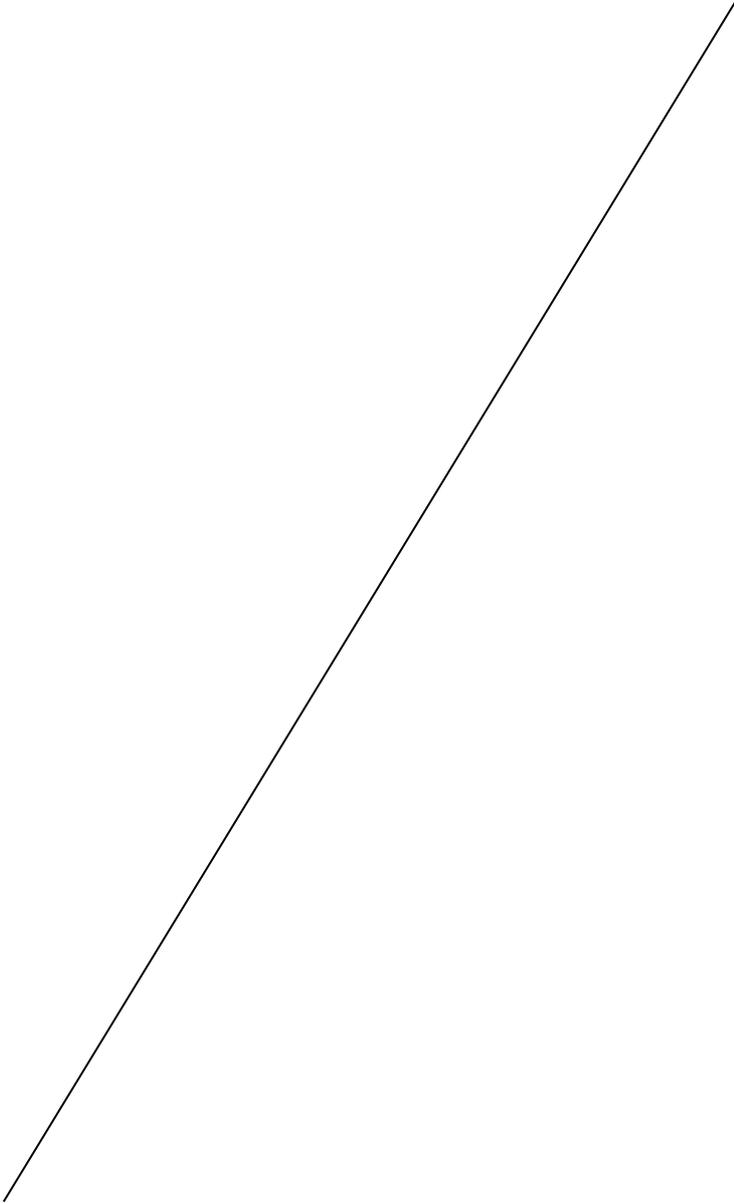
scienza che le informazioni e gli altri dati forniti in occasione dell'istruttoria e della stipula del presente atto saranno eventualmente impiegati dal Notaio rogante ai fini degli adempimenti previsti dal citato d.lgs; pertanto, in relazione al presente atto e a tutti gli adempimenti connessi, detti dati personali potranno essere inseriti ed utilizzati in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici e trasmessi ai pubblici uffici competenti a riceverli, autorizzandolo altresì a rilasciare copia del presente atto alle Autorità che ne facciano richiesta.

Per il presente atto l'imposta di bollo verrà assolta ai sensi del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n.463, così come modificato dal decreto legislativo 18 gennaio 2000 n.9 e successive modifiche e integrazioni, da ultimo d.m. 22/02/2007.

Del che io notaio, ho ricevuto e compilato il presente verbale che, scritto in parte da me ed in parte da persona di mia fiducia in tredici fogli occupati per cinquantuno pagine intere e fin qui della cinquantaduesima, viene da me letto al comparante che dichiara di approvarlo.

viene sottoscritto alle ore sedici e quattordici minuti.

F.TI: RICCARDO TASSI - MARCELLO PORFIRI Notaio

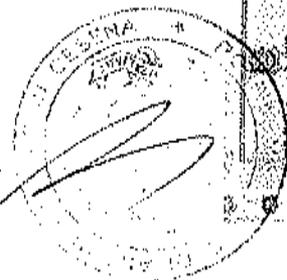


Elenco Intervenuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
1	SAVINI ADOLFO			1.000 0,002941%	1.000 0,002941%
2	ROSSI FRANCESCA			0	0
1	R		POSEIDONE S.R.L.	1.420.856	1.420.856
Totale azioni				1.420.856 4,178988%	1.420.856 4,178988%
3	RIZZI LUIGI			0	0
1	D		LE FONTI CAPITAL PARTNER SRL	10.155.950	10.155.950
Totale azioni				10.155.950 29,870441%	10.155.950 29,870441%
4	TOSI GIORGIO			1.000 0,002941%	1.000 0,002941%
5	MORELLI PAOLO			500 0,001471%	500 0,001471%
Totale azioni in proprio				2.500	2.500
Totale azioni in delega				10.155.950	10.155.950
Totale azioni in rappresentanza legale				1.420.856	1.420.856
TOTALE AZIONI				11.579.306 34,056782%	11.579.306 34,056782%
Totale azionisti in proprio				3	3
Totale azionisti in delega				1	1
Totale azionisti in rappresentanza legale				1	1
TOTALE AZIONISTI				5	5
TOTALE PERSONE INTERVENUTE				5	5

[Handwritten signature]



MARCA DA BOLLO
Ministero dell'Economia
e delle Finanze
Sezione Fisco
Stampato in Italia
00013365 00002424 40022001
88254845 23/04/2018 08:58:44
578-0082 CACLOS 00573784
IDENTIFICATIVO 9116252799362
0 1 16 025275 036 2

Legenda:
D: Delegante
R: Rappresentato legalmente

ALLEGATO "B" AL N. 4 SA 2

OLIDATA S.P.A. in Liquidazione

2017

Progetto di
Bilancio al
31.12.2017



Olidata

1 SOMMARIO

1 Sommario..... 2

2 Lettera del Liquidatore UNICO 3

3 Olidata S.p.A. in Liquidazione 5

4 Capitale Sociale..... 6

5 Organi Sociali 7

6 Revisione Contabile 7

7 Consulenza Fiscale..... 8

8 Relazione sulla Gestione..... 8

9 Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria 19

10 Prospetto del Risultato Economico Complessivo 21

11 Movimentazione del Patrimonio Netto 22

12 Rendiconto Finanziario 23

13 Note Illustrative 28

14 Attestazione ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Emittenti Consob 76



Handwritten signature

Large handwritten signature



2. LETTERA DEL LIQUIDATORE UNICO

Preg.mi Azionisti,

Rammento che in data 25 marzo 2016, il Consiglio di Amministrazione di Olidata S.p.A. in Liquidazione, riunitosi per deliberare in merito all'approvazione del progetto di bilancio al 31.12.2015, aveva constatato che era venuto meno il presupposto di continuità aziendale dell'Emittente alla base del Progetto di bilancio medesimo e, conseguentemente, accertato la causa di scioglimento di cui all'art. 2484, comma 1, n. 4 del Cod. Civ.

Nel corso dell'anno 2017 lo scrivente Liquidatore unico ed i dipendenti della società, con il supporto fornito dai consulenti della società, hanno intensamente operato con la finalità di conseguire l'obiettivo di perfezionare gli accordi di remissione del debito con tutti i creditori della società. Tali accordi sono stati ricompresi nel perimetro di un piano di Risanamento ex art. 67 della L.F. attestata in data 28 dicembre dal Dott. Maurizio Dorigo, commercialista in Milano, presso lo studio notarile Porfiri di Cesena.

Con l'operazione sopradescritta sono venute meno le condizioni che avevano costretto la società ad accertare la causa di scioglimento, trovandosi ora con un patrimonio netto positivo.

Gli Obiettivi che ci eravamo prefissati passavano attraverso tre fasi:

1. Esdebitazione della società
2. Aumento di capitale
3. Nuovo Piano Industriale

Il primo obiettivo è stato raggiunto in seguito ai suddetti accordi, il secondo a supporto del 3° punto è in corso di definizione.

L'obiettivo ambizioso del piano di rilancio di Olidata è quello di divenire uno dei principali attori attivi in Europa, nell'ambito definito come *Internet of Things (IoT)*, in un'ottica *B2B (Business to Business)* segnando un cambio di perimetro operativo, rispetto al recente passato.

A tale scopo il progetto industriale di Olidata è mirato ad offrire agli investitori italiani ed internazionali la possibilità di investire in un'azienda storica del settore informatico, le cui azioni sono quotate dalla fine degli anni '90, che si prefigge l'obiettivo di svilupparsi nel settore IoT, su scala continentale.

Grazie al raggiungimento dell'obiettivo dell'esdebitazione, Olidata sarà impegnata in un percorso di crescita anche attraverso linee esterne, grazie a possibili acquisizioni di società e tecnologie presenti in differenti mercati europei, focalizzandosi sulla costruzione di un portafoglio di soluzioni verticali che abbracciano i più recenti sviluppi nell'ambito dei settori attinenti alla domotica, all'*automotive*, alle reti intelligenti (*smart grids*), alle tecnologie abilitanti per il miglioramento delle reti urbane (*smart cities*), al mondo delle *white appliances* intelligenti, alle applicazioni in ambito *Industry 4.0*.

A questo scopo e con l'obiettivo di divenire in tempi stretti uno dei principali attori aggreganti in Europa, Olidata si propone di attuare un modello di *governance* a livello societario mirato a presentare una composizione dei propri organi societari, a partire dal Consiglio di amministrazione, con consiglieri di differenti nazionalità e con pluriennali esperienze in campo internazionale, per sottolineare il respiro europeo dell'iniziativa di rilancio.

Il piano di rilancio industriale è seguito da Kaufmann & Partners, nella persona del Presidente Esecutivo, Francesco De Leo, nominato Young Global Leader dal World Economic Forum, già in passato Executive Director di IFIL (oggi Exor), in seguito Direttore Generale di Telecom Italia e Presidente di Stet

International, quindi Chief Strategy Officer di WIND e Vice Presidente di Telias. Dal Gennaio 2012 per sei anni, Francesco De Leo è stato Presidente European Operations e quindi Senior Advisor di Prodea (www.prodea.com), uno dei principali operatori nell'IoT negli Stati Uniti.

Io e i dipendenti avevamo ed abbiamo l'obiettivo della salvaguardia dei posti di lavoro e di vedere le vostre azioni riammesse alle quotazioni all'MTA presso la Borsa Italiana.

Devo ringraziare in particolar modo i creditori della società che sono stati disponibili ad ascoltarmi, che hanno compreso la situazione e che seppur con grande sacrificio hanno aderito alla proposta, e a cui sarò sempre riconoscente. Altrettanto devo fare nei confronti del Dott. Tosi Giorgio in rappresentanza del gruppo Cesenate Camac che con l'acquisto del compendio immobiliare di Olidata, ha permesso di recuperare le risorse finanziarie necessarie alla manovra di esdebitazione. Ho attraversato momenti difficili ma sempre rincuorato e spronato dalla costante assistenza dei nostri consulenti: lo Studio Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners, il Prof. Dott. Luigi Rizzi dello studio GIM Legal Società Tra Avvocati (STA), l'Avv. Vincenzo Cavallaro e il Dott. Fabio Titi. Un doveroso ringraziamento al Dott. Dorigo Maurizio ed allo Studio notarile Porfiri.

Devo un ringraziamento speciale all'Avv.to Franco Gianni, al Prof. Avv. Biagio Giliberti e al Dott. Francesco De Leo.

Grazie, a presto

Riccardo Tassi



Tosi

[Handwritten signature]

3 OLIDATA S.p.A. IN LIQUIDAZIONE

DENOMINAZIONE E FORMA GIURIDICA

La società è denominata Olidata S.p.A. in Liquidazione (nel seguito anche la "Società") ed è costituita in forma di società per azioni.

SEDE SOCIALE

La sede sociale è in Pievesestina di Cesena (FC), in via Fossalta n. 3055 C.A.P. 47522.

COSTITUZIONE DELLA SOCIETÀ

Costituita il giorno 11 maggio 1986 sotto la denominazione sociale Olidata S.p.A., iscritta presso il Registro delle Imprese di Forlì al n. 01785490408 (precedente n. di iscrizione 13980).

DURATA DELLA SOCIETÀ

La durata della Società è fissata al 31/12/2100 e potrà essere prorogata così come previsto dall'art. 3 dello Statuto.

LEGISLAZIONE E FORO COMPETENTE

Olidata S.p.A. in Liquidazione è costituita e regolata in base alla legislazione italiana.

ISCRIZIONE NEI REGISTRI AVENTI RILEVANZA PER LEGGE

La Società è iscritta nel Registro delle Imprese e R.E.A. di Forlì rispettivamente ai numeri 01785490408 (precedente n. 13980) e 216598.

OGGETTO SOCIALE

Ai sensi dell'art. 2 dello Statuto, la Società ha per oggetto:

- a. L'acquisto, l'assemblaggio, l'assistenza tecnica, il commercio, la programmazione di elaboratori elettronici e suoi componenti, stampanti laser, nastri e accessori per dette macchine, supporti per la riproduzione magnetica di dati per elaboratori e apparecchiature similari e complementari e di loro accessori, macchine e attrezzature per l'ufficio nonché consulenze tecniche e rappresentanza inerenti agli articoli menzionati;
- b. L'acquisto e la cessione di brevetti, procedimenti tecnici e know how nonché l'acquisizione e concessione di licenza degli stessi;
- c. La prestazione di assistenza organizzativa e lo svolgimento di attività di coordinamento tecnico, industriale, commerciale e finanziario di società o enti in cui partecipa;
- d. La vendita per corrispondenza e mezzi telematici degli articoli prodotti, assemblati e commercializzati;
- e. L'acquisto, l'assemblaggio, l'assistenza tecnica, il commercio di prodotti di elettronica di consumo nonché consulenze tecniche e rappresentanza inerenti agli articoli menzionati.

La Società potrà altresì esercitare, seppure in via non prevalente, l'attività di Energy Service Company (E.S.CO.), come disciplinata da leggi e regolamenti nazionali ed internazionali, e pertanto, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, potrà svolgere le seguenti attività:

- la ricerca, progettazione ed implementazione di attività volte alla efficienza, razionalizzazione, ottimizzazione e riduzione dei consumi di energia, acquisto e vendita di certificati relativi a produzione, trasporto, distribuzione, vendita e riduzione dei consumi di energia. Tali attività potranno essere esercitate sia in proprio che per conto di terzi organismi nazionali o internazionali ed eventualmente anche mediante le tecniche del T.P.F. (Third Party Financing) per le attività professionali che lo richiedessero. La Società potrà avvalersi di professionisti che agiranno in nome proprio e sotto la propria personale responsabilità, nel pieno rispetto della legge 1815 del 1939;
- la fornitura di servizi di Energy Management nel settore pubblico o privato;
- la realizzazione o fornitura di impianti per conto proprio e per terzi per progetti di efficientamento energetico;
- lo sviluppo e/o la fornitura di tecnologia software e hardware di supporto;
- la fornitura e implementazione di sistemi per la digitalizzazione dei documenti.

La Società potrà inoltre:

- Compiere le operazioni mobiliari e immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie ritenute dall'Organo Amministrativo necessarie o semplicemente utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, con esplicita esclusione dell'esercizio nei confronti del pubblico delle attività finanziarie di cui all'art. 106 del D.lgs. n. 385/1993, dei servizi di investimento, quali definiti all'art. 1, comma 3, del D.lgs. n. 58/1998, dell'attività bancaria e di quella professionale riservata;
- Assumere interessenze o partecipazioni in altre società o imprese aventi oggetto sociale analogo, affine o connesso al proprio;
- Prestare fidejussioni, garanzie e avalli e concedere garanzie reali sui beni della Società anche nell'interesse di terzi, purché non in via professionale e nei confronti del pubblico.

La Società può procedere alla raccolta del risparmio presso i propri soci nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti.

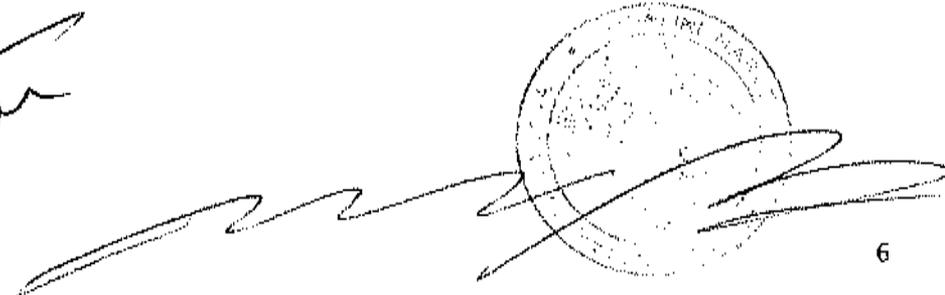
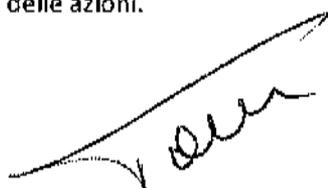
4 CAPITALE SOCIALE

AMMONTARE DEL CAPITALE SOCIALE

Il Capitale sociale sottoscritto e versato è pari a Euro 2.346.000,00.

Le azioni sono nominative e con diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria.

Si precisa che l'Assemblea Straordinaria in data 18 giugno 2010 ha deliberato l'eliminazione del valore nominale delle azioni.



5 ORGANI SOCIALI

IL LIQUIDATORE

Il Liquidatore unico, nominato con verbale di Assemblea del 21 giugno 2016 e in carica a tempo indeterminato:

Liquidatore unico	Riccardo Tassi ¹
--------------------------	-----------------------------

IL COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale, nominato con verbale di Assemblea del 30 aprile 2015, in carica sino all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017, è composto da:

Presidente	Luigi Scapicchio ²
Sindaci Effettivi	Tecla Succi ³ Domenico Pullano ⁴
Sindaci Supplenti	Roberto Rampoldi ⁵ Cristina Antonelli ⁶

Per ulteriori informazioni concernenti gli organi sociali si rimanda alla Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari redatta ai sensi dell'art. 123-bis del D. Lgs. n. 58/1998, pubblicata sul sito Internet di Olidata S.p.A. in Liquidazione all'indirizzo www.olidata.com (sezione Investor Relations).

6 REVISIONE CONTABILE

Con verbale di Assemblea del 22 maggio 2017 è stato conferito l'incarico di revisione contabile per gli esercizi 2016/2024, alla Società di revisione AUDIREVI S.r.l. con sede legale in Milano, Piazza Velasca, 5.

¹ Forlì, 14/01/1962

² Ferrara, 26/04/1936

³ Forlì (FC), 05/10/1970

⁴ Catanzaro, 18/01/1966

⁵ Milano, 15/01/1969

⁶ Forlì (FC), 29/09/1949

7 CONSULENZA FISCALE

L'incarico per la consulenza fiscale, societaria, contabile è stato conferito allo Studio Professionale Titi – Coveri con sede in Forlì.

8 RELAZIONE SULLA GESTIONE

ANDAMENTO ECONOMICO E REDDITUALE

Si ricorda che in data 25 marzo 2016, il Consiglio di Amministrazione di Olidata S.p.A. in Liquidazione, riunitosi per deliberare in merito all'approvazione del progetto di bilancio al 31.12.2015, ha accertato la causa di scioglimento di cui all'art. 2484, comma 1, n. 4 del C.C. e ha constatato che era venuto meno il presupposto di continuità aziendale dell'Emittente alla base del Progetto di bilancio medesimo.

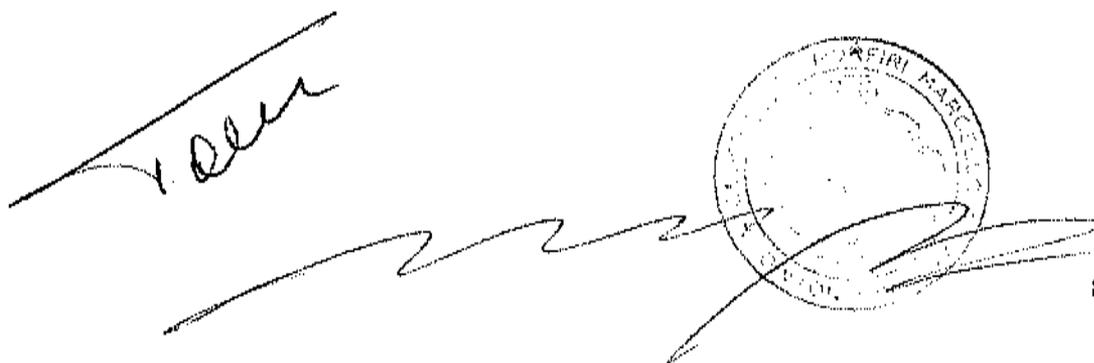
Pertanto l'operatività commerciale è rimasta in essere solo fino alla data di messa in Liquidazione.

L'attività della società in liquidazione è stata rivolta al contenimento del debito, alla salvaguardia dei valori aziendali e alla delimitazione dei rischi derivanti dall'inadempimento degli impegni assunti con le stazioni appaltanti per le gare assegnate in precedenza da Consip.

In conseguenza di quanto sopra, nell'anno 2017 Olidata ha realizzato un Valore dei ricavi delle vendite e delle prestazioni pari a euro 267 migliaia e un valore complessivo della produzione pari a euro 33.042 migliaia (al netto della variazione delle rimanenze, negativa di euro 947 migliaia), rispetto a euro 1.126 migliaia, registrato nell'esercizio precedente, con un Risultato netto, detratti gli oneri finanziari netti e le imposte correnti, di euro 29.949 migliaia rispetto a negativi euro 11.654 migliaia registrato nell'esercizio 2016.

Il risultato è da imputarsi principalmente all'effetto dello stralcio conseguente al perfezionamento degli accordi stragiudiziali con tutti i creditori ricompresi nell'ambito del Piano di Risanamento ex art 67 C.3, lettera D) R.D. n.267/1942 (la "Manovra"), approvata in data 27 dicembre 2017 dal Liquidatore unico ed attestata in data 28 dicembre 2017, dal Dott. Maurizio Dorigo, come meglio evidenziato in seguito.

Per effetto di tale sopravvenienza derivante dallo stralcio, il Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2017 evidenzia un utile d'esercizio pari a euro 29.949 migliaia e un Patrimonio netto positivo pari a euro 525 migliaia, che determina la fuoriuscita della Società dalla fattispecie di cui all'art. 2447 del Codice Civile ma il persistere della fattispecie di cui all'art. 2446 del Codice Civile.



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'M. Dorigo'. To the right of the signature is a circular official stamp. The stamp contains the text 'FORLÌ' at the top and 'LIQUIDATORE UNICO' at the bottom. In the center, there is a smaller circular emblem with a star and some illegible text. A large, stylized signature or scribble overlaps the bottom and right sides of the stamp.

Risultato economico complessivo: principali dati di sintesi

EURO (MIGLIAIA)	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONE
Valore della produzione	33.042	1.126	31.916
Risultato operativo	30.305	(10.840)	41.145
Risultato di periodo	29.949	(11.654)	41.603

L'analisi dei medesimi dati reddituali normalizzati per le componenti positive e negative di reddito non ricorrenti evidenzia un risultato netto di periodo negativo di euro 937 migliaia come riassunto nella tabella seguente.

Risultato economico complessivo normalizzato per le componenti non ricorrenti

EURO (MIGLIAIA)	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONE
Valore della produzione *	(157)	1.126	(1.283)
Risultato operativo *	(1.058)	(2.768)	1.710
Risultato di periodo *	(937)	(3.330)	2.393

(*) Dati reddituali normalizzati per le componenti positive e negative non ricorrenti.

Il Liquidatore unico, per alcune poste di bilancio, ha applicato i criteri illustrati nella Guida Operativa 5 OIC ("I Bilanci di Liquidazione delle imprese IAS compliant"), con particolare riferimento ai paragrafi 8.1.2 e 8.2.3 e con opportuni adattamenti per tenere conto che alcuni elementi dell'attivo ante manovra non sono strategici alla prosecuzione dell'attività come sopra descritta e auspicata e pertanto sono stati valutati al pronto realizzo sulla base di stime da parte di Periti all'uopo nominati (ad esempio i beni ricompresi nel magazzino).

Si sono generati quindi oneri straordinari come meglio dettagliato al paragrafo 13.41 (Eventi e operazioni significative non ricorrenti) delle Note illustrative.

L'analisi dei risultati reddituali dell'esercizio 2017 al netto del risultato derivante dallo stralcio dei debiti nell'ambito della Procedura ex art 67 C.3, lettera D) R.D. n.267/1942 di complessivi euro 32.350 migliaia, evidenzia:

- EBITDA pari a euro (964) migliaia rispetto a euro (4.385) migliaia dell'esercizio 2016
- EBIT pari a euro (2.045) migliaia rispetto a euro (10.840) migliaia dell'esercizio 2016

Conto Economico (in migliaia di Euro)	Consuntivo 2017	Consuntivo 2016
Valore della Produzione*	692	1.128
Costo del venduto	81	(1.348)
% sul valore della produzione	11,8%	-119,7%
Trasporto & Installazione	(28)	(92)
% sul valore della produzione	-4,1%	-8,2%
Assistenza Tecnica	(87)	(227)
% sul valore della produzione	-12,6%	-20,1%
Oneri Diversi di gestione	(790)	(2.694)
% sul valore della produzione	-114,2%	-239,3%
Costo del Personale	(832)	(1.151)
% sul valore della produzione	-120,3%	-102,2%
EBITDA	(864)	(4.385)
EBITDA %	-139,3%	-389,5%
Ammortamenti	(3)	(273)
Accantonamenti	(1.078)	(6.183)
EBIT	(2.045)	(10.840)
EBIT %	-295,6%	-962,9%
Risultato Gestione Finanziaria	(303)	(813)
Risultato Gestione Fiscale	(53)	0
Utile/Perdita*	(2.401)	(11.654)

*valore normalizzato (escluso l'effetto dello stralcio conseguente al perfezionamento degli accordi stragiudiziali con tutti i creditori ricompresi nell'ambito della Procedura ex art 67 C.3, lettera D) R.D. n.267/1942)

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

In data 28 dicembre 2017, la Società, in seguito all'ottenimento della totale adesione dei creditori sociali ad un Piano di risanamento ex art. 67, C.3, lettera D) R.D. n. 267/1942, ha perfezionato, l'operazione di vendita dell'Immobile di proprietà, sito in Cesena (FC) Via Fossalta, 3055 al prezzo di vendita complessivo di euro 5.400 migliaia.

Le risorse finanziarie rivenienti dall'operazione di dismissione permetteranno il perfezionamento degli accordi stragiudiziali con tutti i creditori ricompresi nell'ambito della *Manovra*, approvata in data 27 dicembre 2017 dal Liquidatore unico ed attestata ex art. 67, C.3, lettera D) R.D. n. 267/1942 in data 28 dicembre 2017.

Alla data di chiusura dell'esercizio 2017, l'indebitamento finanziario netto della Società risulta pari a euro (656) migliaia, in diminuzione di euro 19.621 migliaia rispetto a quanto risultava alla chiusura dell'esercizio precedente, dati da un incremento della Liquidità pari a euro 715 migliaia e un decremento dell'indebitamento finanziario corrente di euro 18.906 migliaia per effetto di quanto riportato sopra.

[Handwritten signature]

[Circular stamp]

10

Posizione finanziaria netta

Euro/000	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONE
Liquidità	953	238	715
Indebitamento finanziario corrente	297	19.203	(18.906)
Indebitamento finanziario corrente netto	(656)	18.965	(19.621)
Indebitamento finanziario non corrente	0	0	0
Indebitamento finanziario netto	(656)	18.965	(19.621)

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E CONTINUITÀ AZIENDALE

L'esito del Consiglio di Amministrazione della Società del 25 marzo 2016, conseguente a quanto già deliberato dall'Assemblea Straordinaria della medesima Società del 22 dicembre 2015, con la contestuale messa in Liquidazione della Società e la sospensione del titolo dalle contrattazioni di borsa, aveva posto in evidenza la problematica relativa al presupposto della continuità aziendale.

In seguito a tale avvenimento, l'operatività si è limitata alla gestione del Liquidatore il quale ha compiuto gli atti necessari per la liquidazione dell'attivo e l'estinzione del passivo con particolare attenzione alla migliore conservazione del valore del patrimonio aziendale.

Si segnala inoltre che Olidata S.p.A. in Liquidazione sta approfondendo alcune trattative con operatori interessati a creare sinergie volte alla risoluzione dello stato di crisi dell'azienda.

In seguito agli accordi stragiudiziali con tutti i creditori della società, poi ricompresi nel perimetro di un piano di risanamento ex art.67 della L.F. attestato in data 28 Dicembre 2017 dal Dott. Maurizio Dorigo, sono venute meno le cause che determinarono la decadenza del presupposto di continuità permettendo alla società di ipotizzare un nuovo piano di sviluppo industriale.

Obiettivo del Piano di rilancio di Olidata è quello di divenire uno dei principali attori attivi in Europa, nell'ambito definito come *Internet of Things (IoT)*, in un'ottica *B2B (Business to Business)* segnando un cambio importante di perimetro operativo, rispetto al recente passato.

A tale scopo il progetto industriale di Olidata è mirato ad offrire agli investitori italiani ed internazionali un veicolo quotato, il primo del suo genere in Europa, in grado di contribuire alla creazione di una nuova "asset class", attualmente non presente nei principali listini europei, mirata a consolidare il settore *IoT*, su scala continentale.

Olidata sarà impegnata nell'obiettivo di perfezionamento di un percorso di crescita anche attraverso linee esterne, mettendo in sequenza una serie di acquisizioni di società e tecnologie presenti in differenti mercati europei, focalizzandosi sulla costruzione di un portafoglio di soluzioni verticali che abbracciano i più recenti sviluppi nell'ambito dei settori attinenti alla domotica, all'*automotive*, alle reti intelligenti (*smart grids*), alle tecnologie abilitanti per il miglioramento delle reti urbane (*smart cities*), al mondo delle *white appliances* intelligenti, alle applicazioni in ambito *Industry 4.0*.

A questo scopo e con l'obiettivo di divenire in tempi stretti uno dei principali attori aggreganti in Europa, Olidata si propone di attuare un modello di governance a livello societario mirato a presentare una composizione dei propri organi societari, a partire dal Consiglio di Amministrazione, con una larga esperienza internazionale, per sottolineare il respiro europeo dell'iniziativa di rilancio.

Il piano di rilancio industriale è seguito da Kaufmann & Partners, nella persona del Presidente Esecutivo, Francesco De Leo, nominato Young Global Leader dal World Economic Forum, già in passato Executive Director di IFIL (oggi Exor), in seguito Direttore Generale di Telecom Italia e Presidente di Stet International, quindi Chief Strategy Officer di WIND e Vice Presidente di Tellas. Dal Gennaio 2012 per sei anni, Francesco De Leo è stato Presidente European Operations e quindi Senior Advisor di Prodea (www.prodea.com), uno dei principali operatori nell'IoT negli Stati Uniti.

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 114, COMMA 5 DEL D.LGS. N. 58/1998

A seguito di specifica richiesta della CONSOB alla Società, formulata mediante lettera del 22 aprile 2010, ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D. Lgs. n. 58/98 e relativa alla pubblicazione mensile di informazioni rilevanti sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria di Olidata S.p.A. in Liquidazione, si precisa quanto segue.

La Società rappresenta, in seguito al perfezionato in data 28 dicembre 2017, degli accordi stragiudiziali con tutti i creditori e ricompresi nell'ambito di un Piano di Risanamento attestato ai sensi dell'ex art 67 C.3, lettera D) R.D. n.267/1942, il venire a meno dell'esistenza di parametri finanziari e di altre clausole insistenti sui finanziamenti inclusi nel precedente accordo di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'art. 182-bis R.D. 267/1942 omologato con decreto depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Forlì il 15 febbraio 2011 e modificato in seguito dall'Accordo sulla manovra finanziaria attuativa di un Piano di Risanamento attestato ai sensi dell'art. 67, comma 3, lett. d) R.D. 267/1942 e perfezionato il 2 agosto 2013.

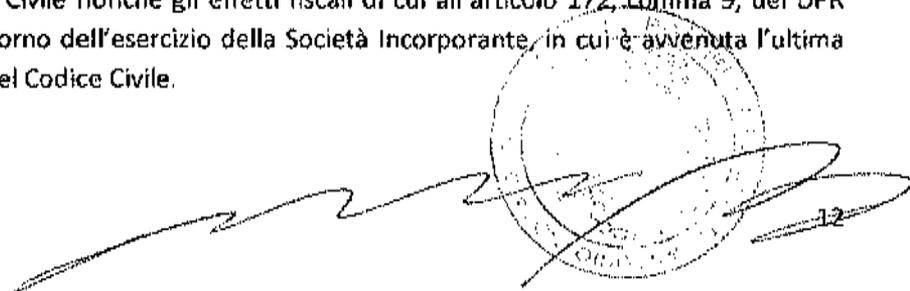
NOTIZIE GENERALI

La Società non detiene partecipazioni in società quotate.

La Società detiene la totalità delle partecipazioni in due società non quotate, Olidata Iberica S.L., Data Polaris S.r.l. in Liquidazione e una partecipazione del 67% in Olidata Energy S.r.l. in Liquidazione. Si rimanda alle Note illustrative per il dettaglio dei rapporti economici/finanziari.

Si segnala la Fusione per incorporazione avvenuta con atto notarile del 18 settembre 2017, registrato al Registro delle Imprese di Forlì-Cesena in data 21 settembre 2017, con la Società partecipata al 100% Olidata International Innovation Development S.r.l. in Liquidazione, così come deliberata dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 3 luglio 2017.

In forza della previsione di cui all'art. 2504 – bis, comma 3, del Codice Civile, gli effetti contabili di cui all'art. 2501 – ter, numero 6, del Codice Civile nonché gli effetti fiscali di cui all'articolo 172, comma 9, del DPR 917/86, retroagiscono al primo giorno dell'esercizio della Società Incorporante, in cui è avvenuta l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice Civile.

In seguito a tale atto e quanto sopra evidenziato, la quota di partecipazione del 67% in Olidata Energy S.r.l. in Liquidazione originariamente posseduta da Olidata International Innovation Development S.r.l. in Liquidazione è stata incorporata in Olidata S.p.A. in Liquidazione.

Le parti correlate sono inoltre rappresentate dalla Società Le Fonti Capital Partner S.r.l., che detiene n. 10.155.950 azioni di Olidata S.p.A. in Liquidazione (dato conosciuto alla data del 23 giugno 2017), pari al 29,8704% del Capitale sociale, oltre che dalla società Poseidone S.r.l., che detiene n. 1.420.856 azioni di Olidata S.p.A. in Liquidazione (dato conosciuto alla data del 3 luglio 2017), pari al 4,179% del capitale sociale. La natura delle transazioni, qualora poste in essere con le suddette società, e gli effetti patrimoniali ed economici derivanti da tali transazioni, sono analiticamente descritte nelle Note illustrative.

L'Emittente non è soggetto, ai sensi degli artt. 2497 e ss. del Cod. Civ., all'attività di direzione e coordinamento.

Il Socio di maggioranza relativa Le Fonti Capital Partners S.r.l. partecipa comunque alle decisioni amministrative e strategiche dell'Emittente.

La società non possiede sedi secondarie.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

La Società tratta i dati personali in osservanza delle misure di sicurezza previste dal "Codice in materia di protezione dei dati personali" (D. Lgs. n. 196/2003) e dal Disciplinare tecnico di cui all'All. B del Codice stesso.

In considerazione della prossima entrata in vigore, prevista per il 25 maggio 2018, del Regolamento Europeo della Privacy n. 2016/679, comunemente detto GDPR, La Società sta altresì operando al fine di adottare le modifiche ed integrazioni da esso introdotte.

ALTRE INFORMAZIONI

Passando a illustrare quanto espressamente richiesto dall'art. 2428 cod. civ. di seguito si riportano le informazioni relative a:

AZIONI PROPRIE

La Società non detiene azioni proprie in portafoglio né direttamente né indirettamente.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI

La Società ha aderito al Codice di autodisciplina delle società quotate, approvato dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana S.p.A., con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'8 giugno 2007, intendendo conformarsi a tale codice di comportamento mediante un progressivo adeguamento del governo societario alle raccomandazioni ivi contenute. In adempimento dei previsti obblighi regolamentari, è stata redatta la "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari" relativa all'esercizio 2017 ai sensi dell'art. 123-bis del D. Lgs. n. 58/1998. Tale relazione, approvata dal Liquidatore in data 2 marzo 2018, è a disposizione del pubblico, presso la sede legale della Società, pubblicata sul sito

Internet di Olidata S.p.A. in Liquidazione all'indirizzo www.olidata.com (sezione Investor Relations) e con le altre modalità stabilite dalla Consob nei termini previsti dalla regolamentazione vigente.

RISCHI GENERALI E FINANZIARI

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia.

La situazione finanziaria, economica e patrimoniale della Società risente di molteplici elementi afferenti al contesto macro – economico, con particolare riferimento alla dinamica del prodotto nazionale lordo, alla fiducia dei consumatori, all'andamento dei tassi di interesse, al costo delle materie prime e della componentistica oltre che al tasso di disoccupazione, ma in particolare allo stato liquidatorio, ancorchè in data 28 dicembre 2017, si ricorda, sia stato approvato il Piano di Risanamento attestato ex art. 67 LF.

La dettagliata analisi dei rischi viene riportata nelle Note illustrative al presente Progetto di Bilancio.

SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE

Olidata S.p.A. in Liquidazione riconosce la salvaguardia dell'ambiente, la sicurezza sul lavoro e in generale la prevenzione in materia di salute, sicurezza e ambiente come sue importanti priorità.

L'attuazione della politica aziendale avviene tramite una precisa organizzazione dei ruoli in ambito di tutela della sicurezza e salute dei lavoratori. Una definita organizzazione aziendale unita ad un approccio sistemico nella gestione della salute e sicurezza sul lavoro permette il miglioramento continuo della gestione, con l'obiettivo della costante riduzione dei rischi lavorativi ed ambientali.

La formazione, l'informazione e la consapevolezza dei lavoratori sono ritenute strumenti di prevenzione fondamentali in materia di salute, sicurezza ed ambiente. Vengono attuati piani formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro mirati ad adeguare le competenze di ciascuno all'interno di tutta l'organizzazione aziendale. L'intento della società è di coinvolgere tutto il personale rispetto ai rischi ed alle misure di prevenzione e protezione adottate, allo scopo di ridurre l'incidenza di infortuni causati dal fattore umano, che risulta essere la principale causa di infortunio presso la società. La formazione e la divulgazione di informazioni in merito all'organizzazione della sicurezza nella società raggiunge tutti i dipendenti e, grazie alla formazione a distanza, vengono coinvolte sistematicamente anche le forze operative esterne.

WELFARE AZIENDALE

In seguito all'auspicata revoca dello stato di liquidazione da parte dell'Assemblea dei soci e ai fini di chiudere con il passato dando una svolta definitiva alle politiche aziendali, Olidata si appresta ad adottare un Piano di Welfare Aziendale, perché occorre pensare che dietro al lavoratore c'è una famiglia e che i servizi di welfare sono un potente fattore di motivazione.

La nuova strategia di Olidata punta a migliorare il clima aziendale e a motivare i dipendenti in modo da incrementare la propria competitività migliorando la reputazione dell'impresa per attrarre i talenti.

In un'ottica di rinascita, l'azienda ha deciso di individuare i bisogni dei lavoratori e di incentivarne la loro tutela.

Sono i lavoratori che in parte hanno permesso all'azienda di affrontare il difficile percorso di ristrutturazione.



A handwritten signature in black ink is written across the bottom of the page. To the right of the signature is a circular stamp, partially obscured by the signature. The stamp contains text, including 'OLIDATA S.p.A.' and 'LIQUIDAZIONE', but it is mostly illegible due to the signature and the quality of the scan. The page number '14' is visible in the bottom right corner.

In ambito Welfare, Olidata, come previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro, garantisce già forme di previdenza integrativa, ma con il nuovo Piano di Welfare Aziendale sarà più completo e sulla base dei dati aziendali verrà integrato con più benefit e servizi.

L'implementazione di un Piano di Welfare Aziendale è un processo articolato e pertanto prevista la formazione di figure aziendali preposte alla gestione del Piano nell'ambito delle Risorse Umane, che saranno il punto di riferimento per i dipendenti destinatari del Piano stesso.

Il Piano di Welfare Aziendale porterà numerosi vantaggi all'azienda:

- **Aumento del potere d'acquisto:** Contributi aziendali, sconti, promozioni, convenzioni per accedere a beni e servizi con condizioni esclusive
- **Incremento della produttività aziendale:** Il miglioramento del clima aziendale porterà alla diminuzione del turnover e dell'assenteismo
- **Risparmio sul costo del personale:** Ottimizzazione del vantaggio fiscale, servizi in ottemperanza alla norma vigente del TUIR art.51 – art.100
- **Miglioramento del clima all'interno dell'azienda:** Aumento considerevole del benessere del lavoratore
- **Miglior conciliazione tra vita privata e professionale:** Numerosi servizi per migliorare la vita di ogni singolo dipendente e della sua famiglia

COMPENSI SPETTANTI AL LIQUIDATORE

Come analiticamente esposto nelle Note illustrative, ai sensi dell'art. 78 del Regolamento CONSOB 14 maggio 1999 n. 11971 s.m.i., specificatamente, per l'esercizio 2017, il compenso erogato al Liquidatore è risultato pari a euro 110 migliaia.

In adempimento dei previsti obblighi regolamentari e allo scopo di offrire ai Soci una ulteriore informativa utile alla conoscenza della Società, è stata redatta la "Relazione sulla Remunerazione", ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998. Tale relazione, approvata dal Liquidatore in data 2 marzo 2018, è a disposizione del pubblico, presso la sede legale della Società, pubblicata sul sito Internet all'indirizzo www.olidata.com (sezione Investor Relations) e con le altre modalità stabilite dalla CONSOB nei termini previsti dalla regolamentazione vigente.

PARTECIPAZIONI DETENUTE DAL LIQUIDATORE, DAGLI ORGANI DI CONTROLLO E DA DIRIGENTI

Secondo quanto disposto da CONSOB con Regolamento 14 maggio 1999 n. 11971 s.m.i., si segnalano le partecipazioni detenute dai Sindaci, dall'attuale Liquidatore e da Dirigenti nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, risultanti dal Libro dei Soci, dalle comunicazioni ricevute e dalle altre informazioni acquisite dagli interessati: si segnalano le partecipazioni riportate nelle tabelle sottostanti:

Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e controllo e dei dirigenti

Nominativo	Carica	Società Partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
Riccardo Tassi	Liquidatore unico dal 21/05/2016	Le Fonti Capital Partner Srl	10.155.950*	-	-	10.155.950*
Marinella Rossi	Dirigente Preposto dal 30/05/2016	N/A	-	-	-	-
Luigi Scapicchio	Presidente Collegio Sindacale	N/A	-	-	-	-
Domenico Pullano	Sindaco Effettivo	N/A	-	-	-	-
Tecla Succi	Sindaco Effettivo	N/A	-	-	-	-
Roberto Rampokil	Sindaco Supplente	N/A	-	-	-	-
Cristina Antonelli	Sindaco Supplente	N/A	-	-	-	-

* il numero complessivo delle azioni possedute è 10.155.950 divise fra la famiglia Tassi e la famiglia Fornari (Amministratore non esecutivo fino al 26/03/2016)

NELL'ESERCIO IN ESAME, NELL'ORGANICO DELLA SOCIETA' NON VI ERANO DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE.

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 123-BIS DEL D.LGS. N. 58/1998

Il capitale sociale è di euro 2.346.000,00 composto da numero 34.000.000 di azioni ordinarie prive del valore nominale.

I titoli sono quotati nel mercato italiano, segmento Standard (Classe 1), Codice ISIN IT0001350625, ma dal 29 marzo 2016 il titolo è sospeso a tempo indeterminato dalla negoziazione al Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana.

Si rileva una partecipazione rilevante detenuta dalla società Le Fonti Capital Partner Srl, la cui quota (numero 10.155.950 titoli) è pari al 29,8704% del totale delle azioni emesse e dalla società Poseidone Srl, la cui quota (numero 1.420.856 titoli) è pari al 4,179% del totale delle azioni emesse.

Non sono noti diritti speciali di controllo conferiti a possessori dei titoli, né tantomeno esiste un meccanismo di esercizio dei diritti di voto previsto da un sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti; non vi sono restrizioni al diritto di voto o termini imposti per l'esercizio dello stesso o sistemi in cui i diritti finanziari connessi ai titoli sono separati dal possesso degli stessi.

Per quanto attiene alla nomina degli organi sociali, la Società ha recepito la normativa nello Statuto adeguandolo ai nuovi precetti normativi introdotti dalla Legge per la tutela del risparmio del 28 dicembre 2005 n. 262 e dal Decreto Legislativo del 29 dicembre 2006 n. 303. La Società ha altresì apportato le modifiche statutarie obbligatorie introdotte dalla Legge 12 luglio 2011 n. 120 e dalla Delibera Consob n.18098 in materia di Equilibrio tra generi nella composizione degli organi di amministrazione e controllo, nonché recepito i termini di cui al comma 5 dell'art. 144-sexies del Regolamento Emittenti Consob.

Non sussistono accordi tra la Società e gli ex Amministratori o Liquidatori che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il loro rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto.

Non si rappresentano accordi significativi dei quali la Società o sue controllate possano essere modificati o estinti in caso di cambiamento di controllo della Società.

FATTI RILEVANTI INTERVENUTI SUCCESSIVAMENTE ALLA DATA DEL 31/12/2017 E PRIMA DELL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI BILANCIO

Sono in corso trattative con principali operatori per eventuali integrazioni in ambito IoT e con investitori che stanno valutando l'ingresso nel Capitale sociale della Società, il cui buon esito metterà in atto il Piano Industriale che l'Advisor Kaufmann & Partners sta predisponendo.

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

Signori Soci,

la presente Relazione è stata predisposta dal Liquidatore unico (il "*Liquidatore*") di Olidata S.p.A. in Liquidazione (la "*Società*"), con riferimento ai punti 1 e 2 all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria dei Soci convocata presso la sede legale in Pievesestina di Cesena (FC), Via Fossalta n. 3055, per il giorno 12 aprile 2018 alle ore 11,00 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 aprile 2018, stessi luogo e ora, con il seguente ordine del giorno:

1. **Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017:**
 - 1.1. **Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017; Relazione del Liquidatore, Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della Società di Revisione;**
 - 1.2. **Deliberazioni in merito al risultato di esercizio;**
2. **Relazione sulla Remunerazione – deliberazioni relative alla prima Sezione, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6 del D. Lgs. n. 58/1998;**

*** **

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017

- 1.1 **Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017; Relazioni del Liquidatore, Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della società di revisione**

Il progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017, approvato dal Liquidatore unico della Società in data 2 marzo 2018, evidenzia una Utile netto pari a euro 29.949.288. Il progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017, la Relazione sulla gestione con l'indicazione della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari e l'attestazione di cui all'art. 154-bis, comma 5 del D. Lgs. n. 58/1998, nonché le Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione sono messi a disposizione del pubblico secondo le disposizioni vigenti e nei termini dalle stesse previsti e, in particolare, sono depositati presso la sede legale e resi

disponibili sul sito Internet della Società all'indirizzo www.olidata.com (sezione Investor Relations), nonché presso il meccanismo di stoccaggio 1Info, all'indirizzo www.1info.it.

Rimandando alla Relazione sulla gestione, alla Relazioni del Collegio Sindacale, alla Relazione della Società di Revisione e all'illustrazione del progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017, il Liquidatore invita i Signori Soci ad approvare la seguente proposta:

"L'Assemblea Ordinaria di Olidata S.p.A. in Liquidazione

- *esaminato il progetto di Progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 e la Relazione sulla gestione;*
- *preso atto delle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;*

delibera

- *di approvare il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 di Olidata S.p.A. in Liquidazione, dal quale risulta un Utile netto di euro 29.949.288",*

1.2 Deliberazioni in merito al risultato di esercizio

Nell'ipotesi in cui il progetto Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 predisposto dal Liquidatore unico dovesse essere approvato, il patrimonio netto della Società a tale data risulterebbe così composto:

- Capitale Sociale euro 2.346.000;
- Riserva di Rivalutazione Monetaria euro 248.333;
- Riserva Legale euro 469.200;
- Riserva transizione agli IAS negativa per euro (137.977);
- Risultato cumulato precedenti esercizi negativo per euro (32.349.364);
- Risultato di periodo positivo per euro 29.949.288.

In ragione del fatto che al 31 dicembre 2017 il Patrimonio netto della Società è positivo di euro 525.480, il Liquidatore invita i Signori Soci ad approvare la seguente proposta:

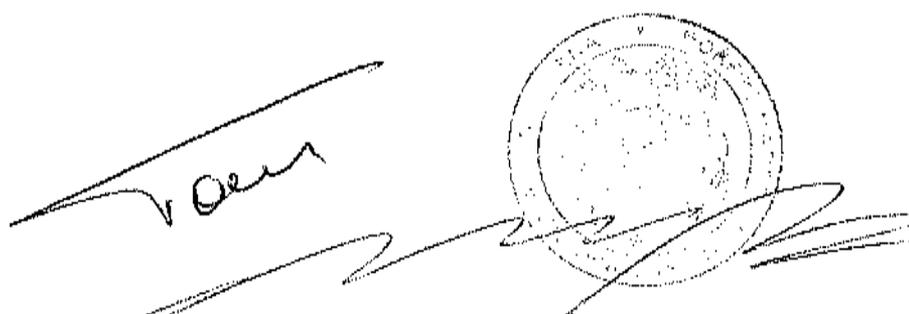
"L'Assemblea Ordinaria di Olidata S.p.A. in Liquidazione

- *approvato il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 e la Relazione sulla gestione;*
- *preso atto delle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;*
- *preso atto della proposta del Liquidatore;*

delibera

relativamente all'Utile netto risultante dal Bilancio di esercizio di Olidata S.p.A. in Liquidazione al 31 dicembre 2017, pari a euro 29.949.288, di:

approvare il presente Progetto di Bilancio destinando l'Utile netto di esercizio a copertura delle perdite pregresse".

The image shows a handwritten signature in black ink on the left side. To the right of the signature is a circular stamp, likely an official seal or stamp of the liquidator or the company, though the text within it is illegible. The signature and stamp are positioned over the bottom portion of the document.

9 PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

ATTIVITA'	OLIDATA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	
	31-dic-17	31-dic-16
Attività non correnti		
Attività immateriali	0	0
Attività materiali:	0	0
fabbricati	0	5.800.000
impianti e macchinario	2.707	2.707
attrez. industriali e commerciali	7.164	7.164
	9.871	5.809.871
Altre attività non correnti:		
- Partecipazioni	13.312	13.312
- Crediti	595.928	291.087
- Diverse	417	5.107
- Altre attività'	0	0
	609.657	309.506
Attività fiscali differite	0	0
Totale Attività non correnti	619.528	6.119.377
Attività correnti		
- Rimanenze di magazzino	125.372	954.134
- Crediti commerciali netti	489.062	1.399.577
- Crediti tributari	1.284.394	186.062
- Altri crediti	1.457.579	35.644
- Altre attività'	11.105	75.000
- Cassa e disponibilità bancarie	953.183	237.490
Totale Attività correnti	4.320.695	2.887.907
TOTALE ATTIVITA'	4.940.223	9.007.284

PASSIVITA'	OLIDATA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	
	31-dic-17	31-dic-16
Patrimonio netto		
Capitale sociale	2.346.000	2.346.000
Riserve	717.533	717.533
Riserva per app.pr.contabili	(137.977)	(137.977)
Utili / perdite esercizi precedenti	(32.349.364)	(20.610.433)
Risultato di periodo	29.949.288	(11.653.848)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	525.480	(29.338.725)
Passività non correnti		
- Finanziamenti, quota a lungo termine	0	0
- Benefici a dipendenti (TFR)	80.141	94.634
- Altri debiti e passività non correnti	255.109	0
- Debiti tributari	0	0
- Fondi per rischi ed oneri	291.915	0
Totale Passività non correnti	627.165	94.634
Passività correnti		
- Finanziamenti, quota a breve termine	0	17.143.412
- Debiti verso banche	296.810	2.059.463
- Debiti commerciali	2.439.783	16.389.680
- Altri passività	9.443	61.334
- Debiti tributari	253.059	81.269
- Fondi per rischi ed oneri	369.728	1.471.913
- Altri debiti	418.755	1.044.304
Totale Passività correnti	3.787.578	38.251.375
TOTALE PASSIVITA'	4.414.743	38.346.009
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	4.940.223	9.007.284

T. Aeri



[Handwritten signature]

10 PROSPETTO DEL RISULTATO ECONOMICO COMPLESSIVO

CONTO ECONOMICO	OLIDATA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	
	31-dic-2017	31-dic-2016
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	267.400	2.136.509
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(947.116)	(1.573.126)
Altri ricavi e proventi	33.721.424	562.481
Valore della produzione	33.041.708	1.125.864
Acquisti di beni	(34.243)	(1.310.059)
Variazioni delle rimanenze di materie prime sussidiarie, di consumo e merci	116.426	(818)
Servizi esterni	(664.451)	(1.412.539)
Godimento beni di terzi	(11.535)	(126.774)
Costo del lavoro	(832.415)	(1.150.719)
Costo del lavoro - Componente non ricorrente		
Altre spese operative	(229.673)	(1.509.878)
Svalutazione crediti	(237.609)	(2.714.624)
Ammortamenti	(3.148)	(272.939)
Accantonamenti	(840.149)	(3.467.919)
Risultato Operativo	30.304.911	(10.840.405)
Proventi finanziari netti	449.444	33.364
Oneri finanziari netti	(752.249)	(846.807)
Risultato ante imposte	30.002.106	(11.653.848)
Imposte correnti	(52.818)	0
Imposte differite/anticipate	0	0
Risultato di periodo	29.949.288	(11.653.848)

PROGETTO DI BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2017

PROSPETTO DEL RISULTATO COMPLESSIVO RILEVATO NEL PERIODO	31/12/2017	31/12/2016
Risultato del periodo (Euro/1.000)	29.949	(11.654)
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) di esercizio		
Riserva di cash flow hedge	0	0
Riserva per adeguamento al fair value	0	(31)
Effetto variazione riserva cash flow hedge	0	0
Totale componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) di esercizio	0	(31)
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) di esercizio		
Utifi/(Perdite) attuariali	0	0
Totale componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) di esercizio	0	0
Risultato complessivo	29.949	(11.685)

11 MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA AZIONI	RISERVA STRAORDINARIA	RISERVA VALORI DI MONETA	RISERVA VALORI	RISERVA PER DIFERENZE DI VALUTAZIONE	RISERVA ATTRAZIONALE	UTILE/PERDITA ESERCIZIO	UTILE/PERDITA ESERCIZIO PRECEDENTE	TOTALE PATRIMONIO NETTO
S.O.D. al 01- Gennaio 2016	2.346.000	459.200	0	0	748.333	(107.972)	0	0	0	(20.610.455)	(17.514.110)
Destinazione utile/perdita precedente									(20.610.455)	(20.610.455)	0
Giroconti/Altre variazioni											(30.627)
Movimentazione Riserva IAS											0
Utile/Perdita d'esercizio										(11.654.490)	(11.654.490)
S.O.D. al 31- Dicembre 2016	2.346.000	459.200	0	0	748.333	(107.972)	0	0	(20.610.455)	(13.938.946)	(20.388.725)
S.O.D. al 01- Gennaio 2017	2.346.000	459.200	0	0	748.333	(107.972)	0	0	(20.610.455)	(11.653.846)	(20.388.725)
Destinazione utile/perdita precedente									(11.653.846)	(11,653,846)	0
Perdita d'Utile/Perdita precedente									(85.088)	(85.088)	0
Giroconti/Altre variazioni											0
Movimentazione Riserva IAS											0
Utile/Perdita d'esercizio										29.949.286	29.949.286
S.O.D. al 31- Dicembre 2017	2.346.000	459.200	0	0	748.333	(107.972)	0	0	(91.599.904)	29.949.286	29.949.286

[Handwritten signature]



[Handwritten signature]

12 RENDICONTO FINANZIARIO

Rendiconto Finanziario		
	31-dic-2017	31-dic-2016
UTILE/(PERDITA) DI PERIODO	29.949.288	(11.653.848)
Ammortamenti	3.148	272.939
Accantonamenti per svalutazioni immobilizzazioni immateriali	0	84.911
Accantonamenti per svalutazioni immobilizzazioni materiali	400.000	2.007.444
Accantonamento fondo rischi ed oneri ed altri accanton.	0	13.331
Sopravvenienza attiva ex art. 67 L.F.	(32.349.757)	0
(Plus)/Minus da alienazione cespiti	(960)	0
Accantonamenti per rischi e sval. diversi dai crediti verso clienti	983.989	1.375.564
Accantonamenti per rischi su crediti verso clienti	237.609	2.714.624
Accantonamento trattamento fine rapporto	37.952	59.993
Accantonamento imposte prepagate/differite	0	0
Flussi di cassa generati dalla gestione corrente	(738.731)	(5.125.042)
Variazioni intervenute nelle attività e passività di esercizio:		
Rimanenze	132.739	1.739.657
Crediti commerciali	561.772	6.719.787
Altri crediti	(2.825.108)	354.991
Altre attività	63.895	18.752
Debiti verso fornitori	788.694	(105.519)
Altri debiti	(453.759)	438.492
Utilizzo trattamento fine rapporto	(52.445)	(102.101)
Utilizzo fondo rischi ed oneri	(1.098.236)	(174.226)
Utilizzo fondo rischi su crediti	111.133	(2.117.627)
Altre passività	203.218	59.088
Totale delle variazioni intervenute nelle attività e passività di esercizio	(2.568.096)	6.831.294
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' D'ESERCIZIO (A)	(3.306.827)	1.706.252
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(3.148)	0
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	5.400.960	(0)
Investimenti netti in immobilizzazioni finanziarie	4.690	123.943
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	5.402.502	123.943
Variazioni di Patrimonio Netto	(85.083)	(30.567)
Variazione dei finanziamenti a medio lungo termine	0	(15.801.469)
Variazione debiti verso banche a breve termine	(1.294.899)	14.108.524
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(1.379.982)	(1.723.512)
FLUSSO DI CASSA NETTO DI PERIODO/ESERCIZIO	715.693	106.683
Disponibilità liquide nette ad inizio periodo	237.490	130.807
Flusso di cassa netto di periodo/esercizio	715.693	106.683
Disponibilità liquide nette a fine periodo/esercizio	953.183	237.490

RAFFRONTO CON ANNO 2016 DEGLI EFFETTI DELLA FUSIONE COME DISCIPLINATO DAL DOCUMENTO ASSIREVI OPI N. 2 REVISED

Come già evidenziato nel corso del 2017 ha avuto effetto la fusione per incorporazione della Società Olidata International Innovation Development S.r.l. a Socio Unico in Liquidazione in Olidata S.p.a. in Liquidazione.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione stessa hanno avuto decorrenza dal 1° gennaio 2017. Pertanto, come previsto dal Documento Assirevi OPI n. 2 revised, al fine di ottenere un omogeneo termine di raffronto con i valori del primo bilancio post-fusione, i dati relativi all'esercizio 2016 sono stati rielaborati, includendo anche quelli della società incorporata, ed esposti nella colonna "Proforma" della situazione patrimoniale finanziaria, del conto economico e del conto economico complessivo alla data del 31 dicembre 2016. I dati "Proforma" non sono stati oggetto di revisione. Detti dati proforma sono quindi utilizzati, nel presente paragrafo, quali ulteriori dati comparativi relativi all'esercizio 2016 ove necessario per fornire una più completa informativa

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CON COLONNA PROFORMA 2016

ATTIVITA'	OLIDATA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE		31-dic-16 Proforma*
	31-dic-17	31-dic-16	
Attività non correnti			
Attività immateriale			
- Attività immateriali a vita definita	0	0	3.148
- Marchi	0	0	4.924.821
- Fondo svalutazione marchi	0	0	(4.924.821)
	0	0	3.148
Attività materiali:			
fabbricati	0	5.800.000	5.800.000
impianti e macchinario	2.707	2.707	2.707
attrezzi industriali e commerciali	7.164	7.164	7.164
	9.871	5.809.871	5.809.871
Altre attività non correnti			
- Partecipazioni	13.312	13.312	134.650
- Crediti	595.928	291.087	291.087
- Diverse	417	5.107	5.107
- Altre attività	0	0	0
	609.657	309.506	430.844
Attività fiscali differite	0	0	0
Totale Attività non correnti	619.528	6.119.377	6.243.863
Attività correnti			
- Rimanenze di magazzino	125.372	954.134	954.134
- Crediti commerciali netti	489.062	1.399.577	1.395.731
- Crediti tributari	1.284.394	186.062	186.062
- Altri crediti	1.457.579	35.044	35.644
- Altre attività	11.105	75.000	0
- Cassa e disponibilità bancarie	953.183	247.490	240.775
Totale Attività correnti	4.320.695	2.887.907	2.812.346
TOTALE ATTIVITA'	4.940.223	9.007.284	9.056.209

Handwritten signatures and a circular stamp are present at the bottom of the page.

PROGETTO DI BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2017

	OLIDATA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE		31-dic-16 Proforma*
	31-dic-17	31-dic-16	
PASSIVITA'			
Patrimonio netto			
Capitale sociale	2.346.000	2.346.000	2.346.000
Riserve	717.533	717.533	(5.907.119)
Riserva per app.pr.contabili	(137.977)	(137.977)	(137.977)
Utile / perdite esercizi precedenti	(32.349.364)	(20.610.433)	(13.977.452)
Risultato di periodo	29.949.288	(11.653.848)	(11.703.107)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	525.480	(29.338.725)	(29.379.655)
Passività non correnti			
- Finanziamenti, quota a lungo termine	0	0	0
- Benefici a dipendenti (TFR)	80.141	94.634	104.173
- Altri debiti e passività non correnti	255.109	0	0
- Debiti tributari	0	0	0
- Fondi per rischi ed oneri	291.915	0	0
Totale Passività non correnti	627.165	94.634	104.173
Passività correnti			
- Finanziamenti, quota a breve termine	0	17.143.412	17.143.412
- Debiti verso banche	296.810	2.059.463	2.059.463
- Debiti commerciali	2.439.783	16.389.680	16.396.954
- Altri passività	9.443	61.334	64.463
- Debiti tributari	253.059	81.269	144.951
- Fondi per rischi ed oneri	369.728	1.471.913	1.472.990
- Altri debiti	418.755	1.044.304	1.049.458
Totale Passività correnti	3.787.578	38.251.375	38.331.691
TOTALE PASSIVITA'	4.414.743	38.346.009	38.435.864
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	4.940.223	9.007.284	9.056.209

*A seguito della fusione per incorporazione della società Olidata International Innovation Development S.r.l. a Socio Unico in Liquidazione in Olidata S.p.A. in Liquidazione è stata redatta una situazione patrimoniale finanziaria Proforma che, in accordo con quanto previsto dall'OPI 2, presenta, retrospettivamente, gli effetti della fusione al 31 dicembre 2016. Tali dati Proforma non sono assoggettati a revisione contabile.

PROSPETTO DEL RISULTATO ECONOMICO COMPLESSIVO CON COLONNA PROFORMA 2016

CONTO ECONOMICO	OLIDATA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE		31-dic-16 Proforma*
	31-dic-2017	31-dic-2016	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	267.400	2.136.509	2.136.509
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(947.116)	(1.573.126)	(1.573.126)
Altri ricavi e proventi	33.721.424	562.481	560.681
Valore della produzione	33.041.708	1.125.864	1.124.064
Acquisti di beni	(34.243)	(1.310.059)	(1.310.059)
Variazioni delle rimanenze di materie prime sussidiarie, di consumo e merci	116.426	(818)	(818)
Servizi esterni	(664.451)	(1.412.539)	(1.299.383)
Godimento beni di terzi	(11.535)	(126.774)	(126.774)
Costo del lavoro	(832.415)	(1.150.719)	(1.221.252)
Costo del lavoro - Componente non ricorrente			
Altre spese operative	(229.673)	(1.509.878)	(1.511.754)
Svalutazione crediti	(237.609)	(2.714.624)	(2.779.624)
Ammortamenti	(3.148)	(272.939)	(273.988)
Accantonamenti	(840.149)	(3.467.919)	(3.478.852)
Risultato Operativo	30.304.911	(10.840.405)	(10.878.440)
Proventi finanziari netti	449.444	33.364	33.365
Oneri finanziari netti	(752.249)	(846.807)	(848.693)
Risultato ante imposte	30.002.106	(11.653.848)	(11.693.768)
Imposte correnti	(52.818)	0	(9.339)
Imposte differite/anticipate	0	0	0
Risultato di periodo	29.949.288	(11.653.848)	(11.703.107)

*A seguito della fusione per incorporazione della società Olidata International Innovation Development S.r.l. a Socio Unico in Liquidazione in Olidata S.p.A. in Liquidazione è stata redatta una situazione patrimoniale finanziaria Proforma che, in accordo con quanto previsto dall'OPI 2, presenta, retrospettivamente, gli effetti della fusione al 31 dicembre 2016. Tali dati Proforma non sono assoggettati a revisione contabile.

PROGETTO DI BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2017

PROSPETTO DEL RISULTATO COMPLESSIVO RILEVATO NEL PERIODO	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2016 proforma*
Risultato del periodo (Euro/1.000)	29.949	(11.654)	(11.703)
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) di esercizio			
Riserva di cash flow hedge	0	0	0
Riserva per adeguamento al fair value	0	(31)	(31)
Effetto variazione riserva cash flow hedge	0	0	0
Totale componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) di esercizio	0	(31)	(31)
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) di esercizio			
Uti/(Perdite) attuariali	0	0	0
Totale componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) di esercizio	0	0	0
Risultato complessivo	29.949	(11.685)	(11.734)

*A seguito della fusione per incorporazione della società Olidata International Innovation Development S.r.l. a Socio Unico in Liquidazione in Olidata S.p.A. in Liquidazione è stata redatta una situazione patrimoniale finanziaria Proforma che, in accordo con quanto previsto dall'OPI 2, presenta, retrospettivamente, gli effetti della fusione al 31 dicembre 2016. Tali dati Proforma non sono assoggettati a revisione contabile.

13 NOTE ILLUSTRATIVE**PREMESSA**

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 è stato redatto applicando i criteri di valutazione stabiliti dai principi contabili internazionali (IFRS – International Financial Reporting Standards) in vigore al 31 dicembre 2017 opportunamente adattati nelle circostanze per riflettere la situazione di liquidazione in cui si trova la Società, così come meglio successivamente descritto.

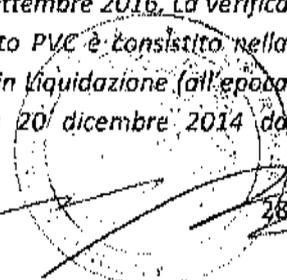
Come analiticamente evidenziato nelle Note al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, la Società è stata posta in liquidazione volontaria in data 25 marzo 2016, in dipendenza e conseguenza della delibera dell'Assemblea Straordinaria del 22 dicembre 2015. Per effetto dello stato di liquidazione in cui si trova la Società anche alla data del 31 dicembre 2017, al fine di fornire un'informativa compatibile, adeguata, rilevante e attendibile, si è ritenuto corretto applicare i principi contabili specifici, facendo comunque riferimento al documento OIC n.5 (di seguito anche "OIC 5") ed alla Guida 5 entrambi elaborati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) "*I bilanci di liquidazione delle imprese IAS compliant*" (di seguito anche "Guida 5").

Nelle Note al Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come anche nelle note alla Relazione finanziaria consolidata al 30 giugno 2017, si è avuto modo di evidenziare come, a tali date, fosse ancora "*in itinere*" la predisposizione di una proposta di soddisfacimento dei creditori sociali. Tale proposta, come evidenziato nelle Relazione sulla Gestione al presente bilancio di esercizio, ha assunto la forma del Piano di Risanamento ex art. 67 L.F.. In data 28 dicembre 2017 contestualmente alla cessione – prevista dal Piano – del compendio immobiliare di Olidata S.p.A. in Liquidazione alla Società Dismano District S.r.l., il Piano di Risanamento ex art. 67 L.F. è stato attestato, conformemente alla *ratio* sottesa alla norma appena citata, da Professionista indipendente ed è stato immediatamente depositato al competente Registro delle Imprese.

Si è appena commentato l'ultimo evento, in ordine cronologico, tra quelli succedutisi nel corso del 2017, in quanto tutti quelli precedenti ad esso sono stati funzionali e dipendenti dall'esito positivo di tale Piano, coinciso appunto con l'attestazione dello stesso da parte del Professionista indipendente e con la contestuale cessione del compendio immobiliare.

In particolare, volendo operare una *trait d'union* con le Premesse alle Note al Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, si intende qui di seguito riportare un estratto di queste ultime, in quanto, così facendo, risulterà maggiormente chiara la consequenzialità degli accadimenti aziendali dell'anno 2017 che hanno determinato il raggiungimento del Piano attestato di risanamento ex art. 67 L.F.

Estratto delle Premesse alle Note al Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016: "*si segnala inoltre che le principali passività correnti consolidate includono, fra l'altro, le posizioni debitorie verso il Ceto Bancario di cui alla Comunicazione pervenuta alla Società in data 22 settembre 2016 dal medesimo Ceto – di cui al Comunicato Stampa del 23 settembre 2016 di Olidata S.p.A. in Liquidazione – inerente la notifica del mancato rispetto delle clausole dell'accordo siglato in data 18 luglio 2013 ex art. 67 L.F. con la conseguente immediata esigibilità dell'intera Esposizione Consolidata Aggiornata. Si segnala altresì che in data 7 ottobre 2016 è stato notificato alla Società un Processo Verbale di Costatazione da parte della Direzione Provinciale di Forlì Cesena dell'Agenzia delle Entrate all'esito della verifica fiscale avviata in data 21 settembre 2016. La verifica ha riguardato l'annualità 2014 ai fini Ires, Irap ed Iva. L'esito del summenzionato PVC è consistito nella riqualificazione giuridica del conferimento di azienda effettuato da Olidata S.p.A. in Liquidazione (all'epoca Olidata S.p.A.) in Olidata International Innovation Development S.r.l. in data 20 dicembre 2014 da*

conferimento di azienda – appunto – in conferimento di beni non organizzati fra loro. In particolare l'Ufficio ha disconosciuto al fini Ires il regime di neutralità fiscale proprio dei conferimenti di azienda e ha proposto di recuperare a tassazione al fini Ires un importo imponibile complessivo di euro 5.183.000 oltre sanzioni e interessi e, ai fini Iva, l'Ufficio ha ritenuto che l'operazione rientrasse nell'ambito oggettivo di applicazione del tributo, con applicazione di un'imposta pari ad euro 1.078.000. Nessun rilievo ai fini Irap.

Inoltre in data 17.11.2016 è stata notificata da parte dell'Agenzia delle Entrate di Forlì – Cesena, istanza di adozione di misure cautelari ex artt. 22 del D. Lgs. 472/1977 e 27, co. 5, 6 e 7, del DL n. 185/2008, al fine di procedere al "sequestro conservativo ex art. 671 del codice di procedura civile dei beni immobili iscritti in bilancio dalla Società fino alla concorrenza di euro 519.000 a titolo di Ires ed euro 1.078.000 a titolo di Iva, oltre interessi maturati e maturandi ai sensi di Legge". In data 26.01.2017 la Commissione Provinciale Tributaria di Forlì ha accolto l'istanza di sospensione della richiesta di autorizzazione al sequestro conservativo presentata dalla Società.

In data 16.12.2016 l'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Forlì – Cesena ha notificato alla Società Olidata S.p.A. in Liquidazione l'Avviso di Accertamento N. THF03C202771 per l'anno di imposta 2014, nonché atto di irrogazione delle sanzioni, in cui è stato sostanzialmente ripreso e integralmente trasfuso il contenuto della predetta istanza di misure cautelari, quindi una pretesa corrispondente ad euro 519.651 a titolo di Ires oltre sanzioni e interessi ed euro 1.078.000 per Iva oltre sanzioni e interessi. Ancorché la pretesa erariale sia, ad avviso della Società, del tutto infondata e ancorché per il combinato disposto dell'art. 60 Dpr 633/72, del principio base della neutralità dell'imposta del Valore Aggiunto nel caso di specie tra conferente e conferitaria, oltre che delle perdite fiscali accumulate dalla Società e, infine per il contenuto della Circolare n. 35/E del 17 dicembre 2013 della stessa Agenzia delle Entrate, anche nella denegata ipotesi sia di soccombenza della Società, sia nell'ipotesi di poter addivenire ad una Conciliazione Giudiziale ex art. 48 D.Lgs. 546/1992, il rischio sottostante tale Avviso di Accertamento, anche a parere dello studio legale che sta assistendo la Società, deve considerarsi particolarmente circoscritto.

Appare quindi evidente come, allo stato:

- la mancata approvazione della Proposta in corso di definizione da parte dei creditori;*
- l'attuazione di iniziative "conservative" da parte dell'Agenzia delle Entrate sui crediti/assets della Società a fronte dell'Avviso di Accertamento sopra descritto,*
- la possibilità che gli assets del Gruppo vengano dismessi in tempi e modalità diverse e secondo condizioni di realizzo differenti da quelle ipotizzate dal Piano di ristrutturazione che la Società sta improntando,*

rappresentino delle oggettive incertezze in ordine alla possibilità di prosecuzione del percorso liquidatorio "in bonis".

Quanto all'avviso di accertamento dell'Agenzia delle Entrate e alle relative "misure conservative", la Società ha presentato ricorso tempestivo nei termini di Legge avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Forlì chiedendo contestualmente la sospensione dell'esecutività dell'atto impugnato. In data 18 maggio 2017 la Commissione Tributaria Provinciale di Forlì ha rigettato la suddetta richiesta di sospensione, così determinando, di fatto, il successivo atto conservativo da parte dell'Agenzia delle Entrate del compendio immobiliare di Olidata. Nel corso del 2017 è stata raggiunta una conciliazione parziale fuori udienza con l'Agenzia delle Entrate che ha consentito alla Società di poter utilizzare le proprie perdite fiscali pregresse in parziale compensazione dell'imponibile Ires accertato, così determinando una riduzione della pretesa

impositiva a tale titolo da euro 519.651 ad euro 103.930. A tale data è quindi rimasta invariata la restante pretesa impositiva a titolo di iva di euro 1.078.000 oltre i restanti accessori a titolo di sanzioni e interessi.

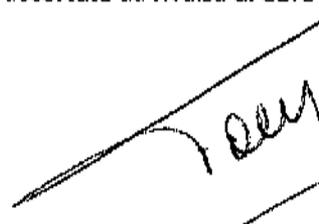
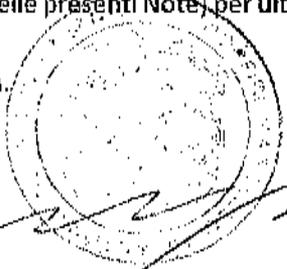
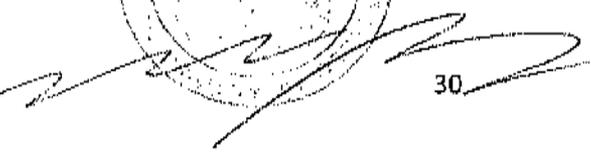
In data 31 maggio 2017 è stato depositato il Progetto di Fusione per incorporazione di Olidata International Innovation Development S.r.l. in Liquidazione in Olidata S.p.A. in liquidazione corroborato dal Parere favorevole di un esperto indipendente sulla legittimità e sulla convenienza economica di detta operazione straordinaria ai sensi dell'art. 4.4 del Regolamento per le Operazioni con Parti Correlate.

Nel frattempo a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 11 del D.L. 50/2017 relativo alla definizione agevolata delle liti fiscali pendenti, tenuto conto anche della deliberata approvazione del Progetto di Fusione di Olidata International Innovation Development S.r.l. originaria conferitaria dei marchi e quindi Società destinataria dell'iva da rivalsa oggetto di avviso di accertamento, la Società ha optato, alla luce del disposto di cui all'art. 60 DPR 633/72 ed alla luce della Circolare 35/E dell'Agenzia delle Entrate, di avvalersi della suddetta definizione agevolata delle liti fiscali pendenti. Tale scelta è stata portata avanti anche alla luce degli accordi nel frattempo assunti con il promissario acquirente del compendio immobiliare nell'ambito del Piano di Risanamento ex art. 67 L.F.. Tali accordi prevedevano che l'acquisto dell'immobile, convenuto in 5.400 migliaia di euro, e quindi la conseguente possibile attestazione del medesimo Piano di risanamento erano subordinati al "dissequestro" del compendio da parte dell'Agenzia delle Entrate di cui si è già avuto modo di evidenziare. L'avvenuta definizione delle liti fiscali ex art.11 DL 50/2017 non solo ha consentito di ridurre il rischio fiscale latente connesso anche alle importanti sanzioni sottostanti l'atto notificato, ma ha anche consentito di pianificare – nell'ambito del Piano di Risanamento – il pagamento di acconti, da parte del Promissario acquirente dell'immobile di Olidata S.p.A. in Liquidazione, direttamente a beneficio dell'Agenzia delle Entrate in adempimento della citata definizione agevolata. Le originarie tre rate previste per la definizione di cui all'art.11 DL 50/2017 sono state quindi tutte saldate in anticipo sui termini di Legge previsti, con la terza ed ultima tranche pagata in data 22 dicembre 2017. Ciò ha consentito quindi di:

- addivenire alla stipula definitiva dell'atto di compravendita del compendio immobiliare libero da gravami;
- addivenire alla contestuale attestazione del Piano di Risanamento ex art. 67 L.F. tenuto conto che il soddisfacimento dei creditori sociali e la fattibilità del Piano erano dipendenti – tra gli altri – dai flussi di cassa rinvenienti dalla vendita del citato compendio immobiliare;
- al recupero dell'iva accertata da rivalsa per euro 1.078.000 a seguito dell'avvenuta fusione per incorporazione di Olidata International Innovation Development S.r.l. in Liquidazione in Olidata S.p.A. in liquidazione, il cui atto definitivo di fusione è stato sottoscritto in data 18 settembre 2017. Tale importo potrà quindi essere "recuperato" in compensazione nei termini e nei limiti di Legge.

Tali eventi hanno accelerato, anche rispetto a quanto indicato nella Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2017, l'iter dei consensi al Piano ricevuti dai creditori sociali. La Manovra Finanziaria del Piano la cui fattibilità è stata oggetto di attestazione da parte del Professionista indipendente ha previsto quindi:

- la vendita dell'immobile che genera un incasso di 5.400 migliaia di euro, la cui ultima tranche è stata stabilita a marzo 2018;
- l'incasso – nell'arco temporale di Piano 2017 – 2021 - dei crediti commerciali e delle restanti voci dell'attivo ante Manovra (di cui si avrà modo di dettagliare nel prosieguo delle presenti Note) per ulteriori complessivi euro 1.767 migliaia;
- il "recupero" finanziario dell'iva accertata da rivalsa di euro 1.078 migliaia.

Il totale di tali flussi in entrata, pari ad euro 8.246 migliaia è in parte già servito ed in parte servirà ancora, sempre nell'arco temporale di Piano 2017 - 2021 (con maggiore e preponderante impegno nel 2017 e nel 2018) a soddisfare creditori sociali per euro 8.186 migliaia.

Come meglio argomentato nella Relazione sulla Gestione il Piano prevede, terminata la Fase inerente la dismissione dell'immobile di Olidata, una seconda Fase, successiva quindi alla chiusura del 31 dicembre 2017, che solo attraverso la revoca dello stato di liquidazione consenta di poter raggiungere l'accordo – in corso di definizione - con più di un principale partner industriale operanti in settori strategici quali IOT, Big Data, Cyber Security, ecc. i quali a loro volta stanno manifestando interesse ad investire nella indubbia riconoscibilità e notorietà del "marchio" Olidata, nonché nella pluridecennale esperienza commerciale e conoscenza del mercato IT di Olidata stessa.

A tale riguardo la più volte ricordata Fusione per Incorporazione di Olidata International Innovation Development S.r.l. in Liquidazione in Olidata S.p.A. in Liquidazione ha trovato piena sostanza e validità economica proprio alla luce di quanto sopra considerato: il sopraggiungere di mutati scenari economici e quindi il sopraggiungere dei sopra citati potenziali accordi di partnership di cui alla Fase 2 del Piano di Risanamento ex art. 67 L.F., hanno reso necessaria l'operazione di fusione e quindi l'incorporazione in Olidata S.p.A. in Liquidazione dei marchi originariamente conferiti in Olidata International Innovation Development S.r.l. Tale circostanza, come meglio si avrà modo di evidenziare nel prosieguo, ha determinato un complesso iter valutativo di tali marchi al 31 dicembre 2017, tenuto conto dell'assenza di Principi Contabili internazionali in tema di *Business Combination Under Common Control*. Si ricorda che i marchi erano stati originariamente conferiti a fine 2014 – nell'ambito di un conferimento di ramo di azienda – da Olidata Spa in Olidata International Innovation Development S.r.l. per un valore di perizia pari ad euro 4.900 migliaia. Olidata International Innovation Development S.r.l. ha successivamente proceduto, in conseguenza dei noti mutamenti degli scenari economici sottostanti, ad effettuare un impairment test di tali marchi successivo alla messa in liquidazione della controllante Olidata S.p.A., che ne ha determinato prudenzialmente l'azzeramento del valore.

L'iter valutativo al 31 dicembre 2017, successivo all'avvenuta fusione per incorporazione, ha comportato prudenzialmente, in ossequio al Principio IAS n. 8 paragrafo 10, la necessità di privilegiare in via temporanea, e specificatamente con riferimento alla data del 31 dicembre 2017, il criterio della continuità dei valori del marchio che vi era in capo ad Olidata International Innovation Development S.r.l. in Liquidazione, conformemente ai Documenti Assirevi OPI n. 1 e n. 2. Pertanto i marchi Olidata, ancorché al 31 dicembre 2017 risulti asseverato il Piano di Risanamento ex art. 67 L.F. hanno mantenuto nel bilancio di esercizio di Olidata lo stesso valore pari a zero che vi era in capo ad Olidata International Innovation Development S.r.l. alla data della fusione. Ciò nella prudente considerazione che i flussi di cassa significativi attesi richiamati dall'IFRS 3 e comunque specificatamente trattati dai Documenti Assirevi OPI n. 1 e n. 2 arriveranno una volta terminata la sopra descritta Fase n. 2 del piano di Risanamento.

Il tutto ancorché la Società abbia dato mandato a tre Docenti universitari di tre principali Università italiane di redigere apposito parere sul tema e tutti e tre si siano espressi nel riconoscere - sin dal 31 dicembre 2017 - un valore dei marchi Olidata in un range compreso tra 3.800 migliaia di euro e 4.900 migliaia di euro proprio alla luce e in dipendenza della raggiunta attestazione del Piano ex art. 67 LF (Piano contenente – si ricorda - significativi flussi di cassa futuri resi possibili grazie anche ai suddetti marchi).

Alla luce delle considerazioni sopra effettuate, tenuto conto dell'attestazione del Piano di Risanamento ex art. 67 L.F., avvenuta in data 28 dicembre 2017, si ritengono applicabili al primo bilancio intermedio di liquidazione della società, chiuso al 31 dicembre 2017, le analisi e le raccomandazioni di cui alla Guida OIC n.

5 paragrafi 8.1.2 e 8.2.3 con opportuni adattamenti per tenere conto che alcuni elementi dell'attivo ante manovra non sono strategici alla prosecuzione dell'attività come sopra descritta e auspicata e pertanto sono stati valutati al pronto realizzo sulla base di stime da parte di Periti all'uopo nominati (ad esempio i beni ricompresi nel magazzino).

Principali scelte valutative nell'applicazione dei principi contabili e incertezze nell'effettuazione delle stime

Nel processo di redazione del presente Bilancio, in coerenza con i principi IAS/IFRS, la Società si avvale di stime ed assunzioni nella valutazione di alcune poste. Esse sono basate sull'esperienza storica e su assunzioni non certe ma realistiche, valutate periodicamente e, se necessario, aggiornate, con effetto sul conto economico del periodo e dei periodi futuri. L'incertezza che caratterizza le stime di valutazione comporta un possibile disallineamento fra le stime eseguite ed il rilevamento a bilancio degli effetti del manifestarsi degli eventi oggetto delle stime stesse.

Di seguito riportiamo i processi che richiedono la valutazione di stime da parte del management, e per i quali un cambiamento delle condizioni sottostanti potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari consolidati:

Fondo svalutazione magazzino

Le rimanenze sono iscritte al minore tra costo di acquisto ed il valore netto di realizzo. Il fondo di svalutazione del magazzino è necessario per adeguare il valore delle giacenze al presumibile valore di realizzo, supportato da specifica Perizia, tenuto conto dello stato di liquidazione in cui si trova la Società.

Fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima del management circa la recuperabilità del portafoglio di crediti verso la clientela. La valutazione del liquidatore si basa sull'esperienza e sull'analisi di situazioni a rischio di inesigibilità già note o probabili.

Marchi di Olidata

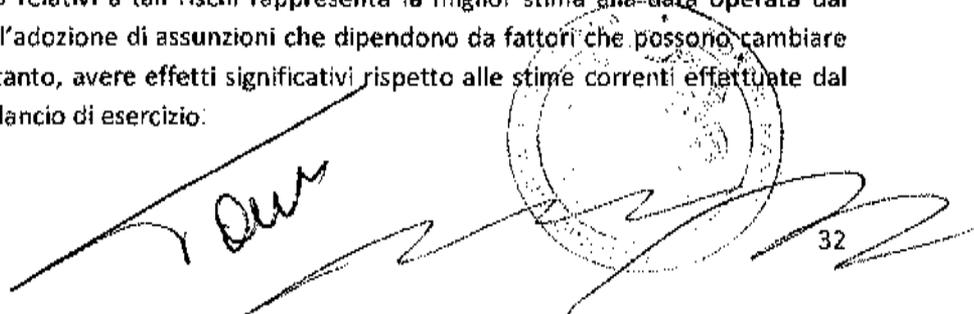
Come già si è avuto modo di evidenziare, i marchi sono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali a seguito della fusione per incorporazione della controllata Olidata International Innovation Development S.r.l.. Tali marchi sono iscritti per un valore, al 31 dicembre 2017, pari a zero, in ossequio al Principio IAS n. 8 paragrafo 10 e quindi in ossequio al principio di continuità dei valori di cui al Documento Assirevi OPI n. 1.

Attività per imposte anticipate

Stante lo stato di liquidazione in cui si trova la Società, ancorché valga quanto testé sinora riportato nelle presenti Note, con particolare riferimento ai risultati attesi nel periodo di Piano 2017 – 2021, non è stata prudenzialmente imputata la fiscalità differita attiva.

Fondi correnti e non correnti

A fronte dei rischi legali e fiscali, sono rilevati accantonamenti rappresentativi del rischio di esito negativo. Il valore dei fondi iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima alla data operata dal Liquidatore. Tale stima comporta l'adozione di assunzioni che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero, pertanto, avere effetti significativi rispetto alle stime correnti effettuate dal Liquidatore per la redazione del bilancio di esercizio:



A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem. The signature is written in a cursive style.

Il bilancio d'esercizio è costituito dai prospetti contabili (stato patrimoniale, conto economico, conto economico complessivo, rendiconto finanziario e variazioni del patrimonio netto), corredati delle note esplicative. Il conto economico è stato predisposto in linea con i contenuti minimi previsti dallo IAS 1 – Presentazione del bilancio – con destinazione dei costi per natura; la situazione patrimoniale-finanziaria è stata redatta secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività 'correnti/non correnti' per mantenerne la omogeneità con i precedenti bilanci ancorché tale distinzione sia venuta meno visto che tutti i beni e i crediti sono destinati al realizzo diretto sul mercato nel più breve tempo possibile e tutte le passività (salvo poche specifiche eccezioni) sono destinate all'estinzione in un termine breve. Il rendiconto finanziario è stato redatto secondo il metodo indiretto. Nonostante la già citata Guida 5 permetta la modifica degli schemi di rappresentazione patrimoniale ed economica si è preferito adottare gli schemi già in uso da Olidata S.p.A. in Liquidazione al solo scopo di facilitarne la lettura ed il confronto con il bilancio dell'esercizio precedente.

L'assenza di documenti IFRS in grado di chiarire le difficoltà valutative esistenti nella situazione di perdita del requisito della continuità aziendale – ancorché poi al 28 dicembre 2017 sia stato attestato da Professionista indipendente il Piano di Risanamento ex art. 67 l.f. - e la necessità di applicare integralmente i principi IFRS, hanno reso articolato il processo di predisposizione del Bilancio al 31 dicembre 2017, essendo necessaria una valutazione di ogni singolo principio IFRS applicabile, alla luce della specifica situazione che contraddistingue le circostanze ed i fatti che caratterizzano la fase di vita della società. In tale contesto si rileva peraltro come il Liquidatore abbia ricercato, in base alle informazioni disponibili ed in base all'analisi dei criteri previsti nell'ambito dei singoli principi IFRS, di fornire una rappresentazione contabile sostanzialmente conforme agli IFRS. Nello svolgimento delle suddette analisi il Liquidatore si è pertanto ispirato nell'individuazione dei criteri di valutazione anche al contenuto della citata Guida Operativa 5 dell'Organismo Italiano di Contabilità ("I bilanci di liquidazione delle imprese IAS compliant") nella misura in cui la stessa sia stata ritenuta applicabile alla fattispecie e non in contrasto con altre prescrizioni degli IFRS.

Si precisa infine che i dati riportati sinteticamente nelle presenti Note illustrative sono espressi in euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di euro, tranne quando diversamente indicato.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI APPLICABILI DAL 1° GENNAIO 2017

Non ci sono fattispecie rilevate applicabili a partire dal 1° gennaio 2017.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI NON ANCORA APPLICABILI O NON ANCORA IN VIGORE

Sono di seguito illustrati i principi e le interpretazioni che, alla data di redazione del bilancio, erano già stati emanati ma non erano ancora in vigore. La Società adotterà questi principi quando entreranno in vigore.

- IFRS 9 – Financial Instruments (pubblicato in data 24 luglio 2014): il documento accoglie i risultati del progetto dello IASB volto alla sostituzione dello IAS 39.

Il nuovo principio si propone di semplificare al lettore del bilancio la comprensione degli importi, della tempistica e dell'incertezza dei flussi di cassa, mediante la sostituzione delle diverse categorie di strumenti finanziari contemplate dallo IAS39. Tutte le attività finanziarie sono infatti contabilizzate inizialmente al fair value, aggiustato dei costi di transazione, se lo strumento non è contabilizzato al fair value attraverso il conto economico (FVTPL). Tuttavia, i crediti commerciali che non hanno una componente finanziaria significativa sono inizialmente misurati al proprio prezzo di transazione, come definito dal nuovo IFRS 15 - Ricavi da contratti con la clientela. Gli strumenti di debito sono misurati in base ai flussi di cassa contrattuali ed al modello di business in base al quale lo strumento è detenuto. Se lo strumento prevede flussi di cassa per il

solo pagamento di interessi e quote capitale esso è contabilizzato secondo il metodo del costo ammortizzato mentre qualora prevedesse, oltre a tali flussi, lo scambio di attività finanziarie esso è misurato al fair value negli OCI, con successiva riclassifica nel conto economico (FVOCI). Esiste infine una opzione espressa per la contabilizzazione al fair value (FVO). Analogamente, tutti gli strumenti di equity sono misurati inizialmente al FVTPL ma l'entità ha un'opzione irrevocabile su ciascuno strumento per la contabilizzazione al FVTOCI. Tutte le ulteriori classificazioni e le regole di misurazione contenute nello IAS39 sono state riportate nel nuovo IFRS9. In tema di impairment, il modello dello IAS39 basato sulle perdite subite è stato sostituito dal modello ECL (Expected Credit Loss). Infine, vengono introdotte alcune novità in tema di Hedge Accounting, con la possibilità di effettuare un test prospettico di efficacia e di tipo qualitativo, misurando autonomamente, qualora fosse possibile identificarle, le componenti di rischio.

- IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers: (pubblicato in data 28 maggio 2014 e integrato con ulteriori chiarimenti pubblicati in data 12 aprile 2016) è destinato a sostituire i principi IAS 18 – Revenue e IAS 11 – Construction Contracts, nonché le interpretazioni IFRIC 13 – Customer Loyalty Programmes, IFRIC 15 – Agreements for the Construction of Real Estate, IFRIC 18 – Transfers of Assets from Customers e SIC 31 Revenues-Barter Transactions Involving Advertising Services. Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applicherà a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti d'assicurazione e gli strumenti finanziari. I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:

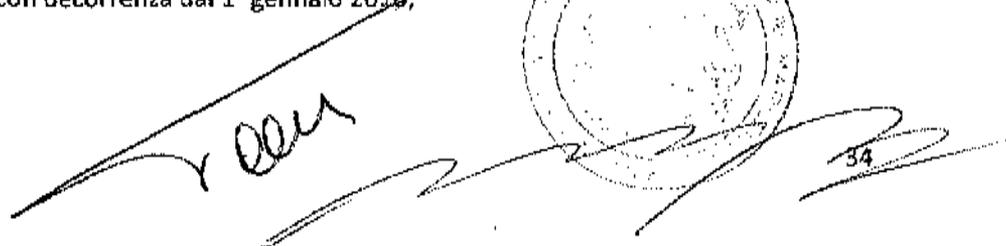
- a) l'identificazione del contratto con il cliente;
- b) l'identificazione delle performance obligations del contratto;
- c) la determinazione del prezzo;
- d) l'allocazione del prezzo alle performance obligations del contratto;
- e) i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna performance obligation.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2018 ma è consentita un'applicazione anticipata;

- nel mese di gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato l'IFRS 16 "Leasing". Questo nuovo principio sostituirà l'attuale IAS 17. Il cambiamento principale riguarda la contabilizzazione da parte dei locatari che, in base allo IAS 17, erano tenuti a fare una distinzione tra un leasing finanziario (in bilancio) e un leasing operativo (off bilancio). Con l'IFRS 16 il trattamento contabile del leasing operativo verrà equiparato al leasing finanziario. Lo IASB ha previsto l'esenzione opzionale per alcuni contratti di locazione e leasing di basso valore e a breve termine. Tale principio sarà applicabile con decorrenza dal 1° gennaio 2019. L'applicazione anticipata sarà possibile se congiuntamente all'adozione dell'IFRS 15 "Ricavi da contratti da clienti";

- nel mese di giugno 2016 lo IASB ha emesso un emendamento all'IFRS 2 "Pagamenti basati su azioni". Queste modifiche chiariscono come contabilizzare alcuni pagamenti basati su azioni. Tali modifiche saranno applicabili con decorrenza dal 1° gennaio 2018;

- nel settembre 2016 lo IASB ha emesso un emendamento all'IFRS 4 "Contratti assicurativi" relativo all'applicazione dell'IFR 9 "strumenti finanziari" in relazione appunto al tema dei contratti assicurativi. Tali modifiche entreranno in vigore con decorrenza dal 1° gennaio 2018;



Handwritten signature and circular stamp, likely representing the company's official approval or signature.

- nel mese di dicembre 2016 lo IASB ha emesso l'IFRIC 22 "Operazioni in valuta estera e anticipi". Il principio definisce il tasso di cambio da utilizzare nella contabilizzazione di transazioni in valuta estera in cui pagamento o incasso è effettuato in anticipo, e sarà applicabile dal 1° gennaio 2018;

- nel dicembre 2016 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti allo IAS 40 "Trasferimenti di investimenti immobiliari", con l'obiettivo di regolamentare i trasferimenti a e da investimenti immobiliari. Nello specifico si definisce se una proprietà in fase di costruzione o di sviluppo iscritta nel magazzino possa essere trasferita negli investimenti immobiliari, nel caso in cui vi sia stato un evidente cambiamento d'uso. Tale principio è applicabile dal 1° gennaio 2018;

- nell'ambito del processo annuale di miglioramento dei principi, lo IASB ha pubblicato le Modifiche annuali agli IFRS 2014-2016. Tali modifiche integrano e modificano parzialmente i principi esistenti e riguardano:

(i) IFRS 12 "Informativa sulle partecipazioni in altre entità";

(ii) IFRS 1 "Prima adozione degli International Financial Reporting standards";

(iii) IAS 28 "Partecipazioni in società collegate e joint venture";

- nel maggio 2017 lo IASB ha emesso il nuovo principio IFRS 17 "Contratti di assicurazione", che regola la contabilizzazione appunto dei contratti assicurativi. Tale principio sostituirà l'IFRS 4 e sarà applicabile dal 1° gennaio 2021.

SOMMARIO DEI PRINCIPI CONTABILI PIÙ SIGNIFICATIVI

PRINCIPI GENERALI

Tenuto conto dell'attestazione del Piano di Risanamento ex art. 67 L.F., avvenuta in data 28 dicembre 2017, si ritengono applicabili al primo bilancio intermedio di liquidazione della società, chiuso al 31 dicembre 2017, le analisi e le raccomandazioni di cui alla Guida OIC n. 5 paragrafi 8.1.2 e 8.2.3 con opportuni adattamenti per tenere conto che alcuni elementi dell'attivo ante "Manovra" (*rectius* Piano di Risanamento ex art. 67 L.F.) non sono strategici alla prosecuzione dell'attività come già precedentemente descritta e pertanto sono stati valutati al pronto realizzo sulla base di stime da parte di Periti all'uopo nominati (ad esempio i beni ricompresi nel magazzino).

Il Bilancio di esercizio è stato quindi redatto sulla base dei principi previsti per un'impresa in liquidazione come sopra intesi.

La redazione del bilancio, predisposto in accordo agli IFRS, postula il ricorso a stime, giudizi e assunzioni che hanno effetto sull'ammontare delle attività e della passività, sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali e sul valore dei ricavi e dei costi riportati nel periodo presentato.

I più significativi principi contabili adottati sono esposti di seguito, tenuto conto tuttavia di quanto già evidenziato nelle Premesse alle presenti Note.

In particolare, in considerazione della messa in Liquidazione della società, avvenuta in data 25 marzo 2016 e in ottemperanza alle indicazioni fornite dalla Guida OIC n. 5, quanto esposto qui di seguito sui Principi adottati, è espresso in un'ottica di "funzionamento" fermo restando che - si ribadisce - l'unica modifica

adottata nei criteri di iscrizione e valutazione al fine della redazione del bilancio di Olidata S.p.A. in Liquidazione, rispetto al Bilancio al 31 dicembre 2016, ha riguardato sostanzialmente:

- la rilevazione dei risconti attivi derivanti da registrazioni dell'anno 2017 (determinando un effetto economico e patrimoniale complessivo di euro 11 migliaia euro di minori costi sul bilancio 2017 imputabili a tale diverso criterio di valutazione);
- la rilevazione nella voce "Altri Debiti e passività non correnti" l'importo dei debiti verso fornitori commerciali e l'importo dei debiti diversi per i quali il Piano di Risanamento attestato ai sensi dell'art. 67 L.F. ne ha previsto il pagamento con una scadenza successiva al 31 dicembre 2018;
- il ripristino della distinzione tra Fondi Rischi "correnti" e "non correnti" tenuto conto delle tempistiche - sottostanti tali rischi - prese in considerazione sempre nel citato Piano di Risanamento attestato ex art. 67 L.F..

Si segnala che, ai soli fini comparativi, è stata mantenuta la classificazione tra le immobilizzazioni dei cespiti, delle partecipazioni e delle passività ad esse connesse, seppur destinate tutte alla dismissione, data la messa in Liquidazione della Società, salvo il possibile ritorno "in bonis" come indicato nella Relazione sulla gestione.

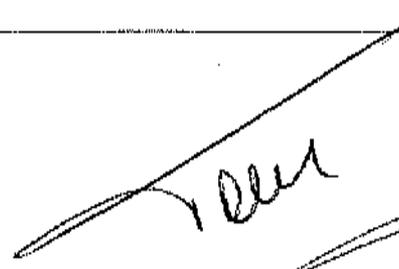
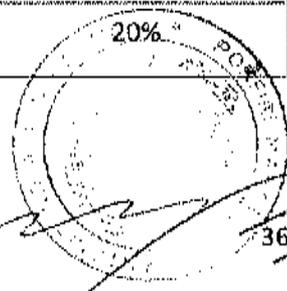
PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni vengono iscritte secondo il criterio del costo di acquisto o di sottoscrizione con riferimento a quelli sostenuti o, se inferiore, al valore di presunto realizzo. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (IMPIANTI, ATTREZZATURE E ALTRI BENI MATERIALI)

Sono iscritti al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni per perdite di valore. L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, sul costo dei beni al netto dei relativi valori residui, in funzione della loro stimata vita utile applicando le seguenti aliquote:

CATEGORIA BENI	ALIQUOTE
Costruzioni leggere	10%
Impianti generici	15%
Impianti specifici	15%
Automezzi	20%
Autovetture	25%
Mobili e arredi	12%
Macchine uff. elettroniche	20%

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (FABBRICATI)

Sono iscritti al costo storico sulla base di apposita proposta di acquisto formulata dal soggetto acquirente come in precedenza indicato (soggetto che, in data 28 dicembre 2017, ha poi effettivamente proceduto ad acquistare il fabbricato in parola).

RIMANENZE

Le rimanenze sono valutate sulla base di una Perizia di stima come in precedenza indicato. Il costo comprende i materiali diretti e, ove applicabile, la mano d'opera diretta, le spese generali di produzione e gli altri costi che sono sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali. Il costo è calcolato utilizzando il metodo FIFO. Il valore netto di realizzo rappresenta il prezzo di vendita stimato diminuito dei previsti costi di completamento e dei costi stimati necessari per realizzare la vendita.

CREDITI COMMERCIALI

I crediti sono rilevati al valore nominale rettificato, per adeguarlo al presunto valore di realizzo, tramite l'iscrizione di un fondo di svalutazione. Tale fondo è calcolato sulla base delle valutazioni di recupero effettuate mediante l'analisi delle singole posizioni e della rischiosità complessiva del monte crediti, tenuto conto delle garanzie.

CASSA E DISPONIBILITÀ BANCARIE

La voce relativa a cassa e disponibilità bancarie include cassa, conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine a elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti a un rischio non significativo di variazione di valore.

PASSIVITÀ FINANZIARIE

Le passività finanziarie sono classificate secondo la sostanza degli accordi contrattuali che li hanno generati e in accordo con le rispettive definizioni di passività. I prestiti bancari fruttiferi e gli scoperti bancari sono rilevati in base agli importi incassati, al netto dei costi dell'operazione, e successivamente valutati al costo ammortizzato come previsto dallo IAS 39.

I debiti di natura finanziaria, dato lo stato liquidatorio della società, sono stati esposti al loro valore nominale.

BENEFICI AI DIPENDENTI SUCCESSIVI AL RAPPORTO DI LAVORO

I benefici ai dipendenti sono esposti in bilancio in base ai risultati delle valutazioni eseguite secondo quanto stabilito dal principio contabile IAS 19. Le passività per benefici successivi al rapporto di lavoro presenti in bilancio costituiscono il valore attuale delle passività per i piani a benefici definiti, adeguate per tenere conto degli utili e delle perdite attuariali non rilevati e dei costi relativi alle prestazioni di lavoro passate non rilevati.

Si segnala che al 31 dicembre 2017 l'impatto patrimoniale ed economico derivante dall'applicazione dei criteri stabiliti dallo IAS 19 è del tutto non significativo. Pertanto si è ritenuto di non procedere ad alcun adeguamento del Fondo TFR.

FONDI PER RISCHI E ONERI

La Società rileva fondi rischi e oneri quando ha una obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi ed è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse della Società per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta. Nel caso in cui l'effetto sia rilevante, gli accantonamenti sono calcolati attualizzando i flussi finanziari futuri stimati.

DEBITI COMMERCIALI

Si riferiscono a rapporti commerciali di fornitura e sono rilevati al valore nominale.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi per vendite di prodotti sono contabilizzati quando i beni sono spediti e la Società ha trasferito all'acquirente i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni. I ricavi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi. I ricavi di natura finanziaria vengono iscritti in base alla competenza temporale, mentre i ricavi derivanti da prestazione di servizi al momento dell'effettuazione degli stessi.

RICONOSCIMENTO DEI COSTI

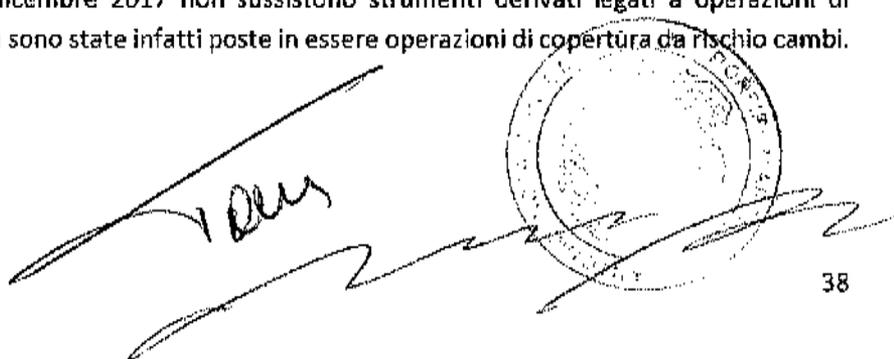
I costi sono riconosciuti quando relativi a beni e servizi acquistati e/o ricevuti nel corso del periodo ovvero per ripartizione sistematica di una spesa dalla quale derivano benefici futuri ripartibili nel tempo. Gli oneri di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

OPERAZIONI IN VALUTA ESTERA

Le operazioni in valute diverse dall'euro sono rilevate ai cambi di effettuazione delle operazioni. Alla data di bilancio le attività e le passività monetarie denominate nelle succitate valute sono convertite ai cambi correnti a tale data. Le differenze di cambio emergenti dalla regolazione delle poste monetarie e dalla conversione delle stesse ai cambi correnti alla fine dell'esercizio sono imputate al conto economico dell'esercizio.

STRUMENTI DERIVATI E CONTABILIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA

Si precisa che alla data del 31 dicembre 2017 non sussistono strumenti derivati legati a operazioni di copertura. Nel corso del 2017, non sono state infatti poste in essere operazioni di copertura da rischio cambi.

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "SOCIETA' ITALIANA" around the perimeter and "P. C. 0123456789" in the center. The signature is written in a cursive style across the bottom of the stamp.

COMPONENTI FINANZIARIE

Includono interessi attivi e passivi, differenze di cambio positive e negative, realizzate e non realizzate.

IMPOSTE

Le imposte del periodo rappresentano la somma delle imposte correnti.

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio e della normativa di riferimento, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio.

Non sono state prudenzialmente stanziati imposte differite attive tenuto conto dello stato di liquidazione in cui si trova la Società al 31 dicembre 2017 ancorché il Piano di Risanamento attestato ex art. 67 L.F. evidenzia il conseguimento di redditi futuri positivi.

UTILI/PERDITE PER AZIONE

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della Società per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo. Al 31 dicembre 2017 non sono in essere azioni "potenzialmente dilutive" e, in ragione di ciò, l'utile (perdita) diluito è pari all'utile (perdita) base per azione.

INFORMATIVA SETTORIALE

In base al Principio IFRS 8 "Settori operativi" devono fornirsi le informazioni che consentano agli utilizzatori del bilancio di valutare la natura e gli effetti sul bilancio delle attività imprenditoriali intraprese.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO VALORE DELLA PRODUZIONE

13.1 RICAVI

Nel periodo in commento ammontano a euro 267 migliaia così dettagliati:

Euro/000	31/12/2017	31/12/2016	variazione
Ricavi caratteristici	267	2.145	(1.878)
Rettifiche di ricavi	0	(8)	8
TOTALE	267	2.137	(1.870)

La voce "Rettifiche dei ricavi" si riferisce principalmente agli abbuoni e sconti concessi alla clientela. Tutte le transazioni inerenti, sono avvenute a normali condizioni di mercato.

La suddivisione della voce per area geografica dei ricavi delle vendite è la seguente:

Euro/000	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Vendite Italia	215	1.526	(1.311)
Vendite Area Comunitaria	0	556	(556)
Vendite resto del mondo	52	55	(3)
TOTALE	267	2.137	(1.870)

Di contro le percentuali di vendite risultano:

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Vendite Italia	80,52%	71,41%	(9,11%)
Vendite Area Comunitaria	0,00%	26,02%	(26,02%)
Vendite resto del mondo	19,48%	2,57%	16,91

I dati della Tabella sopra riportata riflettono lo stato di liquidazione in cui si è trovata la Società nel corso del 2017. In particolare i ricavi "Italia", pari ad euro 215 migliaia, si riferiscono prevalentemente alla migliore dismissione e conseguente fatturazione di parti di magazzino, nonché alla fatturazione di noleggi di stampanti e relativi servizi (questi ultimi imputabili ad un contratto di fornitura sottoscritto a luglio 2015 – in data quindi antecedente alla messa in liquidazione della Società - per noleggio di stampanti e servizi concessi alla Società SACE S.p.A.).

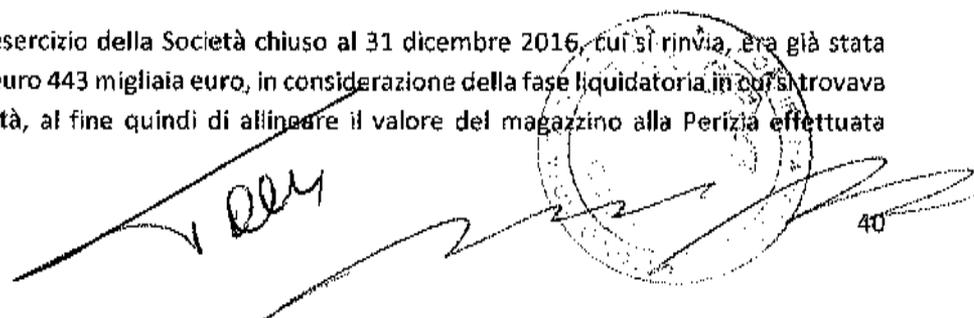
L'importo dei ricavi di vendita verso l'estero, pari ad euro 52 migliaia, si riferiscono alla fatturazione di royalties su vendite di prodotti a marchio Olidata in Cile a fronte di contratto stipulato in data antecedente alla messa in liquidazione della Società e precisamente sottoscritto nel mese di giugno 2011.

13.2 VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI

Tale voce è così dettagliata:

Euro/000	31/12/2017	31/12/2016
Prodotti finiti, merci, rimanenze iniziali	(1.265)	(2.394)
Prodotti finiti, merci, rimanenze finali	759	1.264
Storno svalutazione magazzino eccedenza 2015	103	0
Svalutazione magazzino	(544)	(443)
Variazione Rimanenze di prodotti finiti e merci	(947)	(1.573)

Si segnala che nel bilancio di esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2016, cui si rinvia, era già stata effettuata una svalutazione di euro 443 migliaia euro, in considerazione della fase liquidatoria in cui si trovava – e si trova tutt'ora - la Società, al fine quindi di allineare il valore del magazzino alla Perizia effettuata



dall'esperto incaricato dalla Società. Alla stesso modo nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, tenuto conto del protrarsi, anche nel 2017, del lento "tasso di rotazione", ancorché in un'ottica liquidatoria, dei beni oggetto di magazzino, difficilmente compatibile con la migliore liquidazione della Società, ha determinato la scelta di operare al 31 dicembre 2017 un'ulteriore prudenziale svalutazione del magazzino di euro 544 migliaia, anche in virtù della nuova Perizia predisposta dall'esperto incaricato dalla Società in relazione ai beni in magazzino alla data del 31 dicembre 2017. Gli utilizzi del periodo si sono principalmente avuti in seguito alla vendita di beni sui quali si era precedentemente accantonato un fondo, oppure per l'aggiornamento della stima delle perdite attese.

13.3 ALTRI RICAVI E PROVENTI

Si premette che in tale voce, al 31 dicembre 2017, è ricompresa la sopravvenienza attiva imputabile allo stralcio conseguente al Piano di Risanamento ex art. 67 L.F. attestato in data 28 dicembre 2017.

Euro/000	31/12/2017	31/12/2016	variazione
Fitti attivi	243	253	(10)
Contributi marketing	0	16	(16)
Sopravvenienze attive	1.108	153	955
Sopravvenienze attive stralcio ex art. 67 L.F.	32.350	0	32.350
Plusvalenze	1	4	(3)
Rimborso spese di trasporto	8	3	5
Altri rimborsi spese	11	133	(122)
TOTALE	33.721	562	33.159

La sopravvenienza attiva imputabile allo stralcio ex art. 67 L.F. è pari quindi ad euro 32.350 migliaia ed è riconducibile per euro 17.611 migliaia allo stralcio effettuato con gli istituti di credito e per euro 14.739 migliaia allo stralcio effettuato con i restanti creditori sociali.

Come già ampiamente evidenziato anche nella Relazione sulla Gestione, cui si rinvia, il Piano di Risanamento della Società si è infatti basato, nella sua struttura generale – tra le altre cose - nella vendita dell'immobile di proprietà della Società, nell'incasso di crediti commerciali e nella ristrutturazione del debito con pagamento appunto a "saldo e stralcio" e/o dilazioni di pagamento oltre che con la previsione del pagamento integrale dei residuali creditori sociali che non hanno sottoscritto accordi con la Società.

L'importo di cui sopra, pertanto, riflette la componente economica dell'esito – sotto forma di accordi e/o formali riscontri positivi alle proposte economiche della Società - della gestione e interlocuzione che la Società ha avviato sin dal 2016 – come peraltro evidenziato nel bilancio separato e consolidato chiusi al 31.12.2016 – con i propri creditori sociali che, partendo inizialmente dagli Istituti di Credito, ha finito per

raggiungere la totalità dei creditori sociali, compreso l'Erario se si considera la definizione delle liti pendenti ex art. D.L. 50/2017 di cui si è avuto modo di evidenziare nelle Premesse e su cui si ritornerà nel prosieguo.

La voce "Sopravvenienze attive", pari ad euro 1.108 migliaia si riferisce prevalentemente:

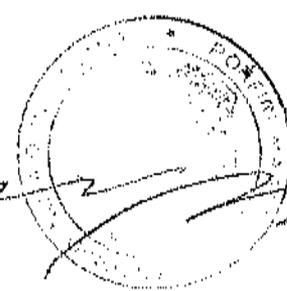
- al risarcimento ottenuto dalla Società per euro 487 migliaia a fronte del recupero e del rimborso dei costi sostenuti per lo sviluppo della Branch americana Olidata Smart Cities e;
- allo storno parziale del Fondo rischi definizione contenzioso tributario (stanziato dalla Società nel corso del 2016) a seguito del raggiunto accordo con l'Agenzia delle Entrate – in conciliazione giudiziale parziale - per la riduzione dell'Ires inizialmente contestata come meglio specificato nella Relazione sulla Gestione.

13.4 COSTO PER SERVIZI ESTERNI

Il costo per servizi esterni è così dettagliato:

Euro/000	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Prestazioni da terzi-Lavorazioni esterne	97	341	(244)
Trasporti	26	60	(34)
Spese di pubblicità	15	85	(70)
Consulenze per prestazioni professionali	413	639	(226)
Utenze	71	104	(33)
Assicurazioni e contratti ass. cespiti	18	65	(47)
Cancelleria, stampati, postali	3	3	0
Altri costi (minori)	21	115	(94)
TOTALE	664	1.412	(748)

Rispetto al totale della voce Costi per Servizi, pari ad euro 664 migliaia, euro 413 migliaia (62% del totale) sono rappresentati da costi per Consulenze da imputare principalmente ai compensi corrisposti a professionisti incaricati di assistere la Società nella particolare fase di vita della medesima, culminata il 28 dicembre 2017 con l'attestazione del Piano di Risanamento ex art. 67 L.F..

13.5 COSTO DEL LAVORO

Il costo del personale è così dettagliato:

Euro/000	31/12/2017	31/12/2016	variazione
Costo per retribuzioni	625	853	(228)
Oneri sociali	167	230	(63)
Trattamento di fine rapporto	38	60	(22)
Altri costi del personale	2	8	(6)
TOTALE	832	1.151	(319)

La riduzione del costo del personale è riconducibile alla fisiologica riduzione del numero del personale addetto in conseguenza:

- della messa in liquidazione della Società deliberata – si ricorda - dal Consiglio di Amministrazione in data 25 marzo 2016;
- delle connesse azioni, più volte menzionate, poste in essere dalla Società per addivenire alla definizione del Piano di Risanamento nell'ambito di un esercizio provvisorio dell'attività del tutto ridimensionato – evidentemente - rispetto all'ordinaria attività preesistente, nonché "conservativo", ossia rivolto al migliore conseguimento del citato Piano di Risanamento.

Si evidenzia infatti come il costo del personale ammontasse alla data del 31 dicembre 2015 – ossia pochi mesi prima della citata messa in liquidazione della Società – ad euro 2.348 migliaia. Al 31 dicembre 2016 il costo è quindi sceso ad euro 1.151 migliaia per attestarsi ad euro 832 migliaia al 31 dicembre 2017 (con un decremento quindi di 1.516 migliaia rispetto al 31 dicembre 2015).

Si evidenzia che il numero dei dipendenti della Società al 31 dicembre 2017 è pari a 11 unità, mentre il numero dei dipendenti considerati nel periodo, ha avuto mediamente il seguente andamento:

Euro/000	31/12/2017	31/12/2016	variazione
Dirigenti	0	1	(1)
Quadri	6	6	0
Impiegati Amm/Comm/tecnici	9	16	(7)
Operai e apprendisti	0	1	(1)
TOTALE	15	24	(9)

13.6 ACCANTONAMENTI

Nella tabella che segue, viene riportato il dettaglio degli Accantonamenti effettuati dalla Società anche in funzione della fase liquidatoria in cui si trova:

Euro/000	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Accantonamenti per controversie legali	-	68	(68)
Accantonamento per svalutazione integrale Olidata Int.Innov.Srl	-	-	0
Accantonamenti per rischi potenziali fiscali	-	380	(380)
Accantonamento per rischi con personale dipendente	-	48	(48)
Accantonamento per fondo rischi garanzia	-	2	(2)
Accantonamento per rischio penali Pubblica Amministrazione	288	177	111
Accantonamento Fondo Svalutazione Immobilizzaz.Immateriali	-	85	(85)
Accantonamento Fondo Svalutazione Immobilizzaz.Materiali	400	2.007	(1.607)
Accant.to per oneri Ristrutturazione Societaria	-	700	(700)
Acc.to per Oneri Futuri	152	0	152
	840	3.467	(2.627)

Nel rinviare anche al successivo Paragrafo "Fondi per Rischi e Oneri" delle presenti Note, si evidenzia che nel corso del 2017 la Società ha ritenuto di dover accantonare un ulteriore importo di euro 280 migliaia al Fondo rischi per penali su mancate forniture verso la Pubblica Amministrazione, conseguenti principalmente alla fase liquidatoria della Società ed un aggiuntivo importo di euro 400 migliaia al fondo svalutazione Fabbricati per i cui dettagli si rinvia al Paragrafo "Fabbricati, impianti e macchinari, attrezzature industriali e commerciali". Quanto all'Accantonamento per oneri futuri pari ad euro 152 migliaia esso si riferisce alla stima di potenziali costi futuri da sostenere per la conclusione della Manovra attestata ex art. 67 LF.

13.7 AMMORTAMENTI

Tale voce è così dettagliata:

Euro/000	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
1) Fabbricati industriali	0	184	(184)
2) Impianti e macchinari	0	1	(1)
3) Attrezzature ind. e commerciali	0	1	(1)
4) altri beni	0	1	(1)
5) Amm.to Imm.ni Immateriali	3	87	(84)
TOTALE	3	273	(270)

La Società non ha proceduto a stanziare alcun ammortamento al 31 dicembre 2017, così come già effettuato nel secondo semestre 2016. Stante l'avvenuto scioglimento della Società, accertato in data 25 marzo 2016, è venuto infatti a mancare il presupposto dell'utilità pluriennale delle residue attività materiali la cui iscrizione presuppone l'ordinario funzionamento della società almeno fino al loro completo ammortamento. Ai fini dell'applicazione dei criteri di valutazione nel presupposto della "liquidazione", il valore residuo e la vita utile delle attività materiali è stato rivisto analiticamente in considerazione delle aspettative connesse con il valore residuo atteso dalle stesse attività alla data di scioglimento in quanto differenti rispetto alle precedenti stime, confrontando il valore con quello riportato nel Piano di Risanamento ex art. 67 L.F.

In particolare la voce preponderante è sempre stata rappresentata dall'ammortamento relativo ai fabbricati di proprietà. A tale scopo si ricorda quanto più volte già evidenziato, ossia come il fabbricato di proprietà della Società abbia rappresentato l'asset principale su cui si è basato il Piano di risanamento. Esso pertanto non è stato ammortizzato ma è stato adeguato ai valori contenuti nel Piano medesimo. Si ricorda infatti, che in data 28 dicembre 2018, tale Fabbricato è stato poi ceduto in esecuzione del citato Piano di Risanamento, anch'esso attestato in pari data dal Professionista indipendente ai sensi dell'art. 67 L.F.

Quanto alle restanti voci relative alle immobilizzazioni materiali, la loro "recuperabilità" del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36. All'esito di tale verifiche, tenuto conto dell'esiguità dei valori e dell'estraneità degli stessi nell'ambito delle finalità dichiarate Piano di Risanamento ex art. 67 L.F., tali immobilizzazioni materiali, come si avrà modo di riscontrare nel paragrafo ad esse dedicato a commento delle voci di Stato Patrimoniale, non hanno subito variazioni rispetto all'anno precedente.

Si evidenzia infine che in conseguenza della fusione per incorporazione della controllata Olidata International Innovation Development S.r.l. Socio Unico in Liquidazione in Olidata S.p.A. in Liquidazione, quest'ultima ha recepito anche le attività materiali e immateriali facenti capo all'incorporata. Tra queste si registra l'importante voce relativa ai Marchi di Olidata di cui si è avuto modo di trattare nella Relazione sulla Gestione, nelle Premesse alle presenti Note e di cui si tratterà anche nel successivo Paragrafo ad essi dedicato.

Ancorché tali marchi, tenuto conto della definizione di cui al paragrafo 88 dello IAS 38 - una volta posta in essere la fase immediatamente successiva alla dismissione dell'immobile citata nel Piano di Risanamento ex art. 67 LF - non verranno ammortizzati ma verranno annualmente assoggettati ad *impairment test* di cui allo IAS 36, si ribadisce che gli stessi, con specifico riferimento al bilancio al 31 dicembre 2017, tenuto conto dello stato di liquidazione in cui si trova la Società a tale data ed ancorché il 28 dicembre 2017 sia stato attestato il Piano ex art. 67 L.F., sono stati recepiti dalla Società incorporante Olidata S.p.a. in liquidazione "in continuità" con i valori che erano in capo all'incorporata Olidata International Innovation Development S.r.l. Socio Unico in Liquidazione. Tali valori, si ricorda, riportano un saldo pari a zero tenuto conto del Fondo svalutazione marchi originariamente accantonato per tenere conto dell'avvenuta messa in liquidazione sia di Olidata International Innovation Development sia della controllante Olidata S.p.A.

13.8 ALTRE SPESE OPERATIVE

Al 31 dicembre 2017 tale voce, pari a euro 230 migliaia, include perdite su crediti per euro 33 migliaia, ad Imu per euro 45 migliaia ed altri oneri diversi di gestione tra cui, contributi associativi, altre imposte, oneri per quotazione Borsa Valori, e altri costi di minore rilevanza.

13.9 PROVENTI FINANZIARI NETTI

I proventi finanziari netti sono riassunti nella seguente tabella:

Euro/000	31/12/2017	31/12/2016	variazione
Interessi attivi	43	25	18
Utili su cambi	406	8	398
TOTALE	449	33	416

L'importo di euro 406 migliaia relativo alla voce "utili su cambi" si riferisce principalmente all'adeguamento cambi riferiti a partite patrimoniali in valuta estera alla data di definizione dei debiti ricompresi nell'ambito della *Manovra*, approvata in data 27 dicembre 2017 dal Liquidatore ed attestata ex art. 67, C.3, lettera D) R.D. n. 267/1942 in data 28 dicembre 2017.

13.10 ONERI FINANZIARI NETTI

Gli oneri finanziari netti sono così dettagliati:

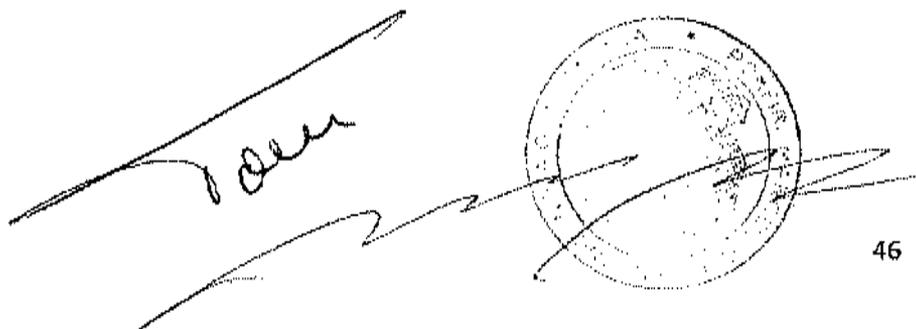
Euro/000	31/12/2017	31/12/2016	variazione
Interessi passivi	494	447	47
Altri Oneri finanziari	193	228	(35)
Perdite su cambi	65	172	(107)
TOTALE	752	847	(95)

La voce Interessi passivi pari a euro 494 migliaia riflette gli effetti dovuti ai termini convenzionali decorrenti dal 31 gennaio 2013 e riferiti all'Esposizione Consolidata ai sensi dell'Accordo Aggiornato sottoscritto dalla Società per il quale si rinvia alle precedenti Relazioni periodiche. Risultano così composti:

- per euro 477 migliaia a interessi passivi e di mora su affidamenti e finanziamenti bancari a medio – lungo termine. Per effetto della comunicazione ricevuta dalla Società il 22 settembre 2016, con la quale le banche prendevano atto dell'intervenuta messa in liquidazione di Olidata, del mancato pagamento degli importi dovuti ai sensi dell'Accordo Aggiornato, nonché delle violazioni occorse, rispetto alle Dichiarazioni e Garanzie ed agli Impegni Ulteriori, rispettivamente previsti agli art. 7 e 8 dell'Accordo Aggiornato, si è confermata l'immediata esigibilità ed azionabilità dell'intera Esposizione Consolidata Aggiornata con addebito di interessi di mora, come più dettagliatamente indicato nella Relazione sulla Gestione del precedente esercizio cui si rinvia;
- per euro 16 migliaia a Interessi passivi verso società di factoring e fornitori;
- per euro 1 migliaia per interessi verso l'Erario.

La voce Altri oneri finanziari, pari a euro 193 migliaia, risulta così composta:

- euro 41 migliaia da commissioni passive legate alle cessioni di crediti commerciali (factoring);
- euro 46 migliaia relativi ad oneri di riscossione dell'Erario a fronte della definizione delle liti pendenti di cui all'art. 11 D.L. 50/2017;
- euro 4 migliaia relativamente a commissioni bancarie e costi per assicurazione di crediti commerciali;
- euro 102 migliaia relativamente a commissioni per fidejussioni.



13.11. IMPOSTE DEL PERIODO

Tale voce è dettagliata nel modo seguente:

EURO/000	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONE
Imposte Correnti			
IRES	0	0	0
IRAP	53	0	53
Imposte differite			
IMPOSTE ANT./DIFFERITE	0	0	0
TOTALE	53	0	53

Le imposte ammontano ad euro 53 migliaia imputabili integralmente ad Irap dell'esercizio tenuto conto, ai fini Ires, del disposto di cui all'art. 88 comma 4- ter DPR 917/86 e dell'interpretazione fornita, ai fini Irap, dalla Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate delle Marche 910-78/2015.

Per effetto di quanto sopra evidenziato, e in particolare per effetto della sopravvenienza attiva da stralcio conseguente al deposito presso il competente Registro delle Imprese del Piano di Risanamento ex art. 67 L.F., si registra tuttavia, ai fini Ires, l'azzeramento delle perdite fiscali pregresse della Società accumulate sino al 31 dicembre 2016 – ed ammontanti a tale data ad euro 31.617 migliaia - nonché degli interessi passivi provvisoriamente indeducibili ex art. 96, comma 4, del Tuir.

Non sono state prudenzialmente stanziato imposte differite attive tenuto conto dello stato di liquidazione in cui si trova la Società al 31 dicembre 2017 ancorché il Piano di Risanamento attestato ex art. 67 L.F. evidenzii il conseguimento di redditi futuri positivi.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

ATTIVITÀ NON CORRENTI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

13.12 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI AD ESCLUSIONE DEI MARCHE

Tale voce, pari a euro 0 migliaia, recepisce sia la svalutazione integrale – già operata nel corso del 2016 - dei costi pluriennali per lo sviluppo di prodotti, sia le immobilizzazioni immateriali riferibili ad Olidata International Innovation Development S.r.l. in Liquidazione a seguito della citata fusione per incorporazione. Quanto alla prima tipologia di costi pluriennali, si ricorda che gli stessi accoglievano i costi sostenuti sino al 2015 riferibili in gran parte all'implementazione e lo sviluppo di prodotti contenenti soluzioni tecnologiche innovative così come richiesti nei bandi di gara indetti da committenti pubblici cui la Società partecipava. Tali costi erano rappresentati principalmente dall'utilizzo di personale interno dedicato alla progettazione di tali tecnologie.

Euro/000	31/12/2017	31/12/2016
Saldo al 31/12/2016	0	171
Incrementi imputabili alla fusione per incorporazione di Olidata IID	5	(88)
F.di amm.ti accumulati imputabili alla fusione per incorporazione di Olidata IID	(2)	0
Ammortamenti dell'esercizio – imputabili alla fusione per incorporazione di Olidata IID	(3)	0
Svalutazioni	0	(83)
Saldo al 31/12/2017	0	0

13.13 MARCHI

Si ricorda che a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione avvenuta in data 18 settembre 2017 tra Olidata S.p.A. in Liquidazione e Olidata International Innovation Development S.r.l. in Liquidazione (d'ora innanzi anche "**Olidata IID**"), Olidata S.p.A. in Liquidazione ha riacquisito i marchi originariamente conferiti nell'ambito dell'operazione di conferimento effettuata a dicembre 2014, di cui si è avuto modo di dettagliare nel bilancio consolidato e separato al 31 dicembre 2014, cui si rinvia. Si riporta qui di seguito la Tabella riepilogativa dei valori espressi nel bilancio OIC adopter di Olidata IID sin dal bilancio al 31 dicembre 2015 e sino al bilancio 31 dicembre 2016. Come si evince i marchi Olidata recano un valore residuo post ammortamento di euro 4.368 migliaia ed un Fondo svalutazione marchi di pari importo ossia di euro 4.368 migliaia.

Data	Marchi Olidata	Euro/1000
01/01/2015	Valore Netto contabile iniziale	4.914
	Ammortamento	(273)
31/12/2015	Valore Netto finale	4.641
01/01/2016	Valore Netto Contabile Iniziale	4.641
	Ammortamento	(273)
31/12/2016	Valore netto contabile finale ante svalutazione	4.368
	Fondo svalutazione marchi	(4.368)
31/12/2016	Valore Netto Contabile Finale post svalutazione	0

Breve cronistoria metodologica

Come già ampiamente illustrato nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2014, Olidata S.p.A., in tale esercizio, ha apportato, tra le altre cose, a titolo di conferimento, alla società Olidata International Innovation Development S.r.l., detenuta al 100%, i seguenti asset:

- (i) il portafoglio marchi Olidata e
- (ii) la partecipazione del 33% detenuta da Olidata in Olidata AJA S.r.l.

Il conferimento, effettuato a valori correnti, ha comportato l'iscrizione nel bilancio separato di Olidata S.p.A. del valore di iscrizione della partecipazione in Olidata International Innovation Development S.r.l. ad un valore di euro 5.210 migliaia. Tale operazione è stata poi coerentemente elisa – in quanto operazione infragruppo – nel bilancio consolidato del Gruppo chiuso al 31 dicembre 2014.

Il sopra citato valore di euro 5.210 migliaia era imputabile per euro 4.900 migliaia al maggior valore dei marchi di Olidata Spa. Tali marchi, infatti, sono stati oggetto di stima da parte dell'esperto nominato per la redazione della perizia predisposta ai sensi dell'art. 2465 c.c.

Successivamente, a seguito della messa in liquidazione volontaria di Olidata in data 25.3.2016, in sede di approvazione del bilancio separato di Olidata al 31.12.2015, la partecipazione in Olidata International (originariamente iscritta a un valore pari a euro 5.210 migliaia) è stata integralmente svalutata.

In data 14.3.2017, anche Olidata International Innovation Development S.r.l. è stata posta in liquidazione volontaria e, in sede di approvazione del bilancio – OIC Adopter – chiuso al 31.12.2016 di tale Società, il marchio è stato integralmente svalutato. Si precisa che il bilancio di Olidata International Innovation Development S.r.l., redatto appunto secondo i principi contabili nazionali, il marchio era ammortizzato lungo un periodo di 18 anni. Al 31.12.2016 il valore netto contabile del marchio ante svalutazione era pari a € 4.368 migliaia.

In data 18 settembre 2017 è stato stipulato l'atto di fusione – iscritto presso il Registro delle imprese in data 21.9.2017 – con cui ha avuto effetto la fusione per incorporazione di Olidata International Innovation Development S.r.l. in Liquidazione in Olidata S.p.A. in Liquidazione. Per tale operazione di fusione era stato peraltro rilasciato Parare favorevole da parte di un esperto indipendente sulla legittimità e sulla convenienza economica di detta operazione straordinaria ai sensi dell'art. 4.4 del Regolamento per le Operazioni con Parti Correlate.

In data 28.12.2017, infine, è stato attestato il piano di risanamento di Olidata ex art. 67 L.F. da parte del professionista indipendente. In tale piano si prevede espressamente il ripristino del valore del marchio Olidata fino ad un massimo di euro 4.900 migliaia subordinato – evidentemente - all'attestazione del piano medesimo.

Si precisa altresì – per mera completezza illustrativa – che l'operazione di conferimento in parola è stata oggetto peraltro della verifica da parte dell'Agenzia delle Entrate di cui si è avuto modo di illustrare nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 e di cui si è riferito nelle Premesse alle presenti Note e su cui si illustrerà ulteriormente nei Paragrafi a commento dello Stato patrimoniale al bilancio chiuso al 31 dicembre 2017. Basti qui ricordare che l'esito di tale verifica è consistita nella riqualificazione giuridica del conferimento di azienda effettuato da Olidata S.p.A. in Liquidazione (all'epoca Olidata S.p.A.) in Olidata International Innovation Development S.r.l. in data 20 dicembre 2014 da conferimento di azienda – appunto – in conferimento realizzativo di beni con conseguente riprese ai fini Ires e Iva. Si precisa infine, sempre a tale riguardo, che il contenzioso che ne è conseguito, iniziato nel 2017, è terminato a dicembre 2017 con il pagamento dell'ultima *tranche* connessa alla definizione delle liti pendenti di cui all'art. 11 del D.L. 50/2017 a cui Olidata ha aderito ed i cui dettagli erano ricompresi anch'essi nel Piano ex art. 67 L.F. Alla luce di tale definizione è stata quindi pagata da Olidata la maggiore Ires e la maggiore Iva conseguente alla natura realizzativa dell'operazione posta in essere nel 2014 da Olidata S.p.A. verso Olidata International Innovation Development S.r.l.

Sempre per completezza illustrativa si evidenzia come nel Piano di Risanamento attestato ex art. 67 L.F. sia contemplata una fase successiva alla vendita del compendio immobiliare consistente, dopo la revoca dello stato di liquidazione, nella sottoscrizione di un Accordo con un principale partner industriale operante in settori strategici quali *IOT, Big Data, Cyber Security*, ecc.. Tale *partner* a sua volta ha già manifestato interesse ad investire nella indubbia riconoscibilità e notorietà del "marchio" Olidata, nonché nella pluridecennale esperienza commerciale e conoscenza del mercato IT di Olidata stessa al fine di incrementare – auspicabilmente in maniera significativa - i flussi di cassa complessivi.

Le "business combinations of entities under common control".

Le "business combinations involving entities or businesses under common control" sono definite nell'appendice B dell'IFRS 3 revised come "aggregazioni aziendali in cui tutte le entità o attività aziendali partecipanti sono in definitiva controllate dalla stessa parte o dalle stesse parti sia prima sia dopo l'aggregazione, e tale controllo non è transitorio". Tali operazioni presentano finalità diverse dall'acquisizione di un complesso aziendale, quali ad esempio una semplice riorganizzazione societaria all'interno di un gruppo, e presentano rilevanti peculiarità in capo ai soggetti coinvolti nell'aggregazione.

Rientra in tale fattispecie anche la fusione per incorporazione tra società controllante e società interamente posseduta come quella avvenuta a settembre 2017 tra Olidata S.p.A. in Liquidazione e Olidata S.p.A. International Innovation Development S.r.l. in Liquidazione.

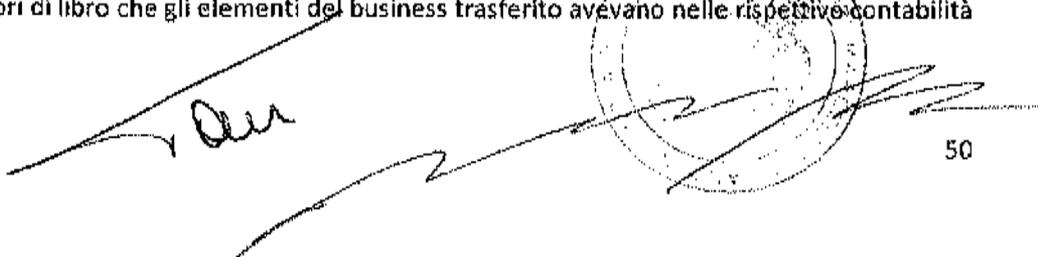
Le operazioni di riorganizzazione aziendale under common control sono escluse dall'ambito di applicazione obbligatoria dell'IFRS 3. In assenza di riferimenti a principi o interpretazioni IFRS specifici per tali operazioni, si rende necessario fare riferimento a quanto previsto dallo IAS 8 per quanto concerne i casi in cui il corpus IAS/IFRS non statuisca un principio contabile o un'interpretazione da applicare per la rilevazione di un'operazione. In tale situazione, in base a quanto previsto dallo standard succitato, la direzione aziendale deve fare uso del proprio giudizio nello sviluppare e applicare un principio contabile che sia coerente con la finalità del bilancio contenuta nel Framework.

In particolare lo IAS 8 paragrafo 10 afferma che: "In assenza di un Principio o di una Interpretazione che si applichi specificamente a una operazione, altro evento o circostanza, la direzione aziendale deve fare uso del proprio giudizio nello sviluppare e applicare un principio contabile al fine di fornire una Informativa che sia:

- (a) rilevante al fine delle decisioni economiche da parte degli utilizzatori; e
- (b) attendibile, in modo che il bilancio:
 - (i) rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale - finanziaria, il risultato economico e i flussi finanziari dell'entità;
 - (ii) rifletta la sostanza economica delle operazioni, altri eventi e circostanze, e non meramente la forma legale;
 - (iii) sia neutrale, cioè scevra da pregiudizi;
 - (iv) sia prudente; e
 - (v) sia completa con riferimento a tutti gli aspetti rilevanti.

Su tale tema in Italia vi sono due Documenti Assirevi, il Documento OPI n. 1 revised e il Documento OPI n. 2 che trattano dell'argomento in questione in virtù dell'assenza nel corpus degli IAS di un Principio specifico che tratti dell'argomento. In particolare il Documento OPI n. 2 tratta – per il caso di specie – anche dell'operazione di fusione per incorporazione.

Il Documento Assirevi OPI n. 1 revised nel richiamare nelle sue premesse il citato paragrafo 10 dello IAS n. 8, afferma altresì che nella ricerca di un trattamento contabile che rientri nell'ambito concettuale del Framework e che soddisfi i criteri dello IAS 8.10, l'elemento critico è rappresentato dal fatto che il principio contabile prescelto per rappresentare le *business combinations under common control* deve riflettere la sostanza economica delle stesse, indipendentemente dalla loro forma giuridica. La presenza o meno di "sostanza economica" appare pertanto l'elemento chiave da porre alla base del Principio Contabile. Se quindi, ad esempio, l'operazione che ha per oggetto un trasferimento di business (ad esempio, un ramo di azienda) non ha "significativa influenza sui flussi di cassa delle attività nette trasferite" la rilevazione contabile deve avvenire secondo il principio della continuità di valori: ciò significa che devono essere conservati gli stessi valori di libro che gli elementi del business trasferito avevano nelle rispettive contabilità prima dell'operazione.



A handwritten signature is written across the bottom of the page. To the right of the signature is a circular stamp, likely an official seal or certification mark, which is partially obscured by the signature and other scribbles.

Il Documento Assirevi OPI n. 2 *revised*, invece, è intitolato *“Trattamento contabile delle fusioni nel bilancio di esercizio”* ed afferma, in relazione alle fusioni per incorporazione che: *“dati gli elementi caratterizzanti le fusioni per incorporazione madre–figlia (assenza di scambio economico con economie terze e persistenza del controllo sull’entità acquisita), tali operazioni non possono essere considerate business combinations. Per tale motivazione esse sono escluse dall’ambito di applicazione dell’IFRS 3. La loro contabilizzazione, pertanto, dovrà essere effettuata secondo le linee guida dello IAS 8.10. Essendo queste operazioni, per loro natura, prive di significativa influenza sui flussi di cassa delle imprese oggetto di fusione, la scelta dei criteri di contabilizzazione deve pertanto privilegiare principi idonei ad assicurare la continuità dei valori”*.

Alla luce delle considerazioni sopra svolte, quindi, il Documento Assirevi OPI 2 Revised afferma che – con riguardo alle operazioni di fusione per incorporazione con controllo del 100% dell’incorporante sull’incorporata, l’applicazione del principio della continuità dei valori consegue all’assenza di uno scambio con economie terze e di un’acquisizione in senso economico. Applicare il principio della continuità dei valori significa dare rilevanza alla preesistenza del rapporto di controllo tra le società coinvolte nell’operazione di fusione (incorporante e incorporata), nonché al costo sostenuto dall’incorporante per l’originaria acquisizione dell’incorporata. Tale costo, nonché l’allocazione dello stesso ai valori correnti delle attività e passività dell’incorporata e all’avviamento, si rinviene nel bilancio consolidato del gruppo (o del sottogruppo) costituito dall’incorporante e dall’incorporata.

L’ingresso nel bilancio d’esercizio dell’incorporante delle attività e passività rivenienti dalla società incorporata non dovrebbe comportare l’emersione di maggiori valori correnti di tali beni rispetto a quelli espressi nel bilancio consolidato, né di un maggior avviamento, in quanto, come già detto, la fusione per incorporazione non comporta alcuno scambio economico con economie terze, né un’acquisizione in senso economico. Conseguentemente, l’emersione di maggiori valori dei beni dell’attivo dell’incorporata e/o di un ulteriore avviamento appare – secondo tale Documento - ingiustificata. **L’unica eccezione a tale principio generale – afferma il Documento Assirevi OPI n. 2 - riguarda i maggiori valori iscritti nei libri dell’incorporata risultanti da cessioni di beni effettuati tra incorporante e incorporata anteriormente alla fusione ed eliminati come operazioni infragruppo nel bilancio consolidato.**

Si evidenzia altresì che tutt’oggi i citati Documenti Assirevi OPI n. 1 e OPI n. 2 non siano gli unici Documenti che trattano dell’argomento. Si ricorda che tali Documenti Assirevi privilegiano il principio della continuità dei valori. Tuttavia in ambito di Prassi vi sono anche documenti sia a livello “domestico” che internazionale che privilegiano, al posto del principio della continuità dei valori, il Principio del “purchase method”, come ad esempio la Circolare di Assonime n. 51 del 12 settembre 2008. E’ stato, in particolare, osservato – per esempio in base alla citata Circolare di Assonime - che sarebbe difficile conciliare l’impostazione del principio della “continuità dei valori” con la ricostruzione civilistica dell’operazione che vede ad esempio il conferimento di ramo di azienda tra controllante e controllata quale atto di trasferimento tra soggetti comunque giuridicamente distinti (cui peraltro possono partecipare diversi soci di minoranza), nonché con le norme di diritto societario in base alle quali i maggiori valori di apporto dovrebbero consentire di sottoscrivere un aumento di capitale piuttosto che concorrere ad una riduzione del patrimonio netto. E’ stato altresì messo in rilievo che la tesi della continuità dei valori, a ben vedere, non sembra trovare pieno conforto negli stessi principi sistematici desumibili dagli IAS/IFRS. In generale, infatti, i principi contabili internazionali dispongono che l’acquisizione di un bene debba essere rilevata iscrivendo tale bene al fair value del suo corrispettivo costituito dalle partecipazioni emesse. Rispetto a questa regola generale l’IFRS 3 costituisce una deroga nel senso di consentire l’iscrizione delle aziende acquisite al fair value dei beni che le compongono ed imputando l’eccedenza del costo di acquisizione ad avviamento. In altri termini, l’IFRS 3, a differenza degli altri principi contabili, consente di iscrivere i beni al loro fair value anche se superiore al loro costo

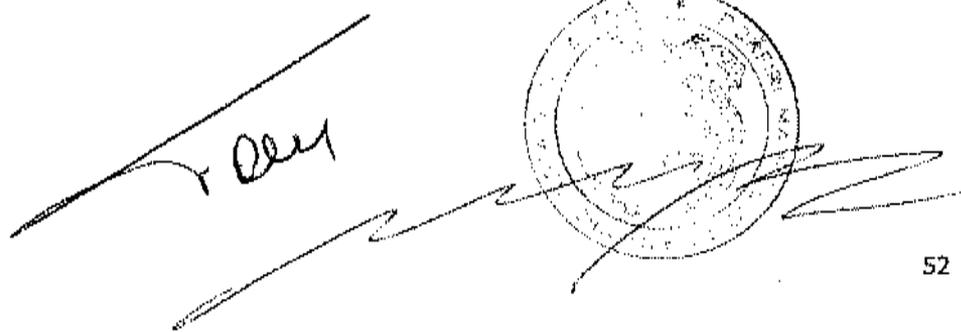
complessivo di acquisizione (fair value delle partecipazioni). Se così è le operazioni di conferimento di azienda *under common control*, pur non potendo ricondursi alla deroga contenuta nell'IFRS 3, dovrebbero comunque poter essere rappresentate secondo la regola generale, ossia con iscrizione dell'azienda al fair value delle partecipazioni emesse per acquisirla. In quest'ottica, dunque, anche i conferimenti che costituiscono operazioni di mera riorganizzazione, dovrebbero essere contabilizzate a saldi chiusi e non in regime di continuità. In altri termini, in base a questa diversa ricostruzione, partendo dal presupposto che i principi contabili internazionali sono tesi a regolare, in prima battuta, i bilanci consolidati e che in quest'ottica ben si spiega che l'IFRS 3 si riferisca al passaggio del controllo fra società indipendenti (e non fra società appartenenti al medesimo gruppo), la rappresentazione in continuità delle operazioni *under common control* dovrebbe logicamente trovare spazio solo nel bilancio consolidato e non anche nel bilancio separato di ciascuna delle società aggregate.

Da ultimo, come citato anche dal Documento emanato dall'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Milano: "Aggregazioni aziendali sotto comune controllo: teoria e prassi. Il punto di vista di Efrag e di Assirevi" del 25 febbraio 2014 è lo stesso Efrag - European Financial Reporting Advisory Group - ad affermare che tra il principio della continuità dei valori e il principio del purchase method vi possa essere una terza via che si fonda sulla considerazione che l'analogia con l'IFRS 3 può essere applicata quando il risultato (contabile) della rappresentazione dell'operazione comporta informazioni utili per gli azionisti (ed altri utilizzatori delle informazioni finanziarie). Occorre sempre valutare i fatti e le circostanze rilevanti - transazione per transazione - piuttosto che applicare in modo indiscriminato la prima (principio della continuità dei valori) o la seconda alternativa contabile proposta (purchase method).

Conclusioni al Paragrafo 13.13 "Marchi"

Si ricorda che l'operazione di fusione rientra nel più ampio Piano di risanamento ex art. 67 L.F. In tale Piano - si ricorda - è contemplata una Fase successiva alla vendita del compendio immobiliare consistente, dopo la revoca dello stato di liquidazione, nella sottoscrizione di un Accordo con più di un principale partner industriale operante in settori strategici quali IOT, Big Data, Cyber Security, ecc.. Con tali partners sono in corso trattative subordinate alla revoca dello stato di liquidazione. In base a tali lettere di intenti si evince che tali partners - a loro volta - hanno manifestato il loro Interesse ad investire - anche sotto forma di business combinations - nella indubbia riconoscibilità e notorietà del "marchio" Olidata, nonché nella pluridecennale esperienza commerciale e conoscenza del mercato IT di Olidata stessa al fine di incrementare - auspicabilmente in maniera significativa - i flussi di cassa complessivi.

Si ricorda pertanto che le ragioni per le quali è stata posta in essere la Fusione per incorporazione tra Olidata SpA e Olidata IID sono del tutto diverse rispetto a quelle per le quali venne originariamente effettuato il conferimento di tali marchi nel 2014 ed esulano - nel senso che non si riducono solo a questa mera esigenza - dalla necessità di addivenire alla migliore liquidazione della Società tenuto conto che, al contrario, tali marchi costituiscono ora - in virtù della combinata circostanza dell'avvenuta asseverazione del piano ex art. 67 L.F. e dell'avvenuta dismissione del fabbricato di proprietà - l'asset strategico principale per poter raggiungere i significativi flussi di cassa attesi dalle sopra ricordate partnership (per le quali si rinvia anche alla Relazione sulla Gestione).



The image shows a handwritten signature in black ink on the left side of the page. To the right of the signature is a circular stamp, likely an official seal or stamp of the company or a legal entity, with some illegible text inside. The signature and stamp are positioned over the bottom right portion of the text.

Ricordando quanto stabilito dal paragrafo 10 dello IAS n. 8 e già sopra riportato⁷, si evidenzia che il Liquidatore proprio al fine di adempiere a quanto indicato in tale Principio ha dato mandato a tre Docenti di tre delle principali Università italiane di fornire un Parere circa la congruità di recepire già nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, sulla base del Principio IAS 38 e tenuto conto delle disposizioni di cui allo IAS 36 in tema di *reversal impairment test*, il ripristino del maggior valore del marchio, per effetto dell'avvenuta attestazione del Piano di Risanamento ex art. 67 L.F..

Il Liquidatore infatti aveva ricevuto in data 27.12.2017 comfort letter dal Prof. Riccardo Tiscini⁸, contenente una valutazione aggiornata del marchio. In particolare in tale Comfort Letter, il valore corrente del marchio è stato stimato pari al valore indicato a fine 2014 dallo stesso Prof. Tiscini, ossia 4.900 migliaia di euro, a condizione che il piano di risanamento ex art. 67 L.F. fosse stato attestato e che si fosse perfezionata l'aggregazione aziendale allo studio con una primaria società del settore.

In particolare, alla base dei giudizi professionali favorevoli circa la correttezza dell'operazione di ripristino del valore dei marchi della Società in coerenza con i presupposti sottostanti il piano di risanamento attestato ex art 67 L.F. che riflette anche la revoca lo stato di liquidazione, vi sono le seguenti fattispecie e considerazioni principali:

a) il portafoglio brand Olidata possiede un proprio valore economico intrinseco e separabile dal resto del patrimonio della Società e può essere oggetto di autonomo atto di trasferimento a terzi. Inoltre esso risulta di proprietà esclusiva della Società ed è in grado di generare benefici economici futuri in termini di generazione di ricavi e flussi di cassa prospettici. Pertanto, il Marchio possiede le caratteristiche di bene immateriale iscrivibile nel bilancio dell'azienda in accordo a quanto previsto dai principi contabili internazionali, con riferimento in modo particolare al già richiamato IAS 38 in merito alla contabilizzazione delle attività immateriali e, inoltre, allo IAS 36 "Impairment of Assets", il quale prevede che il valore di una attività immateriale come un brand sia pari al maggiore fra il valore d'uso – pari al valore attuale dei flussi futuri di cassa derivanti dall'utilizzo continuativo dell'asset e dal suo smobilizzo finale – ed il valore realizzabile dall'alienazione, pari al fair value al netto dei costi diretti di vendita.

b) Il piano di risanamento attestato ex art 67 L.F. sancisce l'esistenza del requisito della continuità aziendale, prevedendo lo sviluppo del business aziendale lungo il periodo di piano, sia in termini di ricavi di vendita sia in termini di redditività operativa, quest'ultima positiva già a partire dall'esercizio 2018 e in aumento tendenziale fino al 2021.

c) La Società, nonostante la procedura di liquidazione avviata già nel corso del 2016, a testimonianza della notorietà del marchio Olidata e qualità dei propri prodotti, ha mantenuto una relazione commerciale positiva con i propri clienti storici più importanti e ha in corso trattative per nuovi accordi commerciali con importanti realtà del settore.

⁷ Che si intenda qui ripetere: "In assenza di un Principio o di una Interpretazione che si applichi specificamente a una operazione, altro evento o circostanza, la direzione aziendale deve fare uso del proprio giudizio nello sviluppare e applicare un principio contabile al fine di fornire una informativa che sia:

(a) rilevante ai fini delle decisioni economiche da parte degli utilizzatori; e

(b) attendibile, in modo che il bilancio:

(i) rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale - finanziaria, il risultato economico e i flussi finanziari dell'entità;

(ii) rifletta la sostanza economica delle operazioni, altri eventi e circostanze, e non meramente la forma legale;

(iii) sia neutrale, cioè scevra da pregiudizi;

(iv) sia prudente; e

(v) sia completa con riferimento a tutti gli aspetti rilevanti".

⁸ Lo stesso Professionista che aveva predisposto nel dicembre 2014 l'originario Perizia di conferimento da Olidata S.p.A. in Olidata IID.

d) Sulla base delle informazioni riportate nel piano di risanamento attestato, come riportato anche nella Relazione sulla Gestione cui si rinvia, Olidata ha in corso trattative con investitori interessati all'ingresso nel proprio capitale azionario.

Ognuno dei sopracitati punti è, dunque, da interpretarsi – in base ai Pareri Professionali ricevuti - come la manifestazione tangibile della *"sostanza economica dell'operazione"* (IAS 8.10 cit) e quindi dell'esistenza di un specifico valore del portafoglio marchi di Olidata in grado di generare significativi flussi di cassa e quindi in grado di poter essere considerati *"rilevanti ai fini delle decisioni economiche da parte degli utilizzatori"* (sempre IAS 8.10 cit.) una volta revocata la liquidazione.

Il Liquidatore, tuttavia, nonostante i Pareri sopra citati, in ossequio al Principio IAS n. 8 paragrafo 10 e in ossequio quindi all'ivi citato principio della prudenza, ha ritenuto di non dover ripristinare – quantomeno nel bilancio chiuso al 31.12.2017 – il maggior valore del portafoglio marchi al fine di potervi procedere solamente una volta revocato lo stato di liquidazione della Società e quindi solamente dopo aver dato seguito alla *business combination* con i partners industriali di cui si è avuto modo di trattare. Nel bilancio al 31.12.2017, pertanto, si è ritenuto di privilegiare i principi contenuti nei Documenti ASSIREVI OPI n. 1 Revised e OPI n. 2 Revised, con la necessaria specificità, tuttavia, che la continuità dei valori ivi asserita deve intendersi come continuità – provvisoria e con specifico riferimento alla data del 31 dicembre 2017 - del valore dei marchi e del relativo fondo svalutazione marchi risultante dal bilancio della incorporata Olidata International Innovation Development S.r.l.. Si ricorda infatti - ed infine - che

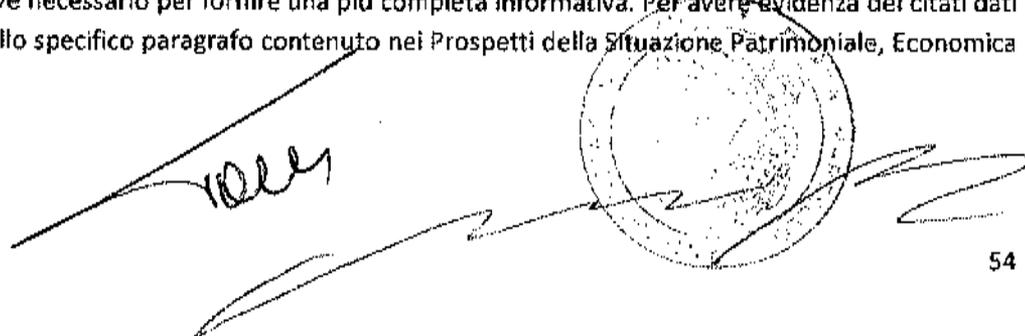
- è lo stesso Documento Assirevi OPI 1 ad affermare che, ove risultasse evidente un effetto economico della transazione così rilevante da renderla presumibilmente perseguibile anche tra parti non correlate, questa è contabilizzata come avverrebbe "tra terzi" dal momento che la sostanza economica è tale da generare flussi di cassa significativi;

- è lo stesso Documento Assirevi OPI 2 ad affermare che l'unica eccezione al principio in base al quale non bisogna procedere all'iscrizione del maggior valore dei beni dell'incorporata è data dai *"maggiori valori iscritti nei libri dell'incorporata risultanti da cessioni di beni effettuati tra incorporante ed incorporata anteriormente alla fusione ed eliminati come operazioni infragruppo nel bilancio consolidato"*.

Quanto sopra evidenziato si ritiene del tutto coerente con lo IAS n. 8 e con le interpretazioni Efrag in tema di *business combinations under common control* di cui si è avuto modo di accennare.

Pertanto la voce delle Immobilizzazioni Immateriali ancorché presenti un valore pari a zero, ricomprende una plusvalenza latente imputabile al Portafoglio marchi compresa tra i 3.800 migliaia di euro e 4.900 migliaia di euro.

Per completezza si evidenzia, come previsto dal sopra citato OPI 2, ed al fine di ottenere un omogeneo termine di raffronto con i valori del primo bilancio post-fusione, che i dati relativi all'esercizio 2016 di Olidata sono stati rielaborati, includendo anche quelli della società incorporata Olidata IiD, ed esposti nella colonna "Proforma" della situazione patrimoniale finanziaria e del conto economico. I dati "Proforma" non sono stati oggetto di revisione. Detti dati proforma sono quindi utilizzati quali ulteriori dati comparativi relativi all'esercizio 2016 ove necessario per fornire una più completa informativa. Per avere evidenza dei citati dati Proforma si rinvia allo specifico paragrafo contenuto nei Prospetti della Situazione Patrimoniale, Economica e Finanziaria.



The bottom of the page features a handwritten signature on the left and a circular stamp on the right. The signature is written in dark ink and appears to be 'V. V.'. The stamp is circular with a double-line border and contains some illegible text or a logo in the center. The page number '54' is printed in the bottom right corner.

13.14 FABBRICATI, IMPIANTI E MACCHINARI, ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

Tale voce, al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni operate, varia al 31 dicembre 2017 di euro (5.800) migliaia. Di seguito si espone la variazione intervenuta nel periodo:

COSTO STORICO Euro/1000	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezz. ind. e commerciali	Altri beni mobili	Tot. Imm. Materiali
Costo storico al 31/12/2016	13.110	78	192	104	13.484
Incrementi/disinvestimenti	(13.110)	0	0	0	(13.110)
Saldo al 31/12/2017	0	78	192	104	374

Ammortamenti accumulati					
Saldo al 31/12/2016	7.310	75	185	104	7.674
Amm.ti dell'esercizio	0	0	0	0	0
Variazioni	(7.710)	0	0	0	(7.710)
Svalutazioni dell'esercizio	400	0	0	0	400
Saldo al 31/12/2017	0	75	185	104	364

Valore Netto					
al 31/12/2016	5.800	3	7	0	5.810
al 31/12/2017	0	3	7	0	10

Si segnala la dismissione dell'immobile di Proprietà sito in Cesena, via Fossalta 3055, avvenuta in data 28 dicembre 2017, a rogito Notaio M. Porfiri, in esecuzione del Piano di Risanamento predisposto dalla Società e attestato dal professionista indipendente sempre in data 28 dicembre 2017.

Si rammenta che non sono stati stanziati ammortamenti al 31 dicembre 2017. Così come già effettuato al 31 dicembre 2016, alla luce di quanto riportato nella Relazione sulla Gestione e dei criteri indicati nelle Premesse alle Note del suddetto bilancio annuale, la Società ha proceduto ad adeguare, mediante l'utilizzo della voce "Accantonamenti/svalutazioni" di cui al paragrafo del conto Economico dedicato, il valore dei cespiti di proprietà ai valori sottostanti contenuti nel Piano di Risanamento poi attestato in data 28 dicembre 2017.

A tale riguardo si evidenzia altresì che, come peraltro specificato nella Relazione sulla Gestione alla Relazione Semestrale al 30 giugno 2017 cui si rinvia, in ossequio all'IFRS n. 5, la voce "Fabbricati" è stata oggetto di riclassificazione dalla sezione "Attività Materiali Non Correnti" della Situazione Patrimoniale e Finanziaria al 30 giugno 2017 alla sezione "Attività Non Correnti Possedute per la Vendita". Si ricorda infatti che l'IFRS n. 5 afferma che:

“Le attività non correnti possedute per la vendita sono valutate al minore tra il loro precedente valore netto di carico e il valore di mercato al netto dei costi di vendita. Le attività non correnti sono classificate come possedute per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico verrà recuperato mediante un’operazione di cessione anziché il loro utilizzo nell’attività operativa dell’impresa. Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è considerata altamente probabile, l’attività è disponibile per un’immediata vendita nelle sue condizioni attuali. A tal fine la Direzione deve essere impegnata per la vendita, che dovrebbe concludersi entro 12 mesi dalla data di classificazione di tale voce”.

In considerazione pertanto delle trattative che hanno avuto ad oggetto la cessione dell’immobile di proprietà della Società in Liquidazione nell’ambito del più volte citato Piano ex art. 67 L.F., il citato IFRS n. 5 risulta del tutto applicabile al caso di specie.

Si evidenzia, infine, che stante l’evoluzione delle sopra citate trattative in cui si trovava l’immobile al 30 giugno 2017 – poi effettivamente ceduto al 28 dicembre 2017 - si è reso necessario, alla data della Relazione Semestrale, procedere ad un’ulteriore svalutazione del Fabbricato di euro 400 migliaia. Il valore del suddetto fabbricato, al 30 giugno 2017, in conseguenza di tale ulteriore svalutazione, che si è aggiunta a quella di euro 2.005 migliaia operata nel 2016, è stato quindi di euro 5.400 migliaia, prezzo a cui è stato poi effettivamente ceduto l’immobile alla Società Dismano District S.r.l. in data 28 dicembre 2017.

Si ricorda inoltre che tale bene immobile era stato oggetto di azione conservativa (sequestro conservativo) da parte dell’Agenzia delle Entrate a fronte dell’Avviso di Accertamento di cui si è avuto modo di descrivere nelle Note al bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, nelle Premesse alle presenti Note e su cui si ritornerà nel prosieguo. Come già evidenziato, quindi, il debito verso l’Erario sottostante tale sequestro conservativo è stato integralmente estinto dalla Società nel mese di dicembre 2017, con il pagamento dell’ultima tranche prevista dall’art. 11 del D.L. 50/2017 in tema di definizione delle liti pendenti (si rinvia, tale ultimo riguardo, al Paragrafo 13.22 Crediti Tributari). In data 26 febbraio 2018 – da intendersi come fatto significativo avvenuto dopo la chiusura dell’esercizio - la Commissione Tributaria Regionale dell’Emilia Romagna, con Decreto n. 272/2018, ha dichiarato estinto il processo per cessata materia del contendere. Tale Decreto risulterà utile per il formale dissequestro in Conservatoria dell’immobile in parola.

13.15 PARTECIPAZIONI

Il saldo delle partecipazioni è il seguente:

Euro/000	31/12/2017	31/12/2016	variazione
Olidata International Innovation Development S.r.l. in liquidazione	0	0	0
Data Polaris S.r.l. in liquidazione	12	12	0
Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A.	1	1	0
Pubblisole S.P.A.	0	0	0
Olidata Energy S.r.l. in liquidazione	0	0	0
TOTALE PARTECIPAZIONI	13	13	0

La Società al 31 dicembre 2016 deteneva la partecipazione al 100% in Olidata International Innovation Development S.r.l. a Socio Unico in Liquidazione costituita alla fine del 2014 a cui Olidata S.p.A. aveva apportato, tra gli altri, a titolo di conferimento, i propri marchi e brevetti. Il valore di costo originariamente iscritto in bilancio ammontava a 5.210 migliaia. Come già evidenziato nelle Note al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 e al Paragrafo "Accantonamenti" delle medesime citate Note, stante la fase di vita liquidatoria della Società e considerati gli assets facenti capo a Olidata International Innovation Development S.r.l. - che comportano necessariamente una stretta correlazione/dipendenza di Olidata International Innovation Development S.r.l. agli accadimenti societari facenti capo alla controllante Olidata S.p.A in Liquidazione - i Liquidatori aveva ritenuto opportuno - in tale bilancio - svalutare integralmente il costo della partecipazione, pari ad euro 5.210 migliaia. Olidata International Innovation Development S.r.l. in Liquidazione è stata poi oggetto di incorporazione nell'ambito della più volte citata operazione di fusione per incorporazione avvenuta in data 18 settembre 2017. Si rinvia per maggiori dettagli circa gli effetti di tale fusione al Paragrafo 13.13 relativo alle Immobilizzazioni Immateriali - Marchi. Inoltre, per completezza, si evidenzia, come previsto dal sopra citato OPI 2, ed al fine di ottenere un omogeneo termine di raffronto con i valori del primo bilancio post-fusione, che i dati relativi all'esercizio 2016 di Olidata Spa in liquidazione sono stati rielaborati, includendo anche quelli della società incorporata Olidata IID, ed esposti nella colonna "Proforma" della situazione patrimoniale finanziaria e del conto economico. I dati "Proforma" non sono stati oggetto di revisione. Detti dati proforma sono quindi utilizzati quali ulteriori dati comparativi relativi all'esercizio 2016 ove necessario per fornire una più completa informativa. Per avere evidenza dei citati dati Proforma si rinvia allo specifico paragrafo contenuto nella Relazione sulla Gestione.

La partecipazione in Pubblisole S.p.A. si riferiva ad una società avente a oggetto la valorizzazione delle risorse locali e dei soggetti quali imprese, istituzioni pubbliche e private, enti, onlus, persone fisiche, appartenenti prevalentemente al territorio di Cesena, costituendo strumenti di comunicazione, informazione e promozione utilizzabili per la crescita economica, culturale e sociale. Il capitale sociale di Pubblisole S.p.A. è pari a euro 4.180 migliaia, e la percentuale di possesso detenuta era pari al 1,79%. Si segnala la riclassificazione al 31 dicembre 2016 in Attività correnti in quanto tale Partecipazione è stata poi effettivamente ceduta nei primi mesi del 2017.

L'importo di euro 12 migliaia, si riferisce alla partecipazione nella Società Data Polaris S.r.l. in liquidazione, Società che svolgeva l'attività di global service per le aziende di piccole medie dimensioni per tutto ciò che riguarda il settore dell'informatica.

A seguito della fusione per incorporazione di Olidata IID S.r.l. in Liquidazione, Olidata ha "acquisito" la partecipazione diretta in Olidata Energy S.r.l. in liquidazione. Si ricorda che Olidata Energy Srl (inizialmente Olidata AJA S.r.l.) era stata costituita in data 15 luglio 2014 con la partecipazione di Olidata IID (partecipata al 100% da Olidata S.p.A.) e Le Fonti Capital Partner con l'obiettivo per Olidata S.p.A. di espandere, da un lato, la propria presenza in mercati esteri e dall'altro, di ampliare la gamma dei prodotti offerti attraverso una specifica divisione dedicata ai progetti di efficientamento energetico nei settori pubblico e privato. Tale partecipazione era stata oggetto - nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 - di integrale svalutazione da parte di Olidata IID Srl in Liquidazione (a seguito di messa in liquidazione della partecipata) e a tale valore è stata recepita da Olidata S.p.A. in Liquidazione in virtù del principio "di continuità" dei valori già più volte citato nelle Note al presente Bilancio.

Infine l'importo di 1 migliaio si riferisce ad una piccola partecipazione nel capitale sociale della Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A. che già alla data del 31 dicembre 2016 - rispetto al 31 dicembre 2015 - era stata

comunque adeguata, sussistendone i presupposti, al suo *fair value* corrispondente ad un valore di 0,50 euro per singola azione posseduta.

13.16 CREDITI (INCLUSI NELLE ATTIVITÀ NON CORRENTI)

Nel dettaglio:

Euro/000	31/12/2017	31/12/2016	variazione
Crediti non correnti	596	291	305
TOTALE	596	291	305

L'importo – in aderenza a quanto disposto dal Principio Contabile IAS 17 - è imputabile per euro 144 migliaia al credito non corrente derivato dal noleggio di apparecchiature informatiche che prevede una locazione di durata quinquennale con possibilità di riscatto al termine del periodo di noleggio.

L'importo è altresì imputabile, per euro 452 migliaia, al risarcimento che Olidata SpA in Liquidazione è riuscita ad ottenere nel primo semestre 2017 a fronte del recupero e del rimborso dei costi sostenuti per lo sviluppo della Branch americana Olidata Smart Cities. Tale importo, sulla base dell'accordo sottoscritto con la controparte, verrà versato da quest'ultima in un'unica soluzione alla Società nel corso dell'esercizio 2020, determinando quindi - sin dal 2017 e fino alla totale estinzione del debito - la maturazione di interessi attivi a favore di Olidata S.p.A. in Liquidazione.

13.17 DIVERSE

Nel dettaglio:

Euro/000	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Crediti diversi	0	5	(5)
TOTALE	0	5	(5)

Rappresentano depositi cauzionali per utenze e al 31 dicembre 2017 hanno un valore inferiore ad 1 migliaio di euro.

13.18 ALTRE ATTIVITÀ

Non si riscontrano nell'esercizio.

13.19 ATTIVITÀ FISCALI DIFFERITE

Come evidenziato nelle Premesse alle presenti Note e al Paragrafo relativo alle Imposte dell'esercizio, non si è ritenuto prudenzialmente congruo procedere allo stanziamento di Crediti per Imposte anticipate tenuto conto dello Stato di Liquidazione in cui si trova ancora la Società alla data del 31 dicembre 2017, ancorché il Piano Economico quinquennale contenuto nel Piano di Risanamento ex art. 67 L.F. contempli il conseguimento di redditi futuri positivi.

ATTIVITÀ CORRENTI

13.20 RIMANENZE DI MAGAZZINO

La composizione è così dettagliata:

EURO/000	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
materie prime, suss. e di consumo	248	132	116
<i>Prodotti finiti e merci:</i>			
Merci in viaggio	0	0	0
Prodotti finiti e merci	759	1.265	(506)
Acconti a fornitori	2	0	2
Fondo svalutazione magazzino	(884)	(443)	(441)
TOTALE	125	954	(829)

Le rimanenze sono composte principalmente da componenti hardware utilizzati per l'assemblaggio di personal computer e portatili. Si segnala l'ulteriore svalutazione effettuata al 31 dicembre 2017, rispetto al 31 dicembre 2016, di euro 441. migliaia per le ragioni già evidenziate nel paragrafo "Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti" cui si rinvia.

13.21 CREDITI COMMERCIALI NETTI

Ammontano rispettivamente:

Euro/000	
al 31/12/2016	1.400
al 31/12/2017	489
variazione	(911)

I crediti sono allineati al loro presunto valore di realizzo mediante un fondo svalutazione crediti pari a euro 3.002 migliaia, che risulta essere congruo e costituito a fronte di possibili future perdite su crediti attualmente di presumibile problematica esigibilità, comprensivo di una quota di riserva generica calcolata sul monte crediti.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti risulta:

Euro/000	F.do Svalutazione Crediti
F.do Svalutazione al 31/12/2016	2.979
Accantonamenti	237
Utilizzi	(214)
F.do Svalutazione al 31/12/2017	3.002

Nella voce crediti commerciali sono compresi crediti in Dollari statunitensi per gli importi sotto indicati:

- al 31/12/2016 per Dollari statunitensi 36.701
- al 31/12/2017 per Dollari statunitensi 541.762

L'adeguamento dei crediti in valute diverse dall'euro ha comportato l'iscrizione di differenze cambio negative per 57 migliaia di euro. I crediti sono iscritti al netto di tali rettifiche.

13.22 CREDITI TRIBUTARI

Ammontano rispettivamente:

Euro/000	31/12/2017	31/12/2016	variazione
Credito IRAP	0	76	(76)
Altri crediti tributari	76	69	7
Erario per IVA	130	41	89
Erario per Iva ex art. 60 DPR 633/72	1.078	0	1.078
TOTALE	1.284	186	1.098

Quanto al credito di euro 1.078 per Iva si ricorda quanto già evidenziato nelle presenti Note e quanto evidenziato nelle Note al bilancio chiuso al 31 dicembre 2016. In particolare si rammenta anche in questa sede che in data 7 ottobre 2016 è stato notificato alla Società un Processo Verbale di Constatazione da parte della Direzione Provinciale di Forlì Cesena dell'Agenzia delle Entrate all'esito della verifica fiscale avviata in data 21 settembre 2016. La verifica aveva riguardato l'annualità 2014 ai fini Ires, Irap ed Iva. L'esito del summenzionato PVC è consistito nella riqualificazione giuridica del conferimento di azienda effettuato da Olidata S.p.A. in Liquidazione (all'epoca Olidata S.p.A) in Olidata International Innovation Development S.r.l. in data 20 dicembre 2014 da conferimento di azienda – appunto – in conferimento di beni legati fra loro. In particolare l'Ufficio ha disconosciuto ai fini Ires il regime di neutralità fiscale proprio dei conferimenti di azienda e ha proposto di recuperare a tassazione ai fini Ires un importo imponibile complessivo di euro 5.183.000 (valore in unità di euro) oltre sanzioni e interessi e, ai fini Iva, l'Ufficio ha ritenuto che l'operazione rientrasse nell'ambito oggettivo di applicazione del tributo, con applicazione di un'imposta pari ad euro 1.078.000 (valore in unità di euro). Nessun rilievo ai fini Irap.

In data 16.12.2016 l'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Forlì – Cesena ha notificato alla Società Olidata S.p.A. in Liquidazione l'Avviso di Accertamento N. THF03C202771 per l'anno di imposta 2014, nonché atto di irrogazione delle sanzioni, quindi una pretesa corrispondente ad euro 519.651 a titolo di Ires oltre sanzioni e interessi ed euro 1.078.000 oltre sanzioni e interessi.

A fronte di tale contestazione Olidata S.p.A. in Liquidazione aveva provveduto a stanziare nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 apposito fondo rischi di euro 380 migliaia di euro. Tale importo, del tutto prudenziale, era del tutto inferiore alle sopra citate contestazioni contenute nell'Avviso di Accertamento notificato, sia per specifica Comfort letter ricevuta dal legale che ha seguito il contenzioso, sia soprattutto, in considerazione del fatto che la richiesta di euro 1.078 migliaia a titolo di Iva, per la combinata lettura dell'art. 60 DPR 633/72 e della Circolare 35/E del 17 dicembre 2013 dell'Agenzia delle Entrate, era costituita da "Iva da rivalsa" ossia da Iva a debito da accertamento per Olidata S.p.A. in liquidazione ma anche da Iva a credito per il soggetto conferitario di tali beni, nel caso di specie, Olidata International Innovation Development S.r.l. Il tutto in virtù dell'inviolabile principio di neutralità che contraddistingue il tributo dell'Imposta sul Valore Aggiunto.

Considerato tuttavia che il credito da rivalsa di euro 1.078 migliaia, tenuto conto appunto delle disposizioni contenute nell'art. 60 DPR 633/72 e delle indicazioni contenute nella citata Circolare 35/E del 2013, avrebbe potuto essere considerato tale da parte di Olidata International Innovation Development S.r.l. in Liquidazione solo a seguito dell'avvenuto pagamento - da parte di Olidata S.p.A. in Liquidazione - del corrispondente debito sempre di euro 1.078 migliaia (peraltro al di fuori di un contenzioso tributario con l'Agenzia delle Entrate), si evidenzia quanto segue: nel corso del 2017 è stato emanato il DL 50/2017 e in base all'art. 11 del citato Decreto si è reso possibile poter definire le liti pendenti con l'Amministrazione Finanziaria beneficiando sostanzialmente dell'annullamento delle sanzioni sottostanti l'atto impugnato.

A tale riguardo si ricorda infatti che l'Avviso di Accertamento dell'Agenzia delle Entrate sopra descritto era stato tempestivamente impugnato avanti la Commissione Tributaria. La società pertanto ha ritenuto di dover aderire a tale possibilità ed ha quindi proceduto a presentare istanza di definizione delle liti pendenti. A fronte della suddetta istanza, Olidata S.p.A. in Liquidazione ha provveduto a pagare tutte e tre le tranches previste dal citato Decreto entro il 31 dicembre 2017. Tale pagamento è stato reso possibile mediante l'incasso in pari data di acconti da parte della Società Dismano District S.r.l. a fronte del preliminare sottoscritto con la medesima Società avente ad oggetto la cessione del Fabbricato sito in Cesena (FC), via Fossalta 3055. L'integrale pagamento del debito erariale, come appena descritto, non solo ha consentito alla Società di risparmiare le sanzioni sottostanti l'avviso di accertamento notificato, ma ha consentito altresì di far emergere il corrispondente credito iva da rivalsa di euro 1.078 migliaia che, a seguito dell'avvenuta fusione per incorporazione di Olidata IID S.r.l. in Liquidazione, è divenuto un credito di Olidata S.p.A. in Liquidazione.

13.23 ALTRI CREDITI

Ammontano rispettivamente:

Euro/000	
al 31.12.2016	36
al 31.12.2017	1.458
Variazione	1.422

L'incremento registrato nel 2017 rispetto all'esercizio precedente è in gran parte imputabile al credito residuo di natura non commerciale in essere al 31.12.2017 verso la Società Dismano District S.r.l. cessionaria dell'immobile di Olidata S.p.A. in Liquidazione a fronte dell'atto di compravendita stipulato in data 28 dicembre 2017 posto in essere nell'ambito del più volte citato Piano di risanamento attestato ex art. 67 L.F.

13.24 ALTRE ATTIVITÀ

Ammontano rispettivamente:

Euro/000	
al 31.12.2016	75
al 31.12.2017	11
Variazione	(64)

Si riferiscono a Risconti Attivi per costi di competenza dell'esercizio successivo che la Società ha ritenuto di dover stanziare ancorché si trovi ancora - al 31 dicembre 2017 - in stato di Liquidazione, tenuto conto anche dell'avvenuta attestazione in data 28 dicembre 2017 da parte del Professionista indipendente del Piano di

Risanamento ex art. 6 L.F.. La riduzione rispetto all'anno precedente si riferisce altresì al fatto che al 31 dicembre 2016 era stata riclassificata in tale voce la partecipazione in Pubblisole S.p.A. che la Società ha proceduto a cedere in data 29 giugno 2017.

13.25 CASSA E DISPONIBILITÀ BANCARIE

La composizione è la seguente:

Euro/000	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Depositi Bancari	953	235	718
Denaro e valori in cassa	0	2	(2)
TOTALE	953	237	716

I Depositi bancari rappresentano saldi attivi di conto corrente e sono costituiti esclusivamente da depositi in euro.

PATRIMONIO NETTO

13.26 PATRIMONIO NETTO

Il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di Patrimonio netto è così dettagliato:

Capitale sociale

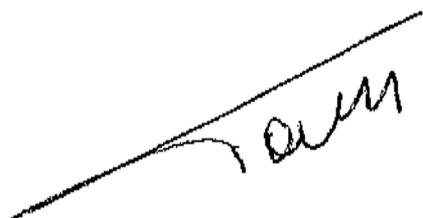
	31/12/2017
Capitale Sociale al 31/12/2017 sottoscritto e versato	2.346.000
n. Azioni ordinarie	34.000.000
Valore nominale per azione	privo

Al 31 dicembre 2017 la Società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni proprie.

Riserve:

Euro/000	
al 31 12 2016	718
al 31 12 2017	718
variazione	0

Tali Riserve sono formate per euro 469 migliaia dalla Riserva Legale e per euro 248 migliaia da Riserva di Rivalutazione.

13.27 RISERVA TRANSIZIONE AGLI IAS

Ammonta rispettivamente:

Euro/000	
al 31 12 2016	(138)
al 31 12 2017	(138)
Variazione	0

L'importo della "Riserva transizione agli IAS" si riferisce all'imputazione tra le riserve del Patrimonio netto, delle variazioni attuariali maturate, con riferimento alla rivalutazione del TFR, maturate nel corso dell'anno e nel corso dei precedenti esercizi dalla Società.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PASSIVITÀ NON CORRENTI

13.28 FINANZIAMENTI

I Finanziamenti non correnti ammontano a euro 0 migliaia, invariati rispetto al 31/12/2016. Infatti già alla data del 31 dicembre 2016 si è ritenuto di dover riclassificare le passività finanziarie originariamente di natura non correnti nelle passività finanziarie di natura corrente. Tuttavia si segnala altresì che al 31 dicembre 2017 il debito per tale voce è stato integralmente estinto in dipendenza e in conseguenza dell'accordo di pagamento "a saldo e stralcio" ricompreso nel Piano di Risanamento predisposto dalla Società ed oggetto di attestazione – avvenuta in data 28 dicembre 2017 - da parte del Professionista indipendente.

Si ricorda che le suddette passività, poi estinte come sopra illustrato, rappresentavano il debito a medio/lungo termine della Società Olidata S.p.A. in Liquidazione verso il ceto bancario per effetto del perfezionamento dell'originario Accordo Aggiornato avvenuto in data 2 agosto 2013 i cui effetti patrimoniali, economici e finanziari erano decorrenti dal 31 gennaio 2013. Per ogni dettaglio in merito a tale accordo si rinvia ai Bilanci ed alle Relazioni periodiche dei precedenti esercizi interessati dal suddetto Accordo aggiornato. La riclassifica alla voce "Finanziamenti, quota a breve termine" effettuata nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 era stata conseguenza anche della comunicazione pervenuta alla Società in data 22 settembre 2016 dal Ceto Bancario – di cui al Comunicato Stampa del 23 settembre 2016 di Olidata S.p.A. in Liquidazione – inerente la notifica del mancato rispetto delle clausole del suddetto Accordo con la conseguente immediata esigibilità dell'intera Esposizione Consolidata Aggiornata.

Nella tabella che segue vengono riportati gli importi a debito estinti alla data del 31 dicembre 2017 mediante l'Accordo di pagamento a "saldo e stralcio". Si ricorda che, complessivamente, lo stralcio attuato con gli istituto di credito ha generato una sopravvenienza attiva di euro 17.611 migliaia.

BANCA	Ammontare del debito consolidato originario stralciato/estinto a seguito di Piano ex art. 67 L.F. Euro/1000	Quota a breve termine		Quota a lungo termine	
		di cui Amortizing	di cui Bullet	di cui Amortizing	di cui Bullet
Unicredit – debito estinto	9.014	4.597	4.417	0	0
Cassa di Risparmio di Cesena	2.626	1.332	1.294	0	0
Banca Popolare di Ancona – debito estinto	1.820	935	885	0	0
Banca Monte dei Paschi di Siena	1.075	400	675	0	0
Cassa di Risparmio di Forlì e della Romagna – debito estinto	1.164	501	663	0	0
Banca Nazionale del Lavoro – debito estinto	887	453	434	0	0
Banca Popolare di Lodi – debito estinto	557	251	306	0	0
TOTALE	17.143	8.469	8.674	0	0

Quanto ai debiti verso la Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A. e verso il Monte dei Paschi di Siena, rispettivamente di originari euro 2.626 migliaia e di euro 1.075 migliaia, sono stati oggetto anch'essi di definizione a saldo e stralcio nell'ambito del Piano di Risanamento attestato ex art. 67 L.F., tuttavia alla data del 31 dicembre 2017 non erano ancora state saldate le rispettive posizioni debitorie riquantificate in base all'accordo raggiunto "a saldo e stralcio" con i due Istituti. Tali relativi importi ricalcolati per complessivi euro 297 migliaia hanno trovato collocazione nella voce "Debiti verso banche" di cui al successivo paragrafo 13.33.

13.29 BENEFICI A DIPENDENTI (TFR)

Il saldo al 31 dicembre 2017 ammonta a euro 80 migliaia contro euro 95 migliaia del 31/12/2016 e riflette passività verso i dipendenti in essere a fine esercizio. Si segnala che al 31 dicembre 2017 l'impatto patrimoniale ed economico derivante dall'applicazione dei criteri stabiliti dallo IAS 19 è del tutto non significativo. Pertanto si è ritenuto di non procedere ad alcun adeguamento.

13.30 ALTRI DEBITI E PASSIVITÀ NON CORRENTI

Come anticipato nelle Premesse alle Note del presente Bilancio, tale voce al 31 dicembre 2017, pari ad euro 255 migliaia, accoglie le passività con scadenza superiore ai 12 mesi riferibili a debiti verso fornitori e debiti verso altri creditori sociali per i quali il più volte citato Piano di Risanamento attestato ai sensi dell'art. 67 L.F. (denominata anche, si ricorda, la "Manovra") ne ha previsto il pagamento con tali scadenze. In particolare tale voce accoglie:

- euro 138 migliaia relativi a debiti verso fornitori commerciali ante Manovra;

- euro 117 migliaia relativi a debiti diversi ante Manovra e specificatamente euro 75 migliaia a debiti verso ex amministratori, euro 26 migliaia a debiti verso Sindaci ed euro 16 migliaia a debiti verso clienti a fronte di residuali posizioni debitorie verso questi ultimi.

13.31 FONDI PER RISCHI E ONERI

Euro/1000	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Fondo cess. Rapporto Coll. COO. Continuativa	0	0	0
Fondo rischi di garanzia non correnti	0	0	
Fondo rischi penali PAM	224	0	224
Fondo rischi controversie con Clienti	68	0	68
Totale Quota non corrente	292	0	292
Fondo cess. Rapporto Coll. COO. Continuativa	0	0	0
Fondo rischi di garanzia correnti	66	99	(33)
Fondo rischi per penali PAM	149	177	(28)
Fondo rischi contenzioso fiscale	0	380	(380)
Fondo rischi controversie con Clienti	0	68	(68)
Fondo rischi controversie con Personale	3	48	(45)
Fondo rischi oneri Manovra per ristrutturazione aziendale	0	700	(700)
Fondo accanton. oneri futuri	152	0	152
Totale Quota corrente	370	1.472	(1.102)

Il Fondo garanzia prodotti riflette la migliore stima possibile, sulla base delle informazioni disponibili, degli oneri per interventi in garanzia da sostenersi successivamente alla data di chiusura del periodo in esame. Il Fondo rischi per penali di euro 373 migliaia – di cui euro 224 migliaia “non correnti” ed euro 149 migliaia “correnti” così come previsti da Piano di risanamento ex art. 67 L.F. – si riferisce a forniture verso la Pubblica Amministrazione, con possibili addebiti di penali per inadempimenti connessi principalmente alla fase liquidatoria della Società. Per tale voce si segnala, come già anticipato, che la Società ha ritenuto di dover accantonare prudenzialmente un ulteriore importo di euro 288 migliaia sulla base di stima di maggiori rischi. Si segnala che per le ragioni indicate nelle Premesse alle presenti Note, cui si rinvia, il Fondo rischi controversie con Clienti, di euro 68 migliaia, è stato riclassificato dalla voce Fondi per rischi e oneri correnti alla voce “Fondi per rischi e oneri non correnti” sulla base delle risultanze del Piano di Risanamento attestato ex art. 67 L.F. Tale riclassifica non ha generato alcun effetto né a patrimonio netto, né a conto economico. Quanto al fondo rischi relativo al contenzioso fiscale, nel rinviare a quanto evidenziato nelle Note al bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, nelle Premesse alle presenti note nonché nel Paragrafo “13.22 Crediti Tributari” si evidenzia che esso si è azzerato rispetto euro 380 migliaia stanziati al 31 dicembre 2016, tenuto conto sia dell’avvenuta definizione delle liti pendenti ex art. 11 D.L. 50/2017 sia dell’avvenuta conciliazione giudiziale “fuori udienza” raggiunta con l’Agenzia delle Entrate nel corso del 2017 che ha consentito di definire parzialmente il rilievo Ires contenuto nell’originario avviso di accertamento da euro 519 migliaia ad euro 104

migliaia (importo risultante già nella Relazione Semestrale al 30 giugno 2017 e poi estinto per effetto del ricordato pagamento conseguente alla definizione delle liti pendenti ex art. 11 DL50/2017).

Quanto al Fondo "Accantonamento per oneri futuri" pari ad euro 152 migliaia esso si riferisce alla stima di potenziali costi futuri da sostenere per la conclusione della *Manovra* attestata ex art. 67 L.F.

PASSIVITÀ CORRENTI

13.32 FINANZIAMENTI, QUOTA A BREVE TERMINE

Ammontano ad euro 0 migliaia rispetto ai 17.143 migliaia dell'anno precedente. Tale voce si riferiva integralmente al debito verso il Ceto Bancario già richiamato al Paragrafo relativo ai Finanziamenti non correnti. Come già anticipato in tale Paragrafo, in data 22 settembre 2016, era pervenuta la notifica da parte del Ceto Bancario del mancato rispetto delle clausole dell'accordo siglato in data 18 luglio 2013 ex art. 67 L.F. con la conseguente messa in mora della medesima Olidata S.p.A. in Liquidazione. Anche a fronte di quanto appena evidenziato, si era pertanto provveduto a riclassificare nella presente Voce, la quota a medio lungo termine del debito inerente tale Accordo. Come già evidenziato sempre nel Paragrafo relativo ai Finanziamenti non correnti, si segnala altresì che al 31 dicembre 2017 il debito per tale voce è stato estinto in conseguenza dell'accordo "saldo e stralcio" ricompreso nel Piano di Risanamento predisposto dalla Società ed oggetto di attestazione – avvenuta in data 28 dicembre 2017 - da parte del Professionista indipendente.

	Entro 12 mesi
Banca	Euro/000
Unicredit – debito estinto	9.014
Cassa di Risparmio di Cesena	2.626
Banca Popolare di Ancona – debito estinto	1.820
Banca Monte dei Paschi di Siena	1.075
Cassa di Risparmio di Forlì e della Rom. – debito estinto	1.164
Banca Nazionale del Lavoro – debito estinto	887
BSGSP ex Lodi – debito estinto	557
Totale debito estinto	17.143

Anche qui si ricorda, come già evidenziato al Paragrafo 13.28, che con riferimento ai debiti verso la Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A. e verso il Monte dei Paschi di Siena, rispettivamente di originari euro 2.626 migliaia e di euro 1.075 migliaia, sono stati oggetto anch'essi di definizione a saldo e stralcio nell'ambito del Piano di Risanamento attestato ex art. 67 L.F., tuttavia alla data del 31 dicembre 2017 non erano ancora state saldate le rispettive posizioni debitorie riquantificate in base all'accordo raggiunto "a saldo e stralcio" con i

due Istituti. Tale ultimo importo ricalcolato per complessivi euro 297 migliaia ha trovato collocazione nella voce "Debiti verso banche" di cui al successivo paragrafo 13.33.

13.33 DEBITI VERSO BANCHE

I Debiti verso banche a breve termine ammontano rispettivamente:

Euro/000	
al 31.12.2016	2.059
al 31.12.2017	297
variazione	(1.762)

Tali debiti si sono ridotti di 1.762 migliaia di euro in conseguenza del più volte ricordato accordo di pagamento "a saldo e stralcio" in esecuzione di quanto previsto nel Piano di Risanamento attestato ex art. 67 L.F.

La Posizione finanziaria netta della Società al 31 dicembre 2017 è positiva per euro 656 migliaia e si è ridotta rispetto al 31 dicembre 2016 – in termini di minor esposizione debitoria - di euro 19.622 migliaia (imputabile per intero all'accordo raggiunto con le banche contenuto nel Piano di Risanamento attestato ai sensi dell'art. 67 L.F. in data 28 dicembre 2017), ed è qui di seguito dettagliata:

PFN in Unità di euro

	31.12.2017	31.12.2016	variaz.
A. cassa	423	2.024	(1.601)
B. Altre disponibilità liquide	952.760	235.466	717.294
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	953.183	237.490	715.693
E. Crediti finanziari correnti	0	0	0
F. debiti finanziari correnti (<i>debiti v. banche</i>)	296.810	19.202.875	(18.906.065)
G. Parte corrente dell'indebitamento (<i>finanziamenti a breve termine</i>)	0	0	0
H. Altri debiti finanziari correnti	0	0	0
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	296.810	19.202.875	(18.906.065)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(E)-(D)	(656.373)	18.965.384	(19.621.757)
K. Debiti bancari non correnti	0	0	0
L. Obbligazioni emesse	0	0	0
M. Altri debiti non correnti (<i>Ristrutturazione Debita</i>)	0	0	0
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	0	0	0
O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N)	(656.373)	18.965.384	(19.621.757)

Non viene presentato il confronto fra il valore iscritto in bilancio e il relativo *fair value* delle attività e passività finanziarie in quanto coincidente.

13.34 DEBITI COMMERCIALI

I debiti verso fornitori di natura commerciale, inclusi dei stanziamenti di fine periodo per fatture da ricevere, ammontano rispettivamente a:

Euro/000	
al 31.12.2016	16.390
al 31.12.2017	2.440
Variazione	(13.950)

Il consistente decremento rispetto all'anno precedente è imputabile, anche qui, al raggiunto accordo con i fornitori ai sensi e per gli effetti del Piano di Risanamento attestato ai sensi dell'art. 67 L.F. in data 28 dicembre 2017. L'importo residuo al 31 dicembre 2017 riflette le previsioni di pagamento dei fornitori in conformità al Piano ex art. 67 L.F. in base al quale è previsto che il 95% circa della totale esposizione debitoria verso fornitori verrà integralmente estinta nel corso del 2018.

Nell'esercizio in commento i saldi complessivi dei debiti verso fornitori sono così dettagliati:

	Euro/1000
Fornitori Italia	2.224
Fornitori Cee	195
Fornitori Extra cee	21
TOTALE DEBITI COMMERCIALI	2.440

13.35 ALTRE PASSIVITÀ

Ammontano rispettivamente:

Euro/000	
al 31.12.2016	61
al 31.12.2017	9
variazione	(52)

Sono essenzialmente dovuti a ricavi rilevati anticipatamente.

Handwritten signature and circular official stamp of the company.

13.36 DEBITI TRIBUTARI

La voce Debiti tributari, ha fatto registrare una variazione in aumento di euro 172 migliaia rispetto al 31 dicembre 2016.

Euro/1000	TOTALE	Entro es- successivo	Oltre es. successivo
Totale debiti verso l'Erario	253	253	-

Euro/1000	
saldo al 31 dicembre 2016	81
saldo al 31 dicembre 2017	253
variazione	172

I debiti verso l'Erario ammontano ad euro 253 migliaia in aumento di euro 172 migliaia. Il saldo al 31/12/2017 si riferisce principalmente ad Irap per Euro 53 migliaia, ad imposte in qualità di sostituto di imposta per euro 107 migliaia, ad IMU per euro 22 migliaia, ad IVA per euro 33 migliaia relativa al debito della società incorporata Olidata IID S.r.l. in liquidazione, ad IVA per euro 15 migliaia riferita a residui crediti verso Enti pubblici derivanti da cessioni effettuate prima dell'entrata in vigore del DM 23/1/2015 (in attuazione della normativa sullo Split Payment).

13.37 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Per i dettagli si rinvia al paragrafo 13.31.

13.38 ALTRI DEBITI

Ammontano rispettivamente:

Euro/000	
al 31 12 2016	1.044
al 31 12 2017	418
Variazione	(626)

L'importo al 31 dicembre 2017 si riferisce principalmente al debito verso Compagnie assicurative per euro 144 migliaia per effetto di commissioni e escussioni di fidejussioni originariamente emesse a favore di Clienti della Pubblica Amministrazione a fronte di consegne merci come da Convenzione Consip. Tale voce è altresì composta da: debiti verso il Collegio Sindacale per euro 82 migliaia, da debiti verso il personale dipendente per retribuzioni, compensi per ferie e mensilità aggiuntive maturate ma non ancora liquidate al 31 dicembre 2017 per euro 103 migliaia, da debiti previdenziali per euro 87 migliaia e da altri debiti minori.

13.39 CONTROVERSIE, PENDENZE FISCALI E PASSIVITÀ POTENZIALI

In merito alle passività potenziali si rinvia a quanto già riportato nella Relazione sulla Gestione nonché a quanto riepilogato al paragrafo relativo al Fondo rischi e oneri delle presenti Note, a cui si rinvia.

13.40 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Si segnalano inoltre le operazioni con la società partecipata Data Polaris S.r.l. in liquidazione

Data Polaris Srl in liquidazione	(Euro/1000)
crediti	47
debiti	14
ricavi	2
costi	28

Infine, per completezza, si segnalano anche le operazioni poste in essere con la Società controllata Olidata Energy S.r.l. in liquidazione

Olidata Energy Srl in liquidazione	(Euro/1000)
crediti	171
debiti	0
ricavi	0
costi	0

Si segnala infine che nessuna operazione è stata posta in essere con le restanti parti correlate già citate al precedente paragrafo "Partecipazioni".

A seguito di quanto evidenziato si precisa che non vi sono state con parti correlate transazioni o contratti che, con riferimento alla materialità degli effetti sui bilanci, possano essere considerati significativi per valore o condizioni. Inoltre, le suddette operazioni sono state stipulate con una logica imprenditoriale e sono regolate a condizioni di mercato. Tuttavia per completezza di informazione e in ottemperanza a quanto previsto dalla CONSOB con Delibera n. 15519 del 27 luglio 2006 si fornisce la seguente tabella riepilogativa, riportante l'incidenza delle operazioni con parti correlate:

Euro/1000	Totale	PARTICORRELATE	
		Valore Ass	Valore %
Crediti commerciali	696	218	32,32%
Debiti commerciali	2.440	14	0,54%
Ricavi	267	2	0,75%
Costi di acquisto e prestazioni di servizi	699	28	4,01%

Handwritten signature and circular stamp of the company.

L'incidenza delle operazioni e posizioni con parti correlate sui flussi finanziari è sostanzialmente analoga a quella sulle voci di conto economico, in quanto le operazioni sono regolate, si ribadisce, a condizioni di mercato.

13.41 EVENTI E OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Ai sensi della Comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 si fornisce la seguente tabella nella quale sono riassunti i principali eventi, operazioni e fatti il cui accadimento risulta non ricorrente e che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.

Di seguito si riporta il dettaglio di tali operazioni significativamente non ricorrenti:

Dettaglio operazioni significativamente non ricorrenti (valori in unità di euro)	31/12/2017	31/12/2016
Proventi non ricorrenti	-	-
Storno fatt. anni prec. con Note Credito Fornitori	180	23.519
Storno partite debitorie fornitori	85.579	35.089
Risarcimento costi Olidata USA	487.140	0
Definizione debito verso Agenzia delle Entrate per Ires	276.070	0
Sopravv. att. da STRALCIO debiti come da Piano di Ristr. EX art.67 LF	32.349.757	0
Totale proventi non ricorrenti	33.198.725	58.608
Oneri non ricorrenti	-	-
Royalties su marchio Olidata	0	38.500
Consulenze straordinarie	135.439	266.181
Escussione Fidejussioni	0	624.265
Accantonamento per rischio escussione Fidejussioni	287.606	177.259
Accantonamento per rischio svalutazione fabbricato e beni mobili e immobili	400.000	2.092.355
Accantonamento per rischio svalutazione merci in magazzino	543.839	443.262
Accantonamento per rischio svalutazione crediti	237.609	2.714.624
Accantonamento per rischio controversie fiscali/legali/personale	152.184	495.915
Accantonamento per Oneri da Ristrutturazione	0	700.000
Consulenze e assistenza per mediazione creditizia su operazioni di finanza	0	8.197
Perdite su crediti e stralcio interessi attivi di mora	33.212	570.614
Oneri di riscossione Agenzia delle Entrate rif. Definizione debito	46.134	0
Interessi di mora su debito bancario	476.276	251.543
Totale oneri non ricorrenti	2.312.299	8.382.716

13.42 OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006, in base alla quale le operazioni atipiche e/o inusuali sono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine alla correttezza/completezza delle informazioni di bilancio, al conflitto di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti) di minoranza, si rinvia a quanto già esposto nella Relazione sulla Gestione.

13.43 GESTIONE DEI RISCHI

Di seguito si riporta un'analisi dei rischi cui la Società è esposta seguendo le tipologie di rischio identificate dall'IFRS 7. La Società in data 7 maggio 2013 ha stabilito mediante delibera del Consiglio di Amministrazione lo scioglimento del Comitato controllo e rischi in aderenza a quanto proposto dal Codice di Autodisciplina al punto 4.C.2, comma (i), riservando le relative funzioni all'intero Consiglio, sotto il coordinamento del Presidente. Erano pertanto demandate al Consiglio le attività per valutare, con cadenza periodica, l'adeguatezza e l'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto. Mentre, ad oggi tali attività vengono devolute al Liquidatore.

RISCHIO DI CREDITO

È relativo al rischio di potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte da controparti sia commerciali sia finanziarie. Tale rischio può essere associato a situazioni di default della controparte originate sia da fattori di carattere tecnico – commerciale (es. contestazioni sulla natura/qualità del prodotto, sulle interpretazioni di clausole contrattuali), sia dalla circostanza che una delle parti causi una perdita finanziaria all'altra parte non adempiendo all'obbligazione. Riguardo all'analisi quantitativa del Rischio di credito si segnala che al 31 dicembre 2017 i crediti commerciali scaduti da oltre un anno ammontano a euro 3.258 migliaia svalutati individualmente per euro 3.002 migliaia. Al 31 dicembre 2016 i crediti commerciali scaduti da oltre un anno ammontavano a euro 3.693 migliaia svalutati individualmente per euro 2.979 migliaia.

RISCHIO DI MERCATO

È relativo al rischio che il *fair value* o i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei prezzi di mercato. Il rischio di mercato si suddivide a sua volta in rischio di cambio, rischio di tasso di interesse e rischio di prezzo. La Società, nel suo stato liquidatorio, non risulta esposta direttamente a tale tipologia di rischi.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

È relativo al rischio che la Società abbia difficoltà a adempiere ai propri impegni di pagamento commerciali e finanziari, previsti o imprevisti, nei termini e scadenze prestabiliti.

Come in precedenza esposto, in particolare nel paragrafo inerente la Posizione Finanziaria netta, la Società in data 28 dicembre 2017, in seguito all'ottenimento della totale adesione dei creditori sociali ad un Piano di risanamento ex art. 67, C.3, lettera D) R.D. n. 267/1942, ha perfezionato, l'operazione di vendita dell'Immobile di proprietà, sito in Cesena (FC) Via Fossalta, 3055 al prezzo di vendita complessivo di euro 5.400 migliaia.

Le risorse finanziarie rivenienti dall'operazione di dismissione permetteranno di effettuare i pagamenti di parte dei creditori ricompresi nell'ambito della *Manovra*, approvata in data 27 dicembre 2017 dal Liquidatore ed attestata ex art. 67, C.3, lettera D) R.D. n. 267/1942 in data 28 dicembre 2017.

Sulla base del piano di dismissioni e di incassi di crediti è stato sviluppato un Piano che prevede nel periodo 2017-2021:

- il pagamento di tutti i debiti commerciali scaduti, integralmente in maniera dilazionata ovvero a saldo stralcio, le cui adesioni sono state recepite nel Piano;

A handwritten signature in black ink is written across the bottom of the page. To the right of the signature is a circular stamp, partially obscured by the signature. The stamp contains some illegible text and the number '72' at the bottom.

- il pagamento di tutti i debiti fiscali e previdenziali, comprensivi di sanzioni e interessi, per effetto della definizione della lite pendente ai sensi del DL 50/2017 (pagamento già avvenuto);
- il rimborso dei debiti verso banche aderenti, con pagamento saldo stralcio;
- il regolare pagamento dei fornitori commerciali successivi alla manovra finanziaria (di esiguo importo in virtù dello stato liquidatorio della società) con pagamenti a 60/90 giorni ed il regolare pagamento di imposte, tasse e contributi previdenziali alla naturale scadenza.

La controproposta del creditore Poste Italiane S.p.A. nell'ambito del Piano di Risanamento ex art. 67 L.F.

Si intende qui evidenziare, nel paragrafo dedicato al "Rischio di Liquidità" - e come citato nell'attestazione al Piano ex art. 67 L.F. da parte del professionista indipendente - che in data 22 dicembre 2017 il creditore Poste Italiane S.p.A., ha inviato ad Olidata S.p.A. in Liquidazione una controproposta rispetto a quella originariamente trasmessa da Olidata nell'ambito del Piano di Risanamento. Tale controproposta prevede quanto segue:

- Olidata S.p.A. in Liquidazione si impegna a concedere a Poste Italiane S.p.A. il diritto a recuperare, in tutto o in parte, la parte di credito ad oggi stralciata con un meccanismo definibile di "Earn Out" sulla base dei risultati futuri attesi di Olidata;
- l'Earn Out sarà calcolato quale 50% degli utili di esercizio prodotti di anno in anno da Olidata post risanamento, sino al completamento di tutto l'importo ad oggi stralciato da Poste pari ad euro 5.524 migliaia circa, purché Olidata produca utile di esercizio;
- il periodo entro il quale Olidata deve ritornare a produrre utili è entro il 2025, l'Earn Out si applicherà anche oltre tale periodo sino al soddisfacimento integrale delle potenziali pretese di Poste Italiane oltre a interessi legali.

Olidata ha replicato, tramite l'Advisor Legale - ossia tramite lo Studio Gianni Origoni Grippo Cappelli & Partners - che sarebbero in ogni caso di chiarire/trattare alcuni punti, tra cui:

- il debito da considerare per Olidata sarebbe di euro 3.842 migliaia a fronte dei 5.315 circa richiesti da Poste, inclusivi di interessi, sanzioni di cui al punto successivo;
- la percentuale degli utili da destinare in futuro in favore di Poste non dovrebbe essere superiore al 20%-25% dell'utile medesimo e con esclusione degli interessi legali.

In attesa di una eventuale rettifica da parte di Poste, Olidata S.p.A. in Liquidazione ha comunque applicato nel proprio Piano ex art. 67 L.F. - in via prudenziale - lo scenario più gravoso che prevede il pagamento del debito richiesto da Poste alla percentuale di stralcio proposta da Olidata e la destinazione del 50% dell'utile a partire dal 2018, con pagamento nell'esercizio successivo. Si ricorda che tale impostazione ha trovato conforto nell'avvenuta attestazione del Piano di Risanamento ex art. 67 L.F. da parte del Professionista indipendente.

RISCHIO RISORSE UMANE

Rientra nell'ambito più generale del Rischio operativo, definito come il rischio di subire perdite derivanti dalla inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni.

Nei Rischio operativo è compreso il rischio legale, ossia il rischio di perdite derivanti da violazioni di leggi o regolamenti, da responsabilità contrattuale o extra-contrattuale ovvero da altre controversie; non sono invece inclusi i rischi strategici e di reputazione.

La Società ha definito il quadro complessivo per la gestione dei rischi operativi, definendo normativa e processi organizzativi per la misurazione, la gestione e il controllo dei medesimi. Il governo dei rischi operativi era attribuito al Consiglio, oggi al Liquidatore, che individua le politiche di gestione del rischio e ha il compito di verificare periodicamente il profilo di rischio operativo complessivo della Società, disponendo le eventuali azioni correttive, coordinando e monitorando l'efficacia delle principali attività di mitigazione ed approvando le strategie di trasferimento del rischio operativo.

INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Nell'anno 2017 non si sono registrati incidenti sul lavoro di alcun genere.

Non si segnalano inoltre eventi di rilievo atti a procurare danni a dipendenti e/o all'azienda.

Sono stati effettuati investimenti per la sicurezza pari a euro 4 migliaia.

INFORMAZIONI SULL'AMBIENTE

Non si sono verificati danni ambientali per i quali Olidata S.p.A. in Liquidazione è stata ritenuta responsabile nel 2017. La Società, nell'esercizio, ha continuato a consolidare le procedure del proprio sistema integrato qualità e ambiente con particolare attenzione alle attività relative alla gestione dei rifiuti e nel 2017 ha effettuato investimenti per l'ambiente pari a euro 17 migliaia.

13.44 AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI A, LIQUIDATORI, SINDACI, E SOCIETÀ DI REVISIONE:

Si Indicano nominativamente di seguito i compensi spettanti agli Ex Amministratori, Liquidatori, Sindaci e Dirigenti. Per ulteriori informazioni si rimanda alla Relazione sulla remunerazione redatta dal Liquidatore, ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998, pubblicata sul sito Internet di Olidata S.p.A. in Liquidazione all'indirizzo www.olidata.com (sezione Investor Relations):

Si indicano nominativamente di seguito i compensi corrisposti al Liquidatore, a Sindaci e Dirigenti relativi all'anno 2017.

Nominativo	Carica	Periodo	Incaricato in	Compensi Fissi	Compensi per la partecipazione ai comitati	Compensi per la direzione dell'attività	Benefici e altre iniziative	Partecipazione agli utili	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	PAR Value del Compens Policy	Indirizzo di lavoro
Riccardo Tesi	Liquidatore Unico	Indirizzo con Assemblea straordinaria del livello del 21/06/2010 e successivo del 21/02/2010	in tempo ininterrottamente	10.000,00	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	62.791,41	104.791,41	N/A	N/A
Ugo Scarpicchio	Procuratore Sindacale	Indirizzo con Verbale di Assemblea del 30/02/2010	Assunzione in carica il 02/03/2017	8.000,00	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	320,00	8.320,00	N/A	N/A
Domenico Pelloni	Sindaco Ordinario	Indirizzo con Verbale di Assemblea del 30/02/2010	Assunzione in carica il 02/03/2017	6.432,00	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	257,20	6.689,20	N/A	N/A
Tiziana Cecchi	Sindaco Ordinario	Indirizzo con Verbale di Assemblea del 30/02/2010	Assunzione in carica il 02/03/2017	6.432,00	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	257,20	6.689,20	N/A	N/A
Roberto Bergomi	Sindaco Ordinario	Indirizzo con Verbale di Assemblea del 30/02/2010	Assunzione in carica il 02/03/2017	-	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	-	-	N/A	N/A
Giuliano Antonelli	Sindaco Ordinario	Indirizzo con Verbale di Assemblea del 30/02/2010	Assunzione in carica il 02/03/2017	-	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	-	-	N/A	N/A
Mariella Rossi	Dirigente Proprietario	In carica dal 30/09/2016	Finanziaria	15.000,00	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	47.000,00	62.000,00	N/A	N/A

Il dato da indicarsi nel Bilancio del 30/09/2016.

Di seguito si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2017 per i servizi di revisione legale e per quelli diversi dalla revisione, resi dalla Società di revisione:

TIPOLOGIA DI SERVIZI	SOGGETTO CHE HA EROGATO IL SERVIZIO	Euro/000
Revisione contabile	Audirevi S.r.l.	42
Spese varie, diritti Consob e altri servizi	Audirevi S.r.l.	22

In merito ai compensi per l'attività di Revisione, si ricorda che l'Assemblea ordinaria dei Soci del 22 maggio 2017 ha conferito l'incarico di revisione contabile per gli esercizi dal 2016 (solo revisione Bilancio di esercizio e Consolidato annuale) al 2024, alla Società di revisione AUDIREVI S.r.l. con sede legale in Milano, Piazza Velasca, 5.

13.45 GARANZIE

Al 31 dicembre 2017 risultano fidejussioni rilasciate da banche e compagnie di assicurazione per conto della Società per un importo complessivo di euro 19.111 migliaia.



14 ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter, del regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

1. I sottoscritti Riccardo Tassi in qualità di Liquidatore di OLIDATA S.p.A. in Liquidazione e Marinella Rossi in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Olidata S.p.A. in Liquidazione, attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso del 2017.
2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.
3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017:

- a. E' redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n° 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b. corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili;
- c. redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards così come adottati dall'Unione Europea con regolamento 1725/2003 e successive modifiche e integrazioni, nonché dal D.Lgs. 38/2005, a quanto consta, è idonea a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

3.2 La Relazione sulla gestione contiene un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, unitamente ad una descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta ed altresì, informazioni rilevanti con le parti correlate.

La presente attestazione è resa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo n. 58 del 1998.

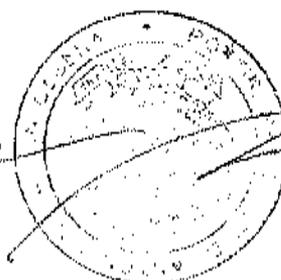
Pievesestina di Cesena, 2 marzo 2018

F.to Il Liquidatore

Riccardo Tassi

F.to Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Marinella Rossi





OLIDATA S.p.A. in liquidazione

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014



[Handwritten signature]

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Agli azionisti della Olidata S.p.A. in liquidazione

Relazione sulla revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione

Dichiarazione di impossibilità ad esprimere un giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione della Società Olidata S.p.A. in liquidazione (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2017, dal risultato economico complessivo, dalla movimentazione del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati, redatto ai sensi dell'art. 2490 del codice civile, che rappresenta il bilancio intermedio di liquidazione rispetto al bilancio finale di liquidazione di cui all'art. 2492 del codice civile.

Non esprimiamo un giudizio sul bilancio intermedio di liquidazione della Società al 31 dicembre 2017.

A causa della rilevanza di quanto descritto nella sezione "Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio" della presente relazione, non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio sul bilancio intermedio di liquidazione.

Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

Alla data della presente relazione non sono pervenute risposte alle richieste di conferma saldi e informazioni da parte di n. 1 istituti di credito, n. 6 enti assicurativi e n. 1 consulente legale con i quali la Società intrattiene rapporti. Pertanto, pur avendo svolto le adeguate procedure alternative utilizzando alcuni documenti presenti presso la sede sociale, non abbiamo acquisito sufficienti elementi probativi per poter accertare la completezza e la correttezza dei dati e delle informazioni riportate nel bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2017.

Nella relazione sulla gestione il Liquidatore unico informa che in data 28 dicembre 2017, la Società, con l'ottenimento della totale adesione dei creditori sociali ad un Piano di risanamento ex art. 67, C.3, lettera D) R.D. n. 267/1942 asseverato dal professionista indipendente, ha rilevato una sopravvenienza attiva imputabile allo stralcio ex art. 67 L.F. pari ad euro 32.350 migliaia, riconducibile per euro 17.611 migliaia allo stralcio effettuato con gli istituti di credito e per euro 14.739 migliaia allo stralcio effettuato con i restanti creditori sociali. Per effetto di tale sopravvenienza il bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2017 evidenzia un utile d'esercizio pari a euro 29.949 migliaia e un patrimonio netto positivo pari a euro 525 migliaia, che determina il superamento della Società dalla fattispecie di cui all'art. 2447 del Codice Civile ma il persistere della fattispecie di cui all'art. 2446 del Codice Civile.

Il Piano di Risanamento della Società è basato, nella sua struttura generale – tra le altre cose - nella vendita dell'immobile di proprietà della Società, nell'incasso di crediti commerciali e nella ristrutturazione del debito con pagamento a "saldo e stralcio" e/o dilazioni di pagamento, oltre che con la previsione del pagamento integrale dei residuali creditori sociali che non hanno sottoscritto accordi con la Società.

Si rileva che, alla data della presente relazione, il debito residuo verso i creditori con cui la Società ha stipulato accordi di stralcio ex art. 67 L.F. ammonta ad euro 1.111 migliaia e che, secondo quanto previsto dal citato Piano di Risanamento, tali debiti debbano essere interamente pagati entro il 30 giugno 2018. Gli accordi stipulati con i creditori prevedono che l'eventuale mancato pagamento dei debiti sopraesposti possa determinare il venir meno degli accordi stessi. La soddisfazione di tali creditori, secondo quanto previsto dalle Linee guida del Piano di Risanamento ex art. 67 L.F., si basa in parte dalla normale gestione economica e finanziaria della Società ed in parte in base al buon esito di un piano industriale che prevede, tra le altre cose, un aumento di capitale.

L'incertezza relativa al buon esito del piano industriale e del relativo aumento di capitale della Società rappresenta una significativa limitazione in merito all'attendibilità dei valori e delle informazioni confluite nel bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2017.

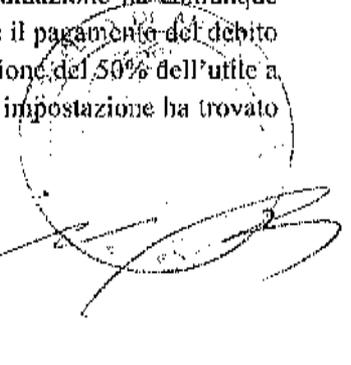
Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiami d'informativa

Richiamiamo l'attenzione sulle seguenti informazioni più ampiamente descritte dal Liquidatore nella Relazione sulla gestione e nelle note illustrative:

- In data 22 dicembre 2017 il creditore Poste Italiane S.p.A., ha inviato ad Olidata S.p.A. in Liquidazione una controproposta rispetto a quella originariamente trasmessa da Olidata nell'ambito del Piano di Risanamento, che prevede l'impegno della Società a concedere a Poste Italiane S.p.A. il diritto a recuperare, in tutto o in parte, la parte di credito ad oggi stralciata con un meccanismo definibile di "Earn Out" sulla base dei risultati futuri attesi di Olidata. In particolare, l'Earn Out sarà calcolato quale 50% degli utili di esercizio prodotti di anno in anno da Olidata post risanamento, sino al completamento di tutto l'importo ad oggi stralciato da Poste pari ad euro 5.524 migliaia circa, purché Olidata produca utile di esercizio. Il periodo entro il quale Olidata deve ritornare a produrre utili è entro il 2025, e l'Earn Out si applicherà anche oltre tale periodo sino al soddisfacimento integrale delle potenziali pretese di Poste Italiane oltre a interessi legali. A fronte di tale richiesta, Olidata ha replicato, tramite il proprio Advisor Legale, che sarebbero in ogni caso da chiarire / trattare alcuni punti, tra cui (i) il debito da considerare, che per Olidata sarebbe di euro 3.842 migliaia a fronte dei 5.315 circa richiesti da Poste, inclusivi di interessi, sanzioni di cui al punto successivo e (ii) la percentuale degli utili da destinare in futuro in favore di Poste, che non dovrebbe essere superiore al 20%-25% dell'utile medesimo e con esclusione degli interessi legali.

In attesa di una eventuale rettifica da parte di Poste, Olidata S.p.A. in Liquidazione ha comunque applicato nel proprio Piano ex art. 67 L.F. lo scenario più gravoso che prevede il pagamento del debito richiesto da Poste alla percentuale di stralcio proposta da Olidata e la destinazione del 50% dell'utile a partire dal 2018, con pagamento nell'esercizio successivo. Si ricorda che tale impostazione ha trovato

conforto nell'avvenuta attestazione del Piano di Risanamento ex art. 67 L.F. da parte del Professionista indipendente.

- Con atto notarile del 18 settembre 2017, registrato al Registro delle Imprese di Forlì-Cesena in data 21 settembre 2017, la Società ha incorporato attraverso una fusione la partecipata al 100% Olidata International Innovation Development S.r.l. in Liquidazione. A seguito di tale fusione, la Società ha incorporato la quota di partecipazione del 67% in Olidata Energy S.r.l. in Liquidazione e il marchio "Olidata", mantenendo nel bilancio dell'incorporante lo stesso valore che vi era presente nel bilancio dell'incorporata alla data della fusione, nel rispetto del criterio della continuità dei valori.
- A seguito delle sopravvenienze derivanti dagli stralci dovuti al buon esito del citato piano di risanamento ex art. 67 l.f., sono venute meno le condizioni che avevano costretto la società ad accertare la causa di scioglimento, trovandosi ora con un patrimonio netto positivo. Nel paragrafo della relazione sulla gestione relativo ai "fatti intervenuti successivamente al 31 dicembre 2017 e prima dell'approvazione del bilancio" il Liquidatore unico specifica che sono in corso trattative con principali operatori per eventuali integrazioni in ambito "IoT" e con investitori che stanno valutando l'ingresso nel Capitale sociale della Società, il cui buon esito metterà in atto il Piano Industriale in fase di predisposizione da parte dell'Advisor della società.
- Il Liquidatore unico ha pubblicato in data 2 marzo 2018 sul sito internet della Società l'avviso di convocazione dell'Assemblea degli Azionisti per il 12 aprile 2018 in sede straordinaria per deliberare in merito a (1) Revoca dello stato di Liquidazione a seguito della eliminazione della causa di scioglimento, (2) Delibere inerenti e conseguenti, (3) Aumento di capitale a pagamento e in via scindibile, per numero 6.799.999 azioni ordinarie prive del valore nominale e così per un corrispettivo atteso di euro 3.500.000, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, seconda parte, del Codice Civile, anche a servizio del piano di incentivazione azionaria denominato "Piano di Stock Option" destinato ai dirigenti e dipendenti della Società, e conseguente modifica dell'art. 4 dello Statuto Sociale, e (4) Approvazione di un piano di incentivazione azionaria destinato ai dipendenti della Società.
- L'assenza di documenti IFRS in grado di chiarire le difficoltà valutative esistenti nella situazione di perdita del requisito della continuità aziendale – ancorché poi al 28 dicembre 2017 sia stato attestato da Professionista indipendente il Piano di Risanamento ex art. 67 l.f. - e la necessità di applicare integralmente i principi IFRS, hanno reso articolato il processo di predisposizione del Bilancio al 31 dicembre 2017, essendo necessaria una valutazione di ogni singolo principio IFRS applicabile, alla luce della specifica situazione che contraddistingue le circostanze ed i fatti che caratterizzano la fase di vita della società. In tale contesto si rileva peraltro come il Liquidatore abbia ricercato, in base alle informazioni disponibili ed in base all'analisi dei criteri previsti nell'ambito dei singoli principi IFRS, di fornire una rappresentazione contabile sostanzialmente conforme agli IFRS. Nello svolgimento delle suddette analisi il Liquidatore si è pertanto ispirato nell'individuazione dei criteri di valutazione anche al contenuto della citata Guida Operativa 5 dell'Organismo Italiano di Contabilità ("I bilanci di liquidazione delle imprese IAS compliant") nella misura in cui la stessa sia stata ritenuta applicabile alla fattispecie e non in contrasto con altre prescrizioni degli IFRS.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del

nostro giudizio sul bilancio intermedio di liquidazione nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Oltre a quanto descritto nella sezione "Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità ad esprimere un giudizio", abbiamo identificato il seguente aspetto chiave della revisione contabile.

Sistema di controllo interno

Descrizione dell'aspetto chiave della revisione

Il sistema di controllo interno della Società risulta fortemente ridotto, in linea con il blocco dell'attività operativa, ed è interamente indirizzato a garantire una corretta o ordinata gestione delle operazioni necessarie per la liquidazione della Società.

Stante lo stato liquidatorio della Società e tenendo conto della cessazione dell'attività ordinaria di business e della ridotta struttura organizzativa della Società, è stato ritenuto di non testare e pertanto di non fare affidamento sul sistema di controllo interno della Società, il che costituisce un aspetto chiave della revisione del Bilancio separato di Olidata.

Modalità con cui l'aspetto è stato affrontato nell'ambito della revisione

Le procedure di revisione eseguite per far fronte al mancato affidamento sul sistema di controllo interno di Olidata S.p.A. in liquidazione sono consistite in:

- ampliamento dei campioni rappresentativi da verificare nell'ambito dei test di sostanza svolti sui saldi di bilancio al 31 dicembre 2017;
- svolgimento di verifiche dirette e di sostanza su tutte le principali voci del bilancio della Società.

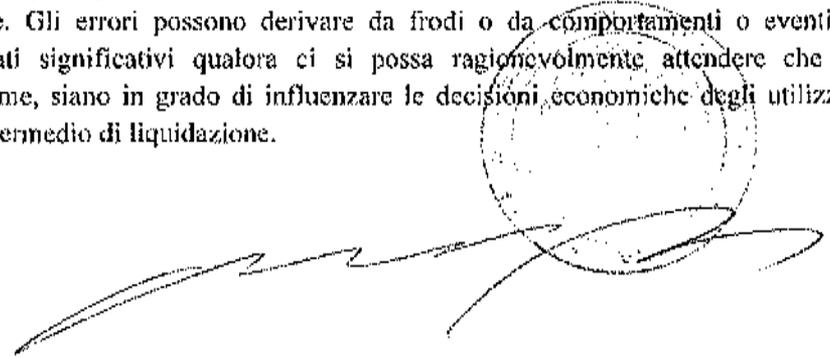
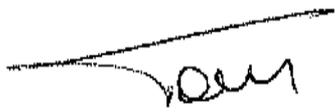
Responsabilità del liquidatore e del collegio sindacale per il bilancio intermedio di liquidazione

Il liquidatore è responsabile per la redazione del bilancio intermedio di liquidazione che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05 e dell'art. 43 del D.Lgs. n. 136/2015, e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio intermedio di liquidazione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio intermedio di liquidazione.



Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio intermedio di liquidazione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio intermedio di liquidazione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti della Olidata S.p.A. in liquidazione ci ha conferito in data 22 maggio 2017 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2016 al 31 dicembre 2024.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio intermedio di liquidazione espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione legale, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Il Liquidatore unico della Olidata S.p.A. in liquidazione è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Olidata S.p.A. in liquidazione al 31 dicembre 2017, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio intermedio di liquidazione e la loro conformità alle norme di legge.

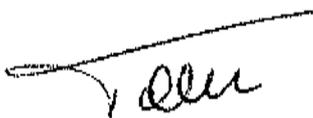
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio intermedio di liquidazione della Olidata S.p.A. in liquidazione al 31 dicembre 2017 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

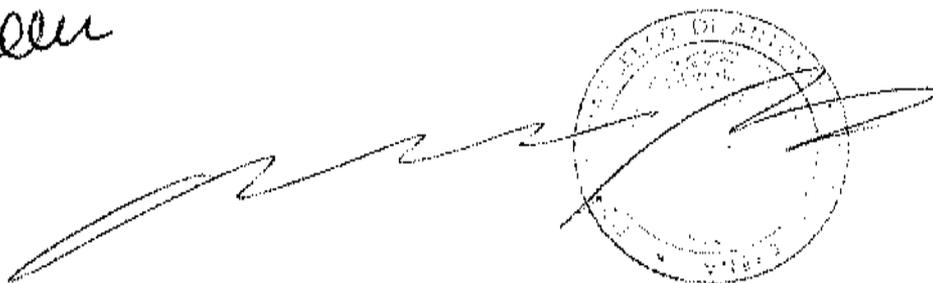
A causa della significatività di quanto descritto nel paragrafo "Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio" della Relazione sul bilancio intermedio di liquidazione, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio intermedio di liquidazione della Olidata S.p.A. in liquidazione al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge né di rilasciare la dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera c), del D.Lgs. 39/10 sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione

Milano, 21 marzo 2018

Audirevi S.r.l.

Socio – Revisore Legale





Olidata S.p.A. in liquidazione

Sede legale: Pievesestina di Cesena (FC) – via Fossalta 3055

Capitale Sociale: Euro 2.346.000 i.v

Codice Fiscale/ P.I.: 01785490408

REA: FC 216598

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli azionisti ai sensi dell'art. 153, D.Lgs 58/98 e dell'art. 2429 c.c.

All'Assemblea degli Azionisti della Società Olidata S.p.A. in liquidazione,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge e dallo Statuto, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ed in conformità alle raccomandazioni contenute nella Comunicazione CONSOB n DEM/1025564 del 06/04/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

In conformità a tali norme abbiamo fatto riferimento alle disposizioni generali del Codice Civile che disciplinano il bilancio d'esercizio ed ai criteri di valutazione e di misurazione stabilita dagli IFRS e dagli IAS.

Il bilancio al 31 dicembre 2017 della OLIDATA spa in liquidazione è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali (I.F.R.S.), obbligatori dal 2006 nella predisposizione dei bilanci d'esercizio delle società quotate nei mercati regolamentari europei e adottati da Olidata S.p.A. nella redazione dei propri rendiconti a partire dalla relazione trimestrale al 31 marzo 2006.

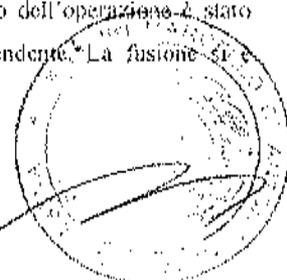
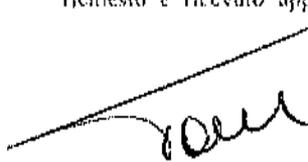
Stante lo stato di liquidazione in cui versa la Società, il Liquidatore ha applicato, in base alle informazioni disponibili, i principi contabili IFRS in vigore al 31/12/2017. Allo scopo di fornire una rappresentazione contabile aderente allo stato di liquidazione, si è ritenuto inoltre opportuno applicare i criteri di valutazione previsti dalla Guida Operativa 5 dell'Organismo Italiano di Contabilità ("I bilanci di liquidazione delle imprese IAS compliant") e il documento OIC 5.

Ricordiamo brevemente infatti che il consiglio di amministrazione di OLIDATA, con il parere favorevole del Collegio sindacale, nella riunione del 25/03/2016, constatato il venir meno delle condizioni minime per garantire la continuità aziendale della società ha accertato la causa di scioglimento ai sensi dell'art. 2484, c.1, n°4 c.c., ed ha posto la società in liquidazione, affidando la stessa per come già deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci del 22/12/2015, dapprima ad un Collegio di liquidatori, e successivamente, in data 21/06/2016 al Liquidatore unico il Sig. Riccardo Tassi.

In particolare, per quanto di nostra competenza, ai sensi dell'art 149 del T.U.F. e dell'art 2403 del codice civile, possiamo attestare quanto segue:

- abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci, alle riunioni con il Liquidatore tenutesi nel corso dell'esercizio ed abbiamo ottenuto dal Liquidatore informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società; tutte le riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie legislative e regolamentari.
- abbiamo verificato il rispetto della legge e dello Statuto da parte del Liquidatore. abbiamo acquisito informazioni e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa, sia dalla precedente Società di Revisione, BAKER TILLY REVISIA s.p.a., che da quella attuale AUDIREVI s.r.l, nominata dall'Assemblea del 22/05/2017
- abbiamo valutato e vigilato, anche nella nostra funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile ai sensi dell'art. 19, c.2 del D. Lgs. 39/2010, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente gli accadimenti della gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati dal puntuale lavoro svolto dalla Società di Revisione; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge e dei principi inerenti la formazione, l'impostazione del bilancio e della relazione sulla gestione tramite verifiche dirette e informazioni assunte dalla Società di Revisione;
- Abbiamo vigilato, in materia di operazioni con parti correlate, sulla conformità delle procedure adottate ai principi del Regolamento CONSOB n 17221 del 2010, successivamente modificato, e del regolamento adottato dalla società in materia di operazioni con parti correlate con delibera del CdA del 30/11/2010;
- Con riferimento alle operazioni con parti correlate avvenute nel corso dell'esercizio, nell'ambito della operazione di fusione per incorporazione tra Olidata spa in liquidazione (incorporante) e Olidata International Innovation Development s.r.l. a Socio Unico (incorporanda), società totalmente partecipata da Olidata spa in liquidazione, il collegio sindacale ha rilasciato il proprio parere positivo in merito alla operazione con parte correlate, in data 22/05/2017.

A tal proposito si evidenzia che detta operazione è stata ritenuta proficua nell'ambito del procedimento di liquidazione per beneficiare di economie di gestione, valorizzando in maniera efficiente anche i benefici fiscali rinvenienti. A supporto dell'operazione è stato richiesto e ricevuto apposito parere anche da un esperto indipendente. La fusione si è



efficacemente conclusa con atto notarile definitivo in data 18/09/2017, depositato presso il registro Imprese di Forlì-Cesena in data 21/09/2017.

Il collegio sindacale ha vigilato sulla corretta esecuzione del procedimento di fusione.

Conseguentemente all'avvenuta fusione, il Liquidatore non ha proceduto alla redazione del bilancio consolidato, in quanto, pur detenendo la Società partecipazioni di controllo di minore entità, le stesse sono state ritenute ininfluenti rispetto alla rappresentazione veritiera della situazione patrimoniale ed economica di OLIDATA espressa dal bilancio in approvazione

- Non risultano altre operazioni atipiche e/o inusuali ai sensi della comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006;
- la società ha recepito e rispettato la nuova normativa introdotta dalla Legge 12 luglio 2011 n.120 e alla delibera Consob n.18098 in tema di "equilibrio tra generi nella composizione degli organi di amministrazione e controllo" adeguando conseguentemente lo Statuto sociale in data 24 gennaio 2013;
- Non risulta essere operante l'Organismo di Vigilanza;
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c., né esposti;
- L'assemblea di Olidata spa in liquidazione, in data 22/05/2017, ha provveduto ad affidare l'incarico di revisore per gli esercizi 2016-2024 alla Società di Revisione Audirevi S.r.l. Società di revisione e organizzazione contabile, con sede a Milano, in via Velasca 5, con il parere favorevole del collegio sindacale.

la Società di Revisione nonché i soggetti ad essa collegati, non hanno ricevuto nel corso dell'esercizio 2017 ulteriori incarichi ad eccezione di quelli attinenti la revisione; si evidenzia pertanto l'assenza di aspetti critici in materia di indipendenza della società di revisione;

Con la medesima società Audirevi s.r.l. sono stati tenuti costanti e proficui scambi di informazioni sull'attività svolta.

La medesima società di revisione ha rilasciato in data odierna la relazione aggiuntiva ai sensi dell'art 11 del Regolamento (UE) n 537/2014

- nel corso dell'esercizio 2017 sono state tenute 6 riunioni con l'organo liquidatorio; il Collegio Sindacale si è riunito 8 volte; il Collegio sindacale ha partecipato a tutte le riunioni richieste dal Liquidatore ed alle tre Assemblee dei soci tenutesi nel periodo, di cui due ordinarie ed una straordinaria
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul relativo funzionamento, concludendo che tale struttura è adeguata alle dimensioni della società, anche tenuto conto del stato di liquidazione in cui versa Olidata e conseguentemente della ridotta capacità operativa dell'azienda.

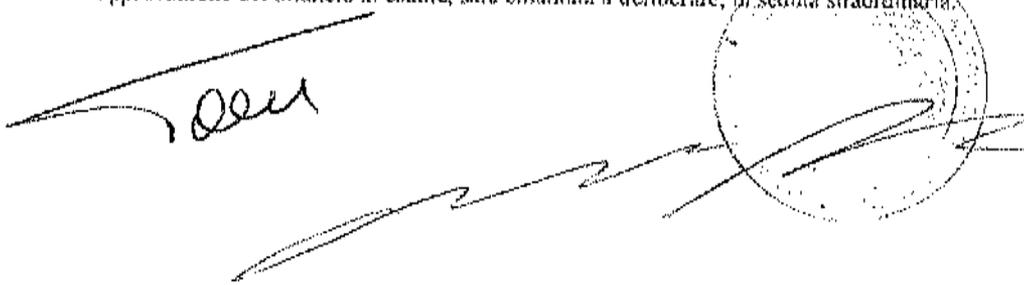
- Non risultano insediati i Comitati per le nomine e le remunerazioni e del Comitato controllo e rischi
- Il Collegio sindacale attualmente in carica è stato nominato per il triennio 2015-2017 dall'Assemblea ordinaria dei soci tenutasi il 30 aprile 2015 nel rispetto del disposto della Legge 12 luglio 2011 n.120; di conseguenza lo stesso Collegio sindacale provvede periodicamente, oltre che al momento della sua insediamento a verificare l'indipendenza, ai sensi del Codice, dei propri componenti circa l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché i requisiti di onorabilità e professionalità prescritti dalla legge per i membri del Collegio, in particolare ai sensi dell'art. 2399 riscontrando che tali requisiti sono pienamente sussistenti in capo a tutti gli attuali sindaci effettivi; tale verifica è stata effettuata, per ultima, in data 06/03/2017
- Per quanto di nostra competenza rileviamo, come esposto in precedenza, che la Società ha provveduto alla redazione del bilancio d'esercizio e della relazione sulla gestione, attenendosi al principio contabile internazionale IAS n. 10 e alla Guida Operativa 5 OIC.
- Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la segnalazione agli organi di controllo.

Con comunicazione del 22/12/2016 CONSOB ha richiesto delucidazioni in merito ad una operazione con parti correlate, risalente all'anno 2014, tra Olidata Spa e Le Ponti Finance Srl. Il Liquidatore ha fornito i chiarimenti richiesti, con comunicazione del 18/01/2017, così come, a fronte di esplicita richiesta, il Collegio sindacale, con propria comunicazione del 03/04/2017, ha inoltrato a CONSOB le informazioni richieste.

Giova ricordare che, a seguito della messa in liquidazione della Società, Borsa Italiana Spa, con provvedimento n. 8192 del 29/03/2016, ha provveduto alla sospensione a tempo indeterminato dalle negoziazioni del Mercato Telematico Azionario (MTA) delle azioni ordinarie emesse da Olidata S.p.A.. Tale sospensione è in essere alla data odierna.

Ancora, si segnala che il comenzioso tributario relativo ad un accertamento dell'Agenzia delle Entrate, relativo al periodo d'imposta 2014 già segnalato nella relazione al bilancio 2016 è stato totalmente definito ex art. 11 DL. 50/2017, e le somme dovute sono state versate entro l'esercizio 2017.

In data 28 dicembre 2017 la Società ha definito l'attuazione di un Piano di Risanamento ex art. 67, c. 3, lettera D) L.F., asseverato da un professionista indipendente, che ha ottenuto l'adesione della totalità dei creditori di OLIDATA, ed a fronte del quale viene previsto, tra l'altro, lo stacchio di debiti vs banche e fornitori per complessivi € 32.349.757. L'adempimento degli impegni assunti dalla Società con tale Piano dovrà essere garantito dalle somme rinvenienti dalla già avvenuta cessione dell'immobile sociale, formalizzata in data 28/12/2017, integrate da quelle attese da un aumento di capitale sociale, in merito al quale la stessa Assemblea di approvazione del bilancio in esame, sarà chiamata a deliberare, in seduta straordinaria.



The block contains a handwritten signature on the left and a circular stamp on the right. The signature is a cursive scribble. The stamp is circular with a double border and contains illegible text in the center, likely a company seal or official stamp.

Si sottolinea inoltre che la validità del Piano di Risanamento sarà definitiva solo all'avvenuto soddisfacimento dei creditori, previsto dal medesimo Piano entro il biennio 2018-2019, pena la potenziale decadenza degli accordi sottoscritti a saldo e stralcio.

Il Liquidatore, alla presenza del collegio sindacale, ha approvato, in data 02/03/2018 il Bilancio intermedio di liquidazione relativo all'esercizio 2017 e i documenti ad esso correlati

Tale progetto di bilancio, che l'assemblea dei soci è chiamata ad approvare, presenta un risultato positivo di periodo pari ad € 29.949.288, un Patrimonio netto positivo per € 525.480, a fronte di un capitale sociale di € 2.346.000, totale Attività per 4.940.223, totale Passività per 4.940.223

Il Conto economico presenta un valore della produzione pari ad € 33.041.708, ed un Risultato di periodo positivo di € 29.949.288

Tale risultato, stante la ridotta operatività aziendale, è dovuto, quasi interamente, all'impatto contabile straordinario derivante dal citato Piano di risanamento ex art 67 L.F., definito dalla Società che ha prodotto in bilancio sopravvenienze attive derivanti dai debiti stralciati, per € 32.349.757.

Come affermato infatti anche nella Relazione sulla gestione, il valore della produzione normalizzato è pari ad € - 157.000 circa.

In ogni caso il Patrimonio Netto esposto in bilancio pari ad € 525.480,00 evidenzia che il Capitale sociale risulta eroso per oltre un terzo del suo ammontare, e conseguentemente, ai sensi dell'art 2426 c.c. l'Assemblea che voglia revocare lo stato di liquidazione, dovrà contestualmente deliberare gli opportuni provvedimenti.

Il Bilancio è completato con il Rendiconto Finanziario e la relazione sulla gestione del Liquidatore.

La società di revisione Audirevi ha provveduto a redigere apposita relazione sul bilancio 2017, alla quale si rimanda per ulteriori e più dettagliate informazioni, esprimendo l'impossibilità ad esprimere un giudizio sul bilancio. Le motivazioni alla base del mancato rilascio del parere riguardano principalmente le incertezze sul buon esito del piano industriale e del relativo aumento di capitale sociale e sull'effettivo pagamento di circa € 1.111 migliaia in scadenza il 30/06/2018, previsto dagli accordi con i creditori ex art 67 L.F.

Il collegio sindacale prende atto delle Relazioni Illustrative, redatte ai sensi dell'art 125- ter del TUF approvata dal liquidatore in data 02/03/2018

Nel corso dell'attività di vigilanza va segnalato che nell'anno 2017 sono stati erogate somme a favore del Liquidatore per circa 110.000 euro, a fronte di un compenso annuo deliberato dall'assemblea del 21/06/2016 pari ad € 10.000.

Lo stesso Liquidatore, a richiesta del Collegio, ci ha informato che tali somme sono state da lui stesso ritenute congrue a fronte dello straordinario impegno e del lavoro richiesto, corroborato dai risultati conseguiti, nel corso dell'anno per l'espletamento dell'incarico. La ratifica del compenso sarebbe stata, come in effetti è, sottoposta a posteriori alla approvazione dell'assemblea, alla prima convocazione utile.

In merito alla revoca dello stato di liquidazione, il Liquidatore ritiene verificata l'eliminazione della causa di scioglimento accertata dal consiglio di amministrazione in data 25/03/2016, presupponendo il buon esito delle condizioni previste nel Piano di Risanamento attestato, ex art 67 L.F., da verificarsi alla data dell'Assemblea chiamata a deliberare in merito.

Il Collegio Sindacale comunica che nel corso delle attività di vigilanza e controllo eseguite nel corso dell'anno 2017, non sono emersi fatti significativi e/o suscettibili di segnalazione, oltre quelli già evidenziati nella presente relazione.

Si nota che, con l'approvazione del presente bilancio l'attuale Collegio Sindacale è giunto al termine del suo incarico e quindi l'Assemblea dovrà deliberare in ordine alla nomina del collegio sindacale per gli esercizi 2018-2020

Questo Collegio sindacale esprime comunque, per quanto di sua competenza, e tenuto conto di quanto riportato, l'assenso all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come predisposto dal Liquidatore.

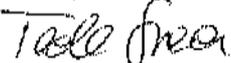
Pievesestina di Cesena, il 21 Marzo 2018

Il Collegio Sindacale

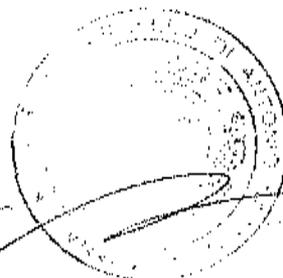
Dott. Luigi Scapicchio (Presidente)



Dott.ssa Tecla Succi (Sindaco effettivo)



Dott. Domenico Pullano (Sindaco effettivo)



Assemblea Ordinaria del 12 aprile 2018

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : APPROVAZIONE BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/17

Hanno partecipato alla votazione:

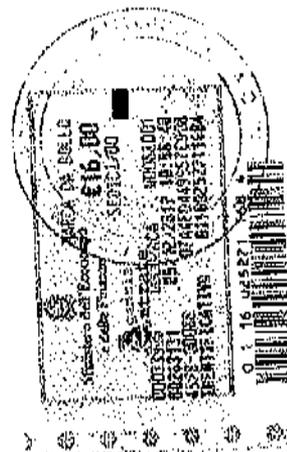
-n° 5 azionisti, portatori di n° 11.579.306 azioni
 ordinarie, di cui n° 11.579.306 ammesse al voto,
 pari al 34,056782% del capitale sociale.

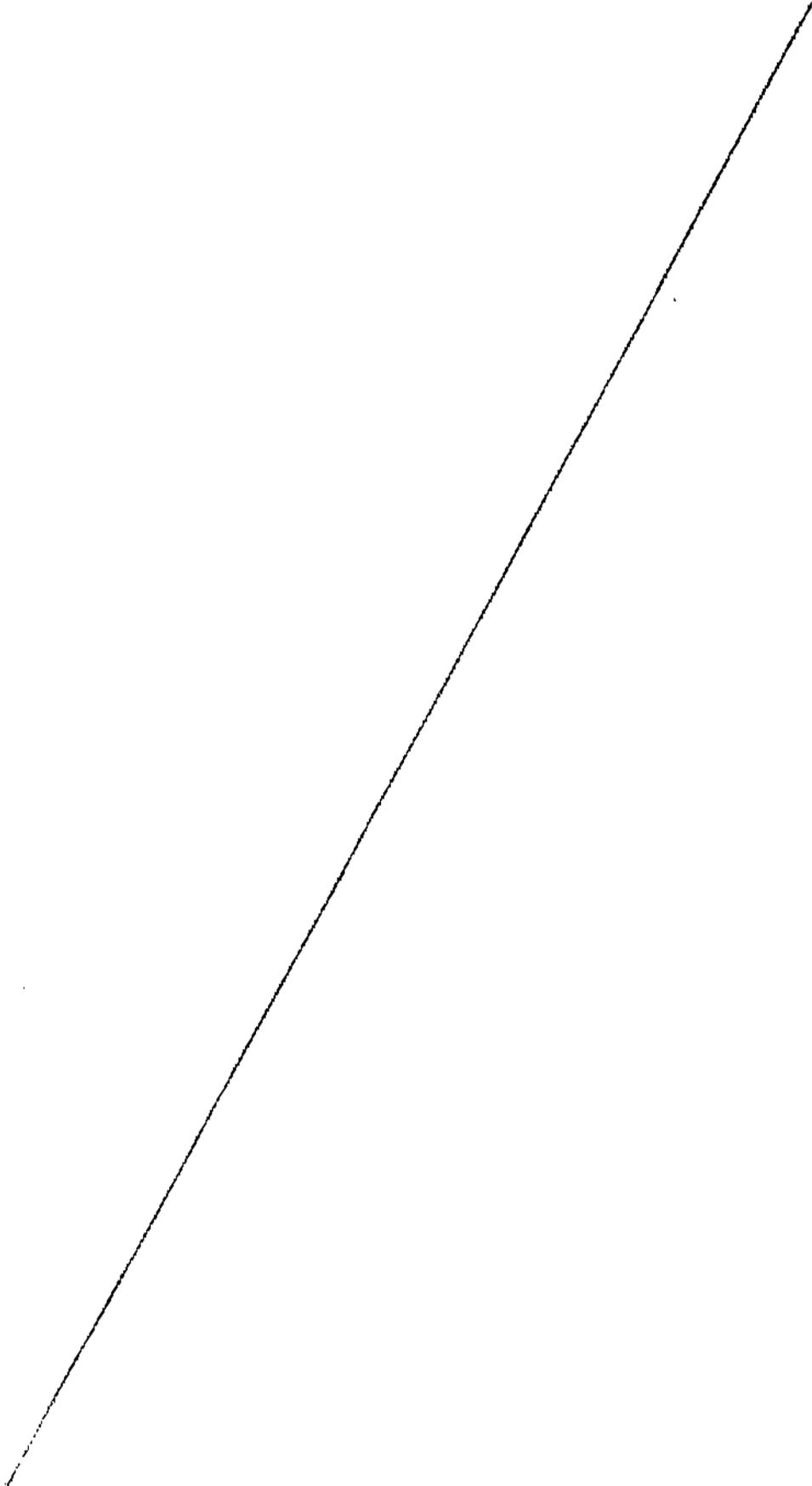
Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	10.157.450	87,720715	87,720715	29,874853
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub Totale	10.157.450	87,720715	87,720715	29,874853
Astenuti	1.421.856	12,279285	12,279285	4,181929
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	1.421.856	12,279285	12,279285	4,181929
Totale	11.579.306	100,000000	100,000000	34,056782

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]





OLIVATA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

13 aprile 2018 11.55.29

Assemblea Ordinaria del 12 aprile 2018
(2^ Convocazione del 13 aprile 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/17

Cognome	Proprio	Propr. delega	Propr. delega
Totale voti	0		
Percentuale relativi %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		

CONTRARI

Azionisti:	Personale	Propr. delega	Propr. delega
Azionisti in proprio:	0	0	0

*Dati debiti alla persona fisica indicata con il numero della scheda relativa riguarda
 **Dati debiti alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (relazione riferita alla proiezione assoluta)
 AL: rappresentazione legale della persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 TLA: rappresentazione delegata
 D: Delegato del rappresentante designato

OLIVATA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

13 aprile 2018 11.55.29

Assemblea Ordinaria del 12 aprile 2018
(2^ Convezione del 13 aprile 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/17

ASTENTIVI

Tot. Voti	PROXIO	Delega
1.000	1.000	0
0	0	0
1.420.856	1.420.856	0

Cognome	Totale voti
1 SAVINE ADOLFO	1.421.856
2 ROSSI FRANCESCA	12.79285
**R POSEIDONE S.R.L.	4.181929

Totale voti 1.421.856
Percentuale votanti % 12,79285
Percentuale Capitale % 4,181929

Pagina 2
DS* (delega alla proposta) indica sopra bilancia con il numero della scheda assegnata
**D delega alla proposta bilancia sopra bilancia con il numero della scheda assegnata (votazione elettronica alla presentazione cartacea)
R.L* rappresentanza legale della persona fisica eletta in carica con il numero della scheda assegnata
R.A rappresentanza delegata
D** Delegante del rappresentante delegato

2 Persone:
2 Azionisti in delega

Azionisti in proprio:
2

Assemblea Ordinaria del 12 aprile 2018
(2^a Convocazione del 13 aprile 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/17

Int. Voti Proprio Delega

NON VOTANTI

Cognome

Totale voti 0
Percentuale votanti % 0,000000
Percentuale Capitali % 0,000000

Pagina 3
0 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda sottile sottostante
0 *D* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda sottile sottostante (previsione articolo 2381)
0 RI* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda sottostante
SA rappresentanza del socio
E** Delega di rappresentanza delegata

0 Persone:
0 Azionisti in delega

Azionisti:
Azionisti in proprio

Assemblea Ordinaria del 12 aprile 2018ESITO VOTAZIONEOggetto : **DELIBERAZIONI SUL RISULTATO DI ESERCIZIO****Hanno partecipato alla votazione:**

-n° 5 azionisti, portatori di n° 11.579.306 azioni
ordinarie, di cui n° 11.579.306 ammesse al voto,
pari al 34,056782% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	11.579.306	100,000000	100,000000	34,056782
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub Totale	11.579.306	100,000000	100,000000	34,056782
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	11.579.306	100,000000	100,000000	34,056782

OLIDATA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

13 aprile 2018 12.07.55

Assemblea Ordinaria del 12 aprile 2018
(2^a Convocazione del 13 aprile 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: DELIBERAZIONI SUL RISULTATO DI ESERCIZIO

Capinone	Totale voti	Proprio	Delega
	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		

CONTRARI

Azionisti:
Azionisti in proprio:

0 Persone:
0 Azionisti in delega:

Pagina 1
0 DE' delega ad persone fisiche o per iscritto con il numero delle azioni in possesso
0 **E' delega ad persone fisiche o per iscritto con il numero delle azioni in possesso (azione elettronica alla portabilità subditi)
0 ALL' assemblea ordinaria S.p.A. per la prima convocazione il numero delle azioni in possesso
0 **E' approvazione dell'ordine
0 **E' delega ad azionisti in delega

OLIDATA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

13 aprile 2018 12.01.55

Assemblea Ordinaria del 12 aprile 2018
(2^a Convocazione del 13 aprile 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
OGGETTO: DELIBERAZIONI SUL RISULTATO DI ESERCIZIO

Cognome Tot. Voti Proprio Delega

Totale voti €
Percentuale Votanti % 0,000000
Percentuale Capitale % 0,000000

ASTENUTI

Pagina 2
0 DEI delega (in persona fisica) sono indicati con il numero della scheda magnetica
0 *D* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica, nominata all'assemblea ordinaria alla convocazione ordinaria;
0 M.* rappresentanza legale della persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
PA rappresentazione finanziaria
P Delegato del rappresentante designato

0 Persone
0 Azionisti in delega

Azionisti:
Azionisti in proprio:

OLIVATA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

13 aprile 2018 12.01.55

Assemblea Ordinaria del 12 aprile 2018
(2^ Convocazione del 13 aprile 2018)

**LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: DELIBERAZIONI SUL RISULTATO DI ESERCIZIO**

Cognome	Tot. voti	Proprio	Delega
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		

NON VOTANTI

Azionisti
Azionisti in prospezione

0 Persone
0 Azionisti in delega

Pagina 3

0 Del delega alla persona senza delega: con il numero della scheda assegnata
0 Di delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda assegnata (segnalazione estrema, si è protetto con il voto)
0 R.L. rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda assegnata
0 R.L. rappresentazione designata
0 Delegato del rappresentante designato

OLDATA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

13 aprile 2018 12.01.53

Assemblea Ordinaria del 12 aprile 2018
(2^a Convocazione del 13 aprile 2018)

**LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: DELIBERAZIONI SUL RISULTATO DI ESERCIZIO**

	Cognome
1	SAVINI ADOLFO
2	ROSSI FRANCESCA
EL*	POSSIDONE S.R.L.
3	RIZZI LUIGI
DE*	LE FONTI CAPITAL PRIMER SRL
4	TOSI GIORGIO
5	MORELLI PAOLO

Totale voti 11.579,306
 Percentuale votanti % 100,060000
 Percentuale Capitale % 34,066782

FAVOREVOLI

	Tot. Voti	Proprio	Delega
	1.000	1.000	0
	0	0	0
	1.420,854	1.420,854	0
	0	0	0
	10.155,950	0	10.155,950
	1.000	1.000	0
	500	500	0

Azionisti:
 Azionisti in proprio:

5 Person:
 4 Azionisti in delega:

Pagina 4

5 DEL delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda seguita
 **0 delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda seguita (risultato effettuato alla postazione azionista)
 RL* rappresentanza legale della persona fisica sopra indicata per il numero della scheda seguita
 RL rappresentanza delegata
 DL* Delegato ad rappresentanza azionista

Assemblea Ordinaria del 12 aprile 2018ESITO VOTAZIONEOggetto : **RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE****Hanno partecipato alla votazione:**

-n° 5 azionisti, portatori di n° 11.579.306 azioni
ordinarie, di cui n° 11.579.306 ammesse al voto,
pari al 34,056782% del capitale sociale.

Hanno votato:

		# Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	# Azioni Ammesse al voto	#Cap. Soc.
Favorevoli	10.157.450	87,720715	87,720715	29,874853
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub Totale	10.157.450	87,720715	87,720715	29,874853
Astenuti	1.421.856	12,279285	12,279285	4,181929
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	1.421.856	12,279285	12,279285	4,181929
Totale	11.579.306	100,000000	100,000000	34,056782

OLIDATA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

13 aprile 2018 12.07.18

Assemblea Ordinaria del 12 aprile 2018
(2^ Convocazione del 13 aprile 2018)

**LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE**

Cognome	Totale voti
1 SAVINI ADOLFO	1.420.856
2 ROSSI FRANCESCA	12.79285
*** ROSSIGNONE S.R.L.	4.181929

ASTENUTI

Tot. Voti	Proprio	Delega
1.000	1.000	0
1.420.856	1.420.856	0

Aziendisti:
Aziendisti in proprio:

2 Persone:
2 Aziendisti in delega

Pagina 2

2 DE* single abt. persona fisica legale italiana con il numero della scheda elettorale
0 **D* single abt. persona fisica legale italiana con il numero della scheda elettorale (posizione elettronica alla partecipazione azionaria)
0 RI* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda elettorale
RI* rappresentanza delegata
RI* Delegato del rappresentante delegato

OLIDATA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

13 aprile 2018 12.07.18

Assemblea Ordinaria del 12 aprile 2018
(2^a Convocazione del 13 aprile 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE

Cognome	Tot. voti	Proprio	Delega
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitali %	0,000000		

NON VOTANTI

Azionisti: 0
Azionisti in proprio: 0
Prossoci: 0
Azionisti in delega: 0

Pagina 3
0 D1^a delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda segretaria
0 **D1 delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda segretaria (conclusione effettuata alla convocazione successiva)
0 D1^a rappresentanza legale della persona fisica sopra indicata con il numero della scheda segretaria
0 D1^a rappresentanza designata
0 D1^a Delegato del rappresentante designato

OLIDATA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

13 aprile 2018 12.07.18

Assemblea Ordinaria del 12 aprile 2018
(2^a Convocazione del 13 aprile 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE

Cognome	Tot. Voti	Proprie	Delega
3 DE* RIZZI LUIGI	0	0	0
4 LE FONTI CAPITAL PARTNER SRL	10.555.950	0	10.155.950
5 TOSI GIORGIO	1.000	1.000	0
MOSELLI PAOLO	500	500	0

Totale voti 10.157.450
 Percentuale votanti % 87,26715
 Percentuale Capitale % 29,874853

FAVOREVOLI

Azionisti:
Abitanti in proprio:

3 Persone:
2 Azionisti in delega:

Pagina 4

3 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero delle schede espresse
 * 5 delega alla persona fisica sopra indicata con il numero 400 schede espresse (votazione elettronica alla percentuale abilitata)
 5.1.1. rappresentazione legale della persona fisica sopra indicata con il numero delle schede espresse
 * 5.1.1. rappresentazione delegata
 DE* Delegato di rappresentazione delegata

Assemblea Ordinaria del 12 aprile 2018ESITO VOTAZIONE

Oggetto : 2.7Nomina di tre sindaci effettivi e due supplenti

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 5 azionisti, portatori di n° 11.579.306 azioni
 ordinarie, di cui n° 11.579.306 ammesse al voto,
 pari al 34,056782% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	10.157.450	87,720715	87,720715	29,874853
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub Totale	10.157.450	87,720715	87,720715	29,874853
Astenuti	1.421.856	12,279285	12,279285	4,181929
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	1.421.856	12,279285	12,279285	4,181929
Totale	11.579.306	100,000000	100,000000	34,056782

OLIDATA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

13 aprile 2018 12.15.20

**Assemblea Ordinaria del 12 aprile 2018
(2° Convocazione del 13 aprile 2018)**

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: 2.7 Nomina di tre sindaci effettivi e due supplenti

	Cognome	
1	SAVINI AROLFO	
2	POSSI FRANCESCA	
**R	ROSEBORNE S.R.L.	
Totali voti	1.421.856	
Percentuale votanti %	12,279285	
Percentuale Capitale %	4,181929	

ASTENUTI

	Rot. Voti	Proprio	Delega
	1.000	1.000	0
	0	0	0
	1.420.856	1.620.856	0

Aziendisti:
Aziendisti in proprio:

2 Persone:
2 Assenti in delega

Pagina 2

- 2 336* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda suggerita
- 0 337* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda suggerita (votazione elettronica alla convocazione ordinaria)
- 0 338* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda suggerita
- 0 339* rappresentanza designata
- 0 340* delegante del rappresentante designato

OLIDATA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

13 aprile 2018 12.15.20

Assemblea Ordinaria del 12 aprile 2018
(2^a Convocazione del 13 aprile 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: 2. Nomina di tre sindaci effettivi e due supplenti

Cognome	Tot. voti	Proprio	Delega
Totale voti	0		
Percentuale votati %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		

NON VOTANTI

Azionisti:
Azionisti in proprio:

0 Partecipazioni
0 Azionisti in delega

Pagina 3

0 05^a delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della relativa maggioranza
0 10^a delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della relativa maggioranza (verificare attentamente alla presentazione dell'offerta)
0 15^a rappresentanza legale della persona fisica sopra indicata con il numero della relativa maggioranza
0 20^a rappresentanza designata
0 25^a Designato del rappresentante designato

OLIVATA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

Assemblea Ordinaria del 12 aprile 2018
(2ª Convocazione del 13 aprile 2018)

13 aprile 2018 12.15.20

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: 2. Nomina di tre sindaci effettivi e due supplenti

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
3 RIZZI IRIGI	0	0	0
DE* LE FONTE CAPITAL PARTNER SRL	10.155.950	0	10.155.950
4 TOSI GIORGIO	1.860	1.000	0
5 MORELLI PAOLO	500	500	0
Totale voti			
Percentuale votanti %			
Percentuale Capitale %			

FAVOREVOLI

Azionieri	3	1	2	4
Azionisti in proprio:				
	3	1	2	4
Prossimo:				
Azionisti in delega:				

Pagina 4

3) D.D. delega alla persona fisica sopra indicata con il numero delle azioni assegnate
 4) D.D. delega alla persona fisica sopra indicata con il numero delle azioni assegnate (con indicazione dell'incarico con cui presta servizio)
 5) D.D. rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero delle azioni assegnate
 6) D.D. rappresentanza delegata
 7) D.D. Delegato del rappresentante delegato

Assemblea Ordinaria del 12 aprile 2018

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : 2.8 Determinazione compenso Collegio Sindacale

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 5 azionisti, portatori di n° 11.579.306 azioni
 ordinarie, di cui n° 11.579.306 ammesse al voto,
 pari al 34,056782% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	10.156.450	87,712079	87,712079	29,871912
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub Totale	10.156.450	87,712079	87,712079	29,871912
Astenuti	1.422.856	12,287921	12,287921	4,184871
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	1.422.856	12,287921	12,287921	4,184871
Totale	11.579.306	100,000000	100,000000	34,056782

OMIDATA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

13 aprile 2018 12.21.37

Assemblea Originaria del 12 aprile 2018
(2^a Convocazione del 13 aprile 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: 2.8 Determinazione compenso Collegio Sindacale

Tot. Voti: Proprio Delega

CONTRARI

Cognome
Totale voti 0
Percentuale votanti % 0,000000
Percentuale Capitale % 0,000000

Azionisti in proprio: 0
Azionisti in delega: 0
Pagina: 1
0 DED. delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda designata
0 0 DED. delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda designata (con numero di voto) e al numero della scheda designata
0 0 ALI. rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda designata
0 0 ALI. rappresentanza designata
0 0 Delegazione di rappresentanza e delegato

OLIDATA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

Assemblea Ordinaria del 12 aprile 2018
(2^a Convocazione del 13 aprile 2018)

13 aprile 2018 12.21.37

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: 2.8 Determinazione compenso Collegio Sindacale

Cognome	Totale voti	Procentuale votanti %	Procentuale Capitale %
1 SAVINI ADOLFO	1.422.856	12,287921	4,184371
2 ROSSI FRANCESCA			
3 ROSEIDONE S.R.L.			
4 TOSI GIORGIO			

ASTENUTI

Tot. Voti	Proprio	Delega
1.000	1.000	0
0	0	0
1.426.856	1.426.856	0
1.000	1.000	0

Azionisti:
Autorità in proprio:

3 Persone:
3 Azionisti in delega

Pagina 2

3 Per delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda assegnata
0 Per delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda assegnata (votazione elettronica)
0 Per rappresentanza legale della persona fisica sopra indicata con il numero della scheda assegnata
0 Per rappresentanza delegata
Dati Derivati dal sistema di voto elettronico

OLIDATA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

Assemblea Ordinaria del 12 aprile 2018
(2^a Convocazione del 13 aprile 2018)

13 aprile 2018 12.21.37

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: 2.8 Determinazione compenso Collegio Sindacale

Cognome

Totale voti 0
Percentuale votati % 0,000000
Percentuale Capitale % 0,000000

NON VOTANTI

Tot. Voti Proprio Delega

Azionisti:
Azionisti in proprio:

0 Persone:
0 Azionisti in delega:

Pagina 3

0 DE* delega alla persona fisica propria con il numero della scheda propria
0 PD* delega alla persona fisica propria insieme con il numero della scheda propria (relazione riferita alla percentuale azionaria)
0 SA* rappresentanza legale alla persona fisica propria con il numero della scheda propria
0 RA* rappresentanza delegata
0 DA* Delegata dal rappresentante delegato

OLIDATA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

Assemblea Ordinaria del 12 aprile 2018
(2^a Convocazione del 13 aprile 2018)

13 aprile 2018 12.21.37

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: 2.8 Determinazione compenso Collegio Sindacale

Cognome
3 RIZZI LEICE
DE* LE FONTE CAPITAL PARTNER SRL
S MORELLI RAOLO

Totale voti 10.153.930
Percentuale votanti % 37,712075
Percentuale Capitale % 29,871912

FAVOREVOLI

Tot. voti	Proprio	Belleg
€	€	
10.153.930	0	0
500	500	10.155.553
		0

Azionisti:
Azionisti in proprio:

2 Persone:
1 Azionisti in Legge

Pagina 4

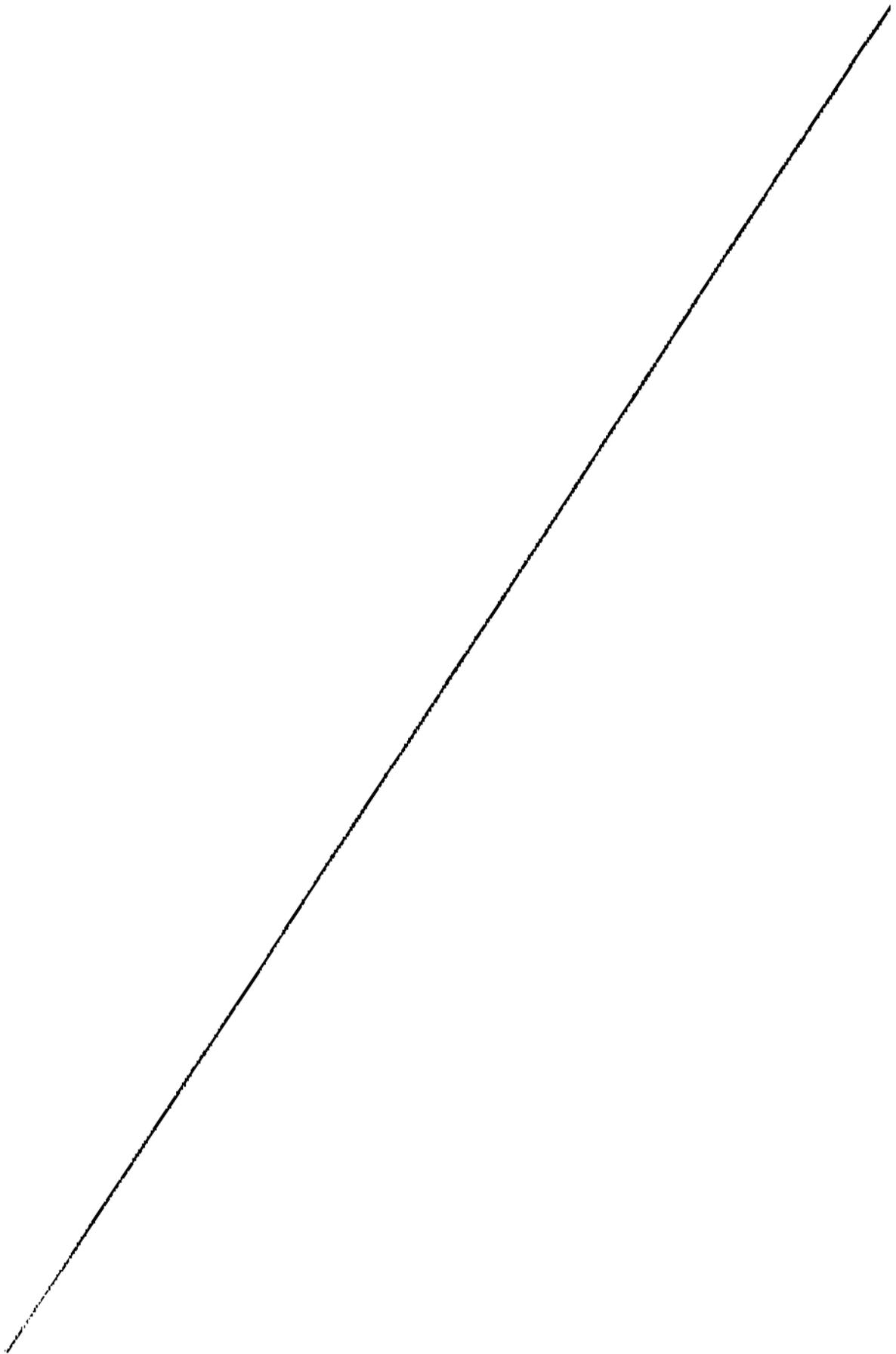
2 DS* dato alla persona sopra indicata con il numero della scheda cognitiva
1 113 delega alla persona sopra indicata con il numero della scheda cognitiva
RL* rappresentanza legale della persona sopra indicata (rappresentazione ordinaria)
RA* rappresentanza delegata con il numero della scheda cognitiva
D* Diritto di rappresentanza delegata

Assemblea Straordinaria del 12 aprile 2018
(2^ Convocazione del 13 aprile 2018 3^ Convocazione del 13 aprile 2018)

SITUAZIONE ALL'ATTO DELLA COSTITUZIONE

Sono ora rappresentate in aula numero 11.578.806 azioni ordinarie
pari al 34,055312% del capitale sociale, tutte ammesse al voto.

Sono presenti in aula numero 4 azionisti , di cui
numero 2 presenti in proprio e numero 2
rappresentati per delega.



Assemblea Straordinaria del 12 aprile 2018
(2^ Convocazione del 13 aprile 2018 3^ Convocazione del 13 aprile 2018)

ESITO VOTAZIONE

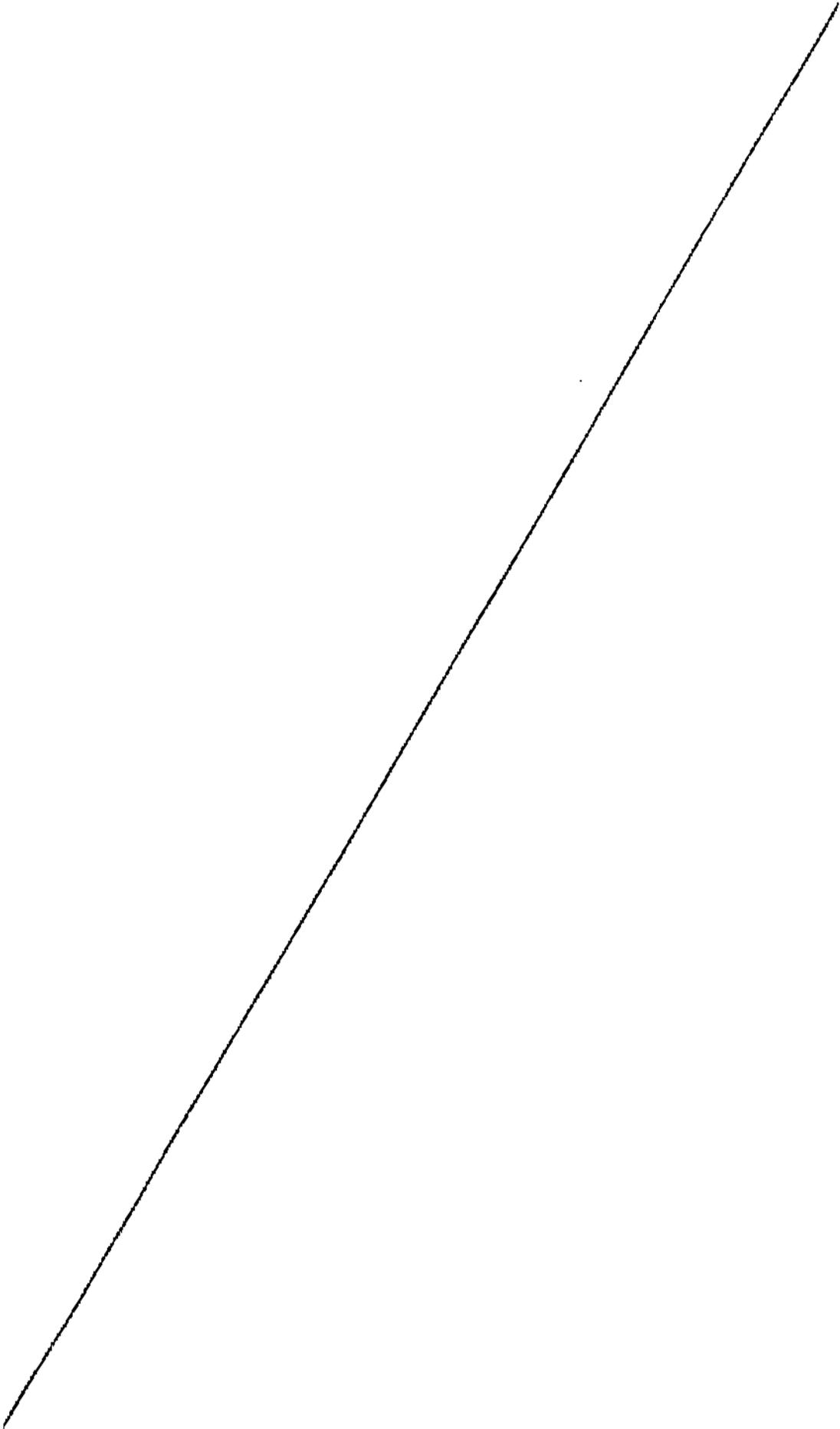
Oggetto : **REVOCA DELLO STATO DI LIQUIDAZIONE**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 4 azionisti, portatori di n° 11.578.806 azioni
ordinarie, di cui n° 11.578.806 ammesse al voto,
pari al 34,055312% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	10.156.950	87,720185	87,720185	29,873382
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub Totale	10.156.950	87,720185	87,720185	29,873382
Astenuti	1.421.856	12,279815	12,279815	4,181929
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	1.421.856	12,279815	12,279815	4,181929
Totale	11.578.806	100,000000	100,000000	34,055312



OLIDATA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

13 aprile 2018 15.09.00

Assemblea Straordinaria del 12 aprile 2018
(2^ Convocazione del 13 aprile 2018 3^ Convocazione del 13 aprile 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: REVOCA DELLO STATO DI LIQUIDAZIONE

ASTENUTI

Cognome
SAVINI ADOLFO
POSSIDONE S.R.L.
Totale voti 1.521.856
Percentuale votanti % 12,279815
Percentuale Capitale % 4,881929

Pot. Voti 1.800
Proprio 1.000
Delega 8
3.420.856

Azionisti:
Azionisti in proprio:

2 Persone
1 Azionisti in delega

Pagina 2

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (relazione effettuata da prestazioni esterne)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

RL rappresentanza designata

DE** Delegato del rappresentante designato

Assemblea Straordinaria del 12 aprile 2018
(2^a Convocazione del 13 aprile 2018 3^a Convocazione del 13 aprile 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: REVOCA DELLO STATO DI LIQUIDAZIONE

NON VOTANTI

Tot. Voti Proprio Delega

Cognome

Totale voti 0
Percentuale voti all. % 0,000000
Percentuale Capitale % 0,000000

Pagina 3
 0 ES* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (rilevazione effettuata alla convocazione assemblea)
 **L rappresentanza legale della persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **EA rappresentante designato
 D** Delegato del rappresentante designato

Azionisti:
Azionisti in proprio: 0
Azionisti in delega: 0

OLIDATA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

13 aprile 2018 15.09.00

Assemblea Straordinaria del 12 aprile 2018
 2^a Convocazione del 13 aprile 2018 3^a Convocazione del 13 aprile 2018

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: REVOCA DELLO STATO DI LIQUIDAZIONE

3	Coazione		
DE*	RIZZI LUIGI		
4	LE FONDI CAPITAL PARTNER SRL		
	ICSI GIORGIO		
Totale voti		10.156.950	
Percentuale votanti %		87,720185	
Percentuale Capitale %		29,873382	

FAVOREVOLI

Tot. voti	Proprio	Delega
0	0	0
10.156.950	0	10.156.950
€ 690	1.600	€

Azionisti:
 Azionisti in proprio: 2

Azionisti in delega: 1

Pagina: 4

1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 ** D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (posizione espressa alla postazione telematica)
 311* rappresentanza legale della persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 311** rappresentanza designata
 311*** Delegato del rappresentante designato

Assemblea Straordinaria del 12 aprile 2018
(2^ Convocazione del 13 aprile 2018 3^ Convocazione del 13 aprile 2018)

ESITO VOTAZIONE

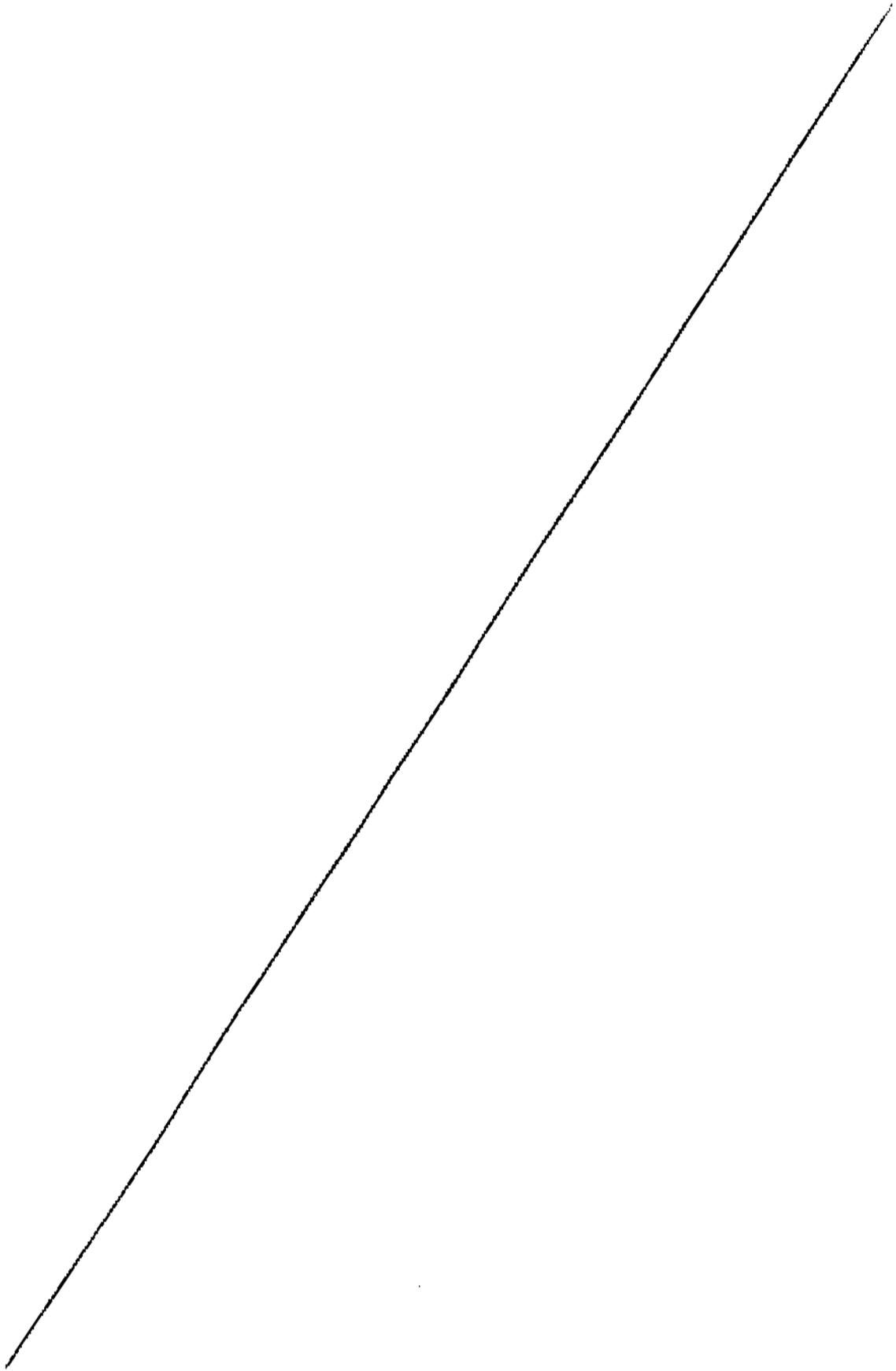
Oggetto : **PROPOSTA DI COMPENSO AL LIQUIDATORE UNICO**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 3 azionisti, portatori di n° 1.422.856 azioni
ordinarie, di cui n° 1.422.856 ammesse al voto,
pari al 4,184871% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	1.421.856	99,929719	99,929719	4,181929
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub Totale	1.421.856	99,929719	99,929719	4,181929
Astenuti	1.000	0,070281	0,070281	0,002941
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	1.000	0,070281	0,070281	0,002941
Totale	1.422.856	100,000000	100,000000	4,184871



Assemblea Straordinaria del 12 aprile 2018
(2^a Convocazione del 13 aprile 2018 3^a Convocazione del 13 aprile 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: PROPOSTA DI COMPENSO AL LIQUIDATORE UNICO

Cognome	Totale voti
	3
Percentuale voti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

CONTRARI

Tot. Voti Proprio Delega

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Azionisti in proprio: 0
 Azionisti in delega: 0

Pagina 1
 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione elettronica alla promozioni società)
 RA* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 RA* rappresentante designato
 DA* Delegato del rappresentante designato



13 aprile 2018 15.21.22

OLIDATA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

Assemblea Straordinaria del 12 aprile 2018
(2^a Convocazione del 13 aprile 2018 3^a Convocazione del 13 aprile 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: PROPOSTA DI COMPENSO AL LIQUIDATORE UNICO

ASTENUTI

Tot. Voti 1.000
Proprie 1.000
Deleg 0

4
Cognome
TOSI GIORGIO
Totale voti 1.000
Percentuale voti % 0,070281
Percentuale Capitale % 0,002941

Pagina 2

1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda allegata
0 **D* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda allegata
311 *R* rappresenta la quota di voto della persona fisica sopra indicata con il numero della scheda allegata
*R** rappresenta il gruppo

1 Persone:
1 Azionisti in delega

Azionisti:
Azionisti in proprio:

Assemblea Straordinaria del 12 aprile 2018
(2^ Convocazione del 13 aprile 2018 3^ Convocazione del 13 aprile 2018)

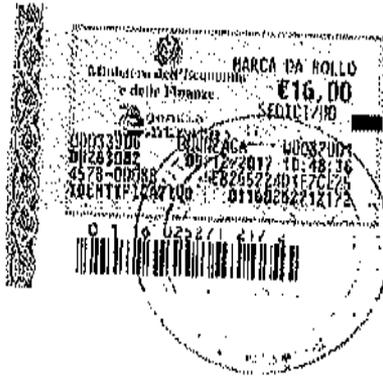
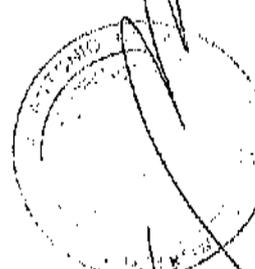
LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: PROPOSTA DI COMPENSO AL LIQUIDATORE UNICO

NON VOTANTI

Cognome Tot. Voti Proprio Delega

Totale voti 0
Percentuale votanti % 0,000000
Percentuale Capitale % 0,000000

[Handwritten signature]



Azionisti in proprio: 0
Azionisti in delega: 0
Persone: 0
Azionisti in delega: 0
Pagina 3
De* delega una persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica.
D** delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione elettronica alle procedure ASSISIA)
R* rappresentante legale della persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
R** rappresentante delegato
D* Delegato del rappresentante designato

Assemblea Straordinaria del 12 aprile 2018
(2^ Convocazione del 13 aprile 2018 3^ Convocazione del 13 aprile 2018)

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **DETERMINAZIONE DEL NUMERO DEI COMPONENTI**

Hanno partecipato alla votazione:

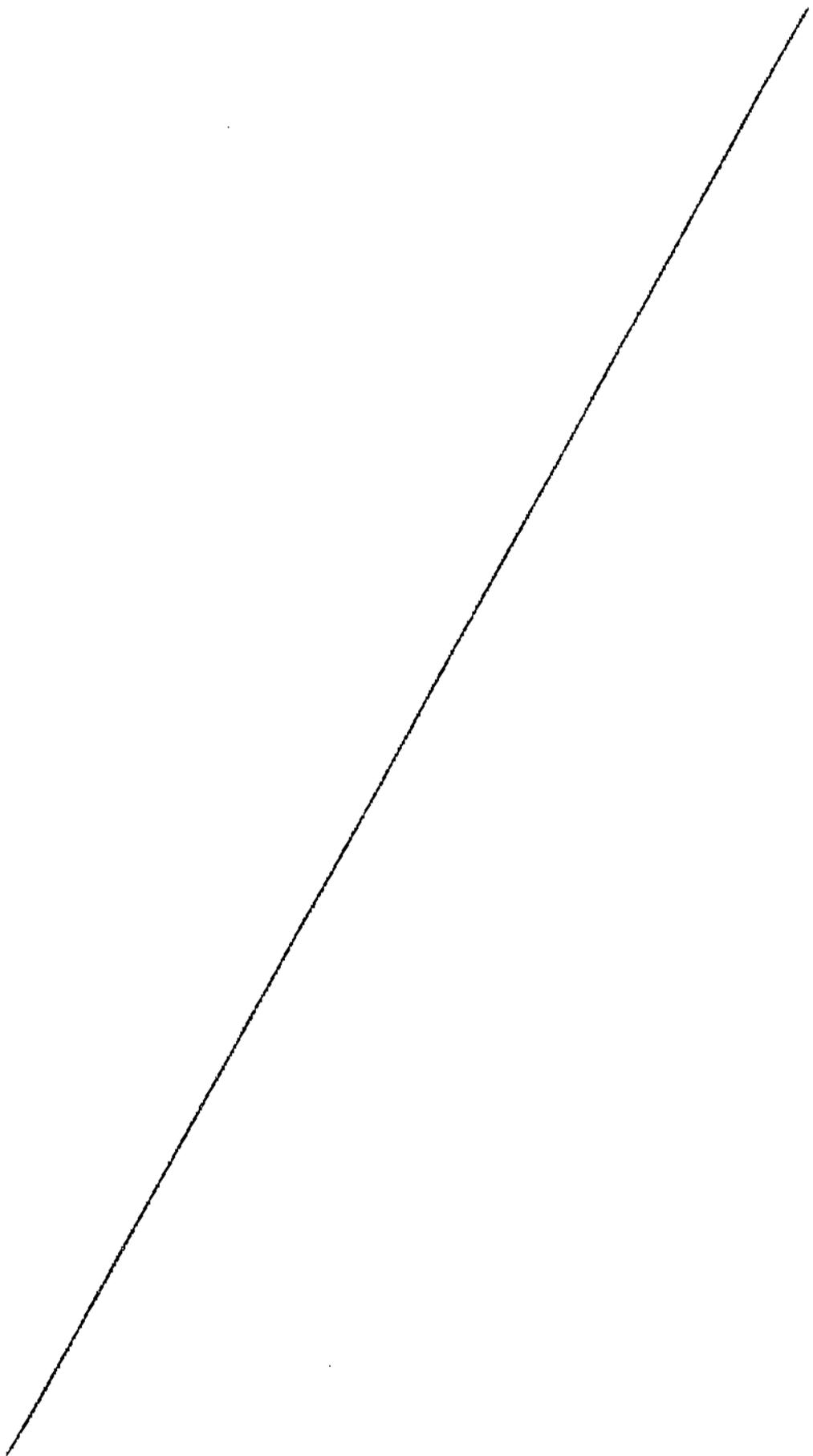
-n° 4 azionisti, portatori di n° 11.578.806 azioni
ordinarie, di cui n° 11.578.806 ammesse al voto,
pari al 34,055312% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	11.578.806	100,000000	100,000000	34,055312
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub Totale	<u>11.578.806</u>	100,000000	100,000000	34,055312
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	<u>0</u>	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	<u><u>11.578.806</u></u>	100,000000	100,000000	34,055312

R. T. ...





Assemblea Straordinaria del 12 aprile 2018
(2° Convocazione del 13 aprile 2018 3° Convocazione del 13 aprile 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: DETERMINAZIONE DEL NUMERO DEI COMPONENTI

CONTRARI

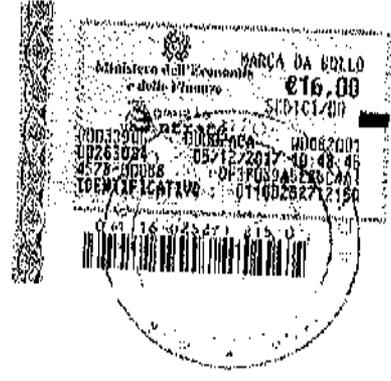
Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitali %	0,000000		

[Handwritten signature]

[Circular stamp]

Azionisti in proprio: 0
 Azionisti in delega: 0
 Delegati: 0
 Delegati di rappresentanza designati: 0

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda assegnata
 DD* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda assegnata (votazione effettuata alla prefazione associata)
 RL* rappresentanza legale della persona fisica sopra indicata con il numero della scheda assegnata
 RA* rappresentazione del gruppo
 DA* Delegato del rappresentante designato



Assemblea Straordinaria del 12 aprile 2018
(2^ Convocazione del 13 aprile 2018 3^ Convocazione del 13 aprile 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: DETERMINAZIONE DEL NUMERO DEI COMPONENTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
	0		
Totale voti	0		
Percentuale voti in %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		

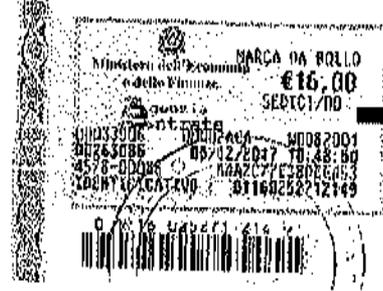
NON VOTANTI

Roberto



Azionisti
Azionisti in proprio: 0
Azionisti in delega: 0

Pagina: 1
DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla posizione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
RA* rappresentazione del gruppo
D** Delegatus del rappresentante designato



13 aprile 2018 15:23:09

OLIDATA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

Assemblea Straordinaria del 12 aprile 2018
(2^ Convocazione del 13 aprile 2018 3^ Convocazione del 13 aprile 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: DETERMINAZIONE DEL NUMERO DEI COMPONENTI

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
3 DE* RIZZI LUIGI	10.155.950	0	0
4 DE* LE FONTI CAPITAL PARTNER SRL	1.000	1.000	0
5 FOSI GIORGIO	1.000	1.000	0
6 SAVINI ADOLFO	1.420.856	0	1.420.856
DE* FOSZERONE S.R.L.			

Totale voti 11.578.806
 Percentuale votanti % 100,000000
 Percentuale Capitale % 34,055312

Pagina 4
 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda marginale
 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda marginale (votazione effettuata alle potestà sostituite)
 RE* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda marginale
 SA* rappresentazione designata
 DE* Delegante del rappresentante designato

4 Persone:
 2 Azionisti in delega

Azionisti:
 Azionisti in proprio:

Assemblea Straordinaria del 12 aprile 2018
(2^ Convocazione del 13 aprile 2018 3^ Convocazione del 13 aprile 2018)

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **NOMINA DEL CDA**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 3 azionisti, portatori di n° 1.422.856 azioni
ordinarie, di cui n° 1.422.856 ammesse al voto,
pari al 4,184871% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	1.421.856	99,929719	99,929719	4,181929
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub Totale	1.421.856	99,929719	99,929719	4,181929
Astenuti	1.000	0,070281	0,070281	0,002941
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	1.000	0,070281	0,070281	0,002941
Totale	1.422.856	100,000000	100,000000	4,184871

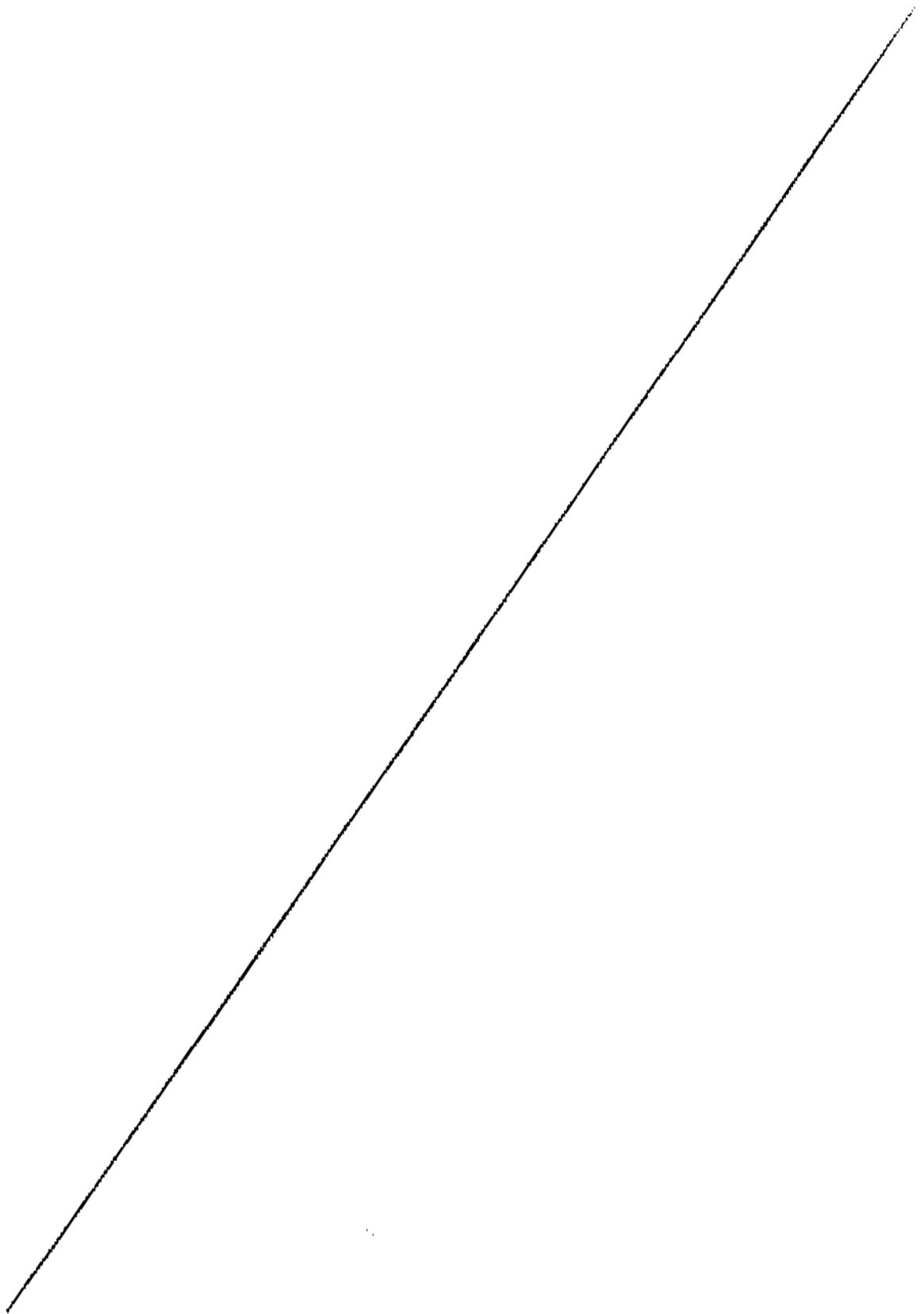
[Handwritten signature]



Pag. 1



Azionisti in proprio: 2
Azionisti in delega: 1
Tutte: 2 Azionisti, 13



Assemblea Straordinaria del 12 aprile 2018
(2^a Convocazione del 13 aprile 2018 3^a Convocazione del 13 aprile 2018)

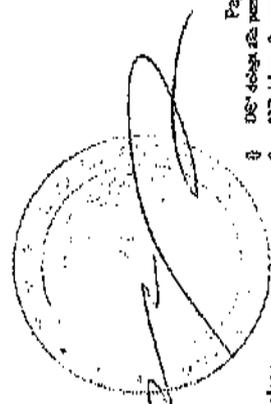
LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: NOMINA DEL CDA

Cognome	
Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,0000000
Percentuale Capitale %	0,0000000

CONTRARI

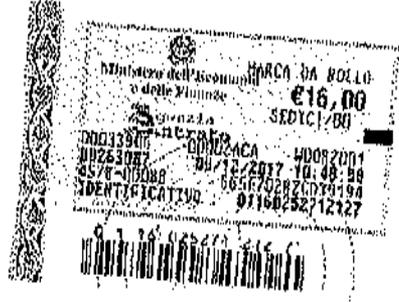
Pct. Toti	Proprie	Delega

Roberto



Azionisti in proprio: Personale in delega:
 Azionisti: Azionisti in delega:

Pagina 1
 DS* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 ** DS* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (verificare attentamente alla procedura annessa)
 PL* rappresentanza legale della persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 VR* rappresentante designato
 DS* Delegazione del rappresentante designato



Assemblea Straordinaria del 12 aprile 2018
(2^a Convocazione del 13 aprile 2018 3^a Convocazione del 15 aprile 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: NOMINA DEL CDA

№	Cognome	Totale voti
1	SAVINI ADOLFO	1.000
2	POSSIDONE S.P.A.	0,006281
		0,007941

ASTENUTI

For. Voti	Proprio	Delega
1.000	0	1.420.856

Pagina 2

1 D¹ delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

1 D² delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla produzione della scheda magnetica)

0 P¹ rappresentanza legale della persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

0 P² rappresentanza designata

0 D¹ Delegato del rappresentante designato

Assemblea Straordinaria del 12 aprile 2018
(2^a Convocazione del 13 aprile 2018 3^a Convocazione del 13 aprile 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: NOMINA DEL CDA

Cognome Tot. Voti Proprie Delega

Totale voti 0
Percentuale votanti % 0,060000
Percentuale Capitale % 0,060000

NON VOTANTI

Roberto



Pagina 3
0 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
0 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (variazione effettuata alla precedente seduta)
0 RI* rappresentanza legale (RA personalizza sopra indicata con il numero della scheda magnetica
0 RA* rappresentante designato
D** Delegato del rappresentante designato

Azionisti in proprio: 0
Azionisti in delega: 0

Assemblea Straordinaria del 12 aprile 2018
 (2^ Convocazione del 13 aprile 2018 3^ Convocazione del 13 aprile 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
 Oggetto: **NOMINA DEL CDA**

Cognome	Totale voti
4 TOSI GIORGIO	1.421.856
5 SAVINI ADOLFO	99.929719
DE* POSSEDONE S.R.L.	4.181929

FAVOREVOLI

Tot. Voti	Proprio	Delega
1.000	1.000	0
1.423.856	0	1.420.856

Azionisti:
 Azionisti in proprio:

2 Persone:
 1 Azionisti in delega:

Pagina 4
 I 08* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda nominata
 I 09* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda nominata (nomine effettuate alla convocazione esistente)
 I 01* rappresentazioni deghe alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda nominata
 I 02* rappresentazioni designate
 I 03* Delegato del rappresentante designato

Assemblea Straordinaria del 12 aprile 2018
(2^a Convocazione del 13 aprile 2018 3^a Convocazione del 13 aprile 2018)

ESITO VOTAZIONE

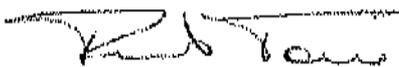
Oggetto : **DETERMINAZIONE DEL RELATIVO COMPENSO**

Hanno partecipato alla votazione:

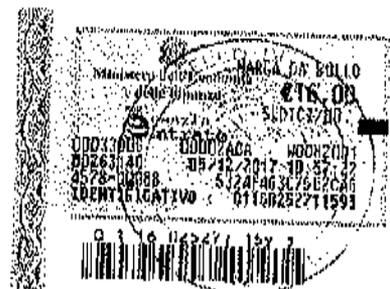
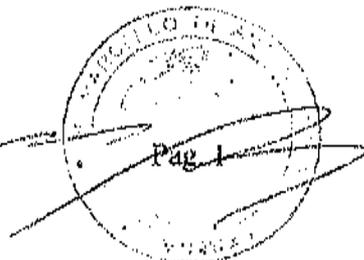
-n° 3 azionisti, portatori di n° 1.422.856 azioni
ordinarie, di cui n° 1.422.856 ammesse al voto,
pari al 4,184871% del capitale sociale.

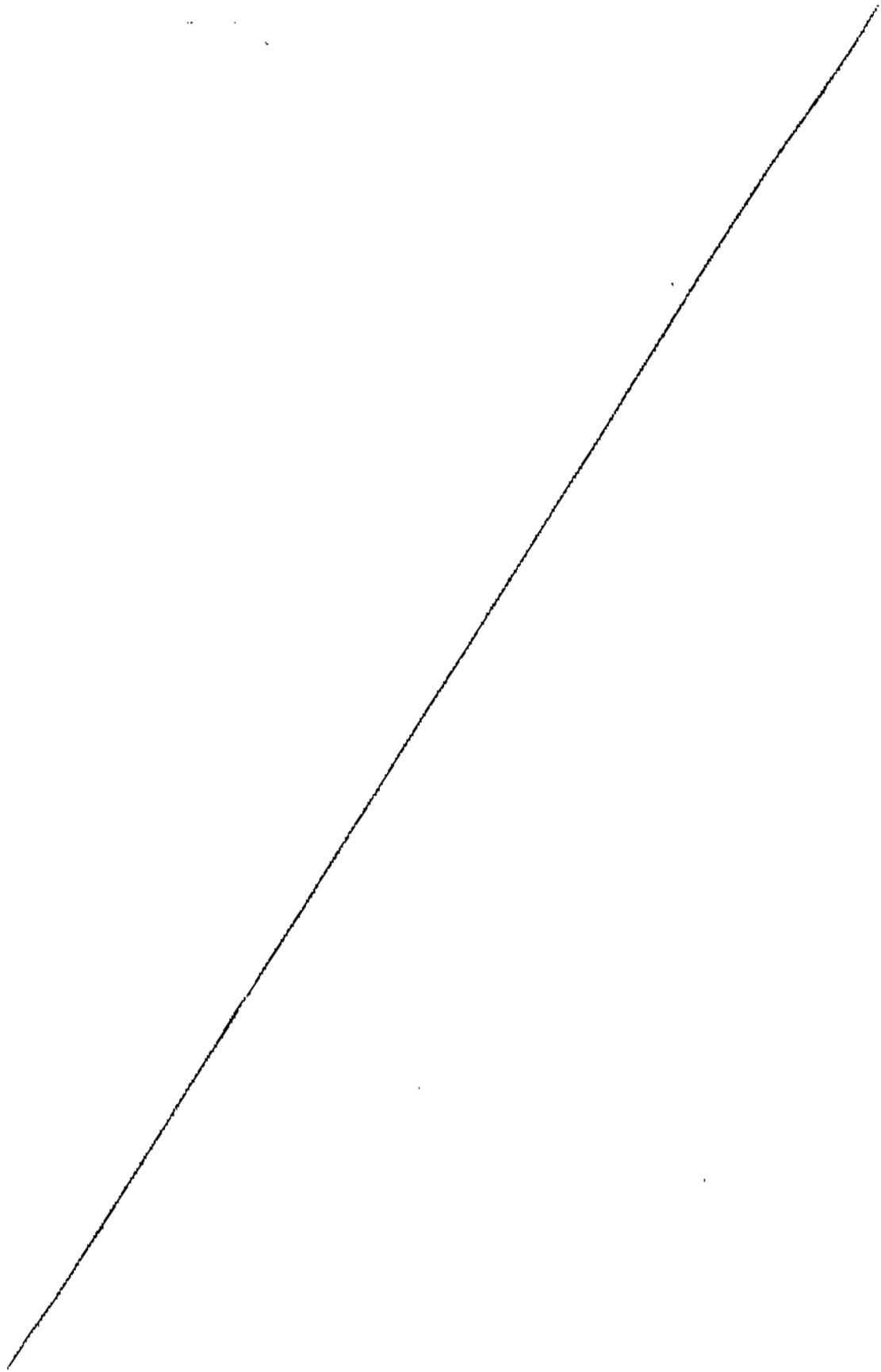
Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	1.421.856	99,929719	99,929719	4,181929
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub Totale	1.421.856	99,929719	99,929719	4,181929
Astonuti	1.000	0,070281	0,070281	0,002941
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	1.000	0,070281	0,070281	0,002941
Totale	1.422.856	100,000000	100,000000	4,184871



Azionisti in proprio: 2
Azionisti in delega: 1
Teste: 2 Azionisti: 3





Assemblea Straordinaria del 12 aprile 2018
(2^ Convocazione del 13 aprile 2018 3^ Convocazione del 13 aprile 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: DETERMINAZIONE DEL RELATIVO COMPENSO

	Tot. Voti	Proprio	Delega
	1.500	1.500	0

ASTENUTI

5	COGNOME	
	TOSI GIORGIO	
	Totale voti	1.000
	Percentuale votati %	0,670281
	Percentuale Capitale %	0,002941

Pagina 7

Azionisti: 1
Azionisti in proprio: 1

Personae:
1 Azionisti in delega

1 DE* delega alla persona fisica soggetta con il numero della scheda magnetica
0 **D delega alla persona fisica soggetta con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla portazione asf/ada)
00* rappresentanza legale alla persona fisica soggetta con il numero della scheda magnetica
*R** rappresentante Designato
D** Delegato del rappresentante designato

OLIDATA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

13 aprile 2018 15.35.56

Assemblea Straordinaria del 12 aprile 2018
(2^ Convocazione del 13 aprile 2018 3^ Convocazione del 13 aprile 2018)

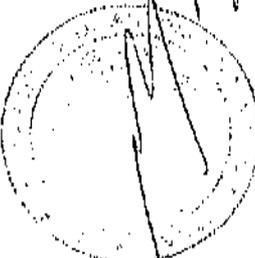
LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: DETERMINAZIONE DEL RELATIVO COMPENSO

Tot. Voti Proprio Delega

NON VOTANTI

Cognome	
Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

R. B. Ten



Azionisti: 0 Persone: 0
 Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega: 0

Pagina 3

DS* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (variazione affermata alla posizione gestita)

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (variazione affermata alla posizione gestita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

RA* rappresentazione designata

DA* Delegato del raggruppamento designato



OLIDATA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

13 aprile 2018 15.35.56

Assemblea Straordinaria del 12 aprile 2018
(2^ Convocazione del 13 aprile 2018 3^ Convocazione del 13 aprile 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: DETERMINAZIONE DEL RELATIVO COMPENSO

È	Cognome		
DE+	SAVINI ADOLFO		
	POSEIDONE S.R.L.		
Totale voti	3.421.856		
Percentuale relativi %	99,929719		
Percentuale Capitale %	4,181929		

FAVOREVOLI

Tot. Voti	1.420.856	Eslega	0
Proprio	0		1.420.856

Azionisti:
 Azionisti in proprio:

2 Persone:
 1 Azionisti in delega:

Pagina 4

1 DE+ delega una persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (qualche riferimento alla posizione sociale)
 RL+ rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 *RS+ rappresentanza designata
 D** Delegata del rappresentante designato

Assemblea Straordinaria del 12 aprile 2018
(2^a Convocazione del 13 aprile 2018 3^a Convocazione del 13 aprile 2018)

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : AUMENTI DI CAPITALE A PAGAMENTO

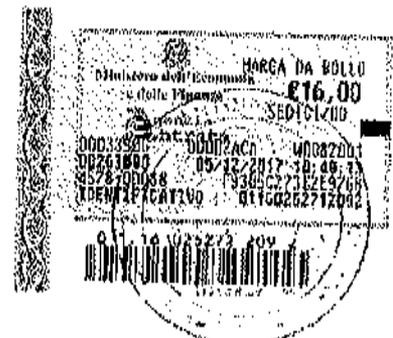
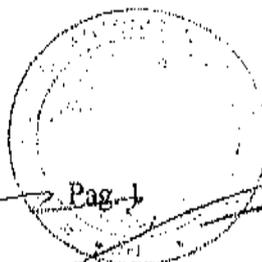
Hanno partecipato alla votazione:

-n° 4 azionisti, portatori di n° **11.578.806** azioni
ordinarie, di cui n° **11.578.806** ammesse al voto,
pari al **34,055312%** del capitale sociale.

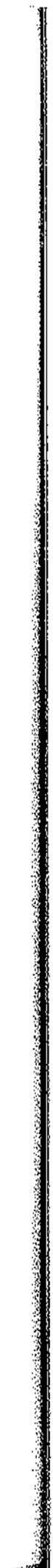
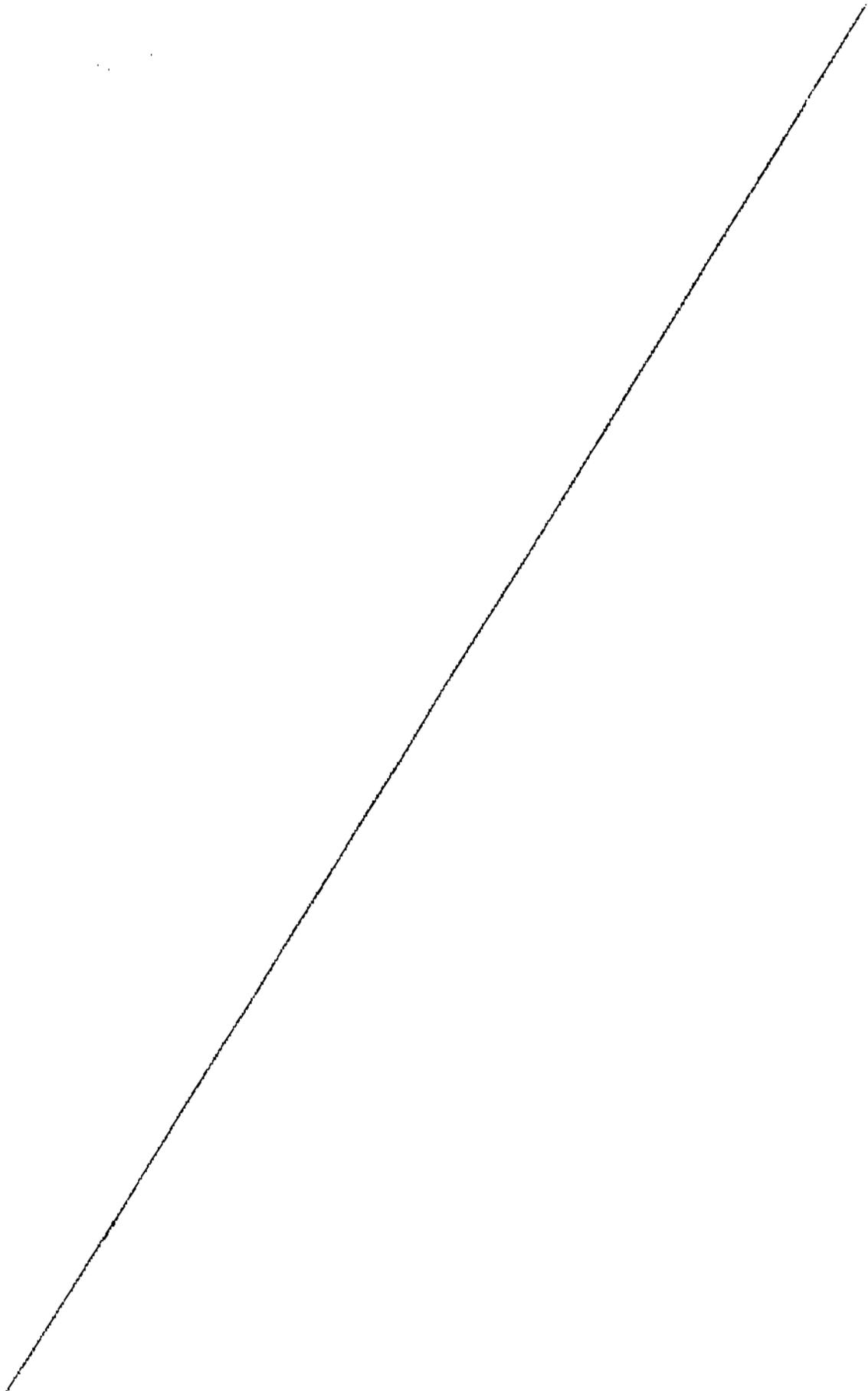
Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	10.156.950	87,720185	87,720185	29,873382
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub Totale	10.156.950	87,720185	87,720185	29,873382
Astenuti	1.421.856	12,279815	12,279815	4,181929
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	1.421.856	12,279815	12,279815	4,181929
Totale	11.578.806	100,000000	100,000000	34,055312

[Handwritten signature]



Azionisti in proprio: 2
Azionisti in delega: 2
Teste: 3 Azionisti, 4



Assemblea Straordinaria del 12 aprile 2018
(2° Convocazione del 13 aprile 2018 3° Convocazione del 13 aprile 2018)

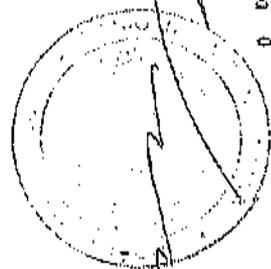
LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: AUMENTI DI CAPITALE A PAGAMENTO

Cognome	Totale voti	Percentuale votanti %	Percentuale Capitale %
	0	0,000000	0,000000

CONTRARI

Tot. Voti Proprio Delega

Roberto



Azionisti in proprio: 0
Azionisti in delega: 0

Firma 1

0 ES* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

0 **D* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (limitazione effettuata alla postazione assistita)

0 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

RA rappresentanza delegata

D** Delegazione del rappresentante designato



OLLIDATA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

13 aprile 2018 11.59.35

Assemblea Straordinaria del 12 aprile 2018
(2^ Convocazione del 13 aprile 2018 3^ Convocazione del 13 aprile 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: AUMENTI DI CAPITALE A PAGAMENTO

6	Cognome	
**D	SAVINI ADOLFO	
	POSSIDONE S.R.L.	
	Totale voti	1.421.856
	Percentuale votanti %	12,279815
	Percentuale Capitale %	4,381929

ASTENUTI

	Zet. Voti	Proprio	Delega
	1.009	1.009	0
	1.420.856	0	1.420.656

Azionisti:
Azionisti di proprio:

2 Persone:
1 Azionisti in delega:

Pagina 2

1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica.
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla convocazione successiva)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **A* rappresentante designato
 D** Delegante del rappresentante designato

Assemblea Straordinaria del 12 aprile 2018
(2ª Convocazione del 13 aprile 2018 3ª Convocazione del 13 aprile 2018)

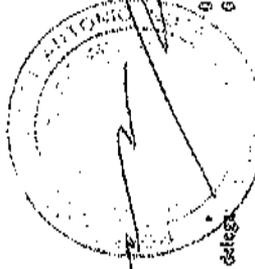
LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: AUMENTI DI CAPITALE A PAGAMENTO

Cognome	
Totale voti	0
Percentuale voti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

NON VOTANTI

Proprio	Delega
0	0

Roberto



0 Persone: Azionisti in proprio:
0 Azionisti in delega

Pagina 3

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione elettronica)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
RA* rappresentante delegato
D** Delegato del rappresentante designato



OLIDATA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

13 aprile 2018 15.59.35

Assemblea Straordinaria del 12 aprile 2018
(2^ Convocazione del 13 aprile 2018 3^ Convocazione del 13 aprile 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: AUMENTI DI CAPITALE A PAGAMENTO

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
3 RIZZI LUIGI	0	0	0
DE* LE FUNTI CAPITAL PARTNER SRL	10.156.950	0	10.156.950
4 TOSI GIORGIO	1.000	1.000	0

Totale voti 10.156.950
Percentuale votanti % 87,720185
Percentuale Capitale % 29,873382

Azionisti: 2 Persone:
Azionisti in proprio: 1 Azionisti in delega:
Pagina 4
DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
RA* rappresentante designato
D** Delegato del rappresentante designato

Assemblea Straordinaria del 12 aprile 2018
(2^ Convocazione del 13 aprile 2018 3^ Convocazione del 13 aprile 2018)

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : APPROVAZIONE PIANO DI INCENTIVAZIONE AZIONARIA

Hanno partecipato alla votazione:

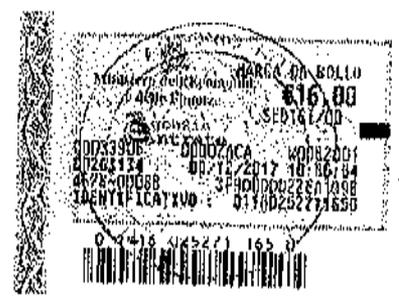
-n° 4 azionisti, portatori di n° 11.578.806 azioni
ordinarie, di cui n° 11.578.806 ammesse al voto,
pari al 34,055312% del capitale sociale.

Hanno votato:

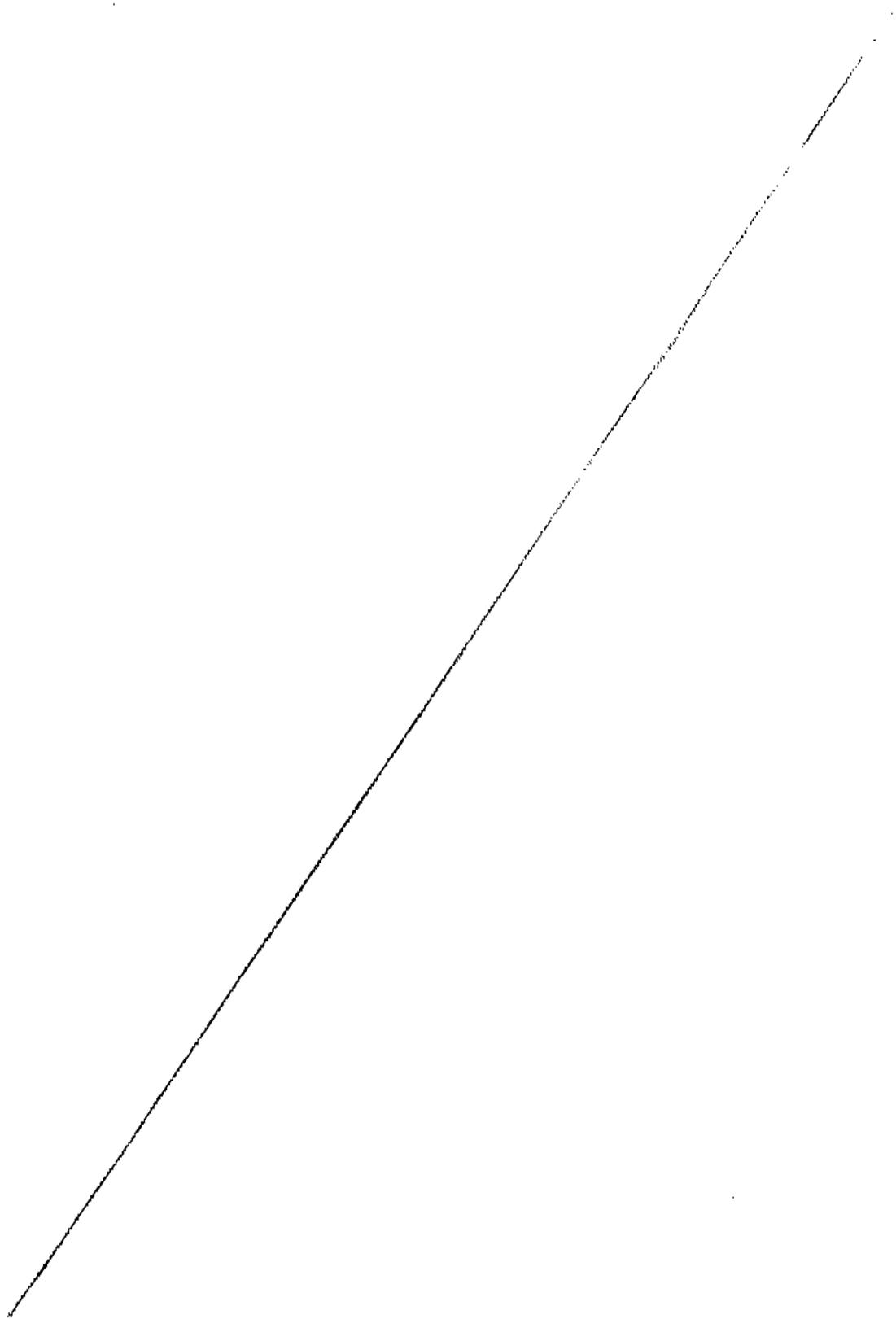
		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	10.155.950	87,711548	87,711548	29,870441
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub Totale	10.155.950	87,711548	87,711548	29,870441
Astenuti	1.422.856	12,288452	12,288452	4,184871
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	1.422.856	12,288452	12,288452	4,184871
Totale	11.578.806	100,000000	100,000000	34,055312

[Handwritten signature]

[Circular stamp with text "Pag. 1" and illegible text]



Azionisti in proprio: 2
Azionisti in delega: 2
Feste: 3 Azionisti: 4



OLIVATA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

13 aprile 2018 16.12.46

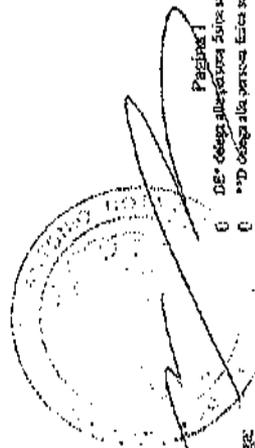
Assemblea Straordinaria del 12 aprile 2018
(2ª Convocazione del 13 aprile 2018 3ª Convocazione del 13 aprile 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DI INCENTIVAZIONE AZIONARIA

CONTRARI

Cognome Tot. Voti Proprie Delega

Totale voti 0
Percentuale voti eff. % 0,000000
Percentuale Capitale % 0,000000



Roberto

Azionisti: 0
Azionisti in proprie: 0
Azionisti in delega: 0

Propr. 1
DE* delega all'assemblea Totale sopra indicata con il numero della scheda assegnata
DE delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda assegnata (preziosare cifrata alla posizione esatta)
RI* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda assegnata
RA* rappresentante designato
DI* Delega con rappresentante designato



OLIVATA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

13 aprile 2018 16.12.46

Assemblea Straordinaria del 12 aprile 2018
(2^ Convocazione del 13 aprile 2018 3^ Convocazione del 13 aprile 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: APPROVAZIONE PIANO DI INCENTIVAZIONE AZIONARIA

Cognome	Tot. Voti
4 TOSI GIOSEFIO	1.420.856
5 SAVINI APOLFO	1.420.852
**B FOSZIDONE S.R.L.	4.184871

Proprio	Delega
1.000	0
1.000	0
0	1.420.856

ASTENUTI

Azionisti:
Azionisti in proprio:

3 Persone:
2 Azionisti in delega:

Pagina 2
2) D* Azioni alle proprie azioni sopra indicata con il numero della scheda allegata;
3) D* Azioni alle proprie azioni sopra indicata con il numero della scheda allegata (votazione e firma alle posizioni assenti);
4) L* rappresentanza legale alle proprie azioni sopra indicata con il numero della scheda allegata;
5) A* rappresentanza delegata;
6) ** Delegato del rappresentante designato

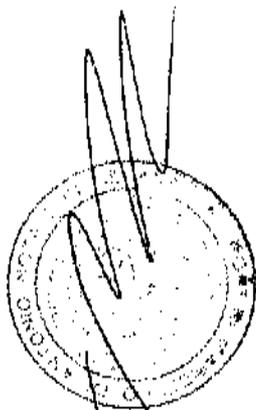
Assemblea Straordinaria del 12 aprile 2018
(2^ Convocazione del 13 aprile 2018 3^ Convocazione del 13 aprile 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: APPROVAZIONE PIANO DI INCENTIVAZIONE AZIONARIA

FAVOREVOLI

Cognome				
3	RIZZI LUIGI			
DE*	LE FORTI CAPITAL PARTNER SRL			
Totale voti		10.155.950		
Percentuale votanti %		87,711548		
Percentuale Capitale %		29,870441		
			Proprio	Delega
			0	0
			0	10.155.950

Luigi Rizzi



Azionisti: 1
Azionisti in proprio: 0

1 Personae
0 Azionisti in delega.

Pagina 4

1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
1 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla convocazione successiva)
SE* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
RA rappresentante designato
D** Delegato del rappresentante designato

Allegato "D" al n.4.912

STATUTO

TITOLO I

DENOMINAZIONE - SEDE - OGGETTO - DURATA

Art. 1)

Denominazione - Sede

1. E' costituita una Società per Azioni denominata "OLIDATA S.p.A."
2. La Società ha sede in Cesena (FC).

Art. 2)

Oggetto sociale

La società ha per oggetto:

- a)** l'acquisto, l'assemblaggio, l'assistenza tecnica, il commercio, la programmazione di elaboratori elettronici e suoi componenti, stampanti laser, nastri ed accessori per dette macchine, supporti per la riproduzione magnetica di dati per elaboratori e apparecchiature similari e complementari e di loro accessori, macchine e attrezzature per l'ufficio nonché consulenze tecniche e rappresentanza inerenti agli articoli menzionati;
- b)** l'acquisto e la cessione di brevetti, procedimenti tecnici e know how nonché l'acquisizione e concessione di licenza degli stessi;
- c)** la prestazione di assistenza organizzativa e lo svolgimento di attività di coordinamento tecnico, industriale, commerciale e finanziario di società o enti in cui partecipa;
- d)** la vendita per corrispondenza e mezzi telematici degli articoli prodotti, assemblati e commercializzati,
- e)** l'acquisto, l'assemblaggio, l'assistenza tecnica, il commercio di prodotti di elettronica di consumo nonché consulenze tecniche e rappresentanza inerenti agli articoli menzionati.

La Società potrà altresì esercitare, seppure in via non prevalente, l'attività di Energy Service Company (E.S.CO.), come disciplinata da leggi e regolamenti nazionali ed internazionali, e pertanto, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, potrà svolgere le seguenti attività:

- la ricerca, progettazione ed implementazione di attività volte alla efficienza, razionalizzazione, ottimizzazione e riduzione dei consumi di energia, acquisto e vendita di certificati relativi a produzione, trasporto, distribuzione, vendita e riduzione dei consumi di energia. Tali attività potranno essere esercitate sia in proprio che per conto di terzi organismi nazionali o internazionali ed eventualmente anche mediante le tecniche del T.P.F. (Third Party Financing) per le attività professionali che lo richiedessero. La Società potrà avvalersi di professionisti che agiranno in nome proprio e sotto la propria personale responsabilità, nel pieno rispetto della legge 1815 del 1939;
- la fornitura di servizi di Energy Management nel settore pubblico o privato;

- la realizzazione o fornitura di impianti per conto proprio e per terzi per progetti di efficientamento energetico;
- lo sviluppo e/o la fornitura di tecnologia software e hardware di supporto;
- la fornitura e implementazione di sistemi per la digitalizzazione dei documenti.

La Società potrà inoltre:

- compiere le operazioni mobiliari ed immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie ritenute dall'Organo Amministrativo necessarie o semplicemente utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, con esplicita esclusione dell'esercizio nei confronti del pubblico delle attività finanziarie di cui all'art. 106 del d.lgs. 385/1993, dei servizi di investimento, quali definiti all'art. 1, comma 3, del d.lgs. 58/1998, dell'attività bancaria e di quella professionale riservata;
- assumere interessenze o partecipazioni in altre società od imprese aventi oggetto sociale analogo, affine o connesso al proprio;
- prestare fidejussioni, garanzie e avalli e concedere garanzie reali sui beni della Società anche nell'interesse di terzi, purché non in via professionale e nei confronti del pubblico.

La Società può procedere alla raccolta del risparmio presso i propri soci nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti.

Art. 3)

Durata

La durata della Società è fissata sino al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata per deliberazione dell'Assemblea dei Soci, a termine di Legge e del presente Statuto.

TITOLO II

CAPITALE

Art. 4)

1. Il capitale sociale è di Euro 525.480,00 (cinquecentoventicinquemilaquattrocentoottanta virgola zero zero), ripartito in 34.000.000 (trentaquattro milioni) azioni senza valore nominale.

L'Assemblea Straordinaria del 13 aprile 2018, previa riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art.2446 del C.C., ha deliberato:

- di aumentare il capitale a pagamento, mediante nuovi conferimenti in denaro, in forma scindibile, per l'ammontare massimo di Euro 3.500.000,00 (tremilionicinquecentomila virgola zero zero), mediante emissione di numero 6.799.999 (seimilionsettecentonovantanovemilanovecentonovantanove) nuove azioni ordinarie prive del valore nominale, e con esclusione del diritto di opzione in capo agli azionisti ai sensi dell'art. 2441, comma 5 del codice civile;
- di stabilire che la suddetta delibera di aumento di capitale, sia offerta a terzi investitori, selezionati discrezional-

mente dall'organo amministrativo in base alla loro capacità finanziaria e serietà imprenditoriale;

- di stabilire che parte del deliberato aumento, e precisamente n.427.427 azioni ordinarie, pari ad un ammontare massimo di Euro 220.000,00, siano riservate in opzione ai dipendenti della Società, in virtù del "Piano di Stock Option" che verrà successivamente approvato, ai sensi dell'art.2441, comma 8 del C.C., da sottoscrivere entro 30 (trenta) giorni dalla scadenza del termine per l'esercizio del primo diritto di opzione;
- di stabilire che tali azioni verranno assegnate con le modalità e i criteri previsti dal Piano e che verranno liberate mediante le risorse finanziarie apportate dai soci sottoscrittori dell'aumento, ai sensi dell'art. 1180 del C.C.;
- di fissare il termine massimo di sottoscrizione al 13 giugno 2018, con l'espressa previsione che, se entro tale termine l'aumento non sia interamente sottoscritto, il capitale sarà aumentato dell'importo pari alle sottoscrizioni raccolte;
- di stabilire che la sottoscrizione delle azioni di nuova emissione mediante esercizio dei diritti di opzione dovrà avvenire tramite gli Intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A.;
- di stabilire che le azioni di nuova emissione potranno essere liberate in denaro e potranno essere emesse solamente dopo l'iscrizione della presente delibera nel Registro delle Imprese, espletate le necessarie formalità di legge;
- di stabilire che i titoli verranno messi a disposizione degli aventi diritto per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A., entro i 15 giorni successivi al termine massimo di sottoscrizione, ad eccezione delle azioni eventualmente assegnate ai Dipendenti Beneficiari del Piano di Stock Option e qualora lo stesso venga approvato;
- di stabilire che il pagamento integrale del prezzo delle azioni dovrà essere effettuato all'atto della sottoscrizione delle stesse.

2. Le azioni ordinarie sono nominative e indivisibili ai sensi dell'art. 2347 del Codice Civile. Ogni azione dà diritto ad un voto. Le azioni sono liberamente trasferibili. Sono salve le disposizioni delle leggi speciali in materia di rappresentazione, legittimazione, circolazione degli strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati.

3. Ad ogni effetto di legge, gli azionisti, per il loro rapporto con la Società, si intendono domiciliati presso l'indirizzo risultante dal libro soci.

4. L'Assemblea straordinaria può assumere le deliberazioni di cui all'art. 2349 del Codice Civile.

5. L'Assemblea può deliberare di aumentare il capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, oltre che negli altri casi previsti dalla legge, comunque nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle

azioni e ciò sia confermato in apposita relazione dalla Società incaricata della revisione contabile.

Le deliberazioni di cui al precedente comma vengono assunte ai sensi degli artt. 2368 e 2369 del Codice Civile.

6. Il diritto di recesso spetta ai soci unicamente nei casi previsti da norme inderogabili di legge ed è escluso nelle ipotesi di deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata della Società e la modificazione o rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari.

TITOLO III ORGANI SOCIALI

Capo I

Assemblee

Art. 5)

Assemblea dei soci

Le deliberazioni dell'Assemblea, prese in conformità della legge e dell'atto

costitutivo vincolano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.

Art. 6)

Convocazione dell'Assemblea

L'Assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione ogni qual volta lo ritenga necessario, ovvero qualora ne facciano domanda tanti soci che rappresentino almeno il ventesimo del capitale sociale.

Nella domanda di convocazione devono essere indicati gli argomenti da trattare. In tal caso l'Assemblea deve essere convocata entro 20 (venti) giorni dalla richiesta, salvo quanto previsto dall'art. 2367 del Codice Civile.

Si applica altresì l'articolo 126 bis del D.Lgs. 58/98.

L'Assemblea deve essere convocata nei termini previsti dalle norme di legge vigenti dal Consiglio di Amministrazione anche fuori della sede sociale, purché in Italia (o nei Paesi della UE), mediante avviso avente il contenuto minimo previsto dalle disposizioni legislative e regolamentari inderogabili vigenti al momento della convocazione. L'avviso di convocazione deve essere pubblicato sul sito Internet della Società e con le altre modalità previste dalla disciplina, anche regolamentare, *pro tempore* vigente, nonché con le altre modalità aggiuntive eventualmente individuate dal Consiglio di Amministrazione.

Nello stesso avviso può essere fissata per altro giorno una seconda adunanza per il caso che la prima vada deserta. L'Assemblea, qualora fosse andata deserta anche in seconda convocazione, potrà essere convocata in terza adunanza ai sensi di legge.

L'Assemblea è tuttavia regolarmente costituita, anche se non convocata, qualora sia rappresentato l'intero capitale sociale e vi intervenga la maggioranza degli Amministratori e dei Sindaci effettivi.

L'Assemblea è inoltre convocata negli altri casi previsti dal-

la legge con le modalità e nei termini di volta in volta previsti.

Art. 7)

Diritto di intervento in Assemblea

1. Possono intervenire all'Assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto e che provino la loro legittimazione all'intervento in Assemblea secondo le modalità previste dalla disciplina, anche regolamentare, vigente.

2. Per la rappresentanza in Assemblea si applicano le norme di legge.

3. La delega può essere notificata in via elettronica mediante posta elettronica certificata inviata all'indirizzo indicato nell'avviso di convocazione o mediante le diverse modalità eventualmente stabilite con il regolamento del Ministero della Giustizia emanato ai sensi dell'art. 135-novies, sesto comma, del D.Lgs. 58/1998.

Il Consiglio di Amministrazione deve indicare nell'avviso di convocazione la modalità di notifica elettronica della delega, individuata tra quelle sopra previste, utilizzabile in occasione dell'assemblea convocata.

Art. 8)

Presidenza dell'Assemblea

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in caso di impedimento o assenza, dal Vice Presidente, se nominato. In assenza del Presidente o del Vice Presidente, se nominato, da un consigliere.

In assenza dell'intero Consiglio l'Assemblea è presieduta da persona eletta a maggioranza dai soci intervenuti, calcolata secondo il numero di voti a ciascuno spettante; in quest'ultimo caso le formalità ed il controllo, da eseguirsi prima dell'inizio dell'Assemblea, sono devolute al Presidente del Collegio Sindacale ed in sua assenza dal Sindaco più anziano.

L'Assemblea nomina un Segretario che può essere anche non socio e, ove le circostanze lo richiedano, due scrutatori. E' in facoltà del Presidente, oltre ai casi previsti per legge, farsi assistere da un Notaio per la redazione del verbale.

Al Presidente sono attribuiti i poteri e le facoltà di cui al terzo periodo del primo comma dell'art. 2371 del Codice Civile.

Art. 9)

Competenze dell'Assemblea

1. L'Assemblea è ordinaria e straordinaria.

2. L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Ricorrendone i presupposti l'Assemblea ordinaria potrà essere convocata entro 180 (centoottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ai sensi del secondo comma dell'art. 2364 del Codice Civile.

L'Assemblea ordinaria delibera sugli argomenti di propria competenza ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile.

3. L'Assemblea straordinaria delibera sulle questioni di competenza ai sensi di legge.

Art. 10)

Maggioranze per l'Assemblea ordinaria e straordinaria

Per la costituzione e la validità delle deliberazioni dell'Assemblea ordinaria e straordinaria si applicano le norme di legge e le disposizioni del presente statuto.

Capo II

Amministrazione

Art. 11)

Composizione - Nomina del Consiglio di Amministrazione

1. La società è Amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 3 (tre) a un massimo di 7 (sette) Amministratori.

Gli Amministratori durano in carica tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

L'Assemblea, prima di procedere alla nomina, determina il numero dei componenti.

2. Tutti gli Amministratori debbono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità ed onorabilità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili. Ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, D.Lgs 58/1998, almeno un Amministratore deve inoltre possedere i requisiti di indipendenza ivi richiesti (d'ora innanzi "Amministratore Indipendente ex art. 147-ter").

3. La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene da parte dell'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti, secondo la procedura di cui ai commi seguenti, fatte comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

Nella composizione del Consiglio di Amministrazione deve essere assicurato l'equilibrio fra i generi nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

In particolare, in occasione del primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione successivo alla data di efficacia delle disposizioni della Legge n. 120 del 12 luglio 2011, almeno un quinto dei componenti il Consiglio di Amministrazione deve appartenere al genere meno rappresentato, mentre nei due mandati successivi almeno un terzo dei componenti il Consiglio di Amministrazione deve appartenere al genere meno rappresentato, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore.

Possono presentare una lista per la nomina degli Amministratori i soci che, al momento della presentazione della lista, detengano una quota di partecipazione almeno pari a quella determinata dalla Consob ai sensi dell'articolo 147-ter, comma 1, D.Lgs. 58/1998 ed in conformità a quanto previsto dal Regolamento Emittenti approvato con deliberazione n. 11971 del 14

maggio 1999 e successive modifiche.

Le liste sono depositate presso la Società entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito Internet e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento nei termini previsti dalla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente.

Le liste prevedono un numero di candidati non superiore a 7 (sette), ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Ogni lista deve contenere ed espressamente indicare almeno un "Amministratore Indipendente ex art. 147-ter", con un numero progressivo non superiore a sette. In ciascuna lista possono inoltre essere espressamente indicati, se del caso, gli Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dai codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria.

Inoltre, ciascuna lista che contenga un numero di candidati pari o superiore a tre dovrà assicurare, a pena di decadenza, la presenza di entrambi i generi in modo che i candidati del genere meno rappresentato siano per il primo mandato successivo alla data di efficacia delle disposizioni della Legge n. 120 del 12 luglio 2011 almeno un quinto del totale e per i due mandati successivi almeno un terzo del totale, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore.

Le liste inoltre contengono, anche in allegato:

- (i) esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati;
- (ii) dichiarazione circa l'eventuale possesso dei requisiti per essere qualificati come "Amministratore Indipendente ex art. 147-ter", e, se del caso, degli ulteriori requisiti previsti da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria;
- (iii) indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato le liste e della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, comprovata da apposita comunicazione rilasciata da intermediario;
- (iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.

Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Al termine della votazione, risultano eletti i candidati delle due liste che hanno ottenuto il maggior numero di voti, con i seguenti criteri: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (d'ora innanzi "Lista di Maggioranza"), viene tratto un numero di consiglieri pari al numero totale dei componenti il Consiglio, come previamente stabilito dall'Assem-

blea, meno uno; risultano eletti, in tali limiti numerici, i candidati nell'ordine numerico indicato nella lista; (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza ai sensi delle disposizioni applicabili (d'ora innanzi "Lista di Minoranza"), viene tratto un consigliere, in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima; tuttavia, qualora all'interno della Lista di Maggioranza non risulti eletto nemmeno un "Amministratore Indipendente ex art. 147-ter", risulterà eletto, anziché il capolista della "Lista di Minoranza", il primo "Amministratore Indipendente ex art. 147-ter" indicato nella "Lista di Minoranza".

Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.

In caso di parità di voti tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista, ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

Qualora la composizione del Consiglio di Amministrazione, ad esito delle votazioni, non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi, quelli del genere più rappresentato che - tenuto conto del loro ordine di elencazione in lista - siano stati eletti per ultimi nella Lista di maggioranza decadono nel numero necessario ad assicurare l'ottemperanza al requisito e sono sostituiti dai primi candidati non eletti della stessa lista del genere meno rappresentato. In mancanza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della Lista di maggioranza in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, l'Assemblea integra il Consiglio di Amministrazione con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei votanti, senza tener conto degli astenuti, risultano eletti Amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'Assemblea, assicurando, comunque, il rispetto della proporzione tra i generi prevista dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

In mancanza di liste, ovvero qualora il numero dei consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore a quello determinato dall'Assemblea, i membri del Consiglio di Amministrazione vengono nominati dall'Assemblea medesima con le maggioranze di legge, fermo l'obbligo della nomina, a cura dell'Assemblea, di un numero di "Amministratori Indipendenti ex art. 147-ter" pari al numero minimo stabilito dalla legge, e fermo l'obbligo di rispettare la proporzione tra i generi prevista dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Gli "Amministratori Indipendenti ex art. 147-ter", indicati come tali al momento della loro nomina, devono comunicare l'eventuale sopravvenuta insussistenza dei requisiti di indipendenza, con conseguente decadenza ai sensi di legge.

E' eletto presidente del Consiglio di Amministrazione il candidato eventualmente indicato come tale nella "Lista di Maggioranza" o nell'unica lista presentata ed approvata. In difetto, il Presidente è nominato dall'Assemblea con le ordinarie maggioranze di legge, ovvero è nominato dall'Organo Amministrativo ai sensi del presente statuto.

4. Per la revoca degli Amministratori da parte dell'Assemblea valgono le norme di legge.

5. In caso di cessazione dalla carica, per qualunque causa, di uno o più Amministratori, la loro sostituzione, salvo quanto stabilito al comma successivo, è effettuata secondo le disposizioni dell'art. 2386 c.c., fermo l'obbligo di mantenere il numero minimo di "Amministratori Indipendenti ex art. 147-ter" stabilito dalla legge, e la proporzione fra generi, scegliendo persona appartenente al genere dell'amministratore cessato, e nel rispetto, ove possibile, del principio di rappresentanza delle minoranze.

Qualora per dimissioni o per altre cause vengano a mancare la metà, in caso di numero pari, e più della metà, in caso numero dispari, degli Amministratori di nomina Assembleare si intende decaduto l'intero Consiglio di Amministrazione e si deve convocare d'urgenza l'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, a cura degli amministratori rimasti in carica.

Art. 12)

Competenze del Consiglio e deleghe di attribuzioni

1. Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri per la Ordinaria e Straordinaria Amministrazione della Società.

Esso ha pertanto la facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge in modo tassativo riserva all'Assemblea.

2. Al Consiglio di Amministrazione è inoltre attribuita la competenza sulle seguenti deliberazioni, fatti salvi i limiti di legge:

- la fusione nei casi di cui agli articoli 2505 e 2505-bis del Codice Civile;
- l'istituzione e la soppressione di sedi secondarie; l'apertura, la chiusura ed il trasferimento di dipendenze ed uffici della Società, meri Uffici Amministrativi, stabilimenti industriali, depositi e rappresentanze;
- l'eventuale riduzione del capitale in caso di recesso di soci;
- gli adeguamenti dello Statuto e del Regolamento Assembleare a disposizioni normative;

- il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale;
- determinare gli indirizzi generali di gestione e di sviluppo organizzativo;
- stabilire i criteri relativi alla formazione ed alla modificazione dei regolamenti interni;
- nominare il Direttore generale, nonché i Vice Direttori generali, i Direttori centrali e i Dirigenti;
- assumere o cedere partecipazioni in Italia ed all'estero;
- deliberare sulle sanzioni disciplinari previste dai vigenti contratti per i Dirigenti;
- deliberare - salvo quanto previsto nei successivi - sulla designazione e nomina di Amministratori e Sindaci di istituti, società, consorzi in genere cui la Società partecipi, nonché di altri enti alla nomina dei cui Amministratori e/o Sindaci essa sia chiamata a provvedere;
- deliberare in materia di acquisto e di vendita di immobili di proprietà;
- deliberare sulla formazione dei contratti che regolano il rapporto di lavoro e il trattamento di quiescenza del personale della Società.

E' fatta salva la facoltà del Consiglio di rimettere all'Assemblea la competenza su deliberazioni concernenti le suddette materie.

3. Gli Amministratori, anche per il tramite degli organi delegati, riferiscono al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle società da essa controllate; in particolare, riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento. La comunicazione viene effettuata dagli Amministratori in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, comunque, con periodicità almeno trimestrale. Qualora particolari circostanze lo rendano opportuno, la comunicazione può essere effettuata anche per iscritto dal Presidente del Collegio Sindacale.

4. Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed, ove ritenuto utile, un Vice Presidente, se questi non sono nominati dall'Assemblea, i quali durano in carica tutto il tempo per il quale esercitano le funzioni di Amministratori. Il Consiglio può nominare tra i suoi membri uno o più Amministratori Delegati e/o un Comitato Esecutivo fissandone, con le limitazioni previste dalla legge e dal presente Statuto, i poteri e, quanto al Comitato Esecutivo, il numero dei componenti e la durata; il Comitato Esecutivo viene convocato e delibera con le stesse modalità previste per il Consiglio di Amministrazione, ove applicabili.

5. Gli Organi delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale, di norma in occasione delle

riunioni del Consiglio e comunque con periodicità almeno trimestrale, sulle attività svolte nell'esercizio delle deleghe loro attribuite nonché sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate.

6. Il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, nomina il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154 bis d.lgs 58/98.

Salvo revoca per giusta causa, sentito il parere del Collegio Sindacale, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari scade dal ruolo insieme al Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve essere esperto in materia di amministrazione, finanza e controllo e possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per gli amministratori.

La perdita dei requisiti comporta decadenza dalla carica, che deve essere dichiarata dal Consiglio di Amministrazione entro trenta giorni dalla conoscenza del difetto.

Art. 13)

Convocazione del Consiglio

1. Il Consiglio è convocato dal Presidente, di regola con frequenza mensile e, comunque, ogni volta che lo ritenga opportuno o ne sia fatta domanda scritta, indicante gli argomenti da trattare, da almeno un terzo degli Amministratori in carica o da un Sindaco effettivo, e ne formula l'ordine del giorno.

2. In caso di impedimento od assenza del Presidente, ne adempie le funzioni il Vice Presidente, se nominato. Nel caso di assenza di entrambi, le funzioni sono esercitate dal Consigliere espressamente designato dal Consiglio di Amministrazione.

3. La convocazione è fatta con avviso - contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza (che può essere diverso da quello della sede legale e della sede amministrativa della Società) e degli argomenti da trattare trasmesso per raccomandata, telefax o messaggio di posta elettronica da spedirsi almeno 6 (sei) giorni prima di quello fissato per l'adunanza ed, in caso di urgenza, con telegramma, telefax, posta elettronica o altro telescritto, del quale risulti documentata la ricezione, da spedirsi almeno ventiquattro ore prima della riunione al domicilio degli Amministratori e dei Sindaci. Le adunanze del Consiglio e le sue deliberazioni sono valide anche senza formale convocazione quando siano presenti tutti i suoi membri e tutti i Sindaci effettivi in carica.

Art. 14)

Deliberazioni del Consiglio

1. Il Consiglio di Amministrazione, presieduto dal Presidente o da chi ne fa le veci, è validamente costituito con l'inter-

vento della maggioranza dei suoi membri.

2. Le deliberazioni debbono essere approvate a maggioranza assoluta dei voti dei presenti, fatte salve le maggioranze più elevate richieste dalla legge per specifiche materie (in caso di parità dei voti, prevale il voto di chi presiede).

3. Le riunioni del Consiglio saranno validamente costituite anche quando tenute a mezzo videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente e da tutti gli altri intervenuti, che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti discussi, che sia loro consentito lo scambio di documenti relativi a tali argomenti e che di tutto quanto sopra ne venga dato atto nel relativo verbale. Se si verificano queste condizioni, il Consiglio si considera adunato, agli effetti della stesura e sottoscrizione del verbale sull'apposito libro, nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il Segretario.

Art. 15)

Segretario - Verbali

1. Il Segretario del Consiglio è nominato dal Consiglio di Amministrazione stesso, anche al di fuori dei propri componenti.

2. I verbali delle riunioni del Consiglio devono essere firmati dal Presidente, o da chi lo ha sostituito, e dal Segretario della seduta.

3. Le copie e gli estratti dei verbali rilasciati dal Presidente e dal Segretario sono validi a tutti gli effetti di legge.

Art. 16)

Compensi agli Amministratori

Ai membri del Consiglio di Amministrazione spetta:

a) il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio;

b) un compenso che sarà determinato all'atto della nomina dall'Assemblea ordinaria, su base annuale, per il periodo di durata della carica o per il primo esercizio; in quest'ultimo caso il Consiglio propone all'Assemblea, in sede di approvazione del bilancio, il nuovo compenso per gli esercizi successivi al primo; ove accettato, il nuovo compenso è vigente dall'inizio del periodo sociale di delibera;

c) una indennità di fine rapporto da accantonarsi per ogni periodo sociale d'imposta e da pagarsi successivamente alla cessazione della carica in ragione del 30% (trenta per cento) dei compensi spettanti; la decorrenza, ai fini della quantificazione dell'indennità, viene fissata all'inizio del periodo d'imposta di accettazione della o delle cariche. E' in facoltà dei soggetti aventi diritto il versare, per ogni esercizio, l'importo accantonato presso un istituto di credito o ente assicurativo per la costituzione di apposito fondo; il fondo ove costituito avrà come beneficiari gli aventi diritto o gli aventi diritto e loro eredi o terzi designati dagli stessi

aventi diritto. L'indennità compete indipendentemente dal pagamento e o imputazione dei compensi al conto dei profitti e delle perdite e per la sua quantificazione si farà riferimento ai compensi spettanti a norma dei precedenti commi del presente articolo. L'importo dell'indennità è incrementato, su base composta alla fine di ogni periodo sociale d'imposta, del tasso costituito dall'incremento degli indici ISTAT del costo della vita o indice equivalente. I soggetti aventi diritto alle indennità di cui al presente cap. c), hanno facoltà di poter chiedere delle anticipazioni in misura massima del 50% (cinquanta per cento) delle indennità stesse accantonate, sino al periodo sociale d'imposta precedente la richiesta.

Capo III Collegio Sindacale

Art. 17)

Composizione - Nomina - Attribuzioni

Il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e due Sindaci supplenti.

I Sindaci durano in carica per tre esercizi, sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, e sono rieleggibili. La loro retribuzione è determinata dall'Assemblea all'atto della nomina per l'intera durata dell'incarico.

Nella composizione del Collegio Sindacale deve essere assicurato l'equilibrio fra i generi nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili. In particolare, in occasione del primo rinnovo del Collegio Sindacale successivo alla data di efficacia delle disposizioni della Legge n. 120 del 12 luglio 2011, almeno un quinto dei componenti il Collegio Sindacale deve appartenere al genere meno rappresentato, mentre nei due mandati successivi almeno un terzo dei componenti il Collegio Sindacale deve appartenere al genere meno rappresentato, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore.

I Sindaci debbono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili.

Per quanto concerne i requisiti di professionalità, le materie ed i settori di attività strettamente attinenti a quello dell'impresa consistono in quelle indicate all'art. 2 del presente statuto. Si applicano nei confronti dei membri del Collegio Sindacale i limiti al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo stabiliti con regolamento dalla Consob.

La nomina del Collegio Sindacale avviene da parte dell'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti, secondo le procedure di cui ai commi seguenti, fatte comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

Alla minoranza - che non sia parte dei rapporti di collegamento, neppure indiretto, rilevanti ai sensi dell'art. 148 comma 2° del d.lgs. 58/1998 e relative norme regolamentari - è ri-

servata l'elezione di un Sindaco effettivo, cui spetta la Presidenza del Collegio, e di un Sindaco supplente. L'elezione dei Sindaci di minoranza è contestuale all'elezione degli altri componenti dell'Organo di controllo, fatti salvi i casi di sostituzione, in seguito disciplinati.

Possono presentare una lista per la nomina di componenti del Collegio Sindacale i soci che, al momento della presentazione della lista, siano titolari, da soli ovvero unitamente ad altri soci presentatori, di una quota di partecipazione pari almeno a quella determinata dalla Consob ai sensi dell'articolo 147-ter, comma 1, d.lgs. 58/1998 ed in conformità a quanto previsto dal Regolamento Emittenti approvato con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

Le liste sono depositate presso la Società entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina e messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito Internet e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento nei termini previsti dalla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente.

Le liste devono recare i nominativi di uno o più candidati alla carica di Sindaco effettivo e di uno o più candidati alla carica di Sindaco supplente. I nominativi dei candidati sono contrassegnati in ciascuna sezione (sezione Sindaci effettivi, sezione Sindaci supplenti) da un numero progressivo e sono comunque in numero non superiore ai componenti dell'Organo da eleggere.

Ciascuna lista che, considerando entrambe le sezioni, contenga un numero di candidati pari o superiore a tre dovrà assicurare il rispetto della proporzione tra i generi prevista dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, in modo che i candidati del genere meno rappresentato siano per il primo mandato successivo alla data di efficacia delle disposizioni della Legge n. 120 del 12 luglio 2011 almeno un quinto del totale e per i due mandati successivi almeno un terzo del totale, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore. In particolare, ciascuna lista che, considerando entrambe le sezioni, contenga un numero di candidati pari o superiore a tre dovrà includere, a pena di decadenza, nelle prime tre posizioni della prima sezione almeno un rappresentante del genere meno rappresentato e nelle prime due posizioni della seconda sezione almeno un rappresentante del genere meno rappresentato.

Le liste inoltre contengono, anche in allegato:

(i) informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e di una certificazione dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione;

(ii) dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di col-

legamento previsti dall'art. 144 quinquies del Regolamento Emittenti con questi ultimi;

(iii) esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e accettazione della candidatura, corredata dall'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo dagli stessi ricoperti presso altre società;

(iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.

Nel caso in cui alla data di scadenza del termine di presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci collegati tra loro ai sensi delle disposizioni applicabili, possono essere presentate liste sino al giorno successivo a tale data. In tal caso le soglie sopra previste per la presentazione delle liste sono ridotte alla metà.

Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. I soci appartenenti al medesimo gruppo e i soci che aderiscono ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni dell'emittente non possono presentare o votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

All'elezione dei Sindaci si procede come segue: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ("Lista di Maggioranza") sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, due Sindaci effettivi e un Sindaco supplente; (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza ai sensi delle disposizioni applicabili ("Lista di Minoranza"), sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, un Sindaco effettivo, a cui spetta la presidenza del Collegio Sindacale ("Sindaco di Minoranza"), e un Sindaco supplente ("Sindaco Supplente di Minoranza"). In caso di parità di voti tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista, ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

Qualora la composizione del Collegio Sindacale, ad esito delle votazioni, non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi, quelli del genere più rappresentato che - tenuto conto del loro ordine di elencazione nella rispettiva sezione - siano stati eletti per ultimi nella Lista di maggioranza decadono nel numero necessario ad assicurare l'ottemperanza al requisito e sono sostituiti dai primi candidati non eletti della stessa lista e della stessa sezione del genere meno rappresen-

tato. In assenza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della sezione rilevante della Lista di maggioranza in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, l'Assemblea nomina i Sindaci effettivi o supplenti mancanti con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei votanti, senza tener conto degli astenuti, risulteranno eletti Sindaci effettivi e supplenti tutti i candidati a tali cariche indicati nella lista stessa, assicurando, comunque, il rispetto della proporzione tra i generi prevista dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Presidente del Collegio Sindacale è, in tal caso, il primo candidato a Sindaco effettivo.

In mancanza di liste, il Collegio Sindacale e il Presidente vengono nominati dall'Assemblea con le ordinarie maggioranze previste dalla legge.

Nei casi in cui, per qualsiasi motivo, venga a mancare il Sindaco di Maggioranza, a questo subentra il Sindaco Supplente tratto dalla Lista di Maggioranza, nel rispetto, comunque, della proporzione tra i generi prevista dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Nei casi in cui, per qualsiasi motivo, venga a mancare il Sindaco di Minoranza, questi è sostituito dal Sindaco Supplente di Minoranza, nel rispetto, comunque, della proporzione tra i generi prevista dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Se le predette regole di sostituzione non consentono il rispetto della normativa in materia di equilibrio tra i generi di volta in volta applicabile, l'Assemblea deve essere convocata al più presto per nominare, con le maggioranze di legge, il sindaco effettivo mancante nel rispetto della suddetta normativa in materia di equilibrio fra i generi di volta in volta applicabile, fermo il rispetto del principio di necessaria rappresentanza della minoranza.

L'Assemblea prevista dall'art. 2401, comma 1 c.c. procede alla nomina o alla sostituzione nel rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze, e della proporzione fra i generi prevista dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Capo IV

Controllo Contabile

Art. 18)

Nomina ed Attribuzioni

Il controllo contabile sulla Società è esercitato da una Società di revisione nominata e funzionante ai sensi di legge, secondo la disciplina dettata per le società emittenti di azioni quotate in mercati regolamentati.

TITOLO IV
FIRMA E RAPPRESENTANZA SOCIALE

Art. 19)

Potere di rappresentanza e facoltà di firma

1. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza della Società e la firma sociale con tutti i poteri relativi, compresi quelli occorrenti per agire in ogni sede giurisdizionale, con facoltà di nominare all'uopo Avvocati e Procuratori alle liti. In caso di assenza o di impedimento del Presidente, la rappresentanza della Società e la firma sociale spettano al Vice Presidente, se nominato. Di fronte ai terzi la firma di chi sostituisce il Presidente fa prova dell'assenza o dell'impedimento, salvo quanto di seguito disciplinato.
2. Il Direttore generale, ove nominato, ha i poteri attribuiti alla nomina, così come previsto dall'art. 12 del presente statuto, e risponde ai sensi dell'art. 2396 del Codice Civile.
3. Il Consiglio d'Amministrazione può delegare entro i limiti di legge e di Statuto le proprie attribuzioni ed i propri poteri, compresa la rappresentanza della Società e l'uso della firma sociale, ad uno o più dei suoi membri.
4. L'Organo Amministrativo ha pure facoltà di nominare e revocare Direttori e Procuratori, per determinati atti e categorie di atti, determinandone i poteri e le attribuzioni anche quanto all'uso della firma sociale e fissandone le retribuzioni.
5. Il Consiglio di Amministrazione potrà anche rilasciare mandati speciali, per determinati atti o categorie di atti, a terzi, determinando i poteri dei mandati e conferendo loro anche la rappresentanza sociale.

TITOLO V
BILANCIO E RIPARTO DEGLI UTILI

Art. 20)

Esercizio sociale e bilancio

L'esercizio sociale si chiude al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno. Per la formazione del bilancio si osservano le disposizioni di legge. Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi nei modi e nelle forme previste per legge.

Art. 21)

Riparto degli utili netti

1. Gli utili netti, già depurati del compenso previsto dall'art. 16, lett. b) e c) del presente Statuto, anche se non imputati al conto dei profitti e delle perdite, dopo aver dedotto il 5% (cinque per cento) per la riserva legale sino a quando questa non abbia raggiunto un quinto del capitale sociale, saranno ripartiti fra gli azionisti in proporzione alle rispettive azioni, salvo che l'Assemblea deliberi di devolverli diversamente.
2. Il pagamento dei dividendi è effettuato presso le casse designate dal Consiglio di Amministrazione ed entro il termine che viene annualmente fissato dal Consiglio di Amministrazione.

ne.

I dividendi non riscossi entro cinque anni dal giorno della loro esigibilità sono prescritti a favore della Società.

TITOLO VI

SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

Art. 22)

Addivenendosi, per qualsiasi causa ed in qualunque tempo, allo scioglimento della Società, l'Assemblea determinerà le modalità di liquidazione e nominerà uno o più liquidatori.

TITOLO VII

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 23)

Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Codice Civile ed alle leggi speciali in materia.

F.TI: RICCARDO TASSI - MARCELLO PORFIRI Notaio

